



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N°13/2023

Seduta del 30.10.2023

Si riunisce, alle ore 9:50, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto (dalle ore 10:10);
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi ed il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 28.09.2023
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Indennità di carica Organi universitari: adempimenti conseguenti all'emanazione del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143: esito lavori gruppo di lavoro

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
3. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
4. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
5. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
6. Attivazione procedura per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato di tipo b) (contratto scadenza anno 2023)
7. Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
8. Criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità delle Università e definizione delle fasce di retribuzione di posizione
9. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114 del sig. P.S.: richiesta Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti
10. Conferimento incarichi retribuiti a Collaboratori ed Esperti Linguistici

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

11. Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali: aggiornamento e integrazione del tariffario per analisi conto terzi
12. Richieste di rifusione delle agevolazioni previste dall'art. 48 del Regolamento sulla contribuzione studentesca a favore del personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari da parte dei Coordinatori dei Master Universitari in:
 - a. "Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni", a.a. 2022/2023
 - b. "Gestione delle performance", a.a. 2022/2023
13. Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze: proposta

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

14. Anticipazione, anno 2024, per acquisto abbonamenti regionali annuali alle Ferrovie del Sud - Est per il personale docente, tecnico amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, per gli specializzandi e dottorandi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
15. Presentazione progetti obiettivi strategici 2023-2025
16. Accordo quadro forniture armadi compattabili e arredi biblioteca Si.BA.: approvazione
17. Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco di professionisti per l'affidamento dei servizi legali: approvazione
18. Immobile detenuto dal Consorzio C.A.R.S.O., sito in Valenzano (BA): presa in carico
19. Contratto di comodato d'uso per fornitura di PC da destinare agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro detenuti presso la Casa circondariale di Bari, la Casa Circondariale di Taranto e l'Istituto penale minorile di Potenza

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

20. Designazione rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Distretto H-Bio Puglia S.c.ar.l.
21. Consorzio di Ricerca per l'innovazione tecnologica, la qualità e la sicurezza degli alimenti S.C.R.L.: adesione
22. Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM: designazione rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di indirizzo e

- sorveglianza, prossimo quinquennio
23. Selezione per titoli e colloquio per n. 2 tutor di supporto a studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro detenuti: approvazione
 24. Spin Off: adempimenti
 25. Brevetti: adempimenti
 26. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari: approvazione
 27. Protocollo di intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Ente Regionale per i Servizi all'agricoltura e alle Foreste (ERSAF): approvazione
 28. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente), Comune di Taranto e One Ocean Foundation: approvazione
 29. Patto territoriale tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Università e della Ricerca e Università pugliesi nell'ambito del Progetto "Patti territoriali per l'alta formazione delle imprese": approvazione e finanziamento
 30. Convenzione operativa della Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IPSP-CNR) – rinnovo: approvazione
 31. Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: proroga
 32. Progetti PNRR - procedure di reclutamento: adempimenti
 33. EMUNI (Euro-Mediterranean University): pagamento quota associativa anno 2022

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

34. Istituzione ed attivazione Master e Short Master universitari a.a. 2023/2024: approvazione
35. Accordo quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Aeronautica Militare – 2023-2027: approvazione
36. Istituzione premi di studio alla memoria del prof. Franco Pannuti, fondatore dell'Associazione Nazionale Tumori (ANT): approvazione
37. Cambio afferenza Corso di laurea in Scienze ambientali, classe L-32 sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica (Scuola di Scienze e Tecnologie) al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente
38. Bando competenze trasversali a.a.2023/2024: adempimenti
39. Accordo di collaborazione interuniversitaria tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi Politecnica delle Marche e Università degli Studi di Chieti-Pescara, per attivazione Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica (sede amministrativa presso Università Politecnica delle Marche), a.a. 2022/2023: approvazione

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

40. Centro Interdipartimentale di Ricerca "Laboratorio di Ricerca per la diagnostica dei beni culturali": proposta di rinnovo quadriennio accademico 2023-2027: approvazione
41. Proposta estensione orari di apertura sale lettura: determinazioni

Dalle ore 11:11 alle ore 11:40, dalle ore 15:45 alle ore 16:06, dalle ore 17:00 fino alle

ore 17:15 le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa G.P. Nicchia.

Dalle ore 15:25 alle ore 17:40 le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dal Direttore Generale vicario, dott.ssa A. Agrimi.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 28.09.2023

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il verbale relativo alla seduta del 28.09.2023.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMMISSIONE CONSILIARE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE - PROPOSTA NUOVO "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITÀ DI RILEVANTE INTERESSE SCIENTIFICO E CULTURALE"

- AUDIZIONE PROF.SSA ACHIROPITA LEPERA

Entrano, alle ore 09:55, i consiglieri Rinaldi e Maselli.

Il Rettore informa i presenti di aver invitato ad intervenire alla riunione odierna la prof.ssa Achirpita Lepera, in qualità di Coordinatrice della *Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*, per l'illustrazione della proposta di modifica al *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*.

In proposito, Egli ricorda che, nella riunione della suddetta Commissione del 24.02.2023, *"valutata la opportunità di razionalizzare e ottimizzare al massimo la erogazione delle somme stanziare [...] da parte del Consiglio di Amministrazione per un più ampio interesse di tutti i Dipartimenti di UniBa, non potendo la Commissione entrare nel merito dell'importanza e della rilevanza delle richieste, data la molteplicità e la pluralità dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e degli ambiti culturali di riferimento*, la prof.ssa Lepera formulava *la proposta di chiedere ai Consigli di Dipartimento di identificare le richieste da sottoporre alla Commissione in merito alla rilevanza delle iniziative, alla importanza culturale per i SSD interessati e al ritorno di immagine per l'Università"*. Nella riunione della medesima Commissione del 26.04.2023, alla quale Egli prendeva parte, emergeva, d'altra parte, l'opportunità di una revisione complessiva del *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, in ragione dei cambiamenti nell'organizzazione universitaria e nella tipologia dei contributi, oltre che per una più equa ed ottimale distribuzione delle risorse, secondo talune linee guida che venivano rappresentate a questo Consesso, nella riunione del 02.05.2023.

Tanto premesso, il Rettore, acquisito il consenso dei presenti, invita la prof.ssa A. Lepera ad entrare nella sala di riunione, alla quale cede la parola.

La prof.ssa Lepera illustra nel dettaglio la nuova bozza regolamentare – che viene allegata con il n. 1 al presente verbale - con particolare riferimento agli elementi di novità e alle motivazioni agli stessi sottesi:

- dalla previsione di n. 3 sessioni (1° gennaio-30 aprile; 1° maggio-31 agosto; 1° settembre-31 dicembre) nelle quali poter presentare le domande, al fine di superare la principale criticità della attuale presentazione a sportello, legata ad una selezione in preminente ragione dell'ordine cronologico– “chi prima richiede, prima riceve” -;
- alla maggiore responsabilizzazione dei Dipartimenti, chiamati ad una valutazione di merito delle domande - e non solamente di passaggio formale- cui non può attendere adeguatamente la Commissione, in considerazione dell'ampiezza e della specificità dei campi scientifici;
- all'introduzione di un limite massimo di domande presentabili dai Dipartimenti per sessione, in ragione della relativa numerosità di docenti, ossia n. 3 richieste per i Dipartimenti nel *range* 50-99; n. 6 richieste per i Dipartimenti nel *range* 100-149 e n. 9 richieste per i Dipartimenti con numerosità di 150 docenti e superiore.

Ella evidenzia che, fermo restando il fatto che l'Amministrazione elargisce solamente un contributo a sostegno delle iniziative e non un finanziamento completo, il Regolamento *de quo* si propone di porre al centro l'Università di Bari, per cui le richieste dovranno portare lustro all'Ateneo ed esserne espressione diretta, sì da escludere domande presentate da strutture o docenti esterni.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore ringrazia la prof.ssa Lepera e la Commissione per il lavoro svolto, i cui esiti trova rispondenti alle finalità che l'intervento di modifica regolamentare si proponeva, soprattutto nel qualificare il ruolo dei Dipartimenti nell'ambito della procedura di concessione dei contributi.

La prof.ssa Lepera esce, alle ore 10:30, dalla sala di riunione.

Il Rettore, quindi, nel rappresentare l'opportunità di deliberare sul tema in data odierna, più avanti nel corso della riunione, in analogia al p. 13odg, concernente “*Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze: proposta*” – ottenendo l'unanime consenso dei presenti – anticipa alcune proposte di modifica/precisazione a taluni articoli del nuovo Regolamento, che porrà in votazione in quella sede e di seguito indicate (**in grassetto**):

- in adeguamento allo Statuto di Ateneo (art. 47 “Definizioni”) e in funzione della ottimizzazione delle procedure

- art. 2 “*Modalità di presentazione della richiesta e soggetti titolati alla richiesta*”
“[...]”
Possono presentare istanza di contributo solo i professori e ricercatori dell’Università di Bari. Per ricercatori si intendono sia i ricercatori a tempo indeterminato che a tempo determinato. Per i ricercatori a tempo determinato rimane ferma la possibilità di presentare istanza di contributo solamente per attività che ricadano nel periodo di efficacia del relativo contratto.
La richiesta di contributo può essere inviata dal proponente al Dipartimento nei seguenti periodi temporali

1^ sessione	1° febbraio-30 aprile
2^ sessione	1° maggio-31 agosto
3^ sessione	1° settembre-10 dicembre

- ad incremento dell’entità del contributo concedibile (rispetto alla previsione di € 2.500) e ad ampliamento del novero delle iniziative finanziabili, senza elementi di particolare dettaglio

- art. 3 “*Modalità e criteri di concessione del contributo*”
“[...]”
b) per l’organizzazione di convegni, congressi, simposi, seminari, workshop di carattere nazionale ed internazionale e/o per le pubblicazioni di rilevante interesse scientifico, il contributo concesso, che non potrà essere superiore a 3.000 euro,
[...];

Possono essere oggetto di contributo solo le seguenti spese

I. Viaggio e soggiorno di relatori, presidenti di sedute e moderatori;

~~*II. Colazioni di lavoro, pranzi e/o cene ufficiali dell’evento;*~~

~~*III. Stampa e distribuzione dei programmi e dei manifesti dell’evento;*~~

II. Organizzazione dell’evento, ivi compresi gli aspetti comunicativi;

III. Spese di segreteria

- in adeguamento allo Statuto di Ateneo (art. 26 “Dipartimento”, commi 2 e 5)

- art. 4 “*Ammissione al finanziamento del contributo*”

“Il Dipartimento valuta le richieste di contributo pervenute nei periodi temporali individuati dall’articolo 2, in misura non superiore al numero indicato dalla seguente tabella in base alla numerosità dei professori e ricercatori dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro afferenti allo stesso

NPR (numero professori e ricercatori)	Numero richieste per sessione
40-80	3
81-120	6
=/> 121	9

[...]”

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERALE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A. relazione della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avente ad oggetto *“Procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia degli immobili universitari suddiviso in n.6 lotti: LOTTO N. 3 – CIG 7793915E1C (Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati c/o il Policlinico – Bari) LOTTO N. 6 – CIG 7793915E1C (Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati in Taranto) – Comunicazioni”* (allegato n. 2/A al presente verbale);
- B. relazione della Direzione Generale, avente ad oggetto *“Relazione sulle attività di ricerca e terza missione (annualità 2022)”* e relativo allegato (allegato n. 2/B al presente verbale);
- C. nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 245572 del 16.10.2023, avente ad oggetto *“prot. n. 237363 VII/2 del 5/10/2023 – Comunicazione nomina a professore straordinario”*, a firma del prof. L. Piscitelli;
- D. nota, prot. n. 245588 del 16.10.2023, da parte della Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali, a firma del Dirigente, dott. E. Miccolis, di comunicazione della nomina della dott.ssa Antonia Bellomo quale Garante degli studenti per il triennio accademico 2023-2026, giusta D.R. n. 3641 del 11.10.2023.

Il Rettore, quindi, informa che sono state definite le date per la votazione del nuovo Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), che avrà luogo entro il mese di novembre p.v. Le procedure per la presentazione delle relative candidature sono in fase di attivazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

I – DIREZIONE RISORSE UMANE

a)

- D.R. n. 3627 del 10.10.2023 - il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/10, indette a valere sulle risorse dell'Iniziativa "DARE – Digital Lifelong Prevention" è stabilito in 15 giorni, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di indizione del bando sulla Gazzetta Ufficiale;
- Il termine per la conclusione dei lavori delle Commissioni incaricate della valutazione delle selezioni per il reclutamento dei ricercatori di tipo a) di cui al precedente periodo è stabilito in 20 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione dei Commissari.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 3627 del 10.10.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

II – DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

a)

D.R. n. 3515 del 02.10.2023

Art.1 di approvare la proposta formulata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio, di presentare la richiesta di finanziamento al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto 10 dicembre 2021 n. 1275, "Fondo investimenti edilizia universitaria 2021", relativamente ai due programmi di intervento di cui all'art. 1, comma 1 del DM 455/2023, rispettivamente finalizzati ad adeguamento antincendio di edifici universitari e ad interventi di edilizia sostenibile, di importo complessivo pari a Euro 3.358.061:

- *"Adeguamento antincendio Palazzo Ateneo"* – CUP H98H23000480006 - per complessivi Euro 4.872.312,78, di cui 2.859.531 a carico del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 455 del 10 maggio 2023: *"Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per gli anni 2022-2023"* e Euro 2.012.781.78 a carico del Bilancio Universitario 2024;
- *"Fornitura e posa in opera misuratori di energia e datalogger cabine elettriche finalizzato all'efficientamento energetico degli impianti elettrici"* – CUP H29J20002190005 – per complessivi a Euro 498.530 a carico del MUR;

Art.2 di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio, di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la presentazione delle suddette richieste di finanziamento ministeriali.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 3515 del 02.10.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

III – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

D.R. n. 2899 del 02.08.2023 - di approvare lo schema e la stipula del *“Eit Food Framework Agreement”* tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la seguente istituzione: EIT Food IVZW, relativo al progetto: *“EIT Food RIS Public Sector Representatives Activity Line (PSRAL) 2023”* presentato nell’ambito del programma: EIT FOOD.

b)

D.R. n. 3410 del 25.09.2023 - di approvare il rinnovo dell’Accordo tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l’Institut Francais Italia, finalizzato all’attivazione di una collaborazione con un esperto culturale di lingua francese;

- che la relativa spesa, pari ad € 16.835,03, verrà così ripartita:

- o € 5.611,64 (decorrenza 12.09.2023) per il rateo 2023 che trova copertura finanziaria sull’articolo di bilancio n.101050201, accantonamento n. 2023/15635;
- o € 11.223,39 (decorrenza 01.01.2024 – 11.09.2024) per il rateo 2024 che verrà ricompreso nelle previsioni di budget del medesimo articolo in sede di redazione del Bilancio Unico di Previsione 2024/2026 e che il relativo accantonamento sarà iscritto successivamente all’approvazione da parte degli Organi di Governo di questo Ateneo.

c)

D.R. n. 3266 del 15.09.2023 - di approvare e sottoscrivere l’Accordo di collaborazione scientifica nell’ambito dell’accordo attuativo *“Prot.n. 259838 del 20230906 (APEMAIA)”* ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, tra l’Istituto sull’Inquinamento Atmosferico - CNR-IIA (capofila) e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Intarateneo di Fisica (partner), ai fini dell’esecuzione del progetto *“APEMAIA – Assessment of PM Exposure at intra-urban scale in preparation of MAIA mission”* (Responsabile scientifico UniBa: prof. Roberto Bellotti), presentato nell’ambito della Call for Ideas *“Attività scientifiche a supporto dello sviluppo delle missioni di*

- Osservazione della Terra*”, pubblicata dall’ASI, e ammesso finanziamento con decreto del DG n. 269/2023 del 13.03.2023;
- che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento Interateneo di Fisica.
- D.R. n. 3426 del 25.09.2023 - di approvare e sottoscrivere l’*“Accordo per la realizzazione del progetto di ricerca”* tra l’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – OPBG (Capofila – U.O. 1) e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (U.O. 3) al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione per la realizzazione del progetto *“Less genes more genomes: modeling the implementation of integrative -OMICs as a first line tool in the clinical practice”* (Responsabile scientifico UniBa: prof. Graziano Pesole), presentato nell’ambito del Bando Ricerca finalizzata 2021 e finanziato dal Ministero della Salute – Direzione generale della ricerca e dell’innovazione in sanità;
- che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.
- d)
- D.R. n. 3519 del 02.10.2023 - di approvare lo schema e la stipula del *“Sub Grant Agreement”* tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: NGI Search consortium (composto da AARHUS UNIVERSITET, FUNDINGBOX ACCELERATOR SP.Z.O.O., UNIVERSIDAD DE MURCIA, LINKNOVATE SCIENCE SL, OW2); Università di Torino; relativo al progetto: *“The World Literature Knowledge Graph”* presentato nell’ambito del programma: *“NGI Search”*.
- e)
- D.R. n. 3574 del 04.10.2023 - di approvare lo schema e la sottoscrizione dell’amendment agli accordi Hub-Spoke per la realizzazione del programma di ricerca *“Growing Resilient, Inclusive and Sustainable – GRINS”*.
- D.R. n. 3575 del 04.10.2023 - di procedere con l’istituzione di un posto di ricercatore, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 il cui costo graverà sul progetto dal titolo *“DARE Digital Lifelong Prevention”*, codice identificativo PNC0000002;
- di procedere con il reclutamento di 2 tecnici Cat D1 a tempo determinato con contratto per 15 mesi il cui costo graverà sul progetto dal titolo *“METROFOOD-IT” - Strengthening of the Italian RI for Metrology and Open*

Access Data in support to the Agrifood”, codice identificativo IR0000033.

f)

- D.R. n. 3699 del 16.10.2023 – di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Farmalabor Srl, il deposito di una replica al rapporto di ricerca, in relazione alla domanda di brevetto internazionale n. ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Farmalabor Srl per il 50%, per una spesa complessiva di circa € 732,00 Iva inclusa, di cui € 366,00 Iva inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Dimitri Russo Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
 - che la spesa a carico di questa Università di € 366,00 Iva inclusa gravi sull'articolo di bilancio 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti”* – UPB *“Ricerca e III Miss_Budget”*, sub acc. n. 2023/20402.

g)

- D.R. n. 3700 del 16.10.2023 – di autorizzare il deposito di una replica alla prima comunicazione ufficiale da parte dell'USPTO, in relazione alla domanda di brevetto in USA n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 6.100,00 Iva inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Cantaluppi & Partners Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
 - che la spesa di € 6.100,00 Iva inclusa gravi sull'articolo di bilancio 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti”* – UPB *“Ricerca e III Miss_Budget”*, sub acc. n. 2023/20401.

h)

- D.R. n. 3701 del 16.10.2023 – di autorizzare il pagamento della tassa finale di concessione e stampa e il deposito della traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XXXXXX~~ a

titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 3.716,68 Iva inclusa;

- di conferire il relativo incarico allo studio Cantaluppi & Partners Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la spesa di € 3.716,68 Iva inclusa gravi sull'articolo di bilancio 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", sub acc. n. 2023/20400.

i)

- D.R. n. 3702 del 16.10.2023
- di autorizzare il deposito della replica alla Prima Lettera ufficiale ricevuta dall'Ufficio Brevetti statunitense, in relazione alla domanda di brevetto in USA n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 3.660,00 Iva inclusa;
 - di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
 - che la spesa di € 3.660,00 Iva inclusa gravi sull'articolo di bilancio 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", sub acc. n. 2023/20399.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettoriali n. 2899 del 02.08.2023, n. 3410 del 25.09.2023, n. 3266 del 15.09.2023, n. 3426 del 25.09.2023, n. 3519 del 02.10.2023, nn. 3574 e 3575 del 04.10.2023, nn. 3699, 3700, 3701 e 3702 del 16.10.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettoriale:

IV – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

D.R. n. 3582 del 04.10.2023 - Corso di Alta Formazione “*Professionisti della Giustizia tributaria*”, a.a. 2022/2023, Dipartimento di Giurisprudenza, coordinatore prof. Gianluca Selicato. Disattivazione per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsti dal bando di selezione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettoriale n. 3582 del 04.10.2023.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI AI PUNTI 34, 35, 36, 38 E 39 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione degli argomenti iscritti ai punti 34), 35), 36), 38) e 39) dell'odg, concernenti:

- ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2023/2024: APPROVAZIONE
- ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AERONAUTICA MILITARE – 2023-2027: APPROVAZIONE
- ISTITUZIONE PREMI DI STUDIO ALLA MEMORIA DEL PROF. FRANCO PANNUTI, FONDATORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUMORI (ANT): APPROVAZIONE
- BANDO COMPETENZE TRASVERSALI A.A.2023/2024: ADEMPIMENTI
- ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERUNIVERSITARIA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI POLITECNICA DELLE MARCHE E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI-PESCARA, PER ATTIVAZIONE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA PEDIATRICA (SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE), A.A. 2022/2023: APPROVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI, A.A. 2023/2024: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea - U.O. Master:

“La Commissione per la Formazione Post Laurea, si è riunita telematicamente in data 13.10.2023, per esaminare le proposte di attivazione dei Master e Short Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2,3,4 e 5, nonché l'accordo di collaborazione di cui all'allegato a).

All'esito dell'esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione dei seguenti Master, Short Master Universitari e accordo di collaborazione, tenendo conto che le criticità rilevate dall'Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
1 "Criminologia e politiche per la sicurezza" Coordinatore: Prof. Giuseppe Campesi	Scienze Politiche Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.07.2023
MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
2 "Diritto matrimoniale, ordinamenti confessionali e mediazione" Coordinatore: Prof.ssa Carmela Ventrella	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 14.09.2023
MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
3 "Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali" Coordinatore: Prof. Vito Sandro Leccese	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 14.09.2023

4	
“Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”	Scienze Politiche
Coordinatore: Prof. Vincenzo Bavaro	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 15.09.2023

SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2023/2024	Dipartimento
5	
“L’impresa responsabile: nuovi strumenti e competenze per la sostenibilità”	
<i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra Forethinking S.r.l. SB e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. a) per la realizzazione dello Short Master, D.D. di approvazione n. 113 del 22.09.2023.</i>	Economia, Management e Diritto dell’Impresa
<i>Accordo conforme allo schema tipo di Accordo Quadro autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 01 luglio 2021, parere favorevole del Senato Accademico, riunione del 14 luglio 2021.</i>	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 06.03.2023 e D.D. n. 113 del 22.09.2023
<i>Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta del 13.10.2023.</i>	
Direttore: Prof. Fabrizio Baldassarre	

L’Ufficio riferisce che, con prot.n. 229739 del 26.09.2023, è pervenuta a questa Amministrazione la Proposta di Accordo Quadro di collaborazione tra l’impresa FORETHINKING s.r.l. SB (Società Benefit) e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. a) per la realizzazione di percorsi formativi quali Master di I e/o II livello, e/o short Master e/o Corsi di alta formazione, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell’Università, anche al fine di incrementare la promozione di stage professionalizzanti e il livello occupazionale dei discenti, conforme allo Schema tipo di Accordo Quadro autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 01.07.2021, parere favorevole del Senato accademico riunione del 14.07.2021.

La Commissione, presa visione del prefato testo negoziale, nella riunione telematica del 13.10.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell’Accordo Quadro di collaborazione tra l’impresa FORETHINKING s.r.l. SB (Società Benefit) e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione di percorsi formativi quali Master di I e/o II livello, e/o short Master e/o Corsi di alta formazione.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 5 alla presente relazione.””

Il Rettore, quindi, nel richiamare la documentazione, già posta a disposizione dei consiglieri, inerente i Master e Short Master in questione, sulla cui istituzione ed attivazione

– Egli informa - il Senato Accademico, nella seduta del 24.10.2023, si è espresso favorevolmente, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea - U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione di Master e Short Master universitari, per l'a.a. 2023/2024, approvate dai Consigli di Dipartimento interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;
- è pervenuta, con nota prot. n. 229739 del 26.09.2023, la proposta di Accordo quadro di collaborazione, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'impresa FORETHINKING s.r.l. SB (Società Benefit), per la realizzazione di percorsi formativi quali Master di I e/o II livello, e/o Short Master e/o Corsi di alta formazione;

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;
- la delibera di questo Consesso del 01.07.2021, con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 14.07.2021, di approvazione dello schema tipo di Convenzione quadro di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post-laurea;

VISTE le proposte di istituzione e di attivazione dei Master e Short Master in questione, per l'a.a. 2023/2024;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;

PRESO ATTO che la proposta di Accordo quadro di collaborazione di cui sopra è conforme allo schema tipo di Convenzione quadro, approvato da questo Consesso nella riunione del 01.07.2021 con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 14.07.2021;

ACQUISITI in ordine all'istituzione/attivazione dei Master e Short Master in questione e/o al succitato Accordo:

- il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea, reso nella riunione del 13.10.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.10.2023,

DELIBERA

di approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, per l'a.a. 2023/2024:

- Master di I livello in *Criminologia e politiche per la sicurezza*;
- Master di II livello in *Diritto matrimoniale, ordinamenti confessionali e mediazione*;
- Master di II livello in *Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali*;
- Master di II livello in *Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*;
- Short Master in *L'impresa responsabile: nuovi strumenti e competenze per la sostenibilità*.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A.****2023/2024: APPROVAZIONE**

- MASTER DI I LIVELLO IN DIRITTO SPORTIVO E MANAGEMENT DELLO SPORT
- A.A. 2023/2024

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea - U.O. Master:

““La Commissione per la Formazione Post Laurea, si è riunita telematicamente in data 18.10.2023, per esaminare la proposta di attivazione del Master Universitario di I livello pervenuta di cui all'allegato 1 nonché i relativi accordi di cui agli allegati a), b), c) d) ed e).

All'esito dell'esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione del seguente Master Universitario di I livello e relativi accordi, tenendo conto che le criticità rilevate dall'Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2023/2024	Dipartimento
<p>1</p> <p>“Diritto sportivo e management dello sport”</p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Associazione Italiana Avvocati dello Sport (AIAS) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. a) per la realizzazione del Master, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16.10.2023.</i></p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Associazione Italiana Calciatori (AIC) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. b) per la realizzazione del Master, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16.10.2023.</i></p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. c) per la realizzazione del Master, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16.10.2023.</i></p> <p><i>Accordi conformi allo schema tipo di Accordo Quadro autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 01 luglio 2021, parere favorevole del Senato Accademico, riunione del 14 luglio 2021.</i></p> <p><i>Proposta di Convenzione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Banca di Credito Cooperativo di Bari e Taranto (all.c), per il</i></p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 14.09.2023 e del 16.10.2023</p>

finanziamento di borse di studio per il Master, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16.10.2023.

Proposta di Convenzione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Confindustria Bari e Barletta - Andria - Trani - Giovani Imprenditori (all. d), per il finanziamento di borse di studio per il Master, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16.10.2023.

Convenzioni conformi allo schema tipo di Convenzione autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 19 giugno 2012, parere favorevole del Senato Accademico, riunione del 10 luglio 2012.

Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta del 18.10.2023

Direttore: Prof. Domenico Costantino

L'Ufficio riferisce che, con prot.n. 247443 del 17.10.2023, sono pervenute a questa Amministrazione la proposta di Accordo Quadro di collaborazione tra l'Associazione Italiana Avvocati dello Sport (AIAS) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. a), la proposta di Accordo Quadro di collaborazione tra l'Associazione Italiana Calciatori (AIC) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. b) e la proposta di Accordo Quadro di collaborazione tra la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. c) da stipularsi per la realizzazione del Master di I livello in "Diritto sportivo e management dello sport", del Dipartimento di Giurisprudenza, per l'a.a. 2023/2024, conformi allo Schema tipo di Accordo Quadro autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 01.07.2021, parere favorevole del Senato accademico riunione del 14.07.2021.

La Commissione, presa visione dei prefati testi negoziali, nella riunione telematica del 18.10.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro di collaborazione tra l'Associazione Italiana Avvocati dello Sport (AIAS) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'Accordo Quadro di collaborazione tra l'Associazione Italiana Calciatori (AIC) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dell'Accordo Quadro di collaborazione tra la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. c) per la realizzazione del Master di I livello in "Diritto sportivo e management dello sport", del Dipartimento di Giurisprudenza, per l'a.a. 2023/2024

L'Ufficio riferisce, altresì, che, con medesimo protocollo del 17.10.2023, sono pervenute la proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Banca di Credito Cooperativo di Bari e Taranto (all. c) e la proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Confindustria Bari e Barletta - Andria - Trani - Giovani Imprenditori (all. d), da stipularsi per il finanziamento di n. 1 borsa di studio cadauno, a copertura totale della quota di iscrizione, per il Master di I livello in "Diritto sportivo e management dello sport", del Dipartimento di Giurisprudenza, per l'a.a. 2023/2024, conformi allo schema tipo di Convenzione autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 19 giugno 2012, parere favorevole del Senato Accademico, riunione del 10 luglio 2012.

La Commissione, presa visione dei prefati testi negoziali, nella riunione telematica del 18.10.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Banca di Credito Cooperativo di Bari e Taranto e della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Confindustria Bari e Barletta - Andria - Trani - Giovani Imprenditori per il finanziamento di n. 1 borsa di studio cadauno, a copertura totale della quota di iscrizione, per il Master di I livello in Diritto sportivo e management dello sport", del Dipartimento di Giurisprudenza, per l'a.a. 2023/2024.

I predetti progetti si allegano al n. 1 della presente relazione."''

Il Rettore, quindi, nel richiamare la documentazione, già posta a disposizione dei consiglieri, inerente il Master in questione, sulla cui istituzione ed attivazione – Egli informa - il Senato Accademico, nella seduta del 24.10.2023, si è espresso favorevolmente, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea - U.O. Master:

- è pervenuta la proposta di istituzione/attivazione del Master di I livello in *Diritto sportivo e management dello sport*, per l'a.a. 2023/2024, approvata dal Dipartimento di Giurisprudenza, con delibere del 14.09 e 16.10.2023;
- sono pervenute, con nota prot. n. 247443 del 17.10.2023, proposte di Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra questa Università e diversi Enti/Associazioni per la realizzazione del succitato Master/per il finanziamento di borse di studio a copertura della quota di iscrizione allo stesso, come indicate nella relazione istruttoria stessa;

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509”*;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
 - il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*;
 - il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;
 - la delibera di questo Consesso del 19.06.2012, con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 10.07.2012, di approvazione dello schema tipo di Convenzione per il finanziamento di borse di studio per l’iscrizione a Master universitari;
 - la delibera di questo Consesso del 01.07.2021, con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 14.07.2021, di approvazione dello schema tipo di Convenzione quadro di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post-laurea;
- VISTA la proposta di istituzione e di attivazione del Master universitario in parola, per l’a.a. 2023/2024;
- ACCERTATO che l’ordinamento statutario del suddetto Corso è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;
- PRESO ATTO che le proposte di Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra questa Università e diversi Enti/Associazioni per la realizzazione del succitato Master/per il finanziamento di borse di studio a copertura della quota di iscrizione allo stesso sono conformi agli schemi tipo adottati da questa Università;
- ACQUISITI in ordine all’istituzione/attivazione del Master in questione e/o ai correlati Accordi:

- il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea, reso nella riunione del 18.10.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.10.2023,

DELIBERA

di approvare l'istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in *Diritto sportivo e management dello sport* - a.a. 2023/2024.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AERONAUTICA MILITARE – 2023-2027: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa - U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

“L’Ufficio informa che con nota PEC ns. Prot. N. 241899 del 11/10/2023, il Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea, ha inviato la seguente documentazione relativa alla stipula dell’Accordo Quadro, ai sensi dell’art.15 della L.241/90, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Aeronautica Militare, finalizzato all’accrescimento ed all’elevazione dell’immagine e delle professionalità delle due organizzazioni coinvolte nell’ambito di eventuali progetti comuni, in una prospettiva di sistema Paese.

Di seguito si riporta l’Accordo di cui trattasi:

ACCORDO QUADRO**TRA**

L’Aeronautica Militare, nel prosieguo denominata “A.M.”, rappresentata dal Gen. S.A. Silvano FRIGERIO nato a ... il ..., Comandante *pro tempore* dello CSAM/3^a R.A. con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 39, domiciliato per la sua carica presso la sede suindicata,

E

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel prosieguo denominata Università), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1 rappresentata dal Rettore Prof. Stefano BRONZINI, nato a ... il ... per la Sua carica ed agli effetti del presente atto, domiciliato presso la sede dell’Università, di seguito indicate congiuntamente anche come le “Parti”

VISTI

- la L. n. 241 del 07 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, segnatamente, l'art. 15 secondo cui "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D. Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, "Codice dell'ordinamento militare";
- il D.P.R. n. 90 del 15 marzo 2010, "Testo Unico delle Disposizioni e Regolamentazione sull' Ordinamento Militare";
- il D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, art. 7 recepimento modifiche trattamento dati personali pervenute dal Parlamento europeo;
- il D.M. n. 162 del 25.07.2012, relativo alla promozione e gestione economica dei marchi, denominazioni, stemmi emblemi e segni distintivi delle F.A.;
- la direttiva SMD-L-027 ed. 2021 in tema di "Condizioni e modalità per la stipula e l'esecuzione di convenzioni e contratti tra il Ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali o prestazioni";

- la direttiva SMD-FORM 006 ed. 2021 in tema di "Direttiva sulla stipula di convenzioni ed accordi in materia di formazione con Enti ed Organismi esterni all'Organizzazione della Difesa";
- la direttiva SMA-ORD 027 ed. 2020 in tema di "Linee guida per la stipula di accordi volti a regolare i rapporti di collaborazione tra l'AM e soggetti pubblici e privati";
- la Legge nr. 341/1990, recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e s.m.i.;
- la Legge nr. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il GDPR – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.P.R. nr. 382/1980, "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e successive modifiche, in particolare l'Art. 27;
- il D.M. n. 270/2004, recante modifiche al regolamento recante "Norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 (in particolare l'art. 10 co. 5 lett. d);
- DM 1154 del 14.10.2021: Decreto Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021. In vigore dal 30 ottobre 2021;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2010 recante la disciplina della Cooperazione tra amministrazioni pubbliche (cooperazione pubblico – pubblico), ed in particolare gli accordi ex articolo 15 della legge nr. 241/90;
- la Direttiva IGESAN 007 - Ed. 2018 in tema di "Ricerca per la sanitaria interforze";
- la Direttiva IGESAN 001 - Ed. 2021 in tema di "Formazione sanitaria interforze";
- la lettera prot. nr. M_DA0D32CC REG 2023 0196327 del 20/09/2023 con cui lo Stato Maggiore Difesa esprime parere favorevole alla stipula dell'Accordo Quadro;
- la lettera prot. nr. M_D ARM001 REG2023 0099038 09-10-2023 con cui lo Stato Maggiore Aeronautica autorizza la stipula del presente Accordo Quadro.

PREMESSO CHE

- ✓ l'A.M. e l'Università con il presente atto intendono sottoscrivere un Accordo di collaborazione per sviluppare sinergie nell'ambito dei rispettivi compiti d'istituto;
- ✓ l'A.M. e l'Università hanno volontà di porre in essere un rapporto di collaborazione nell'ambito delle attività formative e di ricerca in settori di reciproco interesse;
- ✓ l'A.M. nell'ambito delle attività di propria competenza ed interesse, intravede nella cooperazione con il mondo universitario una opportunità di mutua crescita mediante condivisione di esperienze ed avvio di iniziative congiunte;
- ✓ l'A.M. mediante proprie strutture e proprio personale e nei settori di propria competenza, sviluppa e partecipa a programmi di interesse nazionale, europeo e internazionale con notevoli ritorni professionali che si traducono in patrimonio della Nazione nel suo complesso;
- ✓ l'Università, per lo svolgimento delle attività attribuite dal proprio Statuto, promuove, realizza e coordina attività di ricerca mirate allo sviluppo e alla diffusione della ricerca scientifica e tecnologica applicata anche a settori di competenza dell'A.M. in particolare del settore aerospaziale, con riferimento alle tematiche del volo umano spaziale.

CONSIDERATO CHE

- la sinergia tra l'A.M. e l'Università può stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento, relativamente all'individuazione di percorsi strategici, per il perseguimento di obiettivi di interesse comune;
- l'A.M. e l'Università intendono ricondurre in un Accordo Quadro il consolidato rapporto di collaborazione tra le Parti demandando a specifici accordi di collaborazione attuativi la definizione della disciplina di dettaglio per ciascun settore di comune interesse;
- i compiti istituzionale dell'A.M. e dell'Università prevedono l'ampliamento delle conoscenze e la sperimentazione nelle attività di competenza per un migliore assolvimento dei compiti assegnati;
- tali attività interessano temi comuni che possono essere preventivamente concordati e da sviluppare con risorse proprie e regolati attraverso la stipula successiva di appositi Accordi Attuativi;
- è interesse dell'Università e dell'A.M. favorire l'elevazione culturale del personale militare (dipendente e quiescenza) e dei componenti dei rispettivi nuclei familiari;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Generalità

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Le Parti, per il miglior conseguimento dei fini istituzionali, convengono di consolidare una collaborazione nell'ambito delle attività di formazione, ricerca e sperimentazione nei settori di comune interesse, in una prospettiva di completa sinergia. In un rapporto non episodico di collaborazione fra le Parti, nel quale le attività di ricerca e didattiche possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, la collaborazione, da esplicitarsi mediante la stipula di specifici accordi attuativi, potrà riguardare il settore della collaborazione scientifica, quello della didattica e di supporto ad essa e quello delle attività di ricerca, consulenza e/o informazione commissionate, incluso lo sport e il settore sanitario, in una prospettiva di completa sinergia. Il presente Accordo Quadro è volto anche all'accrescimento ed all'elevazione dell'immagine e delle professionalità delle due organizzazioni coinvolte nell'ambito di eventuali progetti comuni, in una prospettiva di sistema Paese.

La collaborazione fra l'A.M. e l'Università si incentrerà prioritariamente sulle seguenti tematiche:

- sviluppo ed attività di ricerca, progetti od iniziative legate alle esigenze dell'A.M. e dell'Università nell'ambiente aerospaziale nonché realizzazione di documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore;
- organizzazione episodica di workshop, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori e di "*lectio magistralis*" di alti rappresentanti delle Parti ed eventi simili rivolti anche a tematiche di interesse comune sui settori sopraindicati.

Le Parti potranno collaborare:

- a. nella definizione del piano degli studi del corso, nel rispetto dei DM sulle classi di laurea, in conformità ai contenuti del regolamento dell'attività in esame;
 - b. all'erogazione della didattica anche da parte di Ufficiali dell'A.M. che hanno maturato specifiche esperienze di settore.
- Sviluppo e collaborazione in progetti di ricerca, con particolare riferimento ai Programmi comunitari Horizon Europe, ERASMUS, Fondi Strutturali e di Investimento Europei ed altri progetti europei e nazionali di cooperazione territoriale e transregionale, Piano Nazionale di Ricerca Militare (PNRM) nonché Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN).
 - Sviluppo di progetti formativi e iniziative di *job placement*, tirocinio pratico e stage a favore di studenti o di dipendenti delle Parti che avranno come oggetto l'acquisizione

nella pratica della conoscenza di realtà produttive diverse dalla propria al fine di completare il percorso formativo accademico o professionale.

- Sviluppo tra le Parti delle procedure e modalità per il miglior coordinamento e sinergia delle rispettive attività e competenze (es. il distacco di esperti, inteso come scambio tra le Parti, sulla base di richieste documentate, di esperti AM verso l'Università e viceversa per attività seminariali, di ricerca e pareri professionali).

Art. 3 - Accordi Attuativi

Le modalità e le forme di collaborazione specifiche saranno regolate attraverso la stipula di appositi Accordi Attuativi (A.A.) tra le Parti, che richiameranno e rispetteranno il presente Accordo Quadro (A.Q.). Gli A.A. scaturenti dall'applicazione del presente Accordo Quadro devono essere preventivamente sottoposti agli organi competenti delle Parti, per le necessarie autorizzazioni secondo le norme vigenti. Gli oneri economici e finanziari sostenuti nell'ambito degli A.A. discendenti dal presente A.Q. rimangono a carico delle Parti, fatta salva ogni diversa decisione concordata tra le Parti in sede di definizione degli stessi che preveda il ricorso all'istituto della permuta di beni e/o servizi.

Gli A.A. in parola dovranno indicare:

- le specifiche attività da implementare;
- gli obiettivi da conseguire;
- termini e condizioni di svolgimento;
- la durata presunta delle attività;
- rendicontazione degli obiettivi da conseguire;
- i responsabili scientifici e programmatici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione del luogo e delle attrezzature destinate allo svolgimento delle iniziative;
- le informazioni relative alle risorse umane, materiali, assicurative e finanziarie necessarie;
- la stima di eventuali oneri finanziari e/o di risorse umane e strumentali da condividere.

Art. 4 - Obblighi delle Parti contraenti

Nell'ambito degli A.A. che saranno elaborati, le Parti si impegnano a fornire tutte le informazioni tecniche, nonché le procedure associate al fine di assicurare una corretta implementazione delle attività concordate, e stimare le risorse che si prevede d'impiegare nello svolgimento delle attività. Ove la concreta attuazione delle attività previste dalla collaborazione dovesse evidenziare l'insorgere di una sperequazione tra le prestazioni fornite e i vantaggi conseguiti, le Parti si impegnano ad individuare, nell'ambito degli A.A., meccanismi di bilanciamento degli apporti corrisposti anche facendo ricorso, ove del caso, all'istituto della permuta di beni e servizi.

Le Parti si impegnano, pur nel rispetto delle esigenze già da ciascuno concordate, a favorire il comune utilizzo di laboratori atti ad implementare attività di ricerca e formazione congiunta. La disponibilità delle apparecchiature e del personale delle Parti addetto ai laboratori resta subordinata alle prioritarie necessità della Parte che ne concede l'utilizzo.

Le Parti si impegnano ad escludere dalle attività oggetto della collaborazione ogni aspetto o argomento classificato e a svolgere le stesse nel rispetto delle regole sulla sicurezza delle informazioni. L'Università si impegna a comunicare all'ente coinvolto dell'A.M. le generalità del proprio personale partecipante alle attività almeno 15 giorni prima della loro effettiva presenza.

Art. 5 - Salvaguardia dei compiti istituzionali

Le Parti forniscono le prestazioni di cui agli A.A., in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle informazioni tecniche e procedure fornite dall'altra Parte, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di

priorità. A tal riguardo si specifica che il personale dell'A.M, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività a qualunque titolo presso la Controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla propria autorità militare competente e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

Art. 6 - Tutela delle informazioni classificate

Tutte le informazioni di natura classificata saranno gestite in accordo con le disposizioni normative impartite dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza. Ad ogni modo le Parti si impegnano sin d'ora al rispetto delle norme:

- sul segreto di Stato (L. n. 124/2007, D.P.C.M. 22.07.2011, così come integrato dal DPCM 6/11/2015, recante "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate"; la Circolare n. 1 della PCM-ANS 1-1/2011;
- norme unificate per la protezione e la tutela delle informazioni classificate; nonché la Circolare n.1 della PCM-ANS 4-1/2011 - Disposizioni in materia di rilascio del nulla osta di sicurezza personale");
- sul segreto d'ufficio, con particolare riguardo al D.P.R. n. 3/1957 ed alla L. n. 241/1990.

Art. 7 - Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 8 - Tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro

Il personale di ciascuna delle Parti che eventualmente si dovesse recare presso la sede dell'altra Parte per lo svolgimento delle citate attività, sarà tenuto ad uniformarsi alle norme comportamentali, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso, anche con riguardo al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.

In particolare, lo stesso personale potrà essere edotto, anche a mezzo di appositi atti informativi, dei comportamenti ivi vigenti e potrà essere chiamato a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante riterrà, per motivi di organizzazione interna, di dovere effettuare e dovrà scrupolosamente attenervisi. Detto personale rimane alle dirette dipendenze della Parte di appartenenza che può disporre insindacabilmente.

Art. 9 - Proprietà intellettuale

Le Parti contraenti si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni contemplate in materia di diritto d'autore: L. 22 aprile 1941, n. 633 e successive modifiche, R.D. 18 maggio 1942, n. 1369; D. Lgs. 29 dicembre 1992, n. 518; D. Lgs. 26 maggio 1997, n.154; D. Lgs. 6 maggio 1999, n. 169 e il Codice della proprietà industriale (D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i.).

In particolare:

- ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare dei Diritti di Proprietà Intellettuale, *know-how* e informazioni relative a quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente A.Q. ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse dello stesso;
- la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale, *know-how* e informazioni di pertinenza dell'attività svolta congiuntamente dalle Parti sarà di proprietà comune in relazione all'apporto inventivo delle singole Parti;
- le Parti convengono di utilizzare al massimo i risultati conseguiti, in conformità alle disposizioni vigenti nei rispettivi ordinamenti, delle competenze attribuite a Difesa Servizi S.p.A., e nel rispetto delle regole di evidenza pubblica.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le attività di cui al presente A.Q. solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità delle regole dettate dalla stessa e/o contenute negli AA.

Art. 10 - Obblighi assicurativi ed esonero dalle responsabilità

Le Parti contraenti convengono che in favore del personale interessato dalle attività oggetto del presente A.Q. si applichino le norme previdenziali ed assicurative previste dai rispettivi ordinamenti. Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente A.Q., potrà essere chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale che operi in attuazione del presente Accordo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.. Detto personale rimane alle dirette dipendenze della Parte di appartenenza, che può disporre insindacabilmente.

Art. 11 – Immagine

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e sostenere l'immagine della comune intesa e di quella di ciascuna delle Parti. Nelle iniziative oggetto del presente Accordo saranno utilizzati congiuntamente i loghi dell'Università e dell'A. M. nel rispetto delle disposizioni vigenti nei rispettivi ordinamenti e ferme restando le specifiche competenze di Difesa Servizi SpA.

Art. 12 - Coordinamento e Organi di Governance (Board)

Per le finalità e l'implementazione e l'ottimizzazione della direzione strategica del presente Accordo, le Parti convengono di prevedere degli organi di Governance (Board) formalmente riconosciuti e il cui funzionamento, in ossequio all'art. 18, L. 448/2001 e all'art. 6 del D.L. nr. 78/2010, convertito in L. nr. 122/2010, non comporta oneri finanziari. Le Board saranno almeno due, un "Comitato" di livello strategico e una "Commissione" di livello tecnico. Gli *stakeholder* di riferimento saranno rispettivamente il Comandante dell'Ente e il Capo Ufficio di riferimento dell'Ente (CU).

Il Comandante dell'Elemento di Organizzazione (EdO) promotore (o suo delegato) e firmatario del/i discendenti Accordi Attuativi, avrà come controparte nel "Comitato" un delegato del Rettore, mentre il Capo Ufficio di riferimento dell'Ente (CU) avrà come controparte nella "Commissione" il Direttore Diretrice del Dipartimento interessato (o suo delegato).

In particolare, compiti dei citati Comitato e Commissione sono: indirizzare la cooperazione, raccogliere ed analizzare le proposte d'interesse delle Parti, verificare l'andamento delle attività in essere, assicurare il raccordo con le rispettive Autorità di Vertice, rappresentare le due Organizzazioni nei consessi che lo richiedano per la finalità di questo A.Q., favorire i rapporti nell'ambito della comunità scientifica internazionale

nell'ambito delle tematiche di reciproco interesse, fornire le proprie raccomandazioni e il necessario supporto per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Accordo.

Negli Accordi Attuativi le Parti provvederanno a nominare le rispettive figure che parteciperanno ai citati organi di Governance, nonché a stabilire il numero minimo di riunioni annuali. Alla scadenza di ogni anno, la Commissione di livello tecnico dovrà predisporre una relazione sullo stato di attuazione del presente A.Q. da inviarsi allo Stato Maggiore dell'Aeronautica.

Art. 13 - Oneri finanziari ed economici

Dall'esecuzione del presente Accordo e dai discendenti specifici Accordi Attuativi non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato. Entrambe le parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica.

Gli eventuali accordi attuativi discendenti dovranno rispettare gli stessi principi e potranno essere regolati anche attraverso il ricorso dell'istituto giuridico della permuta, ai sensi della normativa vigente.

Art. 14 - Recesso unilaterale e sospensione temporanea

Le Parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal presente A.Q., informandone la controparte, anche con un minimo preavviso per cause non dipendenti dalle stesse o quando sopraggiungano motivi ostativi al preminente assolvimento dei rispettivi compiti di istituto. All'uopo si richiamano i precetti impartiti ai sensi del D. Lgs. Nr. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) in particolare gli artt. 47 e ex 48 in quanto, quest'ultimo abrogato e sostituito dal D.Lgs. nr. 217 del 13 dicembre 2017.

Le Parti si riservano, inoltre, la facoltà di sospendere, temporaneamente e in qualsiasi momento l'esecuzione degli obblighi e degli impegni derivanti dal presente Accordo per causa di forza maggiore o in caso di necessità, dandone avvertimento alla controparte anche con un minimo preavviso.

Art. 15 - Controversie

Eventuali controversie saranno preliminarmente affrontate attraverso consultazioni e trattative di bonario componimento tra le Parti, secondo quanto previsto dai discendenti Accordi Attuativi del presente atto. Tali controversie saranno demandate alla decisione di un Collegio Arbitrale costituito da tre membri dei quali uno sarà designato da ciascuna delle Parti del presente atto convenzionale ed il terzo, con funzioni di Presidente, d'accordo fra le parti. Il Collegio avrà sede presso l'Ente richiedente la risoluzione della controversia e deciderà secondo le norme vigenti del codice di rito. Nel caso di mancata composizione bonaria della controversia, la stessa verrà rimessa all'Autorità giudiziaria competente, ai sensi dell'art. 133, co. 1, nr. 2, del D. Lgs. 2 luglio 2010 nr. 104 (Codice del processo amministrativo), presso il foro che sarà individuato nei discendenti Accordi Attuativi.

Art. 16 - Durata, vincolo di approvazione, rinnovo

Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione ed ha una durata di 4 (quattro) anni. Esso potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo di 4 anni, previa valutazione della Relazione di chiusura da inoltrare allo SMD che riporti, oltre alla valutazione generale del presente Accordo, il mantenimento delle esigenze/motivi che ne hanno originato la sottoscrizione o in alternativa ne indichi i nuovi. Il rinnovo può essere richiesto, a mezzo PEC, da una delle parti, almeno 90 giorni prima della scadenza naturale e sarà formalizzato dalla espressa accettazione della controparte. Eventuali futuri accordi discendenti dal presente A.Q. dovranno essere parimenti sottoposti alle valutazioni dello SMD.

Art. 17 - Registrazione ed eventuali oneri fiscali

Il presente Atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5,6 e 39 del DPR nr. 131/86. Le spese per eventuale registrazione sono a totale carico della parte richiedente ai sensi della Legge nr. 790/75 e ss.mm.ii..

Lo stesso, poiché posto in essere da Amministrazioni dello Stato, è esente dal versamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 e relativa tabella annessa del DPR 642/72.

Il presente Accordo, stipulato in modalità elettronica nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 2-bis della L. nr. 241/90, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. nr. 82/2005.

Fatto, letto e sottoscritto.

Bari,

Per l'Aeronautica Militare
Comando Scuole AM/ 3^a R.A.
Il Comandante
Gen. S.A. Silvano FRIGERIO

Per l'Università degli Studi di Bari
Aldo Moro
Il Magnifico Rettore
Prof. Stefano BRONZINI

Finalità della convenzione:

L'Accordo *de quo* contiene le linee per sviluppare rapporti di collaborazione nelle diverse aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici che potranno riguardare il settore della collaborazione scientifica, quello della didattica e di supporto ad essa e quello delle attività di ricerca, consulenza e/o informazione commissionate, incluso lo sport e il settore sanitario, in una prospettiva di completa sinergia.

La collaborazione fra l'A.M. e l'Università si incentrerà prioritariamente sulle seguenti tematiche:

- sviluppo ed attività di ricerca, progetti od iniziative legate alle esigenze dell'A.M. e dell'Università nell'ambiente aerospaziale nonché realizzazione di documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore;
- organizzazione episodica di workshop, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori e di "lectio magistralis" di alti rappresentanti delle Parti ed eventi similari rivolti anche a tematiche di interesse comune sui settori sopraindicati.

— Le parti potranno congiuntamente procedere:

- ~~a. alla definizione dell'ordinamento didattico del corso, nel rispetto dei DM sulle classi di laurea, in conformità ai contenuti del regolamento dell'attività in esame;~~
- ~~b. all'erogazione della didattica anche da parte di Ufficiali dell'A.M. che hanno maturato specifiche esperienze di settore.~~
- Sviluppo e collaborazione in progetti di ricerca, con particolare riferimento ai Programmi comunitari Horizon Europe, ERASMUS, Fondi Strutturali e di Investimento Europei ed altri progetti europei e nazionali di cooperazione territoriale e transregionale, Piano Nazionale di Ricerca Militare (PNRM) nonché Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN).
- Sviluppo di progetti formativi e iniziative di *job placement*, tirocinio pratico e *stage* a favore di studenti o di dipendenti delle Parti che avranno come oggetto l'acquisizione nella pratica della conoscenza di realtà produttive diverse dalla propria al fine di completare il percorso formativo accademico o professionale.
- Sviluppo tra le Parti delle procedure e modalità per il miglior coordinamento e sinergia delle rispettive attività e competenze (es. il distacco di esperti, inteso come scambio tra

le Parti, sulla base di richieste documentate, di esperti AM verso l'Università e viceversa per attività seminariali, di ricerca e pareri professionali).”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole all'Accordo quadro *de quo*, nonché in ordine alla previsione degli Organi di *Governance (Board)*, di cui all'art. 12 dell'atto convenzionale, nominando la prof.ssa Anna Paterno quale componente del "Comitato" di livello strategico e conferendoGli mandato per l'individuazione del componente, per questa Università, della "Commissione" di livello tecnico, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa - U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

- il Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea ha proposto a questa Università la stipula di un Accordo quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, finalizzato a consolidare la collaborazione nell'ambito delle attività di formazione, ricerca e sperimentazione nei settori di comune interesse, trasmettendo, con nota PEC, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 241899 del 11.10.2023, la bozza convenzionale in questione;

VISTO l'art. 15 "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 57 "Capacità negoziale - Norme generali" e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il testo dell'Accordo quadro in questione;

VISTA la delibera del 24.10.2023, con la quale il Senato Accademico, nell'esprimere parere favorevole all'Accordo quadro *de quo*, si è, altresì, espresso favorevolmente in ordine alla previsione degli Organi di *Governance (Board)*, di cui all'art. 12 dell'atto convenzionale, nominando la prof.ssa Anna Paterno quale componente del "Comitato" di livello strategico e conferendo mandato al Rettore per l'individuazione del componente, per questa Università, della "Commissione" di livello tecnico,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Aeronautica Militare, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE PREMI DI STUDIO ALLA MEMORIA DEL PROF. FRANCO PANNUTI, FONDATORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUMORI (ANT): APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche riferisce che con lettera d'intenti assunta al protocollo generale con n. 0145166 del 20.06.2023, la dott.ssa Raffaella Pannuti, Presidente della Fondazione Associazione Nazionale Tumori (ANT), ha comunicato la volontà di finanziare n. 2 (due) premi di studio alla memoria del prof. Franco Pannuti, dell'importo pari a € 3.000,00 e € 2.000,00 da conferire rispettivamente ai migliori laureandi in Medicina e Chirurgia e Infermieristica nell'A.A. 2022/23 dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, che elaboreranno una tesi sull'argomento “Le cure palliative nei pazienti oncologici”.

I premi, intesi quale incoraggiamento alla continuazione degli studi nell'interesse dell'affinamento professionale in cure palliative, sono intitolati al prof. Franco Pannuti, in memoria della passione nella trasmissione dei saperi che lo animava e della fiducia che riponeva negli studenti dalle menti vivaci.

L'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha formalizzato il relativo bando, concordandolo con la Fondazione che ne ha licenziato il testo.

I premi graveranno sull'articolo di bilancio 1020112 “Altre borse” - UPB “Amm.Centrale_Budget” rispettivamente sugli accantonamenti nn. 2023/16664 e 2023/16662.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli di questa Università e di quanto espressamente concordato con la Fondazione ANT, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli, relativo all'A.A. 2022/2023 di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 PREMI DI STUDIO INTITOLATI ALLA MEMORIA DEL PROF. FRANCO PANNUTI, FONDATORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUMORI (ANT) – 2022/2023.

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, indice per l'A.A. 2022/23 un bando di concorso, per titoli, per l'assegnazione di n. 2 premi di studio intitolati alla memoria del prof. Franco Pannuti, fondatore dell'Associazione Nazionale Tumori (ANT), così ripartiti:

- a) n. 1 (un) premio dell'importo di € 3.000,00 (tremila/00) al lordo degli oneri a carico del percipiente, da assegnare ad uno studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia che consegnerà il titolo di studio nell'A.A. 2022/23;

- b) n. 1 (un) premio dell'importo di € 2.000,00 (duemila/00) al lordo degli oneri a carico del percipiente, da assegnare ad uno studente del corso di laurea triennale in Infermieristica che conseguirà il titolo di studio nell'A.A. 2022/23.

I premi, intesi quale incoraggiamento alla continuazione degli studi nell'interesse dell'affinamento professionale in cure palliative, sono intitolati alla memoria del prof. Franco Pannuti, fondatore dell'Associazione Nazionale Tumori, in memoria della passione nella trasmissione dei saperi che lo animava e della fiducia che riponeva negli studenti dalle menti vivaci.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per l'assegnazione dei premi di studio di cui all'art.1, lettera a) e b), sono ammessi a partecipare alla selezione gli studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro rispettivamente al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e al corso di laurea triennale in Infermieristica che conseguiranno il titolo di studio nell'A.A. 2022/23, elaborando una tesi sull'argomento "Le cure palliative nei pazienti oncologici".

I candidati dovranno essere regolarmente iscritti per l'anno accademico 2022/23 da non più di due anni oltre la durata legale del corso di studio, con riferimento all'anno di prima immatricolazione al sistema universitario nazionale ed essere altresì in regola con il pagamento delle tasse universitarie.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-----
/

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Per la partecipazione alla procedura, non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il 29.03.2024, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la

compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. autocertificazione relativa all'iscrizione per l'A.A. 2022/23 al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia o al corso di laurea triennale in Infermieristica;
2. copia della tesi (formato pdf);
3. attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
4. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

Il modello delle dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto sarà nominata dal Magnifico Rettore la Commissione Giudicatrice, costituita da due docenti, designati dal Consiglio della Scuola di Medicina e un rappresentante della Fondazione ANT, individuato dal Magnifico Rettore su interlocuzione con il donante stesso.

ART. 5

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice, al fine di formulare due distinte graduatorie di merito, una per ciascuna delle due ripartizioni dei premi di laurea di cui all'art. 1, nella prima

riunione, esprime i criteri di valutazione della tesi elaborata (originalità dell'elaborato, rigore scientifico e metodologico, completezza di trattamento dell'argomento e dei risultati).

A parità di merito, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate individuate sulla base dell'attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità.

In caso di mancata presentazione dell'attestazione I.S.E.E., a parità di merito, prevarrà il candidato che ha prodotto la certificazione.

ART. 6 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il premio sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito delle graduatorie di cui al precedente articolo.

In caso di mancata assegnazione di uno o entrambi i premi, verrà emanato un nuovo bando relativamente all'anno accademico 2023/24.

ART. 7 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 8 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per l'assegnazione di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

ART. 9 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online, sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 22.09.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole in ordine all'istituzione dei premi di studio *de quibus*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

- con lettera d'intenti, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 145166 del 20.06.2023, la dott.ssa Raffaella Pannuti, Presidente della Fondazione Associazione Nazionale Tumori (ANT), ha comunicato la volontà di finanziare n. 2 (due) premi di studio alla memoria del prof. Franco Pannuti, Fondatore dell'Associazione, dell'importo pari a € 3.000,00 e € 2.000,00, da conferire, rispettivamente, ai migliori laureandi in Medicina e Chirurgia e Infermieristica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'a.a. 2022/2023, che elaboreranno una tesi sull'argomento "*Le cure palliative nei pazienti oncologici*";
- l'Ufficio istruttore ha provveduto a formalizzare il relativo bando, concordandolo con la Fondazione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*;

VISTA

la bozza del bando di concorso, per titoli, per il conferimento dei suddetti premi;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 22.09.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.10.2023,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di n. 2 (due) premi di studio alla memoria del prof. Franco Pannuti, Fondatore dell'Associazione Nazionale Tumori (ANT), dell'importo pari a € 3.000,00 e € 2.000,00, da conferire, rispettivamente, ai migliori laureandi in Medicina e Chirurgia e Infermieristica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'a.a. 2022/2023, che elaboreranno una tesi sull'argomento "*Le cure palliative nei pazienti oncologici*", secondo il bando di concorso pubblico, per titoli, riportato nella relazione istruttoria;
- di imputare la spesa, di € 3.000,00, sull'art. 102010112 "*Altre borse*" – U.P.B. "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2023/16664;
- di imputare la spesa, di € 2.000,00, sull'art. 102010112 "*Altre borse*" – U.P.B. "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2023/16662.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**BANDO COMPETENZE TRASVERSALI A.A. 2023/2024: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti:

““Con riferimento a quanto in oggetto, si ricorda che questa Università, in data 28 luglio 2021, ha presentato al Ministero il Programma “RISORSA” - (Ricerca Sostenibile, Ruolo Sociale, Ambiente), previsto nell’ambito dell’art. 1 del D.M. n. 289 del 25.03.2021 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.” Tale Programma contiene l’Obiettivo A. “Ampliare l’accesso alla formazione universitaria” e l’Azione A4 – “Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche”, nel cui ambito è stato individuato l’indicatore F “Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale”. L’Ateneo, attraverso la scelta di questo indicatore, ha inteso sostenere e stimolare proposte progettuali volte all’implementazione di tali attività, in prosecuzione dell’iniziativa già avviata nel corso del 2021, del 2022 e del 2023 a valere sulla programmazione triennale.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 26.06.2023 e in data 29.06.2023, hanno approvato il bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori) finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità, per una spesa di euro € 600.000,00, a valere sui fondi di cui sull’ art. 102200201, UPB Programmazione Triennale 21/23, subacc. n. 8342/2023.

Con D.R. n. 2461 dell’04.07.2023 è stato emanato il predetto Bando per la presentazione di proposte progettuali, presentate dai coordinatori dei corsi di studio oppure da altri responsabili ed approvate dal Consiglio di Dipartimento. Ciascuna proposta è finanziabile (non oltre l’importo di 6.000,00 euro per insegnamento/laboratorio) ad integrazione dei percorsi formativi attivati dai Dipartimenti; deve offrire competenze ad ampio spettro e con chiaro indirizzo transdisciplinare e trasversale a tutte le discipline; essere utile anche per un migliore inserimento dei discenti nel mercato del lavoro; riferirsi ad attività che non coincidano con quelle curriculari specifiche dei singoli corsi di studio e che possano essere scelte da tutti gli studenti iscritti a questa Università, oltre che a soggetti esterni. Le attività svolte saranno riconosciute come insegnamenti e/o crediti a scelta, compatibilmente con i piani di studio e dopo il superamento di una prova finale, ovvero come attività extra curriculari.

La valutazione dei progetti è stata affidata ad apposita commissione, nominata con DR n. 3354 del 18.09.2023 e presieduta dalla delegata ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

La commissione ha svolto i propri lavori in quattro riunioni (Allegati n. 1, 2, 3 e 4 alla presente relazione), nel corso delle quali sono stati valutati complessivamente n. 185 progetti (importo complessivo richiesto pari ad euro 538.250,00) secondo i criteri fissati dall’articolo 5 del suddetto bando (Trasversalità delle attività formative e loro utilità per l’integrazione e il raggiungimento di migliori performance nel mercato del lavoro; coinvolgimento di soggetti esterni; innovatività delle modalità didattiche; chiarezza del progetto; coerenza tra gli obiettivi prefissati, le azioni e i mezzi necessari per raggiungerli e congruità dei costi anche in funzione del numero dei CFU previsti dalle attività formative) e

dettagliati negli allegati verbali. Al termine dei lavori è stato redatto l'elenco dei progetti finanziabili con indicazione dei relativi importi (Allegato n. 4 alla presente relazione).

Come previsto dal bando, la proposta di finanziamento di cui al citato allegato n. 4 si sottopone all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”

Il Rettore, dopo aver riepilogato i lavori della Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, per l'a.a. 2023/2024, di cui ai verbali delle riunioni del 29.09, 16.10, 18.10 e 19.10.2023, allegati alla relazione istruttoria e già posti a disposizione dei consiglieri, dà lettura della graduatoria finale dei progetti presentati nell'ambito del suddetto bando, redatta dalla Commissione di valutazione all'uopo nominata, secondo i criteri di cui all'art. 5 del bando, come dettagliati nel verbale n. 1 del 29.09.2023, nonché i finanziamenti attribuibili proposti.

Egli, d'altra parte, richiama la nota *e-mail* del 29.10.2023, trasmessa a tutti i consiglieri dalla stessa istante, con la quale la prof.ssa G. Dicuonzo chiede la rivalutazione della proposta progettuale *“Gli strumenti informatici per la redazione del bilancio, il reporting e il controllo di gestione”*, presentata in risposta al bando in questione, e la conseguente ammissione a finanziamento.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, in particolare, viene espressa opinione unanime di non potersi pronunciare a riguardo della istanza della prof.ssa Dicuonzo, poiché la valutazione delle proposte progettuali non rientra nelle competenze di questo Consesso, cui invece è deputata l'apposita Commissione.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ribadire che i finanziamenti proposti trovano integrale copertura sui fondi della Programmazione triennale 2021-2023 e dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha deliberato di approvare i lavori della Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del bando in parola, e per l'effetto, la graduatoria finale dei progetti come risultante dalle tabelle allegate con i nn. 2a, 2b e 2c al verbale n. 4 del 19.10.2023, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti:

- con D.R. n. 2461 del 04.07.2023, in attuazione del Programma *“RISORSA” Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente del Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo*, è stato emanato – previo parere del Senato Accademico, nella riunione del 26.06.2023 e approvazione da parte di questo Consesso, nella riunione del 29.06.2023 – il bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, per l'a.a. 2023/2024, per una spesa di € 600.000,00, a valere sull'art. 102200201 – UPB *Programmazione triennale 21/23* – subacc. n. 8342/2023;
- con D.R. n. 3354 del 18.09.2023, è stata nominata la Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del suddetto bando;
- la Commissione di valutazione ha svolto i lavori in quattro riunioni, come da verbali nn. 1, 2, 3, 4, rispettivamente, del 29.09, 16.10, 18.10 e 19.10.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo* ed in particolare, il

Programma “*RISORSA*” *Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*, riferito all’Obiettivo A “*Ampliare l’accesso alla formazione universitaria*” – Azione A4. “*Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche*”;

- il D.R. n. 2461 del 04.07.2023, di emanazione del bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità, per l’a.a. 2023/2024, attraverso la presentazione di proposte progettuali, presentate dai Coordinatori di Corso di studio o da altri responsabili, approvate dai Consigli di Dipartimento;

VISTI i verbali della Commissione di valutazione ed in particolare, la graduatoria finale dei progetti, redatta secondo i criteri di cui all’art. 5 del bando, come dettagliati nel verbale n. 1 del 29.09.2023, nonché i finanziamenti attribuibili proposti;

ACCERTATO che i finanziamenti proposti trovano integrale copertura nell’ammontare dell’impegno assunto sull’art. 102200201 – UPB *Programmazione triennale 21/23* – subacc. n. 8342/2023;

VISTA la delibera del Senato Accademico, resa nella riunione del 24.10.2023;

VISTA la nota *e-mail* del 29.10.2023, con la quale la prof.ssa Grazia Dicuonzo chiede la rivalutazione della proposta progettuale “*Gli strumenti informatici per la redazione del bilancio, il reporting e il controllo di gestione*”, presentata in risposta al bando in questione, e la conseguente ammissione a finanziamento;

RITENUTO di non potersi pronunciare sulla istanza della prof.ssa G. Dicuonzo, poiché non rientrante nelle competenze di questo Consesso la valutazione delle proposte progettuali, cui è deputata l’apposita Commissione,

DELIBERA

- di approvare i lavori della Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell’ambito del bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità,

per l'a.a. 2023/2024 (D.R. n. 2461 del 04.07.2023), di cui ai verbali delle riunioni del 29.09, 16.10, 18.10 e 19.10.2023 e, per l'effetto, di approvare la graduatoria finale dei progetti, come risultante dalle tabelle allegate con i nn. 2a, 2b e 2c al verbale n. 4 del 19.10.2023;

- di far gravare la complessiva spesa sull'art. 102200201 – UPB *Programmazione triennale 21/23* – subacc. n. 8342/2023;
- di non potersi pronunciare sulla istanza della prof.ssa G. Dicuonzo, poiché non rientrante nelle competenze di questo Consesso la valutazione delle proposte progettuali.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTIACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERUNIVERSITARIA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI POLITECNICA DELLE MARCHE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI-PESCARA, PER ATTIVAZIONE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA PEDIATRICA (SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE), A.A. 2022/2023: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Scuole di Specializzazione e relativa bozza convenzionale allegata, già posta a disposizione dei consiglieri:

“Con note del 09.02.2023, prot. n.0000549 e del 22.02.2023, prot. n. 0000762, la prof.ssa Patrizia Dall'Igna, professore Ordinario di Chirurgia Pediatrica, nella sua qualità di Referente del SSD MED/20, propone, ai sensi del D.I. n.68 del 04.02.2015, l'interruzione dell'Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi di Brescia, sottoscritto in data 18.02.2021 per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia pediatrica e, per l'a.a.2022/2023, la riattivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica, non accreditata nell'a.a. 2016/2017, previa stipula di una convenzione in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli studi di Chieti-Pescara, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente. La sede amministrativa della Scuola è l'Università Politecnica delle Marche, sede presso cui la Scuola è attivata e presso cui sono presenti le risorse finanziarie, strutturali e di personale docente occorrenti al funzionamento della scuola stessa, la sede della scuola di Bari è aggregata.

In data 20.02.2023, con nr di prot. 0042471, l'Università Politecnica delle Marche, nella persona del Magnifico Rettore prof. Gian Luca Gregori, nel comunicare che è intenzione dell'Ateneo di istituire ed attivare, per l'a.a. 2022/2023, una Scuola di Specializzazione interateneo con sede amministrativa l'Università Politecnica delle Marche e le altre sedi universitarie concorreranno a formare la rete formativa della Scuola, facendo seguito ai rapporti intercorsi con i docenti del SSD di riferimento dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, chiede la disponibilità dell'Ateneo di Bari alla sottoscrizione di una convenzione che assicuri una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, anche ai fini di cui all'art.3, comma 10, del D.M. 270/2004.

Con delibera del 23.02.2023, il Consiglio del DIMePre-J, dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, viste le note del 09.02. 2023, e la successiva del 20.02.2023, a firma della prof.ssa Patrizia Dall'Igna, referente della suddetta Scuola in Chirurgia pediatrica, esprime parere favorevole alla interruzione dell' accordo di collaborazione interuniversitaria con l'Università degli studi di Brescia sottoscritto in data 18.02.2021 ed alla stipula di un nuovo Accordo di collaborazione interuniversitaria con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli studi di Chieti-Pescara, per la sostenibilità della Scuola di Specializzazione in Chirurgia pediatrica, con sede amministrativa presso l'Università Politecnica delle Marche e sedi aggregate l'Ateneo di Bari e l'Ateneo di Chieti-Pescara, A.A. 2022/2023.

Con decreto n.16 del 14.03.2023, il Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli studi di Bari, esprime parere favorevole in ordine alla richiesta di interruzione dell'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi di Brescia stipulato in data 18.02.2021 e in ordine alla stipula di un Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università Politecnica delle Marche, sede amministrativa in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi di Chieti-Pescara .

Con nota del 02.05.2023, prot. n. 100592, questo Ateneo comunica alla Università Politecnica delle Marche la disponibilità a sottoscrivere un Accordo di collaborazione interuniversitaria con l'Università degli studi di Chieti-Pescara, facente parte della rete formativa della Scuola.

In data 26.09.2023, con nr di prot. 0229800, l'Università Politecnica delle Marche, trasmette a questa Università la bozza della Convenzione interuniversitaria de quo per la sottoscrizione da parte del legale rappresentante di questo Ateneo.

L'U.O. Scuole di specializzazione di questo Ateneo, presa visione del testo del suddetto Accordo di collaborazione, rileva il mancato inserimento dell'Ateneo di Chieti-Pescara quale sede aggregata nella costituenda rete formativa della Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica dell'Università Politecnica delle Marche, sede amministrativa e chiedeva, per le vie brevi, all'Università Politecnica delle Marche, chiarimenti nel merito.

Con note del 03 e 16 ottobre 2023, l'Università Politecnica delle Marche, nel confermare la volontà di voler sottoscrivere un accordo interuniversitario per la sostenibilità della Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica in collaborazione con l'Ateneo di Bari precisa che con l'Università degli studi di Chieti-Pescara è stata già stipulata una singola convenzione interateneo.

L'U.O. Scuole di specializzazione fa presente che:

- 1) La Scuola di Specializzazione in Chirurgia pediatrica nell'a.a. 2016/2017 non è stata accreditata per mancanza dei requisiti minimi specifici previsti dal D.I. n. 402/2017 e nei successivi anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, la predetta Scuola di specializzazione non è stata oggetto di valutazione da parte dell'Osservatorio Nazionale per la formazione specialistica in quanto non è pervenuta alcuna istanza di riattivazione da parte del Dipartimento di afferenza.
- 2) L' art.6 dell'Accordo interuniversitario in collaborazione con l'Università degli studi di Brescia sottoscritto in data 18.02.2, con validità a decorrere dall'a.a. 2020/2021 per la sostenibilità della Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica, impegna in ogni caso le parti contraenti ad assicurare il completamento dell'iter formativo degli specializzandi che hanno iniziato il loro ciclo di studi. La rescissione di tale accordo dovrà essere comunicata in forma scritta tre mesi prima la scadenza del presente contratto o comunque in tempo utile rispetto alla tempistica ministeriale qualora una delle parti abbia intenzione di procedere singolarmente o in accordo con altre università al periodico accreditamento.
- 3) Il Mur con nota del 29.03.2023, prot. n. 0080243, in occasione dell' apertura della banca dati OFFS per l'accREDITamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, a.a. 2022/2023, ha tra altro, comunicato che: "" Eventuali accordi finalizzati alla istituzione e/o all'attivazione di scuole da parte di un Ateneo in collaborazione con altri Atenei devono, pertanto, essere raggiunti dagli Atenei stessi preventivamente portando dunque all'attenzione dell'ONFSS un'unica proposta di accREDITamento di una sola Scuola che avrà una rete formativa che coinvolgerà tutti gli Atenei raggruppati nell'accordo finalizzato all'attivazione della singola (scuola che, che in ogni caso, avrà

una unica sede amministrativa corrispondente all'Ateneo che ne ha richiesto l'istituzione e/o l'attivazione, ai sensi dell'art.3, comma 7 del D.I. 4 febbraio 2015, n. 68).

- 4) L'art. 3, comma 7, del D.I. n.68/2015 dispone: "Le scuole di specializzazione possono essere istituite e attivate anche in collaborazione con altre Facoltà/Scuole di medicina/strutture di raccordo universitarie comunque denominate di altre Università, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione. La sede amministrativa della Scuola è la sede presso cui la Scuola è attivata: presso tale sede devono essere presenti le risorse finanziarie, strutturali e di personale docente occorrenti al funzionamento della scuola stessa, anche ai fini di cui all'art.3, comma 10, del D.M. N.270/2004. Le altre sedi universitarie appartengono alla rete formativa di cui ai precedenti commi del presente articolo".

Con delibera del 24 ottobre 2023 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla stipula dell'Accordo di collaborazione interuniversitario tra l'università Politecnica delle Marche (sede amministrativa) e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro per la sostenibilità della Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica.""

Il Rettore condivide alcune riflessioni circa le disposizioni di legge che regolamentano la possibilità per i medici specializzandi di essere assunti a tempo determinato, presso le aziende sanitarie presenti su tutto il territorio nazionale, a partire dal 2° anno di corso di specializzazione. Tale opportunità, sottolinea il Rettore, nasconde alcuni elementi di pregiudizio, se si pensa che:

- 32 delle 38 ore di lavoro degli specializzandi saranno svolte presso le strutture in cui si è vinto il concorso, creando uno scollamento tra specializzazione e formazione, che l'Università, in pratica, si limiterà a certificare;
- si correrà il rischio, per le strutture ospedaliere presenti in alcune Regioni, di svuotarsi a vantaggio di strutture presenti in Regioni con più elevata capacità assunzionale.

Egli sottolinea, inoltre, che all'endemica perdita di attrazione di alcune Scuole di specializzazione, a livello nazionale – si veda, ad esempio, il Pronto soccorso -, si aggiunge una certa incapacità di questa Università di trattenere i propri studenti nei percorsi di specializzazione, i quali, sempre più spesso, richiedono trasferimenti a prescindere dalla vittoria dei concorsi o dalla tipologia di specializzazione. Entro un quadro che desta preoccupazione, Egli sottolinea la necessità di opportuni interventi, sia internamente, a cominciare dall'utilizzo di ESSE3 anche per gli specializzandi, così come fatto per i Dottorati di ricerca, come strumento di certificazione della loro iscrizione; sia nei rapporti con le Istituzioni pubbliche coinvolte, cui far comprendere l'importanza nevralgica di investimenti sulla docenza e sull'attività assistenziale, per frenare l'esodo di medici dalla sanità pubblica a quella privata.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole in ordine a tutti i deliberandi aspetti, che passa a riassumere, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Scuole di Specializzazione:

- con delibera del 23.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DIMEPRE-J) – in accoglimento della proposta, di cui alle note, prot. nn. 549 del 09.02.2023 e n. 762 del 22.02.2023, della prof.ssa Patrizia Dall'Igna, professore ordinario di Chirurgia pediatrica, in qualità di referente del SSD MED/20 – ha espresso parere favorevole alla interruzione dell'Accordo di collaborazione interuniversitaria con l'Università degli Studi di Brescia, sottoscritto in data 18.02.2021, per la sostenibilità della Scuola di Specializzazione in Chirurgia pediatrica di questa Università ed alla stipula di un nuovo Accordo di collaborazione interuniversitaria con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Chieti-Pescara, per l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia pediatrica, per l'a.a. 2022/2023, con sede amministrativa presso l'Università Politecnica delle Marche e sedi aggregate gli Atenei di Bari e di Chieti-Pescara;

- con Decreto del Presidente n. 16 del 14.03.2023, la Scuola di Medicina ha espresso parere favorevole negli stessi termini di cui sopra;
- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 229800 del 26.09.2023, è pervenuta dall'Università Politecnica delle Marche la bozza convenzionale da stipularsi;

VISTI

- il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 "*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*" ed in particolare l'art. 3, comma 7;
- il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, recante *la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.l. n. 68/2015*;
- la nota MUR, prot. n. 80243 del 29.03.2023, recante le indicazioni operative in merito all'apertura della banca dati OFFS per l'accreditamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, a.a. 2022/2023, in particolare nella parte relativa agli accordi finalizzati alla istituzione e/o attivazione di Scuole da parte di un Ateneo in collaborazione con altri Atenei;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- l'Accordo di collaborazione interuniversitaria, sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Brescia, in data 18.02.2021, per la sostenibilità della Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica dell'Ateneo barese ed in particolare, l'art. 6, che, nel disciplinare la possibilità di rescissione, impegna, in ogni caso, le parti contraenti ad assicurare il completamento dell'*iter* formativo degli specializzandi che hanno iniziato il proprio ciclo di studi;

VISTA la bozza dell'Accordo di collaborazione interuniversitario da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Politecnica delle Marche (sede amministrativa), per la sostenibilità della Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica, a.a. 2022/2023;

PRESO ATTO con riferimento al mancato inserimento, nella suddetta bozza di Accordo, dell'Università di Chieti-Pescara, quale sede aggregata nella costituenda rete formativa della Scuola di specializzazione in questione, di quanto comunicato dall'Università Politecnica delle Marche, con note del 03 e 16.10.2023, per cui con detto Ateneo è stata già sottoscritta una singola Convenzione interateneo;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.10.2023,

DELIBERA

- di approvare la rescissione dell'Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Brescia, sottoscritto in data 18.02.2021, per la sostenibilità della Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica di questa Università, fermo restando l'impegno delle parti contraenti, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo stesso, ad assicurare il completamento dell'*iter* formativo degli specializzandi che hanno iniziato il proprio ciclo di studi;
- di approvare l'Accordo di collaborazione interuniversitario tra l'Università Politecnica delle Marche (sede amministrativa) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la sostenibilità della Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria (allegato n. 3 al verbale);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**INDENNITÀ DI CARICA ORGANI UNIVERSITARI: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'EMANAZIONE DEL D.P.C.M. 23 AGOSTO 2022, N. 143: ESITO LAVORI GRUPPO DI LAVORO**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Amministrazione e Finanza, giusta nota *e-mail* del 27.10.2023, benché ne avrebbe gradito la trattazione e una deliberazione in data odierna, già sollecitata, poiché in ritardo rispetto a quasi tutti gli altri Atenei.

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 11:11, il Rettore ed assume la Presidenza la ProRettrice vicaria, prof.ssa G. P. Nicchia.

Prende la parola il Direttore Generale, per anticipare al Consesso le valutazioni che sta compiendo il gruppo di lavoro all'uopo costituito a riguardo della tematica *de qua* e le criticità emerse nel corso dei lavori, legate, innanzitutto, alla necessità di conciliare le disposizioni di cui al D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143 e le misure dei compensi scaturenti dall'applicazione del modello di calcolo *ivi* previsto con le deliberazioni già assunte da questo Consesso, con riferimento specifico alla delibera del 22.12.2022, allo stato, sospesa. L'ipotesi allo studio è di dare esecuzione a detta delibera, con effetto retroattivo e tenendo conto del principio di non cumulatività delle cariche e di procedere, poi, all'aggiornamento dei compensi degli Organi di amministrazione, in conformità al D.P.C.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso (07.12.2022), sussistendo almeno tre condizioni previste dalla normativa per un'applicazione in corso di mandato (incremento del numero dei Corsi di studio; presenza di manovre finanziarie tali da impattare sul bilancio, nel caso di specie riconducibili al PNRR; incremento del numero del personale, che in questo Ateneo è aumentato di circa 477 unità).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- ASSEGNAZIONE N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) LEGGE N. 240/2010 – DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Alle ore 11,40, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, condivide la proposta da Egli stesso formulata, ha deliberato di proporre a questo Consesso l'assegnazione al Dipartimento di Chimica, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione, di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb). Egli, più precisamente, nel definire le motivazioni a sostegno di detta proposta, legate ad esigenze urgenti di tenuta dell'offerta formativa, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 24.10.2023, il Senato Accademico condivide apposita proposta del Rettore, ha proposto a questo Consesso *l'assegnazione al Dipartimento di Chimica, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione, di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb);*

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*" e allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);
- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106 "*Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2022*" e l'allegata Tabella 1 di assegnazione agli Atenei dei P.O. 2022;

RICHIAMATI

- l'art. 10, comma 2, lett. r) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- le precedenti delibere degli Organi di Governo sull'argomento e, da ultimo, quelle del:
 - 14.06.2023 (SA) e 15.06.2023 (CdA), illustrative delle linee di indirizzo della nuova programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore;
 - 26.06.2023, 25/26.07.2023 e 26.09.2023 (SA) e 29.06.2023, 27.07.2023 e 28.09.2023 (CdA), di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, da bandirsi secondo le procedure *ivi* indicate e relativa messa a concorso;

RITENUTO

opportuno procedere nei termini proposti dal Senato Accademico, per le esigenze urgenti di tenuta dell'offerta formativa,

DELIBERA

di assegnare al Dipartimento di Chimica, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione, n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- DOTT. NICOLA MAGGIALETTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questo Ateneo, nella seduta del 18.01.2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. Nicola MAGGIALETTI, quale ricercatore a tempo determinato di Tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 29.10.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/I1 - Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia e per il settore scientifico disciplinare MED/37 – Neuroradiologia, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 -della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.04.2023 e 02.05.2023, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Nicola MAGGIALETTI.

Con D.R. n. 3162 del 06.09.2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di medicina, per la valutazione del dott. Nicola MAGGIALETTI per la chiamata come professore di seconda fascia.

Con D.R. n. 3526 del 02.10.2023 (trasmesso, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il dott. Nicola MAGGIALETTI, (matr. XXXX), è stato valutato positivamente per la chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 29.10.2023, la nomina quale professore associato vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota *e-mail* del 18.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

- con delibera del 18.01.2023, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, nei confronti del dott. Nicola MAGGIALETTI, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 06/11 – *Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia* e settore scientifico disciplinare MED/37 – *Neuroradiologia* (scadenza contratto in data 29.10.2023) che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del Senato Accademico del 28.04.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- con D.R. n. 3526 del 02.10.2023 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Nicola MAGGIALETTI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art.14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096, concernente "*Contingente assunzionale delle Università - Punti organico 2021*";
- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106, concernente "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere del Senato Accademico del 28.06.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno a valere sui P.O. 2021, di n. 5,4 P.O. *per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDB + n.1 RTDB assunto con finanziamento esterno)*, tra cui il dott. Nicola MAGGIALETTI;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.10.2023;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 18.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

STANTE la scadenza del contratto di RTDb del dott. MAGGIALETTI il 29.10.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Nicola MAGGIALETTI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/37 – *Neuroradiologia* presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, con decorrenza della relativa nomina dal 30.10.2023;
- di far gravare l'impegno di 0,20 P.O. sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30.06.2022;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 9.702.99 (differenziale retributivo) sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", subacc. n. 2023/20776.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. GIUSEPPE SOLARINO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 3716 del 19.10.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F4 Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa ed il settore scientifico-disciplinare MED/33 Malattie apparato locomotore presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze di questa Università, bandita con D.R. n. 3118 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Giuseppe SOLARINO, nato a XXXX il giorno XXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze di questo Ateneo, nella seduta del 20.10.2023 (prot. di Ateneo n. 250785 del 23.10.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Giuseppe SOLARINO quale Professore universitario di Prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/33 Malattie apparato locomotore.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata *de qua* decorra dal 06.11.2023.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 30.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del 15.06.2023, 29.06.2023 e 27.07.2023 – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni - veniva bandita, tra l'altro, con D.R. n. 3118 del 31.08.2023, la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F4 *Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa* e SSD MED/33 *Malattie apparato locomotore*, presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze, a valere sui Punti Organico di Ateneo;
- giusta D.R. n. 3716 del 19.10.2023 di approvazione atti, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze, con delibera del 20.10.2023, ha proposto la chiamata del prof. Giuseppe SOLARINO quale professore universitario di prima fascia nel SSD MED/33 *Malattie apparato locomotore*;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare l'art. 24, comma 6;

- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, “*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*”;
- il Decreto Ministeriale n. 1106 del 24.09.2022, “*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.10.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 06.11.2023;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata di cui trattasi, giusta nota *e-mail* del 30.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Giuseppe SOLARINO a professore universitario di prima fascia, per il SSD MED/33 - *Malattie apparato locomotore*, presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze di questa Università, con decorrenza della relativa nomina dal 06.11.2023;
- di far gravare la suddetta assunzione sui P.O. di Ateneo, con l'impegno di 0,30 P.O., come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 3.888,52 sull'art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm. Centrale_Budget*” – subacc. n. 2023/22029.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““L’ufficio riferisce che con i DD. RR. sono state indette le procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 commi 1 e 4 della legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima e seconda fascia come riportati nella tabella allegata.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 – Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026- ha assegnato in favore di questa Università Punti Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.7.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto DM ha stabilito l’arco temporale, per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 1.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.7.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Pertanto, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40,6 P.O. del Piano DM 445/2022, “*vanno attuate*”, come da disposizione del predetto DM, nell’intervallo temporale di reclutamento dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

Ciò detto, questa Amministrazione ha avviato le procedure di reclutamento (Bandi) di professori e RTDB a valere sui P.O. di Ateneo. [...]”

La tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 e dell’art.18, comma 4 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l’allegato n. 4 al presente verbale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alle chiamate in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Il Rettore fa presente, a riguardo, che si rende necessario esprimersi in ordine alla opportunità che le chiamate in questione - le cui procedure di reclutamento erano state avviate sui P.O. di Ateneo - vengano imputate sui P.O. del Decreto Ministeriale n. 445/2022 – *Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026* (Risorse Piano A anni 2022-2023).

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamate in parola decorrano dal 06.11.2023, per il vincitore interno UniBA e dal 01.12.2023, per il vincitore esterno UniBA, come dettagliato nella suddetta tabella riepilogativa.

Risulta accertata la copertura finanziaria delle chiamate *de quibus*, giusta nota *e-mail* del 30.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del **13/14.07.2022**, **07.09.2022** e **29.09.2022**, **27.10.2022**, **24.02/02.03.2023**, **30.03/04.04.2023** – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della Legge n.

240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni - venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l'altro, le procedure di selezione per la chiamata di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 e comma 4 della Legge n. 240/2010, a valere sui Punti Organico di Ateneo;

- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima fascia, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ed in particolare, l'art. 18, comma 1 e comma 4;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”*, nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023), secondo la quale questa Università è risultata beneficiaria di n. 63 P.O. da destinare all'assunzione, nell'intervallo temporale dal 01.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di RTDb e di personale tecnico-amministrativo, di cui n. 15,75 P.O. nell'arco temporale dal 01.10.2022 al 31.12.2022;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.07.2022, di approvazione dell'utilizzo dei 15,75 P.O. di cui al visto sopra, per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-

- amministrativo, dirigente e C.E.L., nell'arco temporale ottobre-dicembre 2022 e relative delibere attuative;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.05, 15.06, 29.06, 27.07 e 28.09.2023, di approvazione delle chiamate di professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010 - le cui procedure di reclutamento erano state avviate sui P.O. di Ateneo – con imputazione sui P.O. e risorse del succitato D.M. n. 445/2022;
- VISTA la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 e dell'art.18, comma 4 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.10.2023;
- CONSIDERATO che le procedure di reclutamento di che trattasi sono state avviate sui P.O. di Ateneo;
- RILEVATA l'opportunità di far gravare le assunzioni in parola sui P.O. e risorse del suddetto D.M. n. 445/2022 - Piano A;
- CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dal D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb), a valere sui P.O. dello stesso D.M. – Piano A, vengano attuate entro il 31.10.2024;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza delle chiamate di cui trattasi dal 06.11.2023, per il vincitore interno UniBA e dal 01.12.2023, per il vincitore esterno UniBA, come dettagliato nella suddetta tabella riepilogativa;
- ACCERTATA la copertura finanziaria delle chiamate *de quibus*, giusta nota *e-mail* del 30.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare le chiamate dei professori di prima fascia, riportate nella tabella allegata alla relazione istruttoria, presso i Dipartimenti *ivi* indicati (all. n. 4 al presente verbale), con decorrenza delle relative nomine dal 06.11.2023 per il professore di prima fascia ex art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 e dal 01.12.2023 per il professore di prima fascia ex art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010;

- di far gravare le suddette assunzioni sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022 – “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” (Risorse Piano A anni 2022-2023);
- di far gravare la relativa spesa sul bilancio di Ateneo come segue:
 - per € 2.220,86 sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, subacc. n. 2023/22025 (prof. Ilario LOSITO);
 - per € 17.480,88 sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, subacc. n. 2023/22027 (prof. Mario Marcello MIGLIETTA),

mentre gli oneri a carico dell’Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli articoli di bilancio 101010104 “*Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*”.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:****- DOTT. RICCARDO FUNARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“In data 29/09/2022 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 – comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA, per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, a valere sui piani straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026 di cui al D.M. n. 445/2022;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 947 del 02/03/2023 e, con D.R. n. 3258 del 13/09/2023, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Riccardo FUNARI;

il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, con delibera del 18/10/2023, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Riccardo FUNARI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare FIS/03;

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 - Piani Straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026 – ha assegnato in favore di questa Università Punti Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.07.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto D.M. ha stabilito l’arco temporale per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 1.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo di n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Pertanto, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40,6 P.O. del Piano D.M. 445/2022, “vanno attuate”, come da disposizione del predetto D.M., nell’intervallo temporale dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

Ciò detto, questa Amministrazione ha avviato le procedure di reclutamento (Bandi) di professori e RTDB a valere sui P.O. di Ateneo;

l’importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è

composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65. [...]”

Il Rettore fa presente, *in primis*, che si rende necessario esprimersi in ordine alla opportunità che la chiamata in questione - la cui procedura di reclutamento è stata avviata sui P.O. di Ateneo - venga imputata sui P.O. del Decreto Ministeriale n. 445/2022 – *Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026* (Risorse Piano A anni 2022- 2023).

Quanto alla decorrenza, il Rettore propone che la chiamata in parola decorra dal 06.11.2023.

Il Rettore invita, quindi, il Consesso a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota *e-mail* del 27.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del **13/14.07.2022**, **07.09.2022** e **29.09.2022**, **27.10.2022**, **24.02/02.03.2023** e **30.03/04.04.2023** – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni, veniva bandita, con D.R. n. 947 del 02.03.2023, la procedura di selezione per il reclutamento di n. 1 RTDb, con regime di impegno a tempo pieno, nel settore concorsuale 02/B1 – *Fisica*

sperimentale della materia e SSD FIS/03 – *Fisica della materia*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, a valere sui Punti Organico di Ateneo;

- giusta D.R. n. 3258 del 13.09.2023 di approvazione atti, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha proposto, con delibera del 18.10.2023, la chiamata del dott. Riccardo FUNARI come ricercatore a tempo determinato di tipo b), mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b, della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare FIS/03;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023), secondo la quale questa Università è risultata beneficiaria di n. 63 P.O. da destinare all'assunzione, nell'intervallo temporale dal 01.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di RTDb e di personale tecnico-amministrativo, di cui n. 15,75 P.O. nell'arco temporale dal 01.10.2022 al 31.12.2022;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.07.2022, di approvazione dell'utilizzo dei 15,75 P.O. di cui al visto sopra, per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e C.E.L., nell'arco temporale ottobre-dicembre 2022 e relative delibere attuative;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.05, 15.06, 29.06, 27.07 e 28.09.2023, di approvazione delle chiamate di professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010 e RTDb - le cui procedure di reclutamento erano state avviate sui P.O. di Ateneo – con imputazione sui P.O. e risorse del succitato D.M. n. 445/2022;

CONSIDERATO che le procedure di reclutamento di che trattasi sono state avviate sui P.O. di Ateneo;

RILEVATA l'opportunità di far gravare le assunzioni in parola sui P.O. e risorse del suddetto D.M. n. 445/2022 - Piano A;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dal D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb), a valere sui P.O. dello stesso D.M. – Piano A, vengano attuate entro il 31.10.2024;

PRESO ATTO dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori, che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 06.11.2023;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 27.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata, e la conseguente stipula del contratto, del dott. FUNARI Riccardo, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - *Fisica della materia*, per il Dipartimento Interateneo di Fisica;
- di far gravare la suddetta assunzione sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022 – “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” (Risorse Piano A anni 2022-2023);
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 6.139.97 sull'art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, acc. n. 2023/20275, mentre gli oneri a carico dell'Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli artt. 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*” e 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*”.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“L’ufficio riferisce che con i DD.RR. sono state indette le procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A (ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. a della Legge n. 240/2010), con regime di impegno a tempo pieno, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Programma Regionale Research for Innovation REFIN POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione e dichiarati i vincitori, con cui si è provveduto a sottoscrivere i relativi contratti RTDA, come riportati nella tabella allegata.

I Consigli dei Dipartimento, nelle relative sedute, valutando positivamente l’adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dai Ricercatori TDA hanno proposto la proroga per n. 2 anni dei contratti di Ricercatore con regime di impegno a tempo pieno con finanziamento a valere sui fondi dei progetti PNRR.

Si precisa, che l’importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo pieno, è quantificato in € 102.169,10 (51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 73.679,60 (36.839,80 x 2) totale annuo lordo ed € 28.489,50 (14.244,75 x 2) totale oneri c/amm.ne.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all’art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga* - che *i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l’eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l’originario contratto agli organi collegiali competenti dell’Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell’interessato.*

L’adeguatezza dell’attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un’apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all’approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Con nota prot. n. 237623 del 05/10/2023 la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha comunicato che il costo delle seguenti n. 12 proroghe graverà sui diversi progetti di ricerca del PNRR, di cui agli Avvisi n. 3118 del 16/12/2021 e n. 341 del 15/03/2022, come di seguito riportato.

- Per i rinnovi dei ricercatori: Dott.ssa **Leone Maria Lucrezia**, Dott. **Borrelli Giorgio**, Dott.ssa **Laghezza Angela**, Dott. **Piepoli Luciano**, Dott. **Leporiere Lorenzo**, si precisa che il costo dei predetti rinnovi graverà sul progetto dal titolo "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" (CHANGES), domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006, per un importo pari a euro 510.845,5 (€ 102.169,10*5);
- Per i rinnovi dei ricercatori: Dott. **Polignano Marco**, Dott. **Pulito Lorenzo** e Dott. **Mignone Paolo** si precisa che il costo dei predetti rinnovi graverà sul progetto dal titolo "Future Artificial Intelligence Research" (FAIR), domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000013, CUP H97G22000210007, per un importo pari a euro 306.507,3 (€ 102.169,10*3);
- Per il rinnovo della ricercatrice: Dott.ssa **Mateos Helena** si precisa che il costo graverà sul progetto dal titolo "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione Prot. n. 0237623 del 05/10/2023 - [UOR: SI000165 - Classif. III/13] SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita Centro Polifunzionale Studenti Piazza Cesare Battisti, 1 – 70121 Bari (Italy) Tel. +39 080 5714999 cesarea.rutigliano1@uniba.it Needs on Emerging Infectious Diseases" (INF-ACT), domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000007, CUP H93C22000640007 per un importo pari a euro 102.169,10;
- Per i rinnovi dei ricercatori: Dott.ssa **De Zio Roberta**, Dott.ssa **Lavecchia Anna**, Dott.ssa **Cox Sharon Natasha** si precisa che il costo graverà sul progetto dal titolo "National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology" (RNA), domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000041, CUP H93C22000430007 per un importo pari a euro 306.507,3 (€ 102.169,10*3).

Con successiva nota prot. n. 243333 del 12/10/2023 la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha comunicato che il costo delle ulteriori n. 3 proroghe graverà sui diversi progetti di ricerca del PNRR, di cui all'Avviso n. 341 del 15/03/2022, come di seguito riportato.

- Per i rinnovi dei ricercatori: Dott.ssa **LISCO Stefania Nunzia**, Dott. **SCARDINO Giovanni** e Dott.ssa **RIZZO Angela** si precisa che il costo dei predetti rinnovi graverà sul progetto dal titolo "Multi-Risk sciEnce for resilientT commUnities undeR a changiNg climate" (RETURN), domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000005, CUP H93C22000610002, per un importo pari a euro 306.507,3 (€ 102.169,10*3).

Inoltre, la stessa Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ha trasmesso i verbali del 19.12.2022, 14.07.2023, 04.09.2023 con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole circa la sterilità del costo per le succitate proroghe a valere sui fondi PNRR.

Da ultimo, con nota del 23.10.2023 la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha attestato che il costo della proroga della Dott.ssa **Saponari Angela Bianca** graverà sul progetto dal titolo "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" (CHANGES), domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006, per un importo pari a euro 102.169,10.

Per tale ultima proroga (Dott.ssa Saponari), si evidenzia che il Collegio dei Revisori dei Conti non è stato ancora invitato ad esprimere il prescritto parere in merito.

Si evidenzia che i Dipartimenti hanno, altresì, proposto ai fini della proroga, i componenti delle Commissioni per la valutazione della congruità dell'attività svolta dai Ricercatori TDA, con quanto stabilito nel contratto.""

La tabella riepilogativa delle proposte di proroga di n. 16 contratti di ricercatori a tempo determinato di tipo a), formulate dai Dipartimenti interessati, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 5/A al presente verbale.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole alle proroghe *de quibus*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, doversi subordinare la sottoscrizione dei contratti di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte delle Commissioni all'uopo costituite, e, relativamente alla proroga del contratto della dott.ssa Saponari Angela Bianca, anche all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Risulta accertata la copertura finanziaria delle proroghe in questione sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 20.10.2023 e relativo allegato (allegato n. 5/B al presente verbale), già posti a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con apposite delibere, i Consigli dei Dipartimenti hanno proposto la proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per un totale di n. 16 contratti, e di imputare le relative spese complessive a valere sui fondi dei progetti PNRR, come riepilogato in apposita tabella predisposta dall'Ufficio istruttore;
- con apposite delibere, i Consigli dei Dipartimenti, altresì, hanno proposto, ai fini della proroga, i componenti delle Commissioni per la valutazione della congruità dell'attività svolta dai ricercatori con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che le proroghe di che trattasi possano essere finanziate nell'ambito dei diversi progetti PNRR, anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa dei posti di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà

assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013), trasmettendone gli esiti;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- gli artt. 5, comma 5 e 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";

PRESO ATTO

che l'importo per finanziare la proroga di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), in regime di impegno a tempo pieno è di € 102.169,10 (€ 51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione;

VISTA

la tabella riepilogativa delle proposte di proroga di n. 16 contratti di ricercatori a tempo determinato di tipo a), formulate dai Dipartimenti interessati;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nelle sedute del 19.12.2022, 14.07.2023 e 04.09.2023, nei termini sopra esposti;

- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.10.2023;
- CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti non si è ancora espresso in merito alla proposta di proroga del contratto della dott.ssa Saponari Angela Bianca sul progetto “*Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society*” (CHANGES);
- ACCERTATA la copertura finanziaria delle proroghe in questione sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 20.10.2023 e relativo allegato, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;
- CONSIDERATO di dover subordinare la sottoscrizione dei contratti di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte delle Commissioni all'uopo costituite, e, relativamente alla proroga del contratto della dott.ssa Saponari Angela Bianca, anche all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni dei contratti di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, di n. 16 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria (allegato n. 5/A al verbale), a valere sui fondi dei progetti del PNRR *ivi* riportati;
- di subordinare la sottoscrizione dei suddetti contratti di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte delle Commissioni all'uopo costituite e, relativamente alla proroga del contratto della dott.ssa Saponari Angela Bianca, anche all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- di imputare le relative spese (rateo dicembre 2023), come di seguito indicato:
 - o art. 101020101 *Competenze fisse RTD – U.P.B. PNRR CHARGES* – acc. n. 2023/18540 per € 18.419,90;
 - o art. 101020101 *Competenze fisse RTD – U.P.B. PNRR FAIR* – acc. n. 2023/18542 per € 9.209,95;
 - o art. 101020101 *Competenze fisse RTD – U.P.B. PNRR INF-ACT* – acc. n. 2023/18544 per € 3.069,98;
 - o art. 101020101 *Competenze fisse RTD – U.P.B. PNRR RNA* – acc. n. 2023/18546 per € 9.209,95;

- art. 101020104 *Contributi Obbligatori RTD* – U.P.B. *PNRR CHANGES* – acc. n. 2023/18541 € 5.556,66;
 - art. 101020104 *Contributi Obbligatori RTD* – U.P.B. *PNRR FAIR* – acc. n. 2023/18543 per € 2.778,34;
 - art. 101020104 *Contributi Obbligatori RTD* – U.P.B. *PNRR INF-ACT* – acc. n. 2023/18545 per € 926,11;
 - art. 101020104 *Contributi Obbligatori RTD* – U.P.B. *PNRR RNA* – acc. n. 2023/18547 per € 2.778,34;
 - art. 101020101 *Competenze fisse RTD* – U.P.B. *PNRR RETURN* – acc. n. 2023/19608 per € 9.209,97;
 - art. 101020104 *Contributi Obbligatori RTD* – U.P.B. *PNRR RETURN* – acc. n. 2023/19609 per € 2.778,33;
- di autorizzare, fin d'ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) (CONTRATTO SCADENZA ANNO 2023)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e)...”.

L’art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “. Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.**

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell’anno 2023, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell’abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l’avvio della

procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Nella tabella allegata (**allegato 2**) si riportano i ricercatori di tipo B di questo Ateneo per i quali i Dipartimenti hanno già deliberato l'avvio della suddetta procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia.

Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) indicati nella tabella allegato 2, ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *“nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.”*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b), nel ruolo di professore associato, questo Consiglio, nella seduta del 30.06.2022, ha deliberato: *“di autorizzare l'impegno 5,4 P.O. a valere sui punti organico anno 2021 per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + RTD B assunto con finanziamento esterno).”*”

La tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 6 al presente verbale.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura valutativa *de qua*, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- l'Ufficio istruttore ha invitato i Dipartimenti di afferenza dei ricercatori di tipo b), giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2023, a far deliberare i rispettivi Consigli l'avvio delle procedure valutative ai fini delle chiamate nel ruolo di professore di II fascia, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione (rif. nota MIUR prot. n. 14282 del 28.11.2017), nonché le proposte di composizione delle Commissioni di valutazione;
- con apposite delibere, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno disposto l'avvio delle procedure valutative di che trattasi, come riepilogato in apposita tabella allegata alla relazione istruttoria stessa;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere del 28.06.2022 e 30.06.2022, con cui, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, acquisita la comunicazione del numero di contratti di ricercatore di tipo b) di questo Ateneo in scadenza nell'anno 2023, statuivano in ordine all'impegno, a valere sui P.O. anno 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore universitario di seconda fascia di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDB + 1 RTDB assunto con finanziamento esterno);

VISTA

la tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.10.2023,

DELIBERA

- di autorizzare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, nei confronti dei ricercatori di tipo b), di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria (allegato n. 6 al verbale);
- di imputare 0,4 P.O. per le chiamate a professore associato dei suddetti ricercatori di tipo b) sul contingente di 5,4 P.O., già accantonato sui Punti Organico 2021, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

“L’ufficio rappresenta che il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica - seduta del 19.07.2023- ha deliberato la proposta di istituzione/attivazione di n. 2 posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo A (ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a, della legge n. 240/2010), con copertura totale della spesa a valere su finanziamenti esterni di cui:

- n. 1 posizione per il SSD MED/18 (Chirurgia Generale) a valere sulla copertura finanziaria dei fondi del progetto CALLIOPE per una annualità (prima annualità) e del progetto MISTRAL per due annualità (seconda e terza annualità);
- n. 1 posizione per il SSD FIS/03 (Fisica della Materia) a valere sulla copertura finanziaria assicurata in forza del Grant Agreement n. 101103417 relativo al progetto ADEQUADE finanziato nell’ambito del Fondo Europeo per la Difesa militare.

Con riferimento alla posizione di un ricercatore per il SSD MED/18 (Chirurgia Generale), il Direttore del Dipartimento di Fisica, con nota prot. 1171 del 14.7.2023, ha chiesto al Direttore del “*Dipartimento di Medicina di precisione e Rigenerativa e Area Jonica di esprimere un assenso preliminare alla accettazione nel suo organico di tale figura professionale, subordinato a chiamata, così da poter avviare le procedure concorsuali.*”.

Con Decreto n. 149 del 17.7.2023 il Direttore del Dipartimento di Medicina di precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha espresso “*parere favorevole alla accettazione nell’organico del Dipartimento di Medicina di precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DiMePre-J di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010, per il SSD MED/18 Chirurgia generale di cui alla procedura di indizione proposta dal Dipartimento di Fisica per la realizzazione dei progetti:*

- MISTRAL ...;
- CTE TARANTO – CALLIOPE ...”.

A tale ultimo riguardo, il CdD di Fisica – seduta 19.07.2023 - ha approvato all’unanimità l’istituzione/attivazione di una posizione di ricercatore di tipo A per il SSD MED/18 con sede di servizio presso il Dipartimento di Medicina di precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J).

Ciò detto, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione a fronte delle richieste di indizione di procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A (cd. RTDA) ovvero di proposte di proroga di contratti di RTDA a valere sui fondi dipartimentali, dovendosi queste conteggiarsi nel conto annuale delle spese del personale, poiché gravanti sul bilancio di Ateneo, ha deliberato di rinviare ogni decisione, per ulteriore approfondimento, nell’ambito della problematica inerente al monitoraggio delle spese di personale. Invece, lo stesso Consiglio ha approvato l’attivazione/proroghe di contratti di RTDA a valere su finanziamento di natura esterna.

A tale riguardo, è utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l’altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell’art. 5, comma 5 e dell’art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie l'attivazione di posizioni di RTDA, devono consentire la copertura finanziaria certa della durata del contratto (tre anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. Invece, **la stessa circolare prevede per la copertura finanziaria di natura esterna, dei contratti di RTDA, a valere sui Progetti, quanto di seguito testualmente riportato: "Progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti."**

Si ricorda che l'importo necessario per finanziare l'attivazione di una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di tempo pieno, è di euro 153.253,65 (51.084,55 x 3).

Il Consiglio di Dipartimento ha precisato che nei progetti di ricerca, su cui graveranno le spese per l'attivazione dei suddetti posti di RTDA, è prevista la *possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili*, in particolare per:

il RTDA per il SSD MED/18

- Progetto CALLIOPE vede accesa la voce di costo "spese per il personale dipendente" all'Allegato 3° Schede operative – Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto "CTE Taranto – CALLIOPE" pagg. 2-3 (vedi Verbale CdD pag. 8);
- Progetto MISTRAL vede accesa la voce di costo "Direct Personnel Costs" alla pag. 183 dell'art. 6 del G.A. (vedi Verbale CdD pag. 7)

il RTDA per il SSD FIS/03

- Progetto ADEQUADE vede accesa la voce di costo "Direct Personnel Costs" nell'allegato European Defence Fund – Guide for Applicants pages 138-140 (vedi Verbale CdD pag. 11).

In merito al progetto ADEQUADE si riporta testualmente quanto evidenziato nel verbale del CdD di Fisica: *che la documentazione di progetto è nella disponibilità dell'amministrazione centrale (Rettorato, Direzione Ricerca Terza missione e Internazionalizzazione). Tanto viene specificato al fine di consentire ogni eventuale approfondimento ritenuto utile al buon esito della procedura de quo in considerazione dell'opportunità di evitare un possibile scambio tra uffici attraverso la trasmissione della documentazione scientifica, presente nel G.A ADEQUADE, e degli impegni di non divulgazione presi nell'ambito del partenariato di progetto anche in considerazione della particolare riservatezza garantita nell'ambito del partenariato e degli accordi presi tra i Ministeri della Difesa dei Paesi partecipanti trattandosi di difesa militare europea.*

A tale ultimo riguardo, con nota prot. 237948 del 06/10/2023, questa Direzione ha chiesto alla Direzione Amministrazione e Finanza di voler confermare la natura esterna dei finanziamenti riveniente dai tre Progetti di ricerca (CALLIOPE; MISTRAL; ADEQUADE), e verificare/accertare l'eventuale disponibilità/iscrizione in Bilancio della copertura finanziaria nell'ambito dei suddetti Progetti proposti dal Dipartimento di Fisica, per la copertura della spesa dei contratti di n. 2 RTDA come da verbale del CdD del 19/7/2023.

Si ricorda, altresì, che per l'attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma

della Ministra Maria Cristina Messa, ha precisato che, fino a luglio 2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti prevedano dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

Per tale ultimo riguardo il Consiglio di Dipartimento, sempre nella seduta del 19.07.2023, ha rappresentato che:

- *i progetti MISTRAL e CALLIOPE trovano coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027 condividendo principi e finalità tra gli ambiti SALUTE, INDUSTRIA, CLIMA e nelle tematiche del Green Deal europeo.*
- *il progetto ADEQUADE trova coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027 condividendone principi e finalità tra gli ambiti della Sicurezza per i sistemi sociali, Digitale, industria, aerospazio.*

Si comunica, inoltre, che con nota prot. 237948 del 06.10.2023 è stato chiesto parere al Collegio dei Revisori dei Conti sulla possibilità che l'attivazione delle posizioni per il reclutamento di:

- un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – SSD MED/18- presso il Dipartimento di Medicina di precisione e Rigenerativa e Area Jonica, il cui costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65, possa essere finanziata nell'ambito del Progetto CALLIOPE (prima annualità) e del Progetto MISTRAL (seconda e terza annualità);
- un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – SSD FIS/03- presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, il cui costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65, possa essere finanziata nell'ambito del *Grant Agreement n. 101103417 – ADEQUADE – EDF-2021-DIS-RDIS-2 relativo al progetto dal titolo “Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum technologies for Defense – ADEQUADE” finanziato nell'ambito del Fondo Europeo per la Difesa militare*, di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Milena D'Angelo.

Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa dei suddetti posti di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR del 5/4/2013 prot. n. 8312.

Si precisa che, nella stessa seduta del 19/07/2023, il Dipartimento di Fisica, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato i termini delle proposte di attivazione delle procedure concorsuali dei due RTDA (MED/18 e FIS/03). In particolare, per:

- il SSD MED/18, il ricercatore è chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito del progetto MISTRAL e del progetto CTE TARNT0 - CALLIOPE e l'attività di *“ricerca sarà svolta nell'ambito della diagnosi precoce delle patologie neoplastiche del colon retto, delle patologie proctologiche e dei disturbi funzionali del colon.”*.
- il SSD FIS/03 il ricercatore è chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito del progetto ADEQUADE, e l'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito *“dell'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico disciplinare FIS/03 – Fisica della materia sviluppata all'interno del Dipartimento Interateneo di fisica, sarà orientata alle tematiche della fisica sperimentale della materia connesse all'imaging quantistico basato sorgenti ottiche caratterizzate da correlazioni spazio-temporali.”*.

Da ultimo, si evidenzia che è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina per la posizione del RTDA SSD MED/18, invece non è ancora pervenuto il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie per la posizione del RTDA SSD FIS/03.””

Il Rettore informa che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 19.10.2023, e il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, hanno espresso parere favorevole in merito alle procedure in questione, nei termini di rispettiva competenza.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, opportuno subordinare l’emanazione dei bandi di concorso relativi ad entrambe le posizioni di RTDa al riscontro favorevole da parte della Direzione Amministrazione e Finanza circa la natura esterna dei finanziamenti rivenienti dai tre progetti di ricerca interessati e, per il solo posto di RTDa nel SSD FIS/03, anche all’acquisizione del parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

Risulta accertata la copertura finanziaria per l’indizione delle procedure di cui trattasi, giusta nota *e-mail* del 18.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

- con delibera del 19.07.2023, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha chiesto l’istituzione
 - o di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/18 – *Chirurgia generale*, da acquisire nell’organico del Dipartimento di

Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), avendone ricevuto la disponibilità, giusta D.D. n. 149 del 17.07.2023, con copertura finanziaria per il primo anno sui fondi del progetto in acronimo "CALLIOPE" e per il secondo e terzo anno sui fondi del progetto in acronimo "MISTRAL";

- di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 – *Fisica della Materia*, con copertura finanziaria assicurata in forza del *Grant Agreement n. 101103417 – ADEQUADE – EDF-2021-DIS-RDIS-2* relativo al progetto "*Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum technologies for Defense – ADEQUADE*", finanziato nell'ambito del Fondo Europeo per la Difesa militare,

specificando, altresì, i termini di dette attivazioni, in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

- con nota, prot. n. 237948 del 06.10.2023, l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che le attivazioni delle selezioni pubbliche per il reclutamento dei n. 2 posti di ricercatore di che trattasi possano essere finanziate nell'ambito dei suddetti progetti, anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D. Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);
- con nota, prot. n. 237948 del 06.10.2023, l'Ufficio istruttore ha richiesto alla Direzione Amministrazione e Finanza di voler confermare la natura esterna dei finanziamenti riveniente dai tre succitati progetti di ricerca;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei [...]*";

- l'art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui *“si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022:*
 - a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];*
 - b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...];*
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della *“sterilizzazione”* della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;

CONSIDERATO

- che, in ossequio alla suddetta nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, con la succitata delibera del 19.07.2023, ha rappresentato che:
- *“i progetti MISTRAL e CALLIOPE trovano coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027 condividendo principi e finalità tra gli ambiti SALUTE, INDUSTRIA, CLIMA e nelle tematiche del Green Deal europeo”;*
 - *“il progetto ADEQUADE trova coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027 condividendone principi e finalità tra gli ambiti della Sicurezza per i sistemi sociali, Digitale, industria, aerospazio”;*

ACQUISITI

- il parere favorevole della Scuola di Medicina per la posizione del RTDa nel SSD MED/18;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 19.10.2023, nei termini sopra esposti;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.10.2023;

PRESO ATTO

che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a € 51.084,55, e che l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a € 153.253,65;

ACCERTATA

la copertura finanziaria per l'indizione delle procedure di cui trattasi, giusta nota *e-mail* del 18.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

CONSIDERATO

- che non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie per la posizione del RTDa nel SSD FIS/03;
- che non è pervenuta la conferma da parte della Direzione Amministrazione e Finanza della natura esterna dei finanziamenti riveniente dai tre succitati progetti;

RITENUTO

opportuno subordinare l'emanazione dei bandi di concorso relativi ad entrambe le n. 2 posizioni di RTDa al riscontro favorevole da parte della Direzione Amministrazione e Finanza circa la natura esterna dei finanziamenti rivenienti dai tre progetti di ricerca interessati e, per il solo posto di RTDa nel SSD FIS/03, anche all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

- di approvare l'indizione delle procedure selettive per il reclutamento di:
 - o n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – SSD MED/18 - *Chirurgia generale*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, con copertura finanziaria nell'ambito dei progetti in acronimo *CALLIOPE* e *MISTRAL*;

- n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – SSD FIS/03 - – *Fisica della Materia*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con copertura finanziaria assicurata in forza del *Grant Agreement n. 101103417 – ADEQUADE – EDF-2021-DIS-RDIS-2* relativo al progetto dal titolo “*Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum technologies for Defense – ADEQUADE*” finanziato nell'ambito del Fondo Europeo per la Difesa militare;
- di subordinare l'emanazione dei bandi di concorso relativi ad entrambe le n. 2 posizioni di RTDa al riscontro favorevole da parte della Direzione Amministrazione e Finanza circa la natura esterna dei finanziamenti rivenienti dai tre progetti di ricerca interessati e, per il solo posto di RTDa nel SSD FIS/03, anche all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie;
- di imputare la spesa relativa al posto di RTDa nel SSD MED/18, pari a € 153.253,65, come di seguito indicato:
 - progetto *CALLIOPE* - prima annualità, totale € 51.084,55:
 UPB “*Fisica.CTE.TARANTO.CALLIOPE.23*”
 art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*”
 subacc. n. 2023/15492 di € 36.839,80;
 art. 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*”
 subacc. n. 2023/15495 di € 11.113,37;
 art. 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*”
 subacc. n. 2023/15496 di € 3.131,38;
 - progetto *MISTRAL* - seconda e terza annualità, totale € 102.169,10:
 UPB “*Fisica.MISTRAL.22*”
 art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*”
 subacc. n. 2023/15456 di € 73.679,60;
 art. 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*”
 subacc. n. 2023/15460 di € 22.226,74;
 art. 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*”
 subacc. n. 2023/15463 di € 6.262,76;
- di imputare la spesa relativa al posto di RTDa nel SSD FIS/03, pari a € 153.253,65, sul progetto *ADEQUADE*, come di seguito indicato:
 UPB “*Fisica.ADEQUADE.Dangelo*”
 art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*”

subacc. n. 2023/3420 di € 110.519,40;

art. 101020104 *“Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato”*

subacc. n. 2023/3421 di € 33.340,11;

art. 104010205 *“Irap per il personale ricercatore a tempo determinato”*

subacc. n. 2023/3422 di € 9.394,14.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI CORRELATE ALLE
FUNZIONI E ALLE CONNESSE RESPONSABILITÀ DELLE UNIVERSITÀ E DEFINIZIONE
DELLE FASCE DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 1
COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114 DEL SIG. P.S.:
RICHIESTA DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA
PIANTA E DEGLI ALIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato:

“La Direzione Risorse Umane ricorda che, con nota prot. n. 127372 del 24.05.2022, era stato richiesto al Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti il parere in merito all'eventuale infungibilità organizzativa e funzionale del sig. Pasquale Simeone, dipendente dell'Università degli Studi di Bari, inquadrato nella categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, che avrebbe maturato i requisiti contributivi per l'accesso al pensionamento, ai sensi della Legge 11/08/2014 n. 114, in data 1.12.2023, con particolare riguardo alla struttura di afferenza della medesima, risultante da comprovate competenze professionali, che lo rendessero non sostituibile, ai sensi dell'art. 3 del “Regolamento di Ateneo per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente” (D.R. n. 1652 del 28.04.2015).

Il Direttore Generale, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13.07.2022, prendendo atto della **mancanza di risposta da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti**, in considerazione altresì del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata e che il Regolamento di Ateneo succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, anche in considerazione della necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, esprimeva parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Pasquale Simeone a decorrere dal 1.12.2023. Il Consiglio di Amministrazione deliberava tale risoluzione con il dipendente menzionato.

Detta deliberazione veniva comunicata al sig. Pasquale Simeone con nota prot. n.310853 del 12.12.2022. (all.3).

Il dipendente, tuttavia, in data 26.01.2023, trasmetteva alla Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, prof.ssa De Angelis, una richiesta di rivalutazione da parte del Consiglio del predetto Dipartimento della propria infungibilità organizzativa e funzionale, in considerazione delle sue funzioni all'interno del Dipartimento e della sua attività di ricerca, in campo e in laboratorio.

Il docente Salvatore Campesi, nella medesima data, con nota indirizzata alla predetta Direttrice del Dipartimento confermava le competenze professionali e le attività di ricerca del sig. Pasquale Simeone, che *“lo rendono non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza di altre risorse umane in servizio e rappresentano, pertanto, elementi di evidente infungibilità organizzativa e funzionale”*.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 26.01.2023, esprimeva parere in merito alla infungibilità tecnica del sig.

Pasquale Simeone risultante *“da comprovate e peculiari competenze professionali, che lo rendono insostituibile”*.

La documentazione di cui sopra è stata acquisita al protocollo di questa Amministrazione con il n. 18013 del 30.01.2023.

Con nota prot. n. 93123 del 18.04.2023, ad integrazione di quanto sopra, il sig. Simeone rappresentava che, da una simulazione ufficiosa e provvisoria dell'importo mensile di pensione, alla data del 30.11.2022 (ultimi dati contributivi presenti nel sistema INPS), ove fosse stata confermata la data di cessazione del 1.12.2023, l'importo di cui trattasi avrebbe subito una penalizzazione compresa tra il 15% e il 20%, rispetto all'importo che gli spetterebbe in caso di cessazione per limiti d'età. E che a tale percentuale corrisponde un importo di circa € 200,00 mensili.

Nella seduta del 29.06.2023, la Direzione Risorse Umane sottoponeva nuovamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la questione, anche a seguito di nuovo ricalcolo comunicato dalla U.O. Pensioni e Riscatti il 30 maggio 2023, in base al quale la data della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del sig. Pasquale Simeone, doveva essere quella del 1° gennaio 2024 e non quella del 1.12.2023. Si rendeva pertanto necessario procedere alla rettifica parziale della delibera assunta da questo Consesso in data 13.07.2022, relativamente alla data di decorrenza della risoluzione unilaterale del predetto sig. Simeone.

La Direzione Risorse Umane rappresentava altresì che ai sensi del *“Regolamento di Ateneo per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente”* la decisione circa la risoluzione unilaterale del rapporto lavorativo era stata assunta al fine di accrescere l'efficienza e la qualità nella erogazione dei servizi dell'Università e che occorreva sempre operare un equo bilanciamento tra le suddette finalità e le esigenze del *turn over*, quale strumento qualificato per il ricambio generazionale e l'accesso delle nuove generazioni all'amministrazione universitaria.

Si evidenziava, da ultimo, che il Piano triennale dei fabbisogni del Personale 2023-2025 teneva conto anche della risoluzione del contratto del sig. Pasquale Simeone.

Il Consiglio di Amministrazione, nella predetta riunione del 29.06.2023, a rettifica della delibera di questo Consesso del 13/14.07.2022 *in parte qua*, deliberava *“di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. PASQUALE SIMEONE, categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Pianta, del Suolo e degli Alimenti, a decorrere dal 01.01.2024”*.

La Direzione Risorse Umane sottopone nuovamente all'attenzione di questo Consesso la questione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. Pasquale Simeone, facendo presente, che, con nota prot. n. 202474 del 02/08/2023, la Direttrice del Dipartimento di Scienze della Terra, del Suolo e della Pianta, prof.ssa Maria De Angelis, ha precisato *“che il Consiglio di Dipartimento in data 26.01.2023 ha deliberato di riconoscere al Sig. Pasquale Simeone (matr.2304 cat. D3) l'infungibilità tecnica e funzionale risultante da comprovate competenze professionali non sostituibili con altro personale”*.

Si precisa che il Sig. Pasquale Simeone, afferente alla UO Arboricoltura, orticoltura, floricoltura e gestione delle piante spontanee, è ad oggi l'unico Tecnico presente quotidianamente nella Sezione, che consta attualmente di otto docenti, e che collabora nei vari progetti di ricerca in prove sperimentali di campo e soprattutto nei laboratori della UO di Arboricoltura, orticoltura, floricoltura e gestione delle piante spontanee per analisi chimiche, fisiche e biometriche dove vi è necessità di una presenza costante nell'arco dell'intera giornata di personale tecnico per supportare il personale non strutturato (Tesiisti, Assegnisti, Dottorandi e Studenti). Si chiede pertanto, di voler rivedere e sospendere

quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.06.2023 in quanto sussistono tutte le condizioni per una revoca della risoluzione consensuale già deliberata per poter dar modo di poter continuare tutte le attività sperimentali in atto. In allegato alla surriportata nota, vi è nota a firma del prof. Camposeo, che qui di seguito si riporta: *“Il sig. Pasquale SIMEONE, categoria D3 del personale tecnico, collabora strettamente con la unità di ricerca di Arboricoltura nella gestione del campo didattico presente presso il CDS “P. Martucci” a Valenzano, dei campi sperimentali presenti nello stesso centro e soprattutto di quelli allestiti presso le numerose aziende del territorio pugliese, dove si svolgono le attività di ricerca e di sperimentazione nell’ambito di progetti nazionali ed internazionali, coordinati dal sottoscritto. Inoltre, il sig. Pasquale SIMEONE gestisce la strumentazione presente nel laboratorio di Colture arboree, consentendo anche lo svolgimento ottimale delle numerose tesi da laurea triennali, magistrali e di dottorato di ricerca. Nel corso di questa attività istituzionale, il sig. Pasquale SIMEONE ha acquisito peculiari competenze professionali riguardanti le applicazioni della strumentazione e dei protocolli per l’applicazione della frutticoltura di precisione e quelle riguardanti lo studio architettonico dei sistemi colturali arborei innovativi ad altissima sostenibilità.*

Tali peculiari competenze professionali lo rendono non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell’efficienza di altre risorse umane in servizio e rappresentano, pertanto, elementi di evidente infungibilità organizzativa e funzionale.”

Da ultimo, con nota prot. 222713 del 15 settembre 2023, il sig. Pasquale Simeone, nel sollecitare una risposta alle succitate note, ha inviato ulteriore richiesta di sospensione della cessazione per risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro a decorrere dal 1° gennaio 2024, già deliberata da questo Consiglio in data 29 giugno 2023, *“ad integrazione di quanto già trasmesso, simulazione della futura pensione anticipata del sottoscritto, a far data dal 01/01/2024, elaborata presso il Patronato Caf- FNA Italia, in via Pasubio, 186 Bari, da cui si evince una penalizzazione della futura pensione anticipata con un Gap netto annuale di circa il 20% dato da un coefficiente di trasformazione, in base all’età del sottoscritto, abbastanza basso.”*

Il Direttore Generale informa che, con nota prot. n. 249031 del 19.10.2023, la U.O. Pensioni e riscatti ha invitato il sig. Pasquale Simeone a presentare domanda di pensione all’INPS e a trasmetterla, con urgenza alla medesima U.O. Pensioni e riscatti, rammentando che *“ulteriori ritardi nella trasmissione della domanda di quiescenza causeranno la lavorazione della pratica in tempi non utili al fine di garantire l’erogazione della pensione dal primo giorno successivo alla cessazione del rapporto di lavoro”* ed esonerando l’Amministrazione da qualsivoglia responsabilità in merito. Egli evidenzia altresì che non è possibile procedere al calcolo preciso della futura pensione in mancanza della presentazione della domanda medesima.”

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale, il quale riepiloga la questione relativa alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del sig. Pasquale Simeone, ripercorrendone i diversi momenti procedurali. Su richiesta, quindi, dei consiglieri Tricarico e Carbonara, il Direttore Generale fornisce ulteriori chiarimenti in merito all’aspetto della infungibilità organizzativa e funzionale, la quale ricorre allorché il dipendente non possa essere indifferentemente sostituito con altri, in quanto individuato dalle parti in relazione ad un peculiare rapporto o ad una specifica qualifica professionale. Non ricorrendo nel caso di specie, non potendosi l’infungibilità fondare sul solo fatto che il dipendente sia l’unico ad

occuparsi di una data attività, il Direttore Generale conferma il parere favorevole alla risoluzione del sig. P. Simeone nei termini già deliberati da questo Consesso, nella riunione del 29.06.2023. Ulteriormente, in riferimento alla nota, prot. 222713 del 15.09.2023, con cui il dipendente ha rinnovato la richiesta di sospensione della deliberata cessazione per risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro trasmettendo: “*simulazione della futura pensione anticipata [...], a far data dal 01/01/2024, elaborata presso il Patronato [...], da cui si evince una penalizzazione della futura pensione anticipata con un Gap netto annuale di circa il 20% [...]*”, il Direttore Generale evidenzia come non sia possibile procedere al calcolo esatto della futura pensione, in mancanza della presentazione, da parte del sig. P. Simeone, della domanda di quiescenza all'INPS, cui l'interessato è stato sollecitato a fare, da questa Amministrazione, con nota prot. n. 249031 del 19.10.2023.

Sull'argomento si svolge un approfondito dibattito, al termine del quale il Consesso giunge a concordare con le conclusioni testé espresse dal Direttore Generale, ritenendo di doversi conformare al parere da questi reso, favorevole alla risoluzione *de qua* nei termini già deliberati.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 29.06.2023, questo Consesso, a rettifica in parte *qua* della delibera del Consiglio di Amministrazione del **13/14.07.2022**, deliberava “*di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. PASQUALE SIMEONE, categoria D, posizione economica 3, area tecnica,*

tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Pianta, del Suolo e degli Alimenti, a decorrere dal 01.01.2024”;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato, con nota, prot. n. 202474 del 02.08.2023, la Direttrice del Dipartimento di Scienze della Pianta, del Suolo e degli Alimenti, prof.ssa Maria De Angelis, ha chiesto *“di voler rivedere e sospendere quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.06.2023 in quanto sussistono tutte le condizioni per una revoca della risoluzione consensuale già deliberata per poter dar modo di poter continuare tutte le attività sperimentali in atto”*, corredandola con altra nota, a firma del prof. S. Camposeo, con cui si è espressa l’infungibilità organizzativa e funzionale del sig. P. Simeone, risultante da peculiari competenze professionali, che renderebbero il dipendente *“non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell’efficienza di altre risorse umane in servizio”*;
- con nota, prot. 222713 del 15.09.2023, il sig. P. Simeone ha rinnovato la richiesta di sospensione della deliberata cessazione per risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01.01.2024, trasmettendo *“simulazione della futura pensione anticipata [...], a far data dal 01/01/2024, elaborata presso il Patronato [...], da cui si evince una penalizzazione della futura pensione anticipata con un Gap netto annuale di circa il 20% [...].”*;

RICHIAMATI

- il *Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell’art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114 e, in particolare, gli artt. 3 “Personale tecnico amministrativo e dirigenti” e 4 “Procedura”*;

- le proprie precedenti delibere del 13/14.07.2022 e del 29.06.2023;

RITENUTO non sussistere, nel caso di specie, una situazione di infungibilità, la quale ricorre allorché il dipendente non possa essere indifferentemente sostituito con altri, in quanto individuato dalle parti in relazione ad un peculiare rapporto o ad una specifica qualifica professionale e non solamente per il fatto che sia l'unico ad occuparsi di una data attività,

CONSIDERATO ulteriormente, quanto evidenziato dal Direttore Generale in merito all'impossibilità di procedere al calcolo esatto della futura pensione, in mancanza della presentazione, da parte del sig. P. Simeone, della domanda di quiescenza all'INPS, cui l'interessato è stato sollecitato, da questa Amministrazione, a fare, con nota prot. n. 249031 del 19.10.2023;

CONFERMATO dal Direttore Generale il parere favorevole alla risoluzione *de qua* nei termini già deliberati da questo Consesso;

RITENUTO di doversi conformare al parere espresso dal Direttore Generale,

DELIBERA

di confermare la propria delibera del 29.06.2023, nel senso "*di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. PASQUALE SIMEONE, categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Pianta, del Suolo e degli Alimenti, a decorrere dal 01.01.2024*".

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICHI RETRIBUITI A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis, con nota prot. n. 248918 del 19 ottobre 2023, ha chiesto il parere del C.d.A. per il conferimento di 4 incarichi retribuiti per lo svolgimento di n. 4 incarichi di lingua inglese, a seguito di invio da parte del Centro Linguistico di Ateneo di questa Università dell' esito dell'indagine conoscitiva finalizzata all'affidamento di 5 incarichi retribuiti, per lo svolgimento di n. 5 corsi di lingua inglese e di n. 1 incarico retribuito per la realizzazione di n. 1 corso di preparazione all'esame di certificazione di lingua spagnola DELE livello C1, rivolta esclusivamente al personale a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. L'attività complessiva relativa ai predetti incarichi dovrà essere conclusa entro i dodici mesi successivi a far data dal conferimento dello stesso, e dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio. A ciascun Collaboratore Esperto Linguistico di madre lingua inglese, per l'attività prevista dal presente avviso, verrà corrisposto un compenso lordo di € 2.200,00 per ciascun corso realizzato comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione.

L'importo da corrispondere al titolare di ciascuno incarico sarà a valere sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo Art. 101060109 (altre collaborazioni per ricerca e didattica). (Avviso di selezione pubblicato in data 25 settembre 2023, prot. n. 228632/VII/4).

Con verbale del 10 ottobre 2023, la Commissione di Valutazione comparativa dei curricula per il conferimento dei predetti incarichi, di cui all'avviso di selezione pubblicato in data 25 settembre 2023, nominata con determina dal Presidente del Centro Linguistico di Ateneo, prot. n. 239714 del 9 ottobre 2023 prot. n. 228632 di pari data, riunitasi in modalità telematica a mezzo Microsoft Teams, verificata la correttezza delle domande e dei curricula dei candidati e accertato il possesso dei requisiti richiesti dal citato avviso di selezione interna, ha verbalizzato che:

- non sono pervenute da parte di personale interno all'Università istanze di disponibilità ad effettuare la realizzazione per n. 1 corso di preparazione all'esame di certificazione di lingua spagnola DELE livello C1 e, che, pertanto, verrà inoltrata regolare richiesta di attivazione di bando esterno per il conferimento dell'incarico in questione;
- sono pervenute 5 istanze di partecipazione alla selezione per lo svolgimento di n. 5 corsi di lingua inglese, dai candidati di seguito riportati: Antonietta Bagnardi, Sarah Jane Christopher, Rosalind Lee, Brian John Molloy e Rosaria Barile.
- la candidata Rosaria Barile non può essere ammessa alla valutazione in quanto non dipendente a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- sulla base dei risultati acquisiti e sulla disponibilità dichiarata dai candidati selezionati, ha ritenuto di potere attribuire solo 4 dei 5 incarichi oggetto della selezione a Collaboratori ed Esperti linguistici di madre lingua inglese, in servizio a tempo indeterminato presso questa Università, come di seguito indicato:

- Dott.ssa Rosalind Lee n. 1 incarico;
- Dott.ssa Sarah Jane Christopher n. 1 incarico;
- Dott. Brian John Molloy n. 1 incarico;
- Dott.ssa Antonietta Bagnardi n. 1 incarico.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, la competenza a deliberare in merito all'affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali "propri della qualifica rivestita", è di questo Consiglio.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulle pertinenti voci di bilancio, giusta nota prot. n. 255447 del 27.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato:

- con nota, prot. n. 248918 del 19.10.2023, il Dirigente della Direzione Affari Istituzionali *ad interim*, dott. Emilio Miccolis, ha richiesto a questo Consesso il parere al conferimento di n. 4 incarichi retribuiti a Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), in servizio a tempo indeterminato presso questa Università, a seguito di apposita procedura di selezione, avviata dal Centro Linguistico di Ateneo, finalizzata all'affidamento di incarichi retribuiti per lo svolgimento di n. 5 corsi di lingua inglese e di n. 1 corso di preparazione all'esame di certificazione di lingua spagnola DELE livello C1;

RICHIAMATI

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario*;
- l'Avviso di selezione, pubblicato in data 25.09.2023, per il conferimento di n. 5 incarichi retribuiti a Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), per lo svolgimento di n. 5 Corsi di lingua inglese e n. 1 incarico retribuito per la realizzazione di n. 1 Corso di preparazione all'esame di certificazione di lingua spagnola DELE livello C1, rivolti esclusivamente al personale a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il verbale, relativo alla riunione del 10.10.2023, della Commissione di valutazione comparativa dei *curricula* per il conferimento dei predetti incarichi;

CONSIDERATO

che:

- l'attività complessiva relativa ai conferendi incarichi dovrà essere conclusa entro i dodici mesi successivi a far data dal conferimento e dovrà essere svolta, esclusivamente, al di fuori dell'orario di servizio;
- ciascuno dei CEL in questione svolgerà l'attività richiesta per un compenso lordo di € 2.200,00 per ciascun corso realizzato, onnicomprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulle pertinenti voci di bilancio, giusta nota prot. n. 255447 del 27.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di conferire n. 4 incarichi retribuiti per la realizzazione di n. 4 Corsi di lingua inglese ai dott. Rosalind LEE, Sarah Jane CHRISTOPHER, Brian John MOLLOY, Antonietta BAGNARDI, Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) di madre lingua inglese in servizio a tempo indeterminato presso questa Università, per un compenso lordo,

comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, pari a € 2.200,00 ciascuno;

- di imputare la spesa complessiva, pari a € 8.800,00, come di seguito riportato:
 - per € 6.583,87 sul cap. 101050102 – subacc. 2023/21956;
 - per € 559,63 sul cap. 104010206 – subacc. 2023/21959;
 - per € 1.650,58 sul cap. 101050103 – subacc. 2023/21957;
 - per € 5,92 sul cap. 101050105 – subacc. 2023/21960.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI: AGGIORNAMENTO
E INTEGRAZIONE DEL TARIFFARIO PER ANALISI CONTO TERZI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza - U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Con nota del 24.07.2023, registrata al protocollo generale di Ateneo alla stessa data con il n. 190215, il Prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali, ha formulato una <richiesta di aggiornamento del tariffario per analisi conto terzi – Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali> come di seguito riportata:

<Con riferimento all'oggetto, s'invia – per i successivi adempimenti – la delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 luglio 2023 e, in allegato, l'elenco modificato e integrato delle voci relative alle “analisi mineralogiche e petrografiche” e alle “analisi spettroscopiche”, approvato dallo stesso Consiglio di Dipartimento>.

Al fine, dunque, di sottoporlo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Prof. Giuseppe Mastronuzzi ha allegato l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento n. 11 – p. 13) del 21 luglio 2023 con il quale è stato espresso parere favorevole all'aggiornamento del tariffario, di seguito riportato, per analisi conto terzi del Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali:

1. ANALISI MINERALOGICHE E PETROGRAFICHE

1.3. Diffattometria di raggi X

1.3.1. Diffattogrammi rX su polveri o campioni massivi	45,00 €
1.3.2. Composizione qualitativa di calcoli	25,00 €
1.3.3. Composizione qualitativa di rocce carbonatiche	50,00 €
1.3.4. Composizione qualitativa di rocce silicatiche	80,00 €
1.3.5. Quantitativa di quarzo e/o feldspati e/o miche in rocce silicatiche	130,00 €
1.3.6. Quantitativa di calcite e dolomite in rocce carbonatiche	70,00 €
1.3.7. Quantitativa in argille: calcite, dolomite, quarzo, feldspati, minerali argillosi	260,00 €
1.3.8. Utilizzo camera calda a temperatura variabile (RT -1473K)	250,00 €
1.3.9. Utilizzo fascio parallelo per capillare o film sottili	120,00 €
1.3.10. Composizione quantitativa con metodo Rietveld	200,00 €

Diffrazione di raggi X da cristallo singolo

1.3.11. Selezione cristalli singoli per diffrazione	50,00 € all'ora
1.3.12. Preparazione per selezione cristalli con montaggi particolari (es. capillare; presenza di soluzioni madri, sottovuoto, ecc.)	60,00 € all'ora
1.3.13. Misure di diffrazione rX da cristallo singolo	60,00 € all'ora
1.3.14. Raccolta completa dati diffrazione rX da cristallo singolo	360,00 €
1.3.15. Trattamento dati, risoluzione struttura e redazione rapporto (Contattare telefonicamente per casi complessi)	100,00 € all'ora
1.3.16. Utilizzo sistema di raffreddamento (range 100-273K) per cristallo singolo	20,00 € all'ora
1.3.17. Utilizzo fornello per misure in situ su cristallo singolo (range 273-1273K) in flusso d'aria (miscele di gas particolari sono a carico dell'utente).	20,00 € all'ora

2. ANALISI SPETTROSCOPICHE

2.1. Esecuzione della sola analisi per spettroscopia infrarossa a trasformata di Fourier (FTIR)	90,00 € per campione
2.2. Analisi per spettroscopia infrarossa a trasformata di Fourier (FTIR) con interpretazione	150,00 € per campione
2.3. Analisi termica differenziale in simultanea con <u>termogravimetria</u>	150,00 € per campione
2.4. Spettri RAMAN senza riconoscimento delle fasi	50,00 € all'ora
2.5. Spettri RAMAN di minerali e rocce con interpretazione Per casi complessi contattare telefonicamente	70,00 € all'ora

Con nota mail del 29.09.2023, il Prof. Giuseppe Mastronuzzi dichiarava, inoltre, che "per quanto previsto dall'art. 10, comma 3, del Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, nella predisposizione del tariffario del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali si è tenuto conto di tutti gli eventuali parametri disposti dagli ordini professionali o altrimenti, dei prezzi correnti di mercato".

L'Ufficio ritiene opportuno riportare, di seguito, l'art. 10 (Corrispettivo), comma 3, del vigente Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca:

"Per le prestazioni standardizzate o routinarie, il Consiglio di Amministrazione, su proposta delle strutture affidatarie, approva apposito tariffario, che tiene conto degli oneri di

cui al comma 2. La proposta delle strutture affidatarie è corredata da un'analisi di fattibilità che attesta l'economicità di ciascuna iniziativa.

Le strutture proponenti, nella predisposizione dei tariffari devono tener conto dei parametri eventualmente predisposti dagli ordini professionali. Nell'ipotesi in cui la prestazione non sia ricompresa in alcun parametro, ovvero la struttura proponente voglia discostarsi da esso, deve tenere comunque conto dei prezzi correnti di mercato e motivare espressamente la sua determinazione.” ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza - U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale:

- con delibera del 21.07.2023 - trasmessa con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 190215 del 24.07.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha approvato l'aggiornamento del proprio tariffario per analisi conto terzi, modificato e integrato delle voci relative alle “analisi mineralogiche e petrografiche” e alle “analisi spettroscopiche”;

RICHIAMATO

- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Regolamento di Ateneo per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, e in particolare l'art. 10 “Corrispettivo”, comma 3, a norma del quale “Per le prestazioni standardizzate o routinarie, il Consiglio di Amministrazione, su proposta delle strutture affidatarie,

approva apposito tariffario [...]. Le strutture proponenti, nella predisposizione dei tariffari devono tener conto dei parametri eventualmente predisposti dagli ordini professionali. Nell'ipotesi in cui la prestazione non sia ricompresa in alcun parametro, ovvero la struttura proponente voglia discostarsi da esso, deve tenere comunque conto dei prezzi correnti di mercato e motivare espressamente la sua determinazione”;

VISTA la proposta di aggiornamento ed integrazione del tariffario in parola, come riportata nella relazione istruttoria;

CONSIDERATO che il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, prof. Giuseppe Mastronuzzi, con nota *e-mail* del 29.09.2023, ha dichiarato che *“per quanto previsto dall’art. 10, comma 3, del Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, nella predisposizione del tariffario del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali si è tenuto conto di tutti gli eventuali parametri disposti dagli ordini professionali o altrimenti, dei prezzi correnti di mercato”*,

DELIBERA

di approvare l'aggiornamento e l'integrazione del tariffario per analisi conto terzi del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, come da verbale del Consiglio di Dipartimento del 21.07.2023.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

RICHIESTA DI RIFUSIONE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALL'ART. 48 DEL REGOLAMENTO SULLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, DA PARTE DEL COORDINATORE DEL MASTER UNIVERSITARIO IN:

- “GESTIONE DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI”, A.A. 2022/2023
- “GESTIONE DELLE PERFORMANCE”, A.A. 2022/2023

Entra, alle ore 12:30, il Responsabile della Sezione Tributi e Previdenza della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Guido Fulvio De Santis.

Il Rettore apre il dibattito sulle seguenti relazioni istruttorie predisposte dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza, che il dott. Guido Fulvio De Santis passa ad illustrare nel dettaglio:

“Con nota del 06.10.2023, registrata al protocollo generale di Ateneo alla stessa data con il n. 238250, il Prof. Vincenzo Bavaro, Coordinatore Scientifico del Master in “Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni” istituito dal Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2022/2023, ha esposto talune *“problematiche di carattere finanziario relative all'istituzione del Master”*, come di seguito riportato:

< Con D.R. n. 3357 del 18.09.2023 sono stati approvati gli atti della Commissione Esaminatrice per l'ammissione alla nona edizione del Master Universitario di II Livello in “Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”, istituito dal Dipartimento di Scienze Politiche, per l'a.a. 2022/2023, e avente come Coordinatore Scientifico il Prof. Vincenzo Bavaro, Ordinario di Diritto del Lavoro.

Il Master si sviluppa in 360 ore di didattica (in modalità mista) e il costo di iscrizione è di € 4.000.

All'esito dei termini di iscrizione risultano iscritte n. 28 persone, di cui 27 tutte inquadrare come dipendenti di Amministrazioni Pubbliche e un neolaureato beneficiario di una borsa di studio parziale messa a disposizione dal Dipartimento di Scienze Politiche. La platea degli iscritti risulta così composta:

- *3 fruitori di Borsa di studio INPS*
- *12 dipendenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*
- *12 dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche*
- *1 neolaureato*

In base al Protocollo relativo al Programma PA 110 e Lode, al regolamento dell'Università di Bari sulla Contribuzione Studentesca e alla Convenzione sottoscritta con l'INPS, il fondo complessivo rinveniente dalle iscrizioni è il seguente:

- *3 fruitori borsa di studio INPS: € 4.000 (costo integrale del Master) per un totale di € 12.000*
- *12 dipendenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: € 1.000 (con sconto del 75% come da regolamento sulla contribuzione studentesca) per un totale di € 12.000*

- 12 dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche: € 2.000 (come da convenzione 110/PA) per un totale di € 24.000.
 - 1 neolaureato fruitore di una borsa di studio parziale: € 2.000
- Il totale che si prevede di incassare è di € 50.000.

In base al "Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010" (D.R. n. 2368 del 27 giugno 2022) il 20% (cioè € 10.000) dovrà essere versato all'Amministrazione Centrale; della somma restante, il 10% (cioè € 4.000) dovrà essere versato al Dipartimento di Scienze Politiche e il 5% (cioè 2.000) dovrà essere versato al Fondo Comune di Ateneo.

Resta a disposizione delle attività di didattica e gestionali la somma di € 34.000.

Tenuto conto che occorre remunerare 360 ore di didattica, ritengo che questa somma disponibile non consenta di avviare le attività del Master perché non ci permette di remunerare adeguatamente l'attività di docenza né di sostenere eventuali costi di mobilità per docenti invitati ai laboratori in presenza provenienti da altre sedi, senza contare l'attività di gestione amministrativa e coordinamento scientifico-didattico.

Mi permetto di far notare che, se la meritoria scelta dell'Università di Bari Aldo Moro di incoraggiare la formazione continua specialistica dei suoi dipendenti, incrementando lo sconto di iscrizione ai Master al 75%, fosse fatta gravare sul bilancio dell'Amministrazione, equiparando in tal modo il costo di iscrizione dei dipendenti UniBa alla tariffa già scontata in applicazione del Protocollo PA 110 e Lode, il fondo del Master, anziché incassare dalle iscrizioni dei dipendenti UniBa € 12.000, incasserebbe € 24.000 (cioè € 12.000 in più).

Così facendo, il fondo totale incassato dalle iscrizioni sarebbe di € 62.000, cui sottrarre € 12.400 (20% Amministrazione centrale), € 4.960 (Dipartimento di Scienze Politiche) e € 2.480 (Fondo Comune di Ateneo) lasciando nella disponibilità effettiva dell'attività didattica € 42.160; una somma appena sufficiente a consentire una progettazione di didattica adeguata alla qualità del Master.

D'altronde, mi permetto di sottolineare che a fronte di questo finanziamento da parte di UniBa in favore dei suoi dipendenti iscritti al Master pari a € 12.000, ci sarebbe comunque l'introito per l'Amministrazione Centrale di una somma pari a € 12.400. Insomma, il bilancio dell'Amministrazione avrebbe un aggravio di soli € 400.

Diversamente, dovendo adeguarci a un diverso orientamento rinvenienti da ragioni finanziarie dell'Ateneo, mi vedrei costretto ad annullare questa edizione del Master in Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni>.

Gli Uffici istruttori hanno evidenziato che il Senato Accademico, nella seduta del 26.01.2022, p. 5), in virtù del Protocollo d'intesa, stipulato in data 07.10.2021, tra il Ministro per la Pubblica Istruzione e il Ministro dell'Università e della Ricerca, ha espresso un parere favorevole alla formalizzazione del <Protocollo d'intesa da stipularsi tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni>, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi da erogare a cittadini e imprese, anche nel quadro della efficiente attuazione dei progetti del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

Con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.01.2022, p. 6), è stato approvato il citato Protocollo d'Intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione (Dipartimento della funzione pubblica) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In particolare, l'art. 2 del Protocollo, al comma 3, lett. c), prevede che le Parti si impegnino a "**promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di**

percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico".

In tale ottica, l'art. 10 prevede che, al fine di favorire la più ampia partecipazione alle attività formative (corsi di studio, master, corsi di formazione etc.), nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato. E prosegue statuendo che l'eventuale quota e modalità di rimborso deve essere definita dal Dipartimento stesso con proprio provvedimento.

Con successivo Accordo attuativo si è provveduto ad apporre talune modifiche al Protocollo siglato in data 16.02.2022 e si è stabilito, all'art. 6, co. 4, che *<Per l'iscrizione ai Master di I e II livello e per l'iscrizione ai corsi di Alta formazione i dipendenti pubblici beneficiano di una riduzione del 50% sulla contribuzione ordinaria di iscrizione al singolo corso. **Per il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari la riduzione è pari al 75%. La predetta riduzione non è cumulabile con gli altri esoneri previsti dal Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca.>***

Peraltro, il Regolamento sulla contribuzione studentesca 2022-2023, all'art. 48, aveva già previsto, per l'iscrizione a tutti i percorsi di studio, quali Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento ed Alta Formazione e Corsi di Aggiornamento, la possibilità, per il personale dipendente UNIBA, compresi i propri figli ed orfani, di usufruire della *<riduzione del 75% della quota di contribuzione>*.

Invero, tale possibilità è concessa, dal citato articolo, al medesimo personale UNIBA, nella stessa misura, nella parte in cui viene previsto che *"Possono, tuttavia, essere previste forme di esonero sulla base di specifici accordi o convenzioni con altri enti"*. Tra tali accordi e convenzioni non v'è dubbio che rientri anche il già richiamato accordo attuativo "PA 110 e LODE" stipulato con il Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Non perde di pregio evidenziare che la Convenzione in essere con la Funzione Pubblica rimanda la quantificazione e le modalità dell'eventuale rimborso delle quote oggetto di tasse e contributi di cui trattasi. Allo stato attuale non è dato di conoscere le intenzioni del Dicastero.

Ebbene, addivenendo al caso di specie e, in particolare, al Master di II livello in "Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni" istituito dal Dipartimento di Scienze Politiche, in considerazione di quanto statuito dall'art. 7 del Regolamento per la disciplina dei Corsi di Master secondo cui *<i Master devono essere interamente autofinanziati>*, il Prof. Bavaro, Coordinatore scientifico del master in oggetto, ha manifestato talune problematiche di carattere finanziario relative all'istituzione del Master in quanto, allo spirare dei termini di iscrizione, i soggetti iscritti sono risultati 28, di cui 27 inquadrati nell'ambito della Pubblica Amministrazione e un neolaureato beneficiario di una borsa di studio parziale messa a disposizione dal Dipartimento di Scienze Politiche.

In particolare, dei 27 soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, la contribuzione sarà così regolata:

- 3 fruitori di borsa di studio INPS del valore di € 4.000,00, a copertura integrale del master;
- 12 dipendenti Uniba che, in osservanza di quanto previsto dall'art. 48 del Regolamento sulla contribuzione studentesca, usufruiscono dello sconto del 75%;
- 12 dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni che, in virtù di quanto previsto dalla Convenzione 110/PA, beneficiano di una agevolazione del 50%.

Ne deriva che, l'incasso previsto è pari ad **€ 50.000,00**.

Tale somma, come previsto dall'art. 2 del Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, deve essere così suddivisa:

- 20% per un totale di € 10.000: Amministrazione Centrale
- 80% per un totale di € 40.000: Struttura organizzative che verserà
- 10% per un totale di € 4.000 al Dipartimento di Scienze Politiche
- 5% per un totale di € 2.000 al Fondo Comune di Ateneo.

Resta a disposizione delle attività didattica/gestionale una somma pari ad **€ 34.000**.

Tanto premesso, come emerge dal Piano finanziario allegato alla richiesta del Prof. Bavaro, la realizzazione del master in oggetto prevede la copertura di 360 ore di didattica di cui 228 ore affidate a docenti interni per un totale di € 18.240, oltre a 28 ore affidate a docenti di altre Università per un totale di € 2.240 e 104 ore destinate ad esperti interni/esterni per un ammontare di € 8.320.

Il costo complessivo della didattica risulta, dunque, pari ad **€ 28.800**; cifra, questa, che, sottratta al budget disponibile di € 34.000, fa residuare una quota di **€ 5.200**.

Tale somma, a parere del Prof. Bavaro, non consentirebbe l'avviamento delle attività del Master in quanto non permetterebbe di *“remunerare adeguatamente l'attività di docenza né di sostenere eventuali costi di mobilità per docenti invitati ai laboratori in presenza provenienti da altre sedi, senza contare l'attività di gestione amministrativa e coordinamento scientifico-didattico”*.

Il Prof. Bavaro, quindi, dopo aver evidenziato i problemi di sostenibilità finanziaria che non consentono l'equilibrio del piano finanziario predisposto, ha proposto di far gravare sul bilancio dell'Amministrazione la quota eccedente quella prevista dall'applicazione del Protocollo PA 110 e lode (ovvero il 25%) equiparando, dunque, il costo di iscrizione dei dipendenti Uniba alla tariffa già scontata riferita a tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Così facendo, la somma totale incassata dalle iscrizioni sarebbe di **€ 62.000**, cui sottrarre **€ 12.400** (20% Amministrazione centrale), **€ 4.960** (Dipartimento di Scienze Politiche) ed **€ 2.480** (Fondo Comune di Ateneo). In tal modo, la disponibilità effettiva dell'attività didattica ammonterebbe ad **€ 42.160**; somma, questa, sufficiente, secondo quanto riferito dal Prof. Bavaro, a consentire una progettazione di didattica adeguata alla qualità del Master.

Da ultimo, riferiva il Prof. Bavaro, che *<a fronte di questo finanziamento da parte di Uniba in favore dei suoi dipendenti iscritti al Master pari ad € 12.000, ci sarebbe comunque l'introito per l'Amministrazione Centrale di una somma pari ad € 12.400>*.

Tanto premesso, si evidenzia quanto segue.

Il già citato art. 10 del Protocollo d'intesa fra il Dipartimento della funzione pubblica e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede **la facoltà che il Ministero operi il rimborso della contribuzione dovuta dal dipendente della Pubblica Amministrazione.**

Il dettato letterale della norma implica, dunque, che non vi sia un obbligo, da parte del Dipartimento per la Funzione Pubblica, di operare il rimborso pari al 75% del valore della somma destinata all'accesso al master per il personale dipendente UNIBA e del 50% delle quote dovute dal personale dipendente della P.A.

Tanto premesso, la scrivente Sezione ritiene sia opportuno sottolineare che la finalità di cui al Protocollo relativo al Programma PA 110 e Lode riveste carattere di pregio in quanto lo stesso mira a conseguire non soltanto l'accrescimento professionale del personale in servizio nelle amministrazioni pubbliche, ma anche il miglioramento della qualità dei servizi che esse quotidianamente sono chiamate ad erogare a famiglie, cittadini e imprese. Il tutto in attuazione dei principi costituzionali di imparzialità e di buon andamento della Pubblica Amministrazione.”

“Con nota del 10.10.2023, registrata al protocollo generale di Ateneo alla stessa data con il n. 240833, il Prof. Agostino Meale, Coordinatore Scientifico del Master in “Gestione delle Performance” istituito dal Dipartimento di Giurisprudenza per l’a.a. 2022/2023, ha esposto talune problematiche di carattere finanziario relative all’istituzione del Master, come di seguito riportato:

<Il Master in Gestione delle Performance, ormai attivato da anni e divenuto un punto di riferimento per l’approfondimento della materia, si regge esclusivamente sulla contribuzione degli iscritti.

Tuttavia, come l’anno scorso, anche quest’anno la metà degli iscritti (in totale 28) si avvale della convenzione sottoscritta dall’Ateneo con il Dipartimento della Funzione Pubblica -PA 110 e Lode- (che prevede una contribuzione ridotta al 50%) e l’altra metà utilizza quella riservata agli interni UniBa, che prevede una decurtazione addirittura del 75%. A ciò si aggiungono anche tre borse finanziate dall’INPS per l’intero importo.

È di tutta evidenza che così è impossibile mantenere la sostenibilità finanziaria del Master e garantire il pagamento delle docenze che garantiscono la certificata qualità del corso.

Si ritiene coerente e logico aiutare le categorie deboli e/o il proprio personale, ma l’Ateneo deve farsi carico della differenza sottratta al Master per consentirgli di garantire la sostenibilità prevista nel piano finanziario.

Pertanto, al fine di garantire la sopravvivenza del Master, e l’attivazione anche dell’anno in corso, si chiede cortesemente un intervento straordinario da parte dell’Ateneo, consistente nella rimessa di quanto garantito ai corsisti delle Convenzioni previste dall’Ateneo>.

Gli Uffici istruttori hanno evidenziato che il Senato Accademico, nella seduta del 26.01.2022, p. 5), in virtù del Protocollo d’intesa, stipulato in data 07.10.2021, tra il Ministro per la Pubblica Istruzione e il Ministro dell’Università e della Ricerca, ha espresso un parere favorevole alla formalizzazione del *<Protocollo d’intesa da stipularsi tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l’avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni>*, nell’ottica del miglioramento della qualità dei servizi da erogare a cittadini e imprese, anche nel quadro della efficiente attuazione dei progetti del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

Con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.01.2022, p. 6), è stato approvato il citato Protocollo d’Intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione (Dipartimento della funzione pubblica) e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In particolare, l’art. 2 del Protocollo, al comma 3, lett. c), prevede che le Parti si impegnino a ***“promuovere, favorire e incentivare l’iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l’elaborazione di percorsi formativi specifici, l’adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico”***.

In tale ottica, l’art. 10 prevede che, al fine di favorire la più ampia partecipazione alle attività formative (corsi di studio, master, corsi di formazione etc.), nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato. E prosegue statuendo che l’eventuale quota e modalità di rimborso deve essere definita dal Dipartimento stesso con proprio provvedimento.

Con successivo Accordo attuativo si è provveduto ad apporre talune modifiche al Protocollo siglato in data 16.02.2022 e si è stabilito, all'art. 6, co. 4, che *<Per l'iscrizione ai Master di I e II livello e per l'iscrizione ai corsi di Alta formazione i dipendenti pubblici beneficiano di una riduzione del 50% sulla contribuzione ordinaria di iscrizione al singolo corso. **Per il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari la riduzione è pari al 75%**. La predetta riduzione non è cumulabile con gli altri esoneri previsti dal Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca.>*

Peraltro, il Regolamento sulla contribuzione studentesca 2022-2023, all'art. 48, aveva già previsto, per l'iscrizione a tutti i percorsi di studio, quali Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento ed Alta Formazione e Corsi di Aggiornamento, la possibilità, per il personale dipendente UniBa, compresi i propri figli ed orfani, di usufruire della *<riduzione del 75% della quota di contribuzione>*.

Invero, tale possibilità è concessa, dal citato articolo, al medesimo personale UNIBA, nella stessa misura, nella parte in cui viene previsto che *"Possono, tuttavia, essere previste forme di esonero sulla base di specifici accordi o convenzioni con altri enti"*. Tra tali accordi e convenzioni non v'è dubbio che rientri anche il già richiamato accordo attuativo "PA 110 e LODE" stipulato con il Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Non perde di pregio evidenziare che la Convenzione in essere con la Funzione Pubblica rimanda la quantificazione e le modalità dell'eventuale rimborso delle quote oggetto di tasse e contributi di cui trattasi. Allo stato attuale non è dato di conoscere le intenzioni del Dicastero.

Ebbene, addivenendo al caso di specie e, in particolare, al Master di II livello in "Gestione delle performance" istituito dal Dipartimento di Giurisprudenza, in considerazione di quanto statuito dall'art. 7 del Regolamento per la disciplina dei Corsi di Master secondo cui *<i Master devono essere interamente autofinanziati>*, il Prof. Meale, Coordinatore scientifico del master in oggetto, ha manifestato talune problematiche di carattere finanziario relative all'istituzione del Master in quanto ha evidenziato l'impossibilità di *"mantenere la sostenibilità finanziaria del Master e garantire il pagamento delle docenze che garantiscono la certificata qualità del corso"*. Tale circostanza è dovuta al fatto *"la metà degli iscritti si avvale della convenzione sottoscritta con il Dipartimento della Funzione Pubblica – PA 110 e Lode- (che prevede una contribuzione ridotta del 50%) e l'altra metà utilizza quella riservata agli interni UniBa, che prevede una decurtazione addirittura del 75%"*.

Ebbene, premesso che, alla data attuale, la Sezione Post laurea, con nota mail del 13.10.2023, ha comunicato che non sono ancora pervenuti agli Uffici gli atti concorsuali della commissione preposta alla verifica dei titoli previsti per l'ammissione, si evidenzia che, ad oggi, non si conosce ancora il numero definitivo degli iscritti al master con la debita distinzione fra dipendenti UniBa, dipendenti di altre P.A. e candidati esterni.

Ebbene, in virtù di quanto rappresentato dal Prof. Meale circa i problemi di sostenibilità finanziaria che non consentono l'equilibrio del piano finanziario predisposto, si propone di far gravare sul bilancio dell'Amministrazione la quota eccedente quella prevista dall'applicazione del Protocollo PA 110 e lode (ovvero il 25%) equiparando, dunque, il costo di iscrizione dei dipendenti UniBa alla tariffa già scontata riferita a tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Tanto premesso, si evidenzia quanto segue.

Il già citato art. 10 del Protocollo d'intesa fra il Dipartimento della funzione pubblica e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede **la facoltà che il Ministero operi il rimborso della contribuzione dovuta dal dipendente della Pubblica Amministrazione.**

Il dettato letterale della norma implica, dunque, che non vi sia un obbligo, da parte del Dipartimento per la Funzione Pubblica, di operare il rimborso pari al 75% del valore della

somma destinata all'accesso al master per il personale dipendente UNIBA e del 50% delle quote dovute dal personale dipendente della P.A.

Tanto premesso, la scrivente Sezione ritiene sia opportuno sottolineare che la finalità di cui al Protocollo relativo al Programma PA 110 e Lode riveste carattere di pregio in quanto lo stesso mira a conseguire non soltanto l'accrescimento professionale del personale in servizio nelle amministrazioni pubbliche, ma anche il miglioramento della qualità dei servizi che esse quotidianamente sono chiamate ad erogare a famiglie, cittadini e imprese. Il tutto in attuazione dei principi costituzionali di imparzialità e di buon andamento della Pubblica Amministrazione.""

La proposta dell'Ufficio istruttore – delucida, infine, il dott. De Santis – è di accogliere entrambe le richieste formulate dai proff. Bavaro e Meale, intese a ripristinare le fonti di finanziamento previste dai relativi piani finanziari, mediante il riconoscimento della rifusione di quota parte della riduzione di cui hanno usufruito i dipendenti dell'Università iscritti ai Master - costituita dalla differenza tra la riduzione totale del 75% prevista dal Protocollo attuativo PA 110 e lode ed il 50% riservato ai dipendenti della P.A. -, da far gravare sulla quota del 20% delle tasse di iscrizione ai Master, assegnate all'Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 5 del *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*. Egli, peraltro, ritiene che tale soluzione non creerebbe un precedente, considerando il particolare taglio formativo dei Master in questione, prevalentemente destinati ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, che non tutti gli altri Master avrebbero.

Al termine dell'illustrazione del dott. De Santis, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale:

- a parere del Rettore, si tratterebbe di valutare il rapporto costi-benefici, nella consapevolezza che qualsiasi intervento agevolativo ha un costo gestionale, per cui, ove l'Amministrazione decidesse di farsene totalmente carico, sarebbe, probabilmente, più semplice non prevedere proprio le agevolazioni. Egli, altresì, si mostra scettico a riguardo dell'osservazione testé espressa dal dott. De Santis circa il particolare taglio dei Master in parola, che ritiene non propriamente dirimente;
- il dott. Tricarico esprime talune perplessità in merito alla questione *de qua*, se si pensa che le condizioni agevolative erano note già in fase istitutiva dei Master;
- il prof. Dellino sottolinea che sarebbe stato opportuno che il numero minimo di iscritti ai Master fosse stato valutato al netto dei possibili beneficiari delle agevolazioni.

In replica, il dott. De Santis fornisce ulteriori delucidazioni in merito alle motivazioni alla base delle richieste dei suddetti Coordinatori scientifici dei Master, legate allo

sfasamento temporale tra l'istituzione dei Master ed annessa presentazione dei piani finanziari e la conoscenza del numero di iscrivendi beneficiari di agevolazioni, che avrebbe, conseguentemente, generato uno squilibrio degli stessi piani finanziari.

La prof.ssa Rinaldi rappresenta l'esigenza di acquisire la documentazione inerente le proposte istitutive dei Master in oggetto, per l'a.a. 2022/2023, comprensiva dei relativi piani finanziari, ai fini di una più compiuta decisione sulla problematica *de qua*.

Il Rettore, quindi, ringrazia il dott. De Santis, che, alle ore 12:35, esce dalla sala di riunione. Egli, condividendo quanto rappresentato dalla prof.ssa Rinaldi, considerata l'importanza per questo Consesso di verificare la sostenibilità dei Corsi in questione, propone di rinviare alla prossima riunione ogni determinazione in merito agli argomenti in oggetto, per ulteriore approfondimento, previa acquisizione della documentazione inerente le proposte istitutive dei Master *de quibus*, per l'a.a. 2022/2023.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, rinvia alla prossima riunione ogni determinazione in merito agli argomenti in oggetto, per ulteriore approfondimento, previa acquisizione della documentazione inerente le proposte istitutive dei Master in oggetto, per l'a.a. 2022/2023.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**COMMISSIONE CONSILIARE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE: PROPOSTA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

““L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze, nella riunione del 18-10-2023, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale [già posto a disposizione dei consiglieri].””

Il Rettore, quindi, passa ad illustrare la proposta formulata dalla Commissione *de qua*, nella citata riunione, soffermandosi sul passaggio per cui *“La Commissione, constatata l'esiguità del residuo di alcuni capitoli di spesa, in particolare quello relativo alle pubblicazioni e quello relativo all'organizzazione dei convegni prospetta l'opportunità di devolvere gli eventuali avanzi derivanti dallo stanziamento per le partecipazioni ai convegni ad altri capitoli di spesa e chiede al CdA di reperire eventuali altre disponibilità per coprire le eventuali necessità”*.

Egli, a tal ultimo proposito, nel condividere quanto espresso nella *“proposta di delibera”* acclusa alla relazione istruttoria, di far gravare l'eccedenza di spesa residua, pari a € 4.910,00, sullo stanziamento fondi di natura straordinaria da assegnare per imprevisti (art. 102200201), invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- si è riunita, in data 18.10.2023, la *Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*;

VISTA

la proposta formulata dalla Commissione *de qua*, nella citata riunione e considerato quanto *ivi* rappresentato, per cui “*La Commissione, constatata l'esiguità del residuo di alcuni capitoli di spesa, in particolare quello relativo alle pubblicazioni e quello relativo all'organizzazione dei convegni prospetta l'opportunità di devolvere gli eventuali avanzi derivanti dallo stanziamento per le partecipazioni ai convegni ad altri capitoli di spesa e chiede al CdA di reperire eventuali altre disponibilità per coprire le eventuali necessità*”;

CONDIVISO

l'operato della Commissione, nei termini sopra proposti e ritenuto opportuno, in linea con quanto espresso nella “*proposta di delibera*” acclusa alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza, far gravare l'eccedenza di spesa residua, pari a € 4.910,00, sullo stanziamento fondi di natura straordinaria da assegnare per imprevisti (art. 102200201);

VERIFICATA

la disponibilità finanziaria delle pertinenti voci di spesa,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*”;



CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 18 ottobre 2023 alle ore 09:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita presso la Sala del Consiglio (ex Rettorato), la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, coordinata dalla prof.ssa Achiripita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 961 del 14.03.2022).

Nella riunione odierna si procederà all'esame delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------------|
| - prof.ssa Achiripita LEPERA | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - dott.ssa Punziana LACITIGNOLA | Segretario |
| - dott. Riccardo LEONETTI | Componente |
| - sig. ra Simona MASELLI | Componente (presente dalle ore 9,38) |
| - sig. Massimiliano CARBONARA | Componente |
| - prof. Marco MOSCHETTA | Componente (assente) |

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 09:05 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura della riunione, la prof.ssa Lepera manifesta la necessità di conclusione dell'iter procedurale per l'approvazione definitiva della proposta di modifica di Regolamento per la concessione di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie. Ciò al fine di garantire alle iniziative meritevoli un contributo che sia tutt'altro che simbolico e più rispondente alle esigenze di spesa.

A tutt'oggi nonostante il lavoro svolto dalla Commissione, risulta difficile (anche a causa della necessità di rispettare gli stanziamenti di spesa) finanziare in maniera adeguata tutte le proposte che pervengono alla Commissione durante l'anno, motivo per il quale la Prof.ssa Lepera ritiene penalizzante la richiesta di contributo che viene presentata a fine anno, proprio per l'esaurimento o comunque la esiguità dei fondi residui.

A tutt'oggi la Commissione ha ricevuto un notevole numero di istanze.

La Commissione, quindi, concorda nella necessità, di rendere effettiva la revisione del regolamento riguardante la concessione dei contributi.

La Commissione, constatata l'esiguità del residuo di alcuni capitoli di spesa, in particolare quello relativo alle pubblicazioni e quello relativo all'organizzazione dei convegni si prospetta l'opportunità di devolvere gli eventuali avanzi derivanti dallo stanziamento per le partecipazioni ai convegni agli altri capitoli di spesa e chiede al CdA di reperire eventuali altre disponibilità per coprire le eventuali necessità.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE
 Stanziamento di Previsione - Esercizio 2023 (C.A. 22-12-2022) € 50.000,00

Delibera CdA 02-05-2023

€ 1.500,00

Delibera CdA 29-06-2023

€ 11.271,00

Disponibilità al 18-10-2023

€ 37.229,00

=====

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof.ssa Daniela MELE PA Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Partecipazione al convegno "The IAVCEI Scientific Assembly 2023 e Post Conference Workshop, Rotorua, New Zeland, 24 gennaio-6 febbraio 2023.	€ 4.000 (iscriz. €700)	€ 4.000	€ 2.000
2. Prof.ssa Silvia MASSARO R Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali Partecipazione alla IAVCEI SCIENTIFIC ASSEMBLY 2023 AND Post Conference Workshop, 24 gennaio-6 febbraio 2023, New Zeland	€ 4.000 (iscriz. € 525)	€ 4.000	€ 1.500
Alla prof.ssa Massaro era già stato assegnato il contributo di iscrizione di € 500,00 nel CdA del 29.06.2023			
3. Prof.ssa Fabiana BATTISTA R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XXIX Congresso AIP, 18-20 settembre 2023, Lucca	€ 900,00 (iscriz. 150)	€ 900	€ 240

4.	Prof.ssa Patricia CHIANTERA PA Dipartimento di Scienze Politiche Partecipazione al convegno Europe's past present and future, 27-29 giugno 2023 Reyjavik	€ 3.000	€ 3.000	€ 750
5.	Prof. Ivan MANGIULLI R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XXIX Congresso AIP Sezione Sperimentale, 18-20 settembre 2023, Lucca (iscriz. 150)	€ 900,00	€ 900,00	€ 240
6.	Prof. Davide RIVOLTA PA Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XXXI congresso della SIPF, 9-11 novembre 2023, Siena	€ 700,00	€ 700,00	€ 185
7.	Prof. Valerio MANIPPA R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XXXI congresso della SIPF, 9-11 novembre 2023, Siena	€ 700,00	€ 700,00	€ 185
8.	Prof.ssa Maria Luisa GIANCASPRO R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XIX Congresso Nazionale AIP, 6-8 settembre 2023, Cagliari.	€ 700,00	€ 700,00	RINVIATA (in attesa di documentazione di spesa)
9.	Prof.ssa Maria Grazia PERRONE PA Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al 4th European Symposium on Sigma-1 Receptors: Physiopathology of Sigma-1 Receptors. Montpellier, 27-30 settembre 2023	€ 2.000	€ 2.000	€ 308
10.	Prof.ssa Marialessandra CONTINO PA Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al 4th European Symposium on Sigma-1 Receptors: Physiopathology of Sigma-1 Receptors. Montpellier, 27-30 settembre 2023	€ 2.000	€ 2.000	€ 308
11.	Prof. Mauro NISO PA Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al 4th European Symposium on Sigma-1 Receptors: Physiopathology of Sigma-1 Receptors. Montpellier, 27-30 settembre 2023	€ 2.000	€ 2.000	€ 308

12. Prof. Antonio LAGHEZZA PA Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al 4th European Symposium on Sigma-1 Receptors: Physiopathology of Sigma-1 Receptors. Montpellier, 27-30 settembre 2023	€ 2.000	€ 2.000	€ 355
13. Prof.ssa Angela STEFANACHI PA Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al 4th European Symposium on Sigma-1 Receptors: Physiopathology of Sigma-1 Receptors. Montpellier, 27-30 settembre 2023	€ 2.000	€ 2.000	€ 308
14. Prof.ssa Michela C. PELLICANI PA Dipartimento di Scienze Politiche Partecipazione alla The Migration Conference, Amburgo 23-26/08/2023	€ 1.450	€ 1.450	€ 340
15. Prof.ssa Caterina BALENZANO PA Dipartimento di Scienze Politiche Partecipazione al XXV Congresso Nazionale AIV, Roma 20-22/09/2023	€ 687	€ 687	
Partecipazione alla XVI Conferenza Espanet Italia, Milano 13-15/09/2023	€ 836	€ 836	€ 200
Per la prof.ssa Balenzano la Commissione propone di finanziare l'evento più costoso dovendo ammettere la domanda di contributo per 1 sola iniziativa.			
16. Prof. Michele G. FIORENTINO R Dipartimento di Matematica Partecipazione al 13th Congress of the European Society for Research in Mathematics Education, Budapest 10-14 luglio 2023	€ 1.015,82	€ 1.015,82	€ 621
(iscriz. 425)			
17. Prof. Mario INTINI R Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa Soggiorno di studio presso il MIT, dal 01/09/2023 al 30/09/2023, Boston	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 2.000
18. Prof. Francesco SCALERA PA Dipartimento di Economia e Finanza Soggiorno studio presso Institut Cedimes, Parigi dal 05/10/2023 al 20/10/2023.	€ 6.000	€ 6.000	€ 660
19. Prof.ssa Najada FIRZA R Dipartimento di Economia e Finanza			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 30.10.2023/p.13

Partecipazione al convegno SIS 2023, Ancona 21-23 giugno 2023	€ 1.100 (iscriz. € 400)	€ 1.100	€ 537
20. Prof.ssa Lucianna CANANÀ R Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture (DJSGE) Partecipazione al convegno A.M.A.S.E.S. XLVII, Milano, 20-22 settembre 2023.	€ 600 (iscriz. 260)	€ 600	€ 437
21. Prof.ssa Eleonora FAGGIANO PA Dipartimento di Matematica Partecipazione al 15th International Congress on Mathematical Education, 7-14 luglio 2024 Sydney	€ 3.500	€ 2.000	RINVIATA (in attesa biglietti di viaggio)
22. Prof.ssa Stefania SANTELIA PO DIRIUM Visiting scholar presso la "Loyola University", Chicago, USA, 28 settembre-28 ottobre 2023	€ 3.000	€ 1.500	€ 1.500
23. Prof.ssa Rosalina GRUMO PA DIRIUM Partecipazione al convegno "50ème Anniversaire (Colloque Federateur- Celebration)", Parigi 8-15/10/2023	€ 2.500	€ 2.500	€ 280
24. Prof. Pierluigi PASSARO R DEMDI Soggiorno di studio dal 07-10-2023 al 21-10- 2023, Liverpool	€ 2.460	€ 2.460	€ 1.045
25. Prof.ssa Giuseppina SPANO R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al convegno AIP, Lucca 18-20 settembre 2023	€ 900	€ 900	RITIRATA
26. Prof.ssa Caterina MARINI Dipartimento di Economia e Finanza Soggiorno di studio dall'1/11/2023 al 29/11/2023	€ 2.500	€ 2.500	1.747
		----- € 57.948,82	€ 57.948,82
		=====	€ 16.054 =====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 21.175.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2023 (C.A. 22-12-2022) € 50.000,00

Delibera CdA 02-05-2023 € 28.730,00

Delibera CdA 29-06-2023 € 18.900,00

Disponibilità al 18-10-2023 € 2.370,00
=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

Nell'assegnazione dei contributi è stato data maggiore rilevanza alle richieste avanzate dai ricercatori.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Stefano CAFFIO R Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture (DJSGE) Pubblicazione della monografia "Povertà, reddito e occupazione, Adapt University Press, e-Book series n. 98 pp. 1-267	€ 3.050	€ 2.000	€ 2.000
2.	Prof. Giuseppe MORGESE PA Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture (DJSGE) Pubblicazione della monografia "Lineamenti di diritto della solidarietà europea".	€ 4.000	€ 2.500	€ 1.400
3.	Prof.ssa Maria A. SILLETTI PA Dipartimento di Scienze Politiche	€ 5.911	€ 5.911	€ 1.000

	Pubblicazione volume dal titolo provvisorio “I linguaggi della crisi tra virus e politica: forme del discorso e modelli di comunicazione”			
4.	Prof.ssa M. Grazia PORCELLI PA DIRIUM Pubblicazione del volume dal titolo provvisorio “Arte Civile”	€ 1.000	€ 1.000	€ 500
5.	Prof.ssa A. Gigliola DRAGO PA DIRIUM Pubblicazione atti del convegno “Verga 2.0. Prospettive di ricerca a confronto”. La Commissione, all'unanimità, ritiene non meritevole di attenzione la pubblicazione di atti di un convegno già tenutosi, rispetto alla pubblicazione di volumi/articoli.	€ 3.000	€ 1.000	€ 0
6.	Prof.ssa Serafina PASTORE PA DIRIUM Pubblicazione monografia dell'opera dal titolo “Teacher Assessment Literacy: A systematic review”	€ 1.166,57	€ 1.166,57	€ 800
7.	Prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA R Dipartimento Interdisciplinare di Medicina Pubblicazione articolo “Oral Semaglutide Improves Body Composition and Preserves Lean Mass in Patients with Type 2 Diabetes: A 26-week Prospective Real-Life Study”	€ 2.000	€ 2.000	€ 2.000
8.	Prof.ssa Cristina SEMERARO R FORPSICOM Pubblicazione dal titolo “Relation Between Fluid Intelligence and Mathematics and Reading Comprehension Achievements: The Moderating Role of Student Teacher Relationships and School Bonding”	€ 1.770	€ 1.770	€ 1.770
		----- € 21.897,57	€ 17.347,57	€ 9.470 =====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una esigenza complessiva di spesa pari a € 9.470. A fronte della disponibilità residua di € 2.370, la Commissione, all'unanimità, propone di coprire la differenza di fabbisogno pari a € 7.100 con il risparmio di spesa del capitolo relativo alla partecipazione ai convegni. A seguito di ciò la disponibilità residua di quest'ultimo è pari ad € 14.075.

ART.102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2023 (C.A. 22-12-2022) € 50.000,00

Delibera CdA 02-05-2023

€ 13.550,00

Delibera CdA 29-06-2023

€ 30.000,00

Disponibilità al 18-10-2023

€ 6.450,00

Per tale voce di spesa, in aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

Viene, inoltre, riservata un'attenzione per i ricercatori.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof.ssa Patrizia CALEFATO PO Dipartimento di Scienze Politiche Organizzazione convegno SISCC "Mondi possibili: tra crisi, conflitti e pratiche creative"	€ 12.700	€ 4.300	€ 2.000
2.	Prof. Giuseppe ZARRA DIRIUM Organizzazione del seminario "Ricerche sull'italiano contemporaneo", Bari ottobre 2023- aprile 2024	€ 1.340	€ 1.340	Rinviata (in attesa di conoscere una data precisa dell'evento)
3.	Prof. Pietro PATIMISCO PA Dipartimento Interateneo di Fisica Organizzazione Conference on Photonics for Advanced Spectroscopy and Sensing, Castellaneta Marina 3-8 settembre 2023	€ 93.800	€ 2.000	€ 2.000
4.	Prof. Daniele Maria PEGORARI PA Prof.ssa Lea DURANTE R DIRIUM	€ 3.500,00	€ 2.500,00	€ 1.000

	Organizzazione convegno "Calvino e le Scienze", 4-5 dicembre 2023, Bari.			
5.	Prof.ssa Angela DIBENEDETTO PO Dipartimento di Chimica Organizzazione congresso ICCDU XX International Conference on Carbon Dioxide Utilization, 25-29 giugno 2023, Bari.	€ 160.000,00	€ 20.000,00	€ 2.000
6.	Prof. Antonio MOOPOLI R Dipartimento di Chimica Organizzazione Convegno Nazionale "Chimica sotto l'albero", 18-19 DICEMBRE 2023, luogo TBD	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 750
7.	Prof.ssa Gabriella FALCICCHIO R Dipartimento FORPSICOM Organizzazione convegno "Concepire il morire: l'integrazione del lutto e del limite come "competenza di vita"", 24 novembre, Bari.	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 750
8.	Prof. Luigi RICCIARDI PO DISSPA Organizzazione 66th annual congress Italian Society of Agricultural Genetics	€ 19.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000
9.	Prof.ssa Lucia MARGARI PO DiMePre-J Organizzazione del 2° Convegno Nazionale degli Specializzandi in Neuropsichiatria Infantile, Bari 29/11-01/12/2023	€ 87.872	€ 5.000	€ 1.500
11.	Prof. Paolo PONZIO PO DIRIUM Organizzazione NosOtrxs Conference: "Per un pensiero filosofico dei limiti nel XXI secolo", Bari 17-20 ottobre 2023	€ 7.240	€ 7.240	€ 2.000
12.	Prof.ssa Filomena CORBO PA Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco Organizzazione "CiBARI: il cibo della Salute", 1-3 dicembre 2023	€ 50.000	€ 5.000	€ 750
13.	Prof.ssa Olimpia IMPERIO PO DIRIUM Organizzazione del Convegno "Decolonizzare gli studi classici? Per Mariella Cagnetta a 25 anni dalla scomparsa", Bari 19-20 ottobre 2023	€ 5.760	€ 5.760	0

La suddetta richiesta non è accoglibile poiché nel corso del 2023 la prof.ssa Imperio ha già fatto richiesta di un altro contributo ed ottenuto il finanziamento.

- | | | | | |
|-----|--|----------|---------|----------|
| 14. | Prof. Gabriele MANCINI R
Dipartimento di Matematica
Organizzazione del convegno ONE 2024: a One-day meeting on Nonlinear differential Equations, Bari 5 febbraio 2024 | € 4.500 | € 2.000 | € 1.400 |
| 15. | Prof. Luigi BASILE R
Dipartimento di Scienze Politiche
Organizzazione del convegno "Gramsci e l'orizzonte geopolitico", Bari (data da definirsi) | € 6.000 | € 6.000 | RINVIATA |
| | Per la suddetta richiesta la Commissione chiede di conoscere la data precisa dell'evento ed informazioni più specifiche circa l'organizzazione dello stesso. | | | |
| 16. | Prof. Marco CARATOZZOLO PA
DIRIUM
Organizzazione Festival "Pagine di Russia", Bari 7-10 novembre 2023 | € 10.500 | € 4.000 | € 750 |
| 17. | Prof. Alessandro AIRES R
DIRIUM
Organizzazione manifestazione "Giornate Szymborskiane", Bari 23-24 novembre 2024 | € 3.250 | € 1.200 | € 750 |
| 18. | Prof. Francesco CORNACCHIA R
DIRIUM
Organizzazione ciclo di seminari "Claude Courtot et le Surrealisme", Bari, 22-23 novembre 2023. | € 775 | € 775 | € 775 |
| 19. | Prof. Antonio BONATESTA R
DIRIUM
Organizzazione convegno "Crisi dei partiti e subculture musicali giovanili di fine Novecento, Bari 17-24 novembre 2023. | € 2.300 | € 1.800 | € 1.260 |
| 20. | Prof.ssa Concetta CAVALLINI PO
DIRIUM
Organizzazione convegno "Traduire la poésie: enjeux et perspectives", 19 aprile 2024
La suddetta richiesta verrà esaminata nella prossima riunione della Commissione nel 2024 poiché graverà sulla spesa per il 2024. | € 3.810 | € 3.810 | RINVIATA |

21. Prof. Antonio ATTALIENTI PO DEMDI Organizzazione Energy Finance Italia (EFI9) Bari, 12-14 febbraio 2024	€ 20.000	€ 3.000	€ 2.000
22. Prof.ssa Luisa TORSI PO Dipartimento di Chimica Organizzazione Convegno "16th European Conference on Molecular Electronics" – ECME 2023	€ 125.350	€ 5.000	€ 2.000
23. Prof.ssa Anna CIVITA PA Dipartimento di FOR.PSI.COM. Organizzazione convegno: "Ripartire dai giovani: generazioni a confronto", Bari, 30 novembre 1 dicembre.	€ 2.920	€ 2.920	€ 1.000
24. Prof.ssa Antonietta CURCI PO FORPSICOM Organizzazione mostra "La storia della psicologia sperimentale attraverso i suoi strumenti di misura", Bari, marzo-giugno 2023	€ 3.500	€ 2.000	€ 750
-	----- € 634.617	€ 98.145	€ 25.435 -----

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una esigenza complessiva di spesa pari a € 25.435. A fronte della disponibilità residua di € 6.450, la Commissione prende atto della necessità di ulteriori € 18.985, i quali saranno parzialmente finanziati dal residuo di spesa della partecipazione ai convegni (€ 14.075). Al netto di tale avanzo, la Commissione rileva la necessità di ulteriori € 4.910.

NOTE

Non essendoci nulla altro da discutere, la riunione è tolta alle ore 10:55; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla "Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Achirpita Lepera)

– di imputare la relativa spesa come di seguito indicato:

- per € 16.054,00 sull'art. 102200201 UPB – *“Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche”*;
- per € 2.370,00 sull'art. 102200201 UPB – *“Assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione”* e per € 7.100,00 sull'art. 102200201 UPB – *“Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche”*;
- per € 6.450,00 sull'art. 102200201 UPB – *“Assegnazione contributi spese organizzazione, congressi e manifestazioni varie”*, per € 14.075,00 sull'art. 102200201 UPB – *“Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche”*;
- per € 4.910,00 sull'art. 102200201 UPB – *“Stanziamiento fondi di natura straordinaria da assegnare per imprevisti”*.

Come già anticipato in sede di audizione della prof.ssa Lepera, il Rettore fa presente che viene esaminato, in analogia al punto testé trattato, il seguente argomento:

- COMMISSIONE CONSILIARE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE - PROPOSTA NUOVO "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITÀ DI RILEVANTE INTERESSE SCIENTIFICO E CULTURALE": APPROVAZIONE

Il Consiglio di amministrazione prende atto.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**COMMISSIONE CONSILIARE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE - PROPOSTA NUOVO "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITÀ DI RILEVANTE INTERESSE SCIENTIFICO E CULTURALE": APPROVAZIONE**

Il Rettore, come anticipato in sede di audizione della prof.ssa A. Lepera, pone in votazione l'approvazione, ferma restando l'acquisizione del parere del Senato Accademico, del nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, già allegato con il n. 1 al presente verbale, previe modifiche/integrazioni agli artt. 2, 3 e 4, nelle formulazioni da Egli stesso *ivi* proposte, che passa a riepilogare.

Egli, altresì, propone di far decorrere l'efficacia del Regolamento *de quo* dal 01.01.2024.

Si rende, d'altra parte, necessario adeguare, in conformità alle nuove disposizioni regolamentari, in sede di bilancio previsionale, gli stanziamenti di bilancio gestiti dalla Commissione in oggetto, così come opportuno trasmettere il Regolamento, una volta emanato, ai Dipartimenti di didattica e ricerca.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

- con D.R. n. 801 del 13.03.2020 veniva emanato il *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*;
- nella riunione della *Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze* del 24.02.2023, “*valutata la opportunità di razionalizzare e ottimizzare al massimo la erogazione delle somme stanziare [...] da parte del Consiglio di Amministrazione per un più ampio interesse di tutti i Dipartimenti di UniBa, non potendo la Commissione entrare nel merito dell'importanza e della rilevanza delle richieste, data la molteplicità e la pluralità dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e degli ambiti culturali di riferimento, la prof.ssa Lepera [Coordinatrice] formulava la proposta di chiedere ai Consigli di Dipartimento di identificare le richieste da sottoporre alla Commissione in merito alla rilevanza delle iniziative, alla importanza culturale per i SSD interessati e al ritorno di immagine per l'Università*”;
- nella riunione della medesima Commissione del 26.04.2023, cui prendeva parte il Magnifico Rettore, emergeva l'opportunità di una revisione complessiva del succitato Regolamento, in ragione dei cambiamenti nell'organizzazione universitaria e nella tipologia dei contributi, oltre che per una più equa ed ottimale distribuzione delle risorse, secondo talune linee guida rappresentate a questo Consesso, nella riunione del 02.05.2023;
- nella riunione della Commissione *de qua* del 18.10.2023, si concordava sulla necessità di rendere effettiva la revisione del Regolamento in parola;
- è stata, quindi, elaborata la bozza del nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale* che viene sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 2 “*Autonomia regolamentare*”;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, di cui al suddetto D.R. n. 801/2020;

VISTA

la bozza del nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*;

- UDITA l'illustrazione della Coordinatrice della Commissione in epigrafe, prof.ssa Achirópita Lepera, con particolare riferimento agli elementi di novità della nuova bozza regolamentare e alle motivazioni agli stessi sottese;
- RITENUTO opportuno procedere all'adozione di un nuovo Regolamento in materia;
- CONDIVISE le proposte del Rettore di modifica/precisazione a taluni articoli del nuovo Regolamento, in adeguamento allo Statuto di Ateneo (artt. 2, 4) e/o in funzione della ottimizzazione delle procedure (artt. 2, 3), oltre che prevedendo un incremento dell'entità del contributo concedibile (art. 3, lett. b);
- RITENUTO
- opportuno far decorrere l'efficacia del nuovo Regolamento dal 01.01.2024;
 - necessario adeguare in conformità alle nuove disposizioni regolamentari, in sede di bilancio previsionale, gli stanziamenti di bilancio gestiti dalla Commissione;
 - opportuno trasmettere il Regolamento emanato ai Dipartimenti di didattica e ricerca,

DELIBERA

- di approvare, ferma restando l'acquisizione del parere del Senato Accademico, il nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale* (all. n. 1 al verbale), previe modifiche/integrazioni come di seguito precisato:

- art. 2 "*Modalità di presentazione della richiesta e soggetti titolati alla richiesta*"

"[...]

Possono presentare istanza di contributo solo i professori e ricercatori dell'Università di Bari. Per ricercatori si intendono sia i ricercatori a tempo indeterminato che a tempo determinato. Per i ricercatori a tempo determinato rimane ferma la possibilità di presentare istanza di contributo solamente per attività che ricadano nel periodo di efficacia del relativo contratto.

La richiesta di contributo può essere inviata dal proponente al Dipartimento nei seguenti periodi temporali

1^ sessione	1° febbraio-30 aprile
2^ sessione	1° maggio-31 agosto
3^ sessione	1° settembre-10 dicembre

- art. 3 "*Modalità e criteri di concessione del contributo*"

"[...]

b) per l'organizzazione di convegni, congressi, simposi, seminari, workshop di carattere nazionale ed internazionale e/o per le pubblicazioni di rilevante interesse scientifico, il contributo concesso, che non potrà essere superiore a **3.000 euro**, [...];

Possono essere oggetto di contributo solo le seguenti spese

IV. Viaggio e soggiorno di relatori, presidenti di sedute e moderatori;

~~V. Colazioni di lavoro, pranzi e/o cene ufficiali dell'evento;~~

~~VI. Stampa e distribuzione dei programmi e dei manifesti dell'evento;~~

IV. Organizzazione dell'evento, ivi compresi gli aspetti comunicativi;

V. Spese di segreteria

- art. 4 "Ammissione al finanziamento del contributo"

"Il Dipartimento valuta le richieste di contributo pervenute nei periodi temporali individuati dall'articolo 2, in misura non superiore al numero indicato dalla seguente tabella in base alla numerosità dei professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro afferenti allo stesso

NPR (numero professori e ricercatori)	Numero richieste per sessione
40-80	3
81-120	6
=/> 121	9

[...]"

- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad apportare all'atto regolamentare in parola eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- di far decorrere l'efficacia del Regolamento *de quo* dal 01.01.2024;
- di invitare la Direzione Amministrazione e Finanza ad adeguare in conformità, in sede di bilancio previsionale, gli stanziamenti di bilancio gestiti dall'apposita Commissione;
- di trasmettere il Regolamento emanato ai Dipartimenti di didattica e ricerca, a cura del competente Ufficio della Direzione Amministrazione e Finanza.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ANTICIPAZIONE, ANNO 2024, PER ACQUISTO ABBONAMENTI REGIONALI ANNUALI ALLE FERROVIE DEL SUD - EST PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, PER GLI SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato - U.O. Funzionamento Servizi Sociali ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso nella seduta del 27.10.2022/p.12 deliberò che l'Università di Bari, anticipasse per l'anno 2023, alla Sud Est, le somme occorrenti per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro e successivamente le recuperasse, tramite rateizzazione mensile, dalle buste paga dei dipendenti fruitori nell'arco di dodici mesi. In considerazione del fatto che gli abbonamenti acquistati scadranno il 31/12/2023 e considerati i solleciti pervenuti da parte del personale, tesi a chiedere il rinnovo di tale accordo per l'anno 2024, la U.O. Funzionamento Servizi Sociali ha richiesto, con nota prot. n. 234133 del 02/10/2023, alle Ferrovie del Sud Est la disponibilità a proseguire la procedura per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali. La stessa, con nota n. CCC/4363/2023 del 06/10/2023, assunta al protocollo con n. 237976 del 06/10/2023, ha confermato la propria disponibilità a proseguire, anche per il 2024, la procedura per l'acquisto degli abbonamenti in parola a favore del personale tutto dell'Università. La somma totale presunta da anticipare ammonterebbe a circa € 35.000,00”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, come da attestazione della Direzione Amministrazione e Finanza, datata 10.10.2023, in calce alla relazione istruttoria.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 27.10.2022, questo Consesso statuiva di anticipare, per l'anno 2023, la somma pari a € 35.000,00, per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali delle Ferrovie del Sud Est, per la mobilità casa/lavoro, con recupero, tramite rateizzazione mensile, dalle buste paga dei dipendenti fruitori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'arco di dodici mesi;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato - U.O. Funzionamento Servizi Sociali, con nota, prot. n. 234133 del 02.10.2023, l'Ufficio istruttore ha richiesto alle Ferrovie del Sud Est la disponibilità a proseguire, per l'anno 2024, la procedura per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali, ottenendone conferma con nota n. CCC/4363/2023 del 06.10.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 237976 del 06.10.2023;

PRESO ATTO

che la somma totale presunta da anticipare per il 2024, per l'acquisto dei suddetti abbonamenti, ammonta a circa € 35.000,00;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, come da attestazione della Direzione Amministrazione e Finanza, datata 10.10.2023, in calce alla relazione istruttoria,

DELIBERA

- di anticipare, per il 2024, la somma di € 35.000,00 occorrente per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro con recupero, in dodici rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di far gravare la relativa spesa, pari a € 35.000,00, sull'art. 701010207 "*Altre anticipazioni*", acc. n. 18450, anno 2023;
- di autorizzare, fin d'ora, le Direzioni Amministrazione e Finanza e Appalti, Edilizia e Patrimonio all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 37 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 37) dell'odg, concernente:

- CAMBIO AFFERENZA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI, CLASSE L-32 SEDE DI TARANTO DAL DIPARTIMENTO DI CHIMICA (SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE) AL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CAMBIO AFFERENZA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI, CLASSE L-32 SEDE DI TARANTO DAL DIPARTIMENTO DI CHIMICA (SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE) AL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE**

Entrano il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), prof. Luigi Palmieri, il Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo e la Responsabile della Sezione Offerta Formativa della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa Paola Amati.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione, unitamente alla documentazione allegata, già posta a disposizione dei consiglieri:

”L’Ufficio ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 28.4.2023, ha richiesto alla U.O. Programmazione Offerta Formativa, di approfondire l’eventuale diversa afferenza dal Corso di Studio in Scienze Ambientali – classe L-32 – sede di Taranto - dall’attuale Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - così come richiesto dal Direttore di quest’ultimo con nota del 24.3.2023.

L’Ufficio, pertanto, avvalendosi del supporto della U.O. Statistiche di Ateneo, ha proceduto ad analizzare i dati del citato Corso di studio, traendoli dalle risultanze della SUA CdS 2022 (a.a. 2022.23) - Sezione Didattica erogata e Sezione Didattica programmata, confrontandoli con i dati esposti dal Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e con quanto rappresentato nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Successivamente, tali risultanze sono state incrociate con le afferenze Dipartimentali dei docenti affidatari degli insegnamenti di base e caratterizzanti, così come previsto dall’art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e dall’art. 29 del vigente Statuto, al fine della determinazione del Dipartimento “prevalente”.

A conclusione di tale istruttoria, l’Ufficio rileva, come richiesto dall’art. 18 del RAD, che l’iter procedimentale relativo al cambio di afferenza del Corso di studio prevede, prima dell’approvazione da parte degli Organi di Governo, l’acquisizione del parere delle competenti Commissioni paritetiche, del Nucleo di Valutazione, del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti Scuole.

Ciò posto, l’Ufficio scrivente, ha predisposto la relativa istruttoria da porre all’attenzione del relazionato in Senato Accademico, il quale in data 11.5.2023 ha deliberato quanto segue:

1. *“Di avviare l’iter procedimentale relativo al cambio di afferenza del corso di laurea in Scienze Ambientali (classe L-32), sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ai sensi dell’art.18, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo;*
2. *Di posticipare l’efficacia del cambio di afferenza all’a.a. 2024/2025 (entro il mese di ottobre 2023);*

3. *Che i Direttori di Dipartimento possano riprendere la regolare attribuzione dei carichi didattici – a.a. 2023/24, ferma restando l'opportunità, con riferimento al succitato Corso di laurea, di confermare il Piano di Studi ed i carichi didattici come presentati nell'a.a. 2022/2023”.*

L'Ufficio, preso atto delle determinazioni assunte dal Senato Accademico nella seduta dell'11.05.2023, sottopone le stesse all'approvazione di codesto Consesso e, nelle more dell'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole, provvedeva a richiedere ai Dipartimenti coinvolti nonché alla Scuola di Scienze e Tecnologie, i verbali delle rispettive Commissioni Paritetiche e dei rispettivi Consigli di Dipartimento, nel rispetto dell'art.18 del Regolamento Didattico di Ateneo.

All'Ufficio scrivente, pertanto, è pervenuta la seguente documentazione:

- Verbale della Commissione Paritetica del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente del 07.07.2023;
- Verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente del 18.07.2023;
- Verbale della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie del 20.09.2023.
- Nota prot. 232844 del 29.09.2023 a firma del Direttore del Dipartimento di Chimica, Prof. Gerardo Palazzo.”

Il Rettore, quindi, cede la parola ai proff. Palazzo e Palmieri, i quali forniscono ulteriori chiarimenti in merito alla problematica *de qua*, offrendo ai presenti gli elementi di valutazione già esposti nelle riunioni del Senato Accademico del 28.04 e 11.05.2023.

Al termine degli interventi dei proff. Palazzo e Palmieri, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene il prof. Dellino, il quale, sulla scorta di *slide*, proiettate a video a beneficio dei presenti, muove dall'analisi dell'art. 18, commi 1 e 6 del *Regolamento didattico di Ateneo*, in specie, nelle parti relative a:

- *“Ogni Corso di studio, [...] afferisce ad un Dipartimento individuato in quello responsabile della prevalenza **degli insegnamenti** del corso stesso, relativamente ai crediti formativi di base e caratterizzanti [...]”;*
- *“Il Senato Accademico, **valutate le richieste dei Dipartimenti**, stabilisce le afferenze dei corsi di studio ai Dipartimenti [...] e **le propone al Consiglio di Amministrazione che delibera in merito [...]. Nel caso di sopraggiunti cambiamenti nel corpo docente di un Dipartimento, o delle sue capacità organizzative, l'afferenza può essere modificata con le medesime procedure previste per deliberare l'afferenza, sentiti comunque i pareri della Commissione Paritetica, del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola/Facoltà,***

per rilevare, innanzitutto, alcune irregolarità procedurali, posto che la *prevalenza* andrebbe riconosciuta rispetto agli *insegnamenti* e non ai docenti; che il Senato Accademico

dovrebbe valutare la richiesta *dei Dipartimenti* e non del singolo docente, come in questo caso, invece, è stato, considerando che l'impulso è nato da una nota del prof. Palmieri (prot. in uscita n. 795 del 24.03.2023) e che l'Organo deliberante nella materia *de qua* sarebbe il *Consiglio di Amministrazione* e non il Senato Accademico, che al primo formula, invece, una proposta.

Il prof. Dellino, quindi, argomenta sulle valutazioni che vennero fatte al tempo delle deliberazioni sulle afferenze dei corsi di studio ai Dipartimenti, dopo il varo dello Statuto 2012, sulla base sì del principio di prevalenza dei CFU, ma anche di una distribuzione equa/omogenea tra i Dipartimenti, ragione per cui il corso in *Scienze Ambientali* venne attribuito al Dipartimento di Chimica, sul quale insistevano solamente due corsi di studio. In tale quadro, la suddetta espressione "*Nel caso di sopraggiunti cambiamenti nel corpo docente di un Dipartimento, o delle sue capacità organizzative*" non andrebbe riferita al cambiamento di un Dipartimento che, per ipotesi, si ingrandisca (v. DBBA), ma ai cambiamenti occorsi nel Dipartimento di originaria afferenza, allorché questo dia atto di non poter più sostenere il carico del corso.

Ricostruito correttamente l'*iter* - il cui atto di impulso non sarebbe dovuto essere la nota del prof. L. Palmieri, quanto la nota, ben anteriore (prot. in uscita n. 1362 del 21.11.2022), con la quale i Direttori dei Dipartimenti di Chimica e di Scienze della terra e Geoambientali, proff. G. Palazzo e G. Mastronuzzi, ponevano all'attenzione il "*prospettato ed auspicato trasferimento del CdL in Scienze Ambientali*", dopo aver evidenziato che la gestione didattica del corso *de quo*, tra i tanti afferenti alla Scuola di Scienze e Tecnologie, era stata "*de facto*" condivisa tra il Dipartimento di afferenza (Chimica) e il Dipartimento del relativo Coordinatore (Scienze della Terra e Geoambientali) - il successivo passaggio - Egli prosegue - è stabilire come vada sviluppato il conteggio dei CFU per determinare l'afferenza del corso ad un Dipartimento. Tale conteggio, a Suo parere, non andrebbe fatto sulla base "dei CFU di base e caratterizzanti della didattica programmata", che si possono modificare di anno in anno all'interno delle "forchette" fissate dal Ministero, quanto sulla base "dell'ordinamento didattico approvato dal CUN". Ciò posto, Egli procede ad analizzare l'ordinamento didattico del corso di studio in *Scienze Ambientali* - classe L-32 - sede di Taranto, da cui si evince che,

- escluse le discipline matematiche-fisiche-chimiche-statistiche - che, comunque, per quanto Egli proporrà successivamente, interessano la Scuola -

e

– senza tenere conto delle discipline naturalistiche – che interessano sia i settori BIO che GEO, per cui ai fini della scelta, si annullano –, le discipline biologiche (coperte dal DBBA) e le discipline di Scienze della terra (coperte dal Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali) si equivalgono (18) e le “forchette” si sovrappongono. Un utile elemento di riflessione, in questo processo valutativo, potrebbe derivare dall’analisi, anche, di altri corsi, in specie dei corsi di laurea magistrale dell’Interclasse LM-60/LM-75, per i quali, egualmente, non sussiste una prevalenza di un Dipartimento sull’altro e purtuttavia - ricollegandosi a quanto detto ad inizio intervento a proposito della distribuzione equa/omogenea delle afferenze -, entrambi afferenti a Biologia (ora DBBA), poiché fu l’ex Dipartimento di Biologia a chiederne l’istituzione.

Tutto quanto sopra rappresentato, il prof. Dellino formula la seguente proposta:

- di non approvare quanto espresso dal Senato Accademico nel parere già reso;
- di chiedere al Senato Accademico di verificare la disponibilità del Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali ad essere referente anche dei corsi magistrali, avendo già espresso il parere favorevole ad essere referente del corso in questione;
- e al DBBA di considerare l’opportunità di richiedere di afferire alla Scuola di Scienze e Tecnologie, in modo da assicurare una gestione più organica e ordinata dei corsi di studio di tutti i Dipartimenti ad essa afferenti.

Al termine dell’intervento del prof. Dellino, chiedono nuovamente la parola i proff. Palazzo e Palmieri, l’uno per precisare che, qualunque sia il conteggio utilizzato, l’elemento certo rimane che il Dipartimento di Chimica non è più prevalente, suggerendo, peraltro, posta l’incertezza del *Regolamento Didattico di Ateneo* su quando debbano essere svolte queste analisi per deliberare cambi di afferenza, di introdurre delle apposite finestre temporali; l’altro per precisare che, al tempo, l’afferenza del corso *de quo* fu attribuita al Dipartimento di Chimica per prevalenza di CFU, nel pieno rispetto del Regolamento, esprimendo, peraltro, perplessità sul passaggio dell’intervento testé udito che abbina la problematica del corso in questione ai corsi magistrali dell’Interclasse LM-60/LM-75, con il suggerimento, vieppiù, di ricondurli tutti entro il Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali, ossia il Dipartimento in cui il consigliere Dellino è incardinato. Il prof. Palmieri segnala, in ogni caso, l’urgenza di addivenire alla definizione della questione, in ragione delle vicine scadenze per l’approntamento della nuova offerta formativa.

Al termine degli interventi, il Rettore ringrazia i proff. G. Palazzo e L. Palmieri, che escono dalla sala di riunione. Si allontana, altresì, la dott.ssa Amati.

Il Rettore, quindi, propone di sospendere l'esame dell'argomento in oggetto, che verrà ripreso in un momento successivo dell'odierna riunione.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

SOSPENSIONE RIUNIONE

Alle ore 13:35, il Rettore sospende la seduta.

Esce il Direttore Generale.

La seduta riprende alle ore 15:25.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CAMBIO AFFERENZA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI, CLASSE L-32 SEDE DI TARANTO DAL DIPARTIMENTO DI CHIMICA (SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE) AL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE**

Rientra la dott.ssa Paola Amati.

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, chiede alla dott.ssa Amati di relazionare in merito alle verifiche compiute dall'Ufficio istruttore ai fini della determinazione delle afferenze dei corsi ai Dipartimenti.

La dott.ssa Amati illustra nel dettaglio la questione *de qua*, ricordando il lavoro svolto nell'anno 2012 per stabilire l'afferenza dei corsi di studio ai Dipartimenti (v. SA 13.11.2012; SA 28.11.2012), in applicazione dell'art. 18 del *Regolamento Didattico di Ateneo*: vennero richiesti ai Responsabili dei corsi di studio (all'epoca i Presidi di Facoltà) i dati relativi ai piani di studio, con i singoli insegnamenti, i crediti (di base e caratterizzanti) a ciascuno di essi assegnato e i relativi docenti, dei quali venne verificata l'afferenza dipartimentale. Ella fa presente, pertanto, che, ove si decidesse di cambiare le modalità, secondo le indicazioni del prof. Dellino, andrebbe rivisto tutto l'assetto.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Amati, il Rettore riepiloga le diverse argomentazioni svolte nel corso del dibattito circa i dati di partenza su cui calcolare i crediti formativi di base e caratterizzanti, ai fini della determinazione della relativa prevalenza e, quindi, dell'afferenza del corso ad un Dipartimento, se da rinvenire nel piano di studio vigente del corso – e correlati insegnamenti, CFU, docenti affidatari – come sinora fatto in funzione delle deliberazioni sull'afferenza dei corsi di studio ai Dipartimenti, ovvero nell'ordinamento didattico del corso approvato dal CUN (Dellino). Che significherebbe, anche, chiarire se inquadrare il caso di specie entro una veste "fondativa", per cui ancorato ai dati sanciti ministerialmente, ovvero "*in itinere*", tenendo, cioè, conto dei cambiamenti intervenuti nel mentre rispetto all'originaria deliberazione di afferenza al Dipartimento di Chimica.

Il Rettore, in ogni caso, nel ritenere opportuno, ai sensi regolamentari, attendere l'espressione dei pareri del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, nelle more dell'acquisizione degli stessi e di invitare il competente Ufficio della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti a voler produrre un quadro

dettagliato della situazione del corso in parola, anche in relazione alle argomentazioni svolte dal prof. Dellino, di cui alla documentazione che viene acquisita agli atti (allegato n. 7 al presente verbale).

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce la dott.ssa Paola Amati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione:

- nella riunione del 11.05.2023, il Senato Accademico deliberava, tra l'altro:
 1. di avviare l'*iter* procedimentale relativo al cambio di afferenza del corso di laurea in *Scienze Ambientali* (classe L-32), sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo;
 2. [...], di posticipare l'efficacia del cambio di afferenza di cui al punto *sub* 1., all'a.a. **2024/2025 (entro il mese di ottobre 2023)**;
 3. che i Direttori di Dipartimento possano riprendere la regolare attribuzione dei carichi didattici – a.a. 2023/2024, ferma restando l'opportunità, con riferimento al succitato corso di laurea, di confermare il Piano di studi ed i carichi didattici come presentati nell'a.a. 2022/2023, salvo impedimenti straordinari;
- in ottemperanza a detta deliberazione, l'Ufficio istruttore avviava l'*iter* procedimentale in questione, richiedendo ai Dipartimenti coinvolti e alla Scuola di Scienze e Tecnologie i

verbali dei rispettivi Consigli e Commissioni paritetiche docenti-studenti, nel rispetto dell'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo;

- sono pervenuti:
 - la delibera del 07.07.2023 della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
 - la delibera del 18.07.2023 del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
 - la delibera del 20.09.2023 della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Scienze e Tecnologie;
 - la nota, prot. 232844 del 29.09.2023, a firma del Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 29 “*Corsi di studio*”, comma 2;
- l'art.18 “*Strutture didattiche di riferimento*” del Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del quale:

“1. Ogni Corso di Studio, fatta salva la specificità della Facoltà/Scuola di Medicina, afferisce ad un Dipartimento individuato in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso, relativamente ai crediti formativi di base e caratterizzanti, [...] 2. Per la qualificazione del Dipartimento di cui al comma 1, nel computo complessivo dei crediti di base e caratterizzanti, viene considerato soltanto il personale docente di ruolo afferente al Dipartimento. [...] 6. Il Senato Accademico, valutate le richieste dei Dipartimenti e l'articolazione complessiva dell'Offerta Formativa di Ateneo, stabilisce le afferenze dei corsi di studio ai Dipartimenti nelle forme previste al comma 1 e le propone al Consiglio di Amministrazione che delibera in merito. L'afferenza di un Corso di Studio [...] ad un Dipartimento ha durata pari a quella del ciclo del corso e può essere rinnovata per il ciclo seguente. Nel caso di sopraggiunti cambiamenti nel corpo docente di un Dipartimento, o delle sue capacità organizzative, l'afferenza può essere modificata con le medesime procedure previste per deliberare l'afferenza, sentiti comunque i pareri della Commissione Paritetica, del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola/Facoltà.”;

- le delibere del Senato Accademico del 28.04.2023 e 11.05.2023 in ordine alla questione in oggetto;

VISTE

le delibere/note pervenute dai Dipartimenti/Scuola interessati;

- PRESO ATTO che l'Ufficio istruttore ha provveduto a richiedere al Nucleo di Valutazione di Ateneo il prescritto parere in merito al cambio di afferenza *de quo*;
- CONSIDERATE le diverse argomentazioni svolte nel corso del dibattito circa i dati di partenza su cui calcolare i crediti formativi di base e caratterizzanti, ai fini della determinazione della relativa prevalenza e, quindi, dell'afferenza del corso ad un Dipartimento, se da rinvenire nel piano di studio vigente del corso – e correlati insegnamenti, CFU, docenti affidatari – come sinora fatto in funzione delle deliberazioni sull'afferenza dei corsi di studio ai Dipartimenti (v. SA 13.11.2012; SA 28.11.2012), ovvero nell'ordinamento didattico del corso approvato dal CUN (Dellino);
- ACQUISITA agli atti la documentazione all'uopo illustrata dal consigliere prof. Dellino;
- RITENUTO opportuno rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, nelle more dell'acquisizione dei prescritti pareri del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo e con invito al competente Ufficio della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti a voler produrre un quadro dettagliato della situazione del corso in parola, anche in relazione alle argomentazioni svolte dal prof. Dellino, di cui alla suddetta documentazione,

DELIBERA

di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, nelle more dell'acquisizione dei prescritti pareri del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo e con invito al competente Ufficio della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti a voler produrre un quadro dettagliato della situazione del corso di laurea in *Scienze Ambientali* (classe L-32), sede di Taranto, anche in relazione alle argomentazioni svolte dal prof. Dellino, di cui alla documentazione acquisita agli atti.

POSTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI AI PUNTI 15, 16 E 17 ODG

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 15:45, il Rettore e assume le funzioni di Presidente la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa G.P. Nicchia.

La Presidente fa presente che viene posticipata al rientro del Rettore la trattazione degli argomenti iscritti ai punti 15), 16) e 17) dell'odg, concernenti:

- PRESENTAZIONE PROGETTI OBIETTIVI STRATEGICI 2023-2025
- ACCORDO QUADRO FORNITURE ARMADI COMPATTABILI E ARREDI BIBLIOTECA SI.BA.: APPROVAZIONE
- REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'ELENCO DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI LEGALI: APPROVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**IMMOBILE DETENUTO DAL CONSORZIO C.A.R.S.O., SITO IN VALENZANO (BA):
PRESA IN CARICO**

Entra, alle ore 16:00, la Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia - che l'ing. Bonsegna passa ad illustrare nel dettaglio:

““Nell’ambito della Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l’Università degli Studi di Bari in data 20 dicembre 1993 (n. 3784 di Repertorio), l’Università ha concesso in comodato d’uso gratuito al Consorzio C.A.R.S.O gli immobili unitamente a quanto in essi contenuto (arredi, strumenti ed attrezzi), siti in agro di Valenzano (BA) di seguito identificati:

1. Palazzina principale adibita a Presidenza, uffici e laboratori - Foglio 16, particella 136, subalterno 1, categoria B/5, classe U, consistenza 8.000 mq;
2. Palazzina adibita a laboratorio di Risonanza Magnetica Nucleare - Foglio 16, particella 136, subalterno 2, categoria A/4, classe 4, consistenza 3,5 vani;
3. Palazzina adibita a guardiania - Foglio 16, particella 137, categoria D/1;
4. Locali tecnici di pertinenza - Foglio 16, particella 138, categoria B/5, classe U, consistenza 671 mq;

Il Dott. Pietro Consiglio, Presidente del Collegio di liquidazione e Legale Rappresentante del C.A.R.S.O., nell'assolvimento dell'incarico di liquidazione dell'ente, con nota PEC datata 16.05.2023 ha reso noto il recesso dal contratto di comodato d'uso di cui si tratta e pertanto ha restituito i relativi beni all’Università degli Studi di Bari, immettendola nel possesso a far data dal ricevimento della predetta comunicazione.

Si rammenta in merito che nella seduta del 29/06/2023, p.to 17 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato tra l’altro di:

“• di dare mandato ai competenti Uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di svolgere gli adempimenti conseguenti al recesso, ai fini della riconsegna in capo a questa Università dei beni in questione;

• di dare mandato alla Commissione Spazi di procedere alla verifica dello stato dei luoghi e degli immobili ed al censimento delle strumentazioni/attrezzature ivi contenute, nonché di disegnare un’ipotesi di destinazione della struttura de qua, avviando un’interlocazione con i Dipartimenti potenzialmente interessati, affinché elaborino una progettualità di possibile utilizzo e valorizzazione, da valutarsi da parte di questo Consesso”

In attuazione di quanto richiesto dal Consiglio, il giorno 20 ottobre 2023, l'ing. Giuditta Bonsegna e il dott. Pietro Consiglio e l'avv. Francesco Signorile, in qualità di dipendente del Consorzio Carso, hanno proceduto alla riconsegna degli immobili.

I Presenti hanno provveduto a visionare tutte le stanze degli immobili: Laboratorio Risonanza Magnetica Nucleare, Presidenza e Guardiania per esaminare le condizioni di occupazione ed il relativo stato di manutenzione degli immobili.

Gli ambienti non presentano evidenti tracce di ammaloramento né interna né esterna, a meno del normale degrado associato alla vetustà.

Tutti gli uffici sono risultati completamente arredati da tavoli e scaffali contenenti varia documentazione del Consorzio, come documentato nel rilievo fotografico effettuato in tale sede.

Nei laboratori si è riscontrata la presenza di notevole numero di strumentazioni scientifiche ormai obsolete, e frigoriferi. In tutti i laboratori erano ancora presenti contenitori di liquidi e gas da smaltire. Tutte le attrezzature sono registrate in un elenco completo di tali attrezzature fornito dall'avv. Francesco Signorile.

Alla luce di ciò si evidenzia che per un efficace utilizzo dei tre immobili è indispensabile e prioritario lo sgombero completo dei luoghi che potrà avvenire sia mediante smaltimento finale sia mediante riutilizzo di quelle apparecchiature che i nuovi dipartimenti da insediare ritengono ancora utili per le attività scientifiche da condurre presso tale sede.

Si informa a tal proposito che, con nota del Dipartimento di Medicina Veterinaria prot. n. 1193 del 23.03.2023, il Direttore, prof. Nicola Decaro, ha proposto di utilizzare alcuni spazi del Consorzio per trasferire gli uffici delle Segreterie Studenti durante la fase di lavori di ristrutturazione del Padiglione ex Cliniche Chirurgiche che prevede una durata di circa 18 mesi per esecuzione e collaudo dei lavori.

L'ing. Bonsegna, a seguito del sopralluogo del 20 ottobre ha individuato la palazzina Laboratorio Risonanza Magnetica quale spazio idoneo a tale trasferimento delle Segreterie Studenti in quanto è costituito da un immobile a Piano Terra privo di barriere architettoniche e dotato di accesso indipendente dagli altri immobili del CARSO.

In relazione alla gestione degli edifici è necessario che questa amministrazione garantisca la possibilità di finanziare i servizi, in particolare di custodia, nonché le utenze elettriche e idriche e la manutenzione ordinaria, già a partire dall'anno in corso.”

Alle ore 16:06, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Segue un approfondito dibattito, nel corso del quale, *in primis*, viene sollevata la questione relativa alle condizioni di occupazione ed allo stato di manutenzione degli immobili, all'esito del sopralluogo del 20.10.2023. A tal riguardo, viene considerato quanto evidenziato dall'Ufficio istruttore in merito alla necessità di procedere allo sgombero completo dei luoghi al fine di poter utilizzare opportunamente gli immobili di cui trattasi, nonché alla necessità, legata alla gestione degli edifici, di finanziare tempestivamente i servizi, in particolare di custodia, come pure le utenze elettriche, idriche e la manutenzione ordinaria. Il Rettore, in particolare, chiede ulteriori chiarimenti in merito ai costi preventivabili per le attività in parola, tenuto conto che si tratterebbe di spese non previste in bilancio, cui l'ing. Bonsegna risponde delineando una situazione piuttosto complessa e di difficile quantificazione senza ulteriore approfondimento. In virtù di quanto emerso, il Consesso concorda sull'opportunità di svolgere una quantificazione dei costi di gestione degli immobili di cui trattasi, cui demandare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, per i successivi adempimenti.

A seguire, i presenti argomentano in merito alla richiesta formulata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Nicola Decaro, di utilizzare alcuni spazi del Consorzio C.A.R.S.O. per trasferire gli uffici delle Segreterie Studenti durante la fase dei

lavori di ristrutturazione del Padiglione ex Cliniche Chirurgiche, per una durata di circa 18 mesi. Nel prenderne atto, unitamente alla relativa proposta formulata dall'Ufficio istruttore di destinare a tali fini la palazzina Laboratorio Risonanza magnetica, individuato quale spazio idoneo dall'ing Bonsegna, il Rettore, ritenendo che potrebbero sussistere esigenze anche di altre strutture/Dipartimenti di utilizzo di detti spazi, propone di rinviare ogni determinazione in merito alla richiesta in esame, nelle more della quantificazione dei costi di gestione degli immobili e della verifica di tali eventuali ulteriori esigenze. La proposta registra la piena condivisione dell'Organo.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana l'ing Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 29.06.2023, il Consiglio di Amministrazione prendeva atto del recesso dal contratto di comodato d'uso degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, operato dal Consorzio C.A.R.S.O. e deliberava, tra l'altro:
 - *“di dare mandato ai competenti Uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di svolgere gli adempimenti conseguenti al recesso, ai fini della riconsegna in capo a questa Università dei beni in questione”;*
 - [...]
 - *di dare mandato alla Commissione Spazi di procedere alla verifica dello stato dei luoghi e degli immobili ed al*

censimento delle strumentazioni/attrezzature ivi contenute, [...];

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia, in ottemperanza a quanto deliberato da questo Consesso, in data 20.10.2023, alla presenza dell'ing. Giuditta Bonsegna, del Presidente del Collegio di liquidazione e Legale Rappresentante del C.A.R.S.O., dott. Pietro Consiglio e dell'avv. Francesco Signorile, in qualità di dipendente dello stesso Consorzio, si è proceduto alla riconsegna degli immobili in questione e all'esame delle condizioni di occupazione degli stessi e del relativo stato di manutenzione – come da apposito verbale di riconsegna, rilievo fotografico e registro delle attrezzature scientifiche e degli arredi presenti nella sede del C.A.R.S.O -;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTI

gli esiti del sopralluogo del 20.10.2023, esplicativi delle condizioni di occupazione e dello stato di manutenzione degli immobili dettagliati nella relazione istruttoria;

CONSIDERATO

che, come evidenziato dall'Ufficio istruttore:

- per un efficace utilizzo degli immobili in parola è indispensabile e prioritario lo sgombero completo dei luoghi;
- in relazione alla gestione degli edifici, si rende necessario finanziare tempestivamente i servizi, in particolare di custodia, nonché le utenze elettriche e idriche e la manutenzione ordinaria;

RITENUTO

pertanto, opportuno svolgere una quantificazione dei costi di gestione degli immobili di cui trattasi, cui demandare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;

PRESO ATTO

- della richiesta formulata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Nicola Decaro, con nota prot. n. 1193 del 23.03.2023, di utilizzare alcuni spazi del Consorzio C.A.R.S.O. per trasferire gli uffici delle Segreterie Studenti durante la fase dei lavori di ristrutturazione del Padiglione ex Cliniche Chirurgiche, per una durata di circa 18 mesi;
- della proposta formulata dall'Ufficio istruttore di destinare a tali fini la palazzina Laboratorio Risonanza magnetica, individuato quale spazio idoneo;

RITENUTO in merito, che potrebbero sussistere esigenze anche di altre strutture/Dipartimenti di utilizzo di detti spazi;

CONDIVISA pertanto, la proposta del Rettore volta a rinviare ogni determinazione a riguardo della richiesta del prof. Decaro, nelle more della quantificazione dei costi di gestione degli immobili e della verifica di eventuali esigenze di altre strutture/Dipartimenti di utilizzo degli spazi in parola,

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di procedere alla quantificazione dei costi di gestione degli immobili ricevuti dal Consorzio C.A.R.S.O.;
- di rinviare ogni determinazione in merito alla richiesta del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Nicola Decaro, di cui alla nota prot. n. 1193 del 23.03.2023, nelle more della quantificazione dei costi di gestione degli immobili e della verifica di eventuali esigenze di altre strutture/Dipartimenti di utilizzo degli spazi in parola.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PRESENTAZIONE PROGETTI OBIETTIVI STRATEGICI 2023-2025**

Rientra, alle ore 16:20, la Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la presentazione dei "progetti obiettivi strategici 2023-2025" relativi agli spazi del Campus universitario "E. Quagliariello", predisposta dalla suddetta Sezione, come da *slide*, già poste a disposizione dei consiglieri ed allegate con il n. 8 al presente verbale, ed invita l'ing. Bonsegna a voler relazionare in merito.

L'ing. Bonsegna illustra nel dettaglio il documento *de quo*, il quale, sotto le parole chiave "inclusione", "innovazione", "apertura", "sostenibilità" e "responsabilità", rende una rappresentazione grafica dei progetti che coinvolgono il Palazzo delle Aule, i "vecchi Dipartimenti biologici", l'edificio di Botanica e gli interventi degli impianti fotovoltaici e del recupero acqua meteorica, tutti definitivi sul piano della progettazione tecnica e per i quali si sta procedendo all'acquisizione dei prescritti pareri.

All'illustrazione dell'ing. Bonsegna segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono richiesti ulteriori chiarimenti in merito al progetto riguardante il Palazzo delle Aule, relativamente alla nuova Aula Magna e relativa capienza di posti, nonché circa la previsione di sale ristoro *e/o resting room* per gli studenti, che l'ing. Bonsegna puntualmente fornisce. Il Rettore, d'altra parte, rappresenta l'opportunità di assegnare un nome al palazzo "vecchi Dipartimenti biologici", senza indugiare troppo, eventualmente interpellando i Dipartimenti interessati, proponendo di individuare, sin d'ora, presso detto edificio, considerata la peculiare caratterizzazione che sta acquisendo, spazi idonei (n. 2 stanze), da destinare a sede della Scuola di Scienze e Tecnologie, concentrandone le attività di segreteria e di riunione in forma stabile e rappresentativa. Egli, nel raccogliere il consenso dei presenti su quanto testé proposto, prosegue auspicando una armonizzazione tra edifici preesistenti ed immobili in corso di riqualificazione, con un'attenzione, altresì, da rivolgere all'ottimizzazione nell'impiego di spazi allo stato sottoutilizzati – citando, ad esempio, l'immobile di via Fanelli, in Bari -.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare l'ing. Bonsegna, che lascia l'aula di riunione alle ore 17:03, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto della presentazione dei "progetti obiettivi strategici 2023-2025", resa dalla Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna ed invita lo stesso Ufficio a voler individuare, sin d'ora, presso il palazzo "vecchi Dipartimenti biologici", spazi idonei (n. 2 stanze) da destinare a sede della Scuola di Scienze e Tecnologie.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ACCORDO QUADRO FORNITURE ARMADI COMPATTABILI E ARREDI BIBLIOTECA
SI.BA.: APPROVAZIONE**

Il Rettore informa in merito a quanto comunicato nella relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia - già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata con il numero 9 al presente verbale - relativamente all'argomento in oggetto, facendo presente che la questione di specie non necessita di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in quanto ricadente nella competenza del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, come rappresentato dalla stessa Direzione con nota *e-mail* del 30.10.2023,

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto di quanto comunicato, nella relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia, relativamente all'argomento in oggetto, che, ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ricade nella competenza del Direttore Generale, come rappresentato dalla stessa Direzione con nota *e-mail* del 30.10.2023.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'ELENCO DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI LEGALI: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Dott. Alessandro Quarta, sottopone all’attenzione dell’odierno Consesso la bozza di “Regolamento per l’istituzione e la gestione dell’elenco di professionisti per l’affidamento dei servizi legali”.

La predisposizione del Regolamento, prosegue il dott. Quarta, rientra tra gli obiettivi di cui al D.D.G. n. 291 del 15.03.2023 - Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV – assegnato alla Responsabile della Sezione Contratti e Appalti ed ha visto il coinvolgimento della U.O. Appalti Pubblici di Lavori.

A tal proposito corre l’obbligo di ricordare che l’ANAC, con le Linee Guida n. 12/2018 aveva predisposto un atto di regolazione per le Amministrazioni teso a tracciare e ad illustrare best practices e possibili soluzioni percorribili per l’affidamento dei servizi legali, fornendo altresì suggerimenti su temi cruciali per la buona riuscita della procedura seguita, in termini di trasparenza degli affidamenti, apertura alla concorrenza e contrasto a posizioni di rendita e favoritismi.

Come è noto, il 1° aprile 2023 ha visto l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti), divenuto efficace dal 1° luglio 2023.

Nell’ambito di tale contesto normativo è stato elaborato il Regolamento in oggetto, che mira ad assicurare - con maggiore tempestività, omogeneità, efficienza e qualità dell’azione amministrativa, il conferimento dei servizi legali disciplinati ora dall’art. 56, comma 1, lett. h), numeri 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 (in continuità con l’articolo 17, comma 1, lett. d) del vecchio Codice).

Lo scopo prefisso, quindi, sulla scorta di quanto indicato dalle Linee Guida innanzi richiamate, è quello di costituire elenchi di professionisti, suddivisi per settore di competenza, pubblicati sul sito istituzionale dell’Amministrazione, facendo ricorso ad una procedura trasparente e aperta.

In tal modo, infatti, si promuoverebbe uniformità delle procedure e si restringerebbe il confronto concorrenziale al momento dell’affidamento, con effetti positivi in termini di maggiore celerità dell’azione amministrativa.

Sulla scorta delle su esposte considerazioni, sono stati normati attraverso il presente Regolamento, i criteri generali per il conferimento- ai sensi dell’art. 56, comma 1, lett. h), numeri 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 - di incarichi relativi ai servizi notarili e, fatto salvo quanto disposto dall’art. 8, comma 2 lett. J) dello Statuto di questa Università, incarichi di rappresentanza in giudizio e di patrocinio legale nell’interesse dell’Ateneo.

All’esito dell’approvazione del presente Regolamento e della sua emanazione - prosegue il dott. Quarta – sempre in attuazione dell’obiettivo di cui al D.D.G. n. 291 del 15.03.2023 assegnato alla Sezione, sarà predisposto dagli Uffici l’avviso per la costituzione e gestione di un elenco di notai, cui affidare specifici incarichi nei casi in cui l’attività notarile

si renda necessaria in relazione alle attività istituzionali di Ateneo, da approvarsi con provvedimento del Direttore Generale.””

La bozza del *Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco di professionisti per l'affidamento dei servizi legali*, già posta a disposizione dei consiglieri, viene allegata con il n. 10 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole relativamente al Regolamento *de quo*, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori:

- in attuazione del D.D.G. n. 291 del 15.03.2023 “Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV”, nella parte che ha assegnato alla Responsabile della Sezione Contratti e Appalti della suddetta Direzione l'obiettivo di performance di *“Predisporre il Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco di professionisti per l'affidamento dei servizi legali”*, è stata predisposta, con il coinvolgimento dell'Ufficio istruttore, la bozza regolamentare in questione;

VISTI

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ed in

particolare l'art. 56 "*Appalti esclusi nei settori ordinari*", comma 1, lett. h), numeri 1, 2 e 3;

- le Linee Guida ANAC n. 12/2018 "*L'affidamento dei servizi legali*", tese a tracciare e ad illustrare, a beneficio delle Amministrazioni, *best practices* e possibili soluzioni percorribili per l'affidamento dei servizi legali;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, ed in particolare l'art. 2 "*Autonomia regolamentare*" e l'art. 8 "*Rettore*", comma 2, lett. j);
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il D.D.G. n. 291 del 15.03.2023 - Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV;

VISTA

la bozza del *Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco di professionisti per l'affidamento dei servizi legali*, con il quale vengono normati i criteri generali per il conferimento, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h), numeri 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, di incarichi relativi ai servizi notarili e, fatto salvo quanto disposto dall'art. 8, comma 2, lett. j) dello Statuto di Ateneo, incarichi di rappresentanza in giudizio e di patrocinio legale nell'interesse dell'Ateneo;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.10.2023,

DELIBERA

di approvare il *Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco di professionisti per l'affidamento dei servizi legali*", nella formulazione allegata alla relazione istruttoria.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**CONTRATTO DI COMODATO D'USO PER LA FORNITURA DI PC DA DESTINARE AGLI STUDENTI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DETENUTI PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI BARI, LA CASA CIRCONDARIALE DI TARANTO E L'ISTITUTO PENALE MINORILE DI POTENZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

““Il Rettore comunica che presso l'Università degli Studi di Bari sono iscritti complessivamente n. 17 studenti detenuti presso la Casa circondariale di Bari, quella di Taranto e l'Istituto Penale Minorile di Potenza.

In particolare, dei 17 studenti:

- N. 1 studente, detenuto presso la Casa circondariale di Bari è iscritto al Corso di Laurea in Scienze Politiche;
- N. 15 studenti, detenuti presso la Casa Circondariale di Taranto sono iscritti sia al Corso di laurea in Scienze Politiche, che al Corso di laurea DAMS;
- N. 1 studente, detenuto presso l'Istituto penale Minorile di Potenza è iscritto al Corso di Laurea in Scienze Politiche;

Al fine di consentire agli studenti detenuti e iscritti regolarmente ai corsi di laurea dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" di poter utilizzare tali strumenti di ausilio per la didattica anche a distanza, è intenzione di questo Ateneo, concedere in comodato d'uso agli Istituti Penitenziari di cui sopra, nella persona dei legali rappresentanti degli stessi, n. 4 personal computer portatili.

In particolare:

- alla Casa Circondariale di Bari s'intende concedere, in comodato d'uso n. 1 personal computer portatile;
- alla Casa Circondariale di Taranto s'intendono concedere, in comodato d'uso n. 2 personal computer portatili;
- all'Istituto penale minorile di Potenza s'intende concedere, in comodato d'uso, n. 1 personal computer portatile.

E che, per motivi di sicurezza, le direzioni delle case circondariali di Bari e Taranto e dell'Istituto penale minorile di Potenza, prima di mettere a disposizione dei detenuti i personal computer oggetto del presente contratto, potranno apportare delle modifiche tecniche che impediscano il collegamento con l'esterno.

I 4 personal computer, individuati dal Centro Servizi Informatici di questo Ateneo, hanno le seguenti caratteristiche:

- Marca YASHI;
- Processore I5;
- Schermo 15";
- SSD da 256 GB;
- RAM da 8 GB.

A tal fine è stata predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio la bozza di contratto di comodato, avente una durata di dieci anni, che è stata già inviata e condivisa con le amministrazioni di cui sopra.””

La bozza di Contratto di comodato d'uso di personal computer, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Casa Circondariale di Bari, la Casa Circondariale di Taranto e l'Istituto penale minorile di Potenza, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 11 al presente verbale.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene ravvisata l'opportunità di procedere in conformità con quanto riportato nella *proposta di delibera* dell'Ufficio istruttore, nel senso di:

- autorizzare, per motivi di sicurezza, le Direzioni delle Case Circondariali di Bari e Taranto e dell'Istituto penale minorile di Potenza, prima di mettere a disposizione dei detenuti i personal computer oggetto del contratto, ad apportare modifiche tecniche che impediscano il collegamento con l'esterno;
- individuare un dipendente di questo Ateneo quale referente per la consegna dei personal computer di cui trattasi;
- individuare un dipendente di questo Ateneo quale referente per la gestione dei rapporti inerenti il contratto di comodato,

condividendo, a tali ultimi fini, la proposta dei nominativi dei referenti da individuarsi, come *ivi* formulata.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

- al fine di consentire ai propri studenti, detenuti presso la Casa circondariale di Bari, di Taranto e l'Istituto penale minorile di Potenza (tot. n. 17), di poter utilizzare strumenti di ausilio per la didattica anche a distanza, è intenzione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concedere in comodato d'uso ai predetti Istituti penitenziari, nella persona dei rispettivi legali rappresentanti, n. 4 personal computer portatili;
- l'Ufficio istruttore ha, pertanto, predisposto la bozza di Contratto di comodato d'uso di personal computer, da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Istituti Penitenziari di cui sopra, per la concessione di n. 4 personal computer portatili, con le caratteristiche tecniche individuate dal Centro Servizi Informatici di questo Ateneo;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per la tenuta e la gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili e immateriali*;

VISTA

la bozza di Contratto di comodato d'uso di personal computer da stipularsi;

PRESO ATTO

che la consegna dei personal computer di cui trattasi non comporta oneri per questa Amministrazione;

CONSIDERATO

che si rende necessario procedere al scarico inventariale dei beni in questione, in ossequio a quanto previsto dal succitato *Regolamento per la tenuta e la gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili e immateriali*;

RITENUTO

opportuno, in conformità con quanto riportato nella *proposta di delibera* dell'Ufficio istruttore:

- per motivi di sicurezza, autorizzare le Direzioni delle Case Circondariali di Bari e Taranto e dell'Istituto penale minorile di Potenza, prima di mettere a disposizione dei detenuti i personal computer oggetto del contratto, ad apportare modifiche tecniche che impediscano il collegamento con l'esterno;

- individuare un dipendente di questo Ateneo quale referente per la consegna dei personal computer di cui trattasi;
- individuare un dipendente di questo Ateneo quale referente per la gestione dei rapporti inerenti il contratto di comodato;

CONDIVISA la proposta dei nominativi dei referenti da individuarsi, come formulata nella *proposta di delibera* dell'Ufficio istruttore,

DELIBERA

- di approvare il Contratto di comodato d'uso di personal computer (all. n. 11 al verbale), da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Casa Circondariale di Bari, la Casa Circondariale di Taranto e l'Istituto penale minorile di Potenza, per la concessione in comodato d'uso di n. 4 personal computer portatili, secondo ripartizione e caratteristiche tecniche *ivi* riportate;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del predetto contratto, dando sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.
- di autorizzare, per motivi di sicurezza, le Direzioni delle Case Circondariali di Bari e di Taranto e dell'Istituto Penale Minorile di Potenza, prima di mettere a disposizione dei detenuti i personal computer oggetto del contratto, ad apportarvi tutte le modifiche tecniche che impediscano il collegamento con l'esterno;
- di autorizzare, la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Economato – U.O. Fondo Economale e Inventario a procedere al scarico inventariale dei personal computer in questione;
- di individuare quali referenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:
 - o il Responsabile del Centro Servizi Informatici di Ateneo, dott. Antonio Petrone, per la consegna dei personal computer in parola e per tutti gli adempimenti connessi;
 - o il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, per la gestione dei rapporti con gli enti comodatari e inerenti al contratto di comodato a stipularsi.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.C.AR.L.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L'Ufficio informa che in data 29 giugno 2023 si è tenuta l'assemblea dei soci del Distretto H-BIO, con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente del CdA;

1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022: deliberazioni inerenti. Relazione del Collegio Sindacale.
2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023-2025
3. Rinnovo del Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025
4. Varie ed eventuali.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare uno stralcio del Verbale della suddetta Assemblea:

«Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che il mandato al Consiglio di Amministrazione è stato conferito in data 27 settembre 2018 per tre esercizi e, pertanto, è necessario rinnovare l'organo gestorio per tre esercizi sociali sulla base delle designazioni dei soci enti pubblici di ricerca e istituzioni universitarie da una parte, nonché dei soci privati grandi imprese e piccole/medie imprese dall'altra, come previsto dall'articolo 15 dello statuto. Prende la parola il delegato Uniba, Prof. Gianluca Maria Farinola, per rendere noto ai presenti che l'Università degli Studi di Bari, ha espresso il suo più vivo apprezzamento per le attività svolte dal Distretto e per i brillanti risultati di gestione conseguiti, non ha designato i due componenti del consiglio di amministrazione della società e, pertanto, propone all'assemblea di rinviare sia il secondo che il terzo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Prof. Maffia per associarsi all'apprezzamento per l'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione del Distretto ed in particolare dal suo Presidente e per comunicare che gli organi di governo dell'Università del Salento hanno deliberato di riproporre, quale componente del Consiglio di Amministrazione del Distretto, la Prof.ssa Bozzetti.

Il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio dei punti 2 e 3 dell'Ordine del giorno formulata dal Prof. Farinola. L'assemblea all'unanimità dei presenti

Delibera

di rinviare ad una futura assemblea il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale».

L'Ufficio in riferimento all'argomento riportato al punto 2, nel far presente che allo stato, i componenti del CdA del Distretto si trovano in regime di prorogatio, ai sensi dell'art. 2385 del c.c., evidenzia che dal 27.09.2018, hanno ricoperto la carica rispettivamente di Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione la prof.ssa Maria Svelto ed il prof. Antonio Moschetta, a seguito di designazione di questo Consesso.

L'Ufficio in riferimento all'argomento riportato al punto 3, ricorda che questo Consesso, nella riunione del 24.06.2020, ha deliberato di confermare i dott.ri Rocco Marone, Mario Aulenta e Arcangelo Perrini ai fini della nomina, per il prossimo triennio, dei tre componenti dell'Organo di Controllo del succitato Distretto.

In merito l'Ufficio fa presente che la prof.ssa Maria Svelto ha trasmesso la relazione sulle attività svolte dal distretto H-BIO, che viene allegata alla presente istruttoria perché ne faccia parte integrante.

L'ufficio ritiene opportuno riportare gli artt. 15 16 e 17 dello statuto vigente del Distretto H-BIO s.c.a.r.l che così recitano:

Art. 15 (Consiglio di Amministrazione. Composizione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri che durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

Al socio Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" è conferita la facoltà di nominare due componenti del Consiglio di Amministrazione della società, incluso il Presidente.

Fermo restando il diritto di nomina di due rappresentanti all'Università di Bari "Aldo Moro", l'assemblea eleggerà gli ulteriori cinque componenti nei modi che seguono:

- due su designazione dei soci enti pubblici di ricerca e istituzioni universitarie,
- tre su designazione dei soci privati come segue: uno designato dalle grandi imprese, uno dalle piccole e medie imprese ed uno dalle imprese nel loro complesso.

L'organo amministrativo ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto, in modo tassativo, riservano ai soci.

Non possono essere nominati amministratori l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi sia stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

La revoca degli amministratori da parte dell'Assemblea non può essere deliberata che per giusta causa.

La rinuncia da parte dell'amministratore all'ufficio deve essere comunicata con lettera raccomandata al Consiglio di Amministrazione. La rinuncia ha effetto immediato.

La decadenza degli amministratori si verifica ipso iure ove intervenga anche una sola delle cause di ineleggibilità.

Gli amministratori revocati, rinunciatari o decaduti sono sostituiti dall'Assemblea nel rispetto di quanto stabilito dal presente articolo.

Art. 16 (Consiglio di Amministrazione. Funzionamento)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Società, o anche altrove purchè nel territorio pugliese, su convocazione del Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ogni qual volta il Presidente o in caso di sua assenza o impedimento il Vice Presidente lo ritengano necessario, o su richiesta, contenente l'ordine del giorno, di almeno due Amministratori.

La convocazione è fatta mediante avviso, da spedirsi almeno dieci giorni prima della data di convocazione via fax, raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma, posta elettronica e ogni altro mezzo idoneo che ne conservi traccia, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di convocazione e dell'ordine del giorno.

Nei casi di urgenza la convocazione è fatta con telegramma o posta elettronica almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice presidente; in assenza o impedimento anche di questo, dall'Amministratore designato dal Consiglio stesso.

Il Consiglio nomina un Segretario, scelto anche al di fuori dei suoi membri. È ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio o video, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento.

Il Presidente sceglie tra i membri del Consiglio di Amministrazione il Vice Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è di diritto il rappresentante nominato quale tale dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Egli sovrintende all'andamento della Società, ai fini del raggiungimento degli scopi e formula al Consiglio di Amministrazione proposte per la gestione ordinaria e straordinaria della Società; convoca il Consiglio di Amministrazione, formulando l'ordine del giorno, tenendo conto delle proposte del Direttore ed inserendo quegli argomenti indicati da almeno un Amministratore; esercita gli altri poteri che, in via generale o di volta in volta, gli siano delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Può invitare a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione il Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico, il Direttore ed ogni altro soggetto la cui partecipazione egli ritenga utile, fermo restando che non hanno diritto di voto.

Ha la rappresentanza e la firma legale della Società di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare a rappresentare la Società con apposite procure il Direttore per determinate categorie di atti o per singoli atti.

Oltre che nei casi previsti dello Statuto, il Vicepresidente sostituisce il Presidente, a tutti gli effetti, in ogni caso di sua assenza o impedimento”.

Art. 17 (Organo di Controllo e revisione legale dei conti)

Il controllo della società, compresa, salvo diversa decisione all'atto della nomina, la revisione legale dei conti, è affidato ad un organo di controllo la cui composizione potrà essere liberamente scelta nel rispetto delle disposizioni di legge.

Le disposizioni del presente statuto ove si fa riferimento al Collegio Sindacale devono pertanto intendersi applicabili, nei limiti della compatibilità, a qualunque altro organo di controllo nominato nel rispetto delle norme di legge.

In alternativa potrà essere nominato un revisore per i controlli di sua competenza.

Per la nomina, il funzionamento e la disciplina dell'organo di controllo e di revisione legale dei conti si applica la normativa tempo per tempo vigente, restando comunque consentito all'assemblea dei soci esercitare le diverse opzioni previste dal codice civile.

In ipotesi di nomina del Collegio Sindacale, esso è composto da tre componenti effettivi e due supplenti nominati Amministrazione, il quale presenterà una rosa di nomi designati dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Tutte le disposizioni del presente statuto che fanno riferimento all'organo di controllo sono applicabili solo qualora si sia proceduto alla relativa nomina nei termini anzidetti.

L'Ufficio fa presente che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 5.12.2022, ha deliberato il mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a non rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U. 175/2016, per le stesse motivazioni espresse negli anni precedenti, ossia rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell'ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e soprattutto le progettualità in corso di finanziamento/realizzazione”.

Alle ore 17:00, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore ed assume la funzione di Presidente la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

La Presidente, nel ravvisare l'opportunità di procedere, per il momento, alle designazioni di competenza del Consesso ai fini della nomina dei tre componenti dell'Organo di controllo del Distretto *de quo*, per il prossimo triennio, rinviando ad una prossima riunione ogni determinazione in merito ai rappresentanti di questa Università nel Distretto stesso (Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione), propone, ai predetti fini, di designare i dott./dott.sse Mario Aulenta, Olga Maria Cucaro e Claudia Sicolo.

La Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione nel Distretto tecnologico H-BIO Puglia S.c.ar.l.;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati, si rende necessario procedere agli adempimenti di competenza di questa Università ai fini del rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale del Distretto *de quo*, per il triennio 2023-2025;

VISTI

- gli artt. 15 “*Consiglio di Amministrazione. Composizione*” e 17 “*Organo di Controllo e revisione legale dei conti*” dello Statuto del Distretto H-BIO Puglia S.c.ar.l.;
- il verbale dell’Assemblea dei soci del Distretto, relativo alla riunione del 29.06.2023;

RICHIAMATE

le precedenti delibere di questo Consesso sull’argomento;

RITENUTO

opportuno procedere, per il momento, alle designazioni di competenza ai fini della nomina dei tre componenti dell’Organo di controllo del Distretto, per il prossimo triennio, rinviando ad una prossima riunione ogni determinazione in merito ai rappresentanti di questa Università nel Distretto stesso (Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione);

CONDIVISA

ai predetti fini, la proposta di designazione dei dott./dott.sse Mario Aulenta, Olga Maria Cucaro e Claudia Sicolo,

DELIBERA

- di designare il dott. Mario Aulenta, la dott.ssa Olga Maria Cucaro e la dott.ssa Claudia Sicolo ai fini della nomina, per il prossimo triennio, dei tre componenti dell’Organo di controllo del Distretto H-BIO Puglia S.c.ar.l.;
- di rinviare ad una prossima riunione ogni determinazione in merito ai rappresentanti di questa Università nel Distretto stesso (Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITÀ E LA
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI S.C.R.L.: ADESIONE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti partecipati e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota datata 22.09.2023, il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), ha trasmesso l'estratto dal Verbale del Consiglio del predetto Dipartimento tenutosi il 20 settembre 2023 relativo all'adesione al “Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.”.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo stralcio dell'estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.):

««OMISSIS

14.6 Richiesta di adesione al Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l. - prof. Salvatore Camposeo

La Presidente comunica di aver ricevuto a firma del prof. Salvatore Camposeo (All. 14.6 – prot. n. 3316 del 2023) richiesta di adesione al Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.

La Presidente riferisce che nessuna spesa graverà sul Bilancio di Ateneo e che ogni costo da sostenere sarà a carico del prof. Salvatore Camposeo.

Il Consiglio all'unanimità approva e dà mandato agli uffici per la trasmissione della documentazione in Amministrazione Centrale per l'acquisizione della firma del Magnifico Rettore»».

L'Ufficio fa presente che il prof. Salvatore Camposeo, afferente al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), con nota email datata 27.09.2023, ha rappresentato quanto segue:

«UNIBA è interessata a partecipare alle attività di ricerca e di sperimentazione sul campo, in corso ed incipienti, a proporre temi di ricerca, e alla eventuale pre-industrializzazione dei risultati delle attività del Consorzio. In particolare, UNIBA è interessata a partecipare alle attività del contratto di filiera olivicolo-olearia, che riguarderanno l'utilizzo agronomico in oliveto del digestato proveniente da impianti a biogas alimentati a sansa di oliva, il riuso delle acque reflue urbane affinate a scopi fertirrigui dell'oliveto e, infine, la valutazione dell'impronta del carbonio, dell'acqua e dell'azoto di diversi sistemi colturali olivicoli».

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo statuto del Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.

STATUTO

del Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.

ARTICOLO 1: Costituzione e denominazione

1. È costituita la società consortile a responsabilità limitata denominata "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, la qualità e la sicurezza degli alimenti s.c.r.l." (di seguito denominata "Società").
2. Ai sensi del successivo art. 9 del presente Statuto la maggioranza delle quote di capitale sociale della Società è detenuta da Università ed Enti pubblici di ricerca operanti nella regione Abruzzo.

ARTICOLO 2: Sede sociale

1. La Società ha sede legale nell'Aquila, e potrà essere trasferita con deliberazione dell'Assemblea in qualsiasi altro Comune della Regione Abruzzo.

2. Con deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione, potranno essere costituiti poli di ricerca, sedi secondarie, filiali ed uffici sia in Italia sia all'estero.

ARTICOLO 3: Durata della Società

1 La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2055 e può essere prorogata dall'Assemblea con il consenso di almeno i due terzi del capitale sociale, salvo il diritto di recesso dei Soci dissenzienti.

ARTICOLO 4: Scopo e oggetto sociale

1 La Società si propone, senza scopo di lucro, di promuovere attività di ricerca per lo sviluppo tecnologico nel settore agroindustriale e in quello agricolo, per la qualità e per la sicurezza degli alimenti, nonché di svolgere tutte le attività necessarie a realizzare, nella Regione Abruzzo, nei medesimi settori e con le stesse finalità un distretto tecnologico.

2. In particolare, nel settore agroalimentare e per applicazioni in campo agrario e agroindustriale, la società si propone di:

- Promuovere, presentare e gestire progetti di ricerca volti alla crescita della competitività dell'agricoltura e dell'industria agroalimentare, con particolare riferimento al territorio abruzzese, promuovendo al contempo lo sviluppo dei soci consorziati nonché la nascita e il consolidamento, sul territorio della regione Abruzzo, di imprese innovative, anche attraverso il trasferimento di conoscenze tecnologiche ed eventualmente anche solo indirettamente tramite la costituzione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi;

- realizzare interazioni e sinergie tra soggetti che svolgono attività di ricerca e favorire la connessione tra i risultati delle attività di ricerca e le loro possibili applicazioni, rafforzando, in particolare, il collegamento tra le Università e i Centri di ricerca abruzzesi, da un lato, e il sistema imprenditoriale regionale, dall'altro;

- attrarre e formare personale di ricerca altamente qualificato, anche attraverso la progettazione e realizzazione di prodotti, servizi e programmi di formazione superiore, iniziale e continua, aperta e a distanza, organizzare seminari, convegni ed altri eventi di creazione e divulgazione delle conoscenze, favorire il rientro di ricercatori oggi all'Estero nonché valorizzare e mettere in rete il patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze sviluppato dai soci, fornendo ai ricercatori un efficace contesto operativo;

- coordinare iniziative e attività di ricerca e sviluppo industriale e di promozione della cultura tecnologica;

- sviluppare e mantenere i contatti con altri consorzi, associazioni ed Enti nazionali ed internazionali per la creazione di partenariati di tipo scientifico, tecnico e commerciale e per la promozione e la realizzazione di programmi e progetti di ricerca comuni;

- fungere da centro di raccolta e diffusione di informazioni e proposte tecniche, nell'interesse dei soci e dei potenziali utilizzatori, di prodotti e servizi;

- promuovere l'immagine dei soci in ambito nazionale ed internazionale;

- promuovere la commercializzazione dei prodotti e servizi realizzati dal consorzio, dai soci ed eventualmente da terze parti, nonché fornire l'assistenza tecnica agli stessi, con particolare riferimento alla realizzazione e registrazione di brevetti.

3. Nell'organizzare la propria attività, la Società si avvarrà prioritariamente dell'offerta dei soci, sempre che questa sia qualitativamente adeguata, disponibile nei tempi dovuti ed economicamente competitiva.

4. Nell'ambito del suo oggetto sociale la Società può inoltre svolgere i compiti di seguito indicati, senza che l'elencazione abbia valore tassativo o costituisca limitazione per quanto non specificato:

a) stipulare con Ministeri, Regioni, Enti e Società nazionali ed estere convenzioni, atti contrattuali e concorsuali occorrenti alla realizzazione del suddetto oggetto;

b) eseguire con personale e strutture propri o coordinando le risorse messe a disposizione dai soci, quanto opportuno per l'espletamento dello scopo sociale; allorché per l'espletamento dello scopo sociale il consorzio ricorre a risorse messe a disposizione dai soci, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento di attività dei progetti si considerano a tutti gli effetti come costi del consorzio stesso (cfr. nota 16 al comma 6 delle "note per la redazione delle documentazioni" allegate al Decreto 8/8/2000 del Ministro dell'Università portante modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D.lgs. 297/99);

c) partecipare o concorrere a gare d'appalto pubbliche o private ed a licitazioni o trattative private; d) partecipare a consorzi e società di capitali, anche a fini di lucro, che perseguono finalità simili al fine di realizzare ogni iniziativa compresa nell'oggetto sociale.

5. La Società potrà svolgere qualunque attività connessa e affine a quelle sopra elencate, ivi inclusa la realizzazione di infrastrutture di ricerca e di servizio, nonché compiere tutti gli atti e concludere le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, industriale e finanziaria necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi.

ARTICOLO 5: Soci

1. Possono essere ammessi alla Società consortile:

- Enti pubblici non economici, compresi Regioni, Province e Comuni;
- Enti pubblici economici;
- Enti pubblici di ricerca;
- Enti di ricerca pubblici e privati no profit;
- Università;
- Fondazioni riconosciute;
- Fondazioni bancarie;
- Associazioni;
- Organizzazioni e istituzioni nazionali e/o internazionali che svolgono attività nel campo della ricerca;
- Imprese in qualsiasi forma costituite, che esercitano attività nei settori di competenza della Società o nei settori complementari o correlabili, anche per motivi finanziari, a quelli della Società, interessate ad attività di ricerca e di innovazione, così come individuate al precedente articolo 4.

2. Il soggetto che intende diventare socio dovrà inoltrare domanda di ammissione che sarà istruita dal Consiglio di Amministrazione ai fini sia dell'accertamento dell'esistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, sia della compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali.

3. Potranno essere Soci del Consorzio anche Aziende/Industrie ed Enti di ricerca che non abbiano sede nella regione Abruzzo, sino alla concorrenza complessiva massima del 15% al capitale sociale, che svolgano attività coerente con gli scopi sociali previsti dal precedente art. 4, cioè con ricadute a favore del territorio abruzzese.

4. L'ammissione di nuovi soci viene deliberata dall'Assemblea dei soci con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale.

5. A tal fine si procederà a uno specifico aumento di capitale che, per sua natura, comporterà l'esclusione del diritto di opzione e che dovrà essere liberato mediante versamento del prezzo di emissione stabilito preventivamente dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 6: Partecipazione alla Società di Organismi Universitari e Enti Pubblici di Ricerca

1. Con riferimento all'art. 2615 ter c.c., in nessun caso gli Organismi Universitari e gli Enti Pubblici di Ricerca potranno essere gravati da patti che richiedono contributi in danaro.

ARTICOLO 7: Partecipazione alla Società di fondazioni bancarie

1. Possono partecipare alla Società anche le fondazioni bancarie di cui all'articolo 9 del presente Statuto, con lo scopo di fornire attività di supporto amministrativo organizzativo e finanziario alla gestione patrimoniale.

2. Con riferimento all'art. 2615 ter c.c., in nessun caso 5% potranno essere gravate per le obbligazioni derivanti da perdite di gestione e comunque derivanti da patti che richiedono versamenti e contributi in danaro.

ARTICOLO 8: Domicilio dei soci

1. Il domicilio dei soci per i loro rapporti con la Società è e quello risultante dal libro soci a tal fine eletto.

ARTICOLO 9: Capitale sociale

1. Il capitale sociale è fissato nella misura di Euro 70.000,00 (settantamila), costituito in quote ai sensi dell'articolo 2468 del Codice Civile.

2. Il capitale sociale può essere aumentato, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, con delibera dell'Assemblea, la quale fissa di volta in volta le modalità relative. La relativa deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale. Le nuove quote, in caso di aumento di capitale, devono essere preventivamente offerte in opzione ai soci in proporzione alle quote rispettivamente possedute.

3. Le quote non sottoscritte da uno o più soci sono offerte alle stesse condizioni agli altri soci. Nel caso in cui esse risultassero ancora non sottoscritte, potranno essere offerte a terzi secondo le modalità previste dall'articolo 10 del presente Statuto.

4. La maggioranza delle quote di capitale sociale dovrà essere detenuta da Università ed Enti pubblici di ricerca.

ARTICOLO 10: Alienazione delle quote e prelazione

1. I soci possono alienare le proprie quote per atto tra vivi e nei limiti che seguono.

2. Nel caso in cui un socio intendesse alienare in tutto o in parte la propria quota, dovrà offrirle in prelazione agli altri soci iscritti nel relativo libro secondo la seguente procedura:

- il socio alienante dovrà comunicare le proprie intenzioni di vendere al Presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma; quest'ultimo entro venti giorni dal ricevimento di tale comunicazione, provvederà ad informarne gli altri soci mediante una lettera raccomandata a/r o di un telegramma da inviare all'indirizzo risultante dal libro dei soci;

- i soci che intendessero esercitare la prelazione, entro venti giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata a/r o del telegramma suddetti, dovranno comunicare % le proprie intenzioni al Presidente del Consiglio di Amministrazione tramite una lettera raccomandata a/r o un telegramma; la mancata comunicazione nei termini anzidetti equivarrà a rinuncia;

- i soci che avranno manifestato la propria volontà di esercitare la prelazione potranno acquistare la quota offerta in vendita in base alla entità della stessa e proporzionalmente

alle quote rispettivamente possedute. Nel caso in cui la quota risultasse insufficiente, sarà effettuato un sorteggio.

3. Il prezzo al quale si offrirà in vendita la quota dovrà essere stabilito facendo riferimento al reale valore della Società nel momento in cui viene effettuata la cessione; nel caso in cui non si riuscisse a trovare un accordo in merito alla determinazione del prezzo della cessione, nell'assoluto rispetto dei criteri suddetti, occorrerà fare ricorso alla clausola arbitrale contenuta nell'art. 43 di questo Statuto.

4. Nel caso in cui il diritto di prelazione non fosse esercitato, le quote potranno essere offerte in vendita anche a soggetti terzi, i quali dovranno trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 5 del presente Statuto, trovarsi in condizioni di equilibrio economico-finanziario e dimostrare la propria idoneità tecnico-scientifica.

5. In caso di alienazione a terzi di quote sociali si attuerà la seguente procedura:

- il socio alienante dovrà comunicare al Presidente del Consiglio di Amministrazione gli estremi e i dati che attestino il rispetto dei requisiti di cui al comma precedente da parte del potenziale acquirente e dovrà allegare la dichiarazione di quest'ultimo di accettazione dello Statuto sociale;

- entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, il Consiglio di Amministrazione dovrà accertare l'esistenza dei requisiti previsti dal presente Statuto e sottoporre l'accettazione del nuovo socio all'approvazione dell'assemblea dei soci che delibererà con voto favorevole dei due terzi del capitale sociale; - nel caso in cui l'Assemblea dei soci accertasse l'esistenza dei requisiti e giudicasse l'attività compiuta dal nuovo candidato rispondente alle finalità sociali, esprimerà un giudizio favorevole; in caso contrario, l'Assemblea dei soci si esprimerà negativamente motivandone la mancata accettazione;

- in tale ultima situazione, entro sessanta giorni dalla delibera di non accettazione, il Consiglio di Amministrazione dovrà fornire al socio alienante indicazioni in merito ad un altro potenziale acquirente che assolve ai requisiti richiesti dal presente Statuto e che dichiari la propria disponibilità all'acquisto della quota in base al reale valore della Società al momento dell'alienazione, determinato concordemente dalle parti ovvero affidato, secondo quanto stabilito nell'art. 43 del presente Statuto, ad un collegio arbitrale; nello stesso termine il Consiglio di Amministrazione dovrà dar corso alla procedura di accettazione di cui al precedente punto, ovvero convocare l'Assemblea straordinaria dei soci per una riduzione del capitale sociale proporzionale alla quota rimasta invenduta.

6. In nessun caso la partecipazione complessiva delle Università e degli Enti pubblici di ricerca potrà scendere al di sotto della maggioranza del capitale sociale.

ARTICOLO 11: Obblighi dei soci

1. I soci devono provvedere al pagamento delle quote di partecipazione al capitale sociale e rispettare l'atto costitutivo, lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

2. I soci possono svolgere autonomamente tutte le attività relative allo scopo della Società di cui all'art. 4 del presente statuto, pur nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 16 dello statuto medesimo.

ARTICOLO 12: Perdita della qualità di socio

1. La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, nonché per estinzione, in caso di persona giuridica.

ARTICOLO 13: Decadenza e Recesso

1. È consentito il recesso dei soci nei casi consentiti dalla legge, per giusta causa o quando sia loro richiesto di versare contributi finalizzati alla copertura dei costi di gestione definiti in via previsionale all'inizio di ogni esercizio del Consiglio di Amministrazione.

2. In caso di recesso, la dichiarazione che lo attesta dovrà essere inviata, tramite lettera raccomandata a/r o telegramma, al Presidente del Consiglio di Amministrazione. 4. Nel caso di recesso volontario il termine di preavviso è di sei mesi.

ARTICOLO 14: Esclusione

1. Comporteranno di diritto l'esclusione del socio: la messa in liquidazione, l'apertura di procedura di fallimento, di concordato anche extragiudiziale riferiti al socio, con decorrenza dal giorno in cui si verifica la causa di esclusione.

2. In tali casi, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea deciderà sul termine di operatività e sulle modalità in merito all'esclusione.

3. Inoltre, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea potrà deliberare, con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale, l'esclusione del socio che:

a) non adempia al pagamento della propria quota di capitale;
b) non rispetti le disposizioni stabilite dal presente Statuto e le deliberazioni adottate legalmente dagli organi della società, quando il mancato rispetto sia di particolare gravità;
c) compia atti particolarmente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità della società;

d) sia subentrato ad altro eventuale socio ditta individuale per successione mortis causa giacché la società non continua con gli eredi;

e) sia subentrato a eventuale altro socio ditta individuale per trasferimento dell'azienda per atto tra vivi giacché non è ammesso ai sensi dell'art. 2610 del codice civile il subentrare dell'acquirente nella società per acquisto di azienda, tranne che l'assemblea non ritenga, all'unanimità del capitale sociale, con provvedimento motivato, di consentire detta continuazione.

4. In riferimento alla lettera a) del presente articolo, il socio inadempiente sarà invitato al mettersi in regola, tramite lettera raccomandata a/r o telegramma. Nel caso in cui il socio risulterà ancora inadempiente, entro trenta giorni dal ricevimento del suddetto invito, potrà procedersi con l'esclusione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2466 C.C..

5. Le deliberazioni in merito all'esclusione o al recesso, accompagnate dalle relative motivazioni, dovranno essere comunicate ai soci interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Qualora, in merito ai provvedimenti suesposti, insorgessero controversie tra il socio e la Società, la risoluzione delle stesse dovrà essere demandata alle decisioni di un Collegio Arbitrale, in osservanza delle modalità stabilite dall'articolo 43 del presente Statuto.

6. Non saranno prese in considerazione le quote possedute dal socio nei cui confronti è proposta la delibera d'esclusione, per il computo delle maggioranze precedentemente menzionate.

7. È fatta salva ogni ulteriore azione della società nei confronti del socio inadempiente.

ARTICOLO 15: Conseguenze del recesso o dell'esclusione di soci

1. In tutti i casi di recesso volontario o di esclusione previsti dal presente Statuto, la quota di partecipazione del socio receduto o escluso si accresce proporzionalmente a quella degli altri soci.

2. In caso di recesso per i casi previsti dalla legge o per giusta causa, il valore patrimoniale della quota del socio receduto alla data del recesso verrà allo stesso rimborsata o con una proporzionale riduzione del capitale o con assorbimento della stessa da parte dei restanti soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

ARTICOLO 16: Diritti di proprietà - Obblighi di riservatezza

1. Il socio consorziato autore di un'opera di ingegno ha diritto a che gli sia riconosciuta la proprietà intellettuale dell'opera medesima e, in caso di suo sfruttamento economico, ha diritto che gli siano riconosciute, oltre al rimborso delle spese sostenute e documentate, royalties nella misura stabilita da specifiche convenzioni e secondo equità.

2. I risultati delle attività di ricerca svolte dalla Società, nonché i diritti correlati al loro utilizzo, sono di esclusiva proprietà dei soci consorziati che hanno contribuito alla produzione di tali risultati e/o del terzo che ha commissionato e pagato i progetti di ricerca dal cui svolgimento tali risultati hanno avuto origine secondo quanto stabilito in apposita convenzione che deve essere stipulata tra la società, i soci interessati e i terzi e deve specificare il rapporto tra le parti.

3. La Società ha l'obbligo della riservatezza in merito a dati, notizie e informazioni riguardanti l'attività di ricerca svolta nell'ambito dei progetti di ricerca, potendo eventualmente, in accordo con i soci consorziati, o con il terzo che ha commissionato e pagato l'attività, curare la divulgazione di detti dati, notizie e informazioni, in coerenza con le finalità istituzionali della stessa. Tale obbligo permane anche in caso di uscita del socio dalla compagine sociale. Al socio fuoriuscito dalla compagine sociale è inoltre fatto divieto di sfruttare in qualsiasi forma, salvo diverso accordo scritto, le conoscenze proprie dei soci aderenti alla società e/o di terzi acquisite nello svolgimento delle attività consortili o da queste derivante.

ARTICOLO 17: Organi della Società

1. Gli organi della Società sono:
 - a. l'Assemblea dei soci;
 - b. il Consiglio di Amministrazione;
 - c. il Consiglio Scientifico;
 - d. il Presidente della Società;
 - e. l'Amministratore Delegato;
 - f. l'Organismo di Controllo.

ARTICOLO 18: DECISIONI DEI SOCI

1. Le decisioni dei soci sono assunte esclusivamente con il metodo assembleare.
2. L'Assemblea dei soci deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro 180 giorni qualora particolari esigenze lo richiedano. Essa è chiamata a decidere sulla approvazione del bilancio, la nomina delle cariche sociali e sul relativo eventuale compenso compatibilmente ai vincoli di bilancio della Società, sulle modifiche dell'atto costitutivo nonché su tutto quanto altro viene deferito alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto.

3. L'Assemblea elegge il Consiglio d'Amministrazione mediante votazione. Ciascun socio può liberamente distribuire i 16 propri voti tra tutti i candidati proposti nel corso dell'Assemblea. Risultano eletti i candidati, nel numero prestabilito, che abbiano raggiunto il maggior numero di voti. Resta peraltro salva la possibilità di procedere alla nomina per unanime acclamazione. Dopo aver eletto il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea elegge il Presidente tra i consiglieri eletti su proposta del Comitato di Coordinamento delle Università Abruzzesi.

4. L'Assemblea, dei soci è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

ARTICOLO 19: Modalità di convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea dei soci è convocata a cura del Presidente, in esecuzione di conforme delibera del Consiglio d'Amministrazione, mediante avviso da spedirsi con lettera raccomandata a/r, con Posta Elettronica Certificata o telegramma, messaggio telefax o di posta elettronica ricevuto da tutti i soci, i quali relativamente a tali ultimi due sistemi, dovranno entro la data stabilita per l'Assemblea, confermare per iscritto (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso, specificando la data di ricevimento. L'invio dovrà, essere effettuato al domicilio di ciascun socio almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

2. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
3. Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno della seconda convocazione, che non può essere lo stesso fissato per la prima.
4. Anche in assenza di convocazione, l'Assemblea è validamente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e siano presenti, o informati della riunione tutti gli amministratori ed i sindaci ove nominati, in carica.
5. Le Assemblee dei soci sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'Consiglio di Amministrazione, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio dello Stato.

ARTICOLO 20: Intervento dei soci e rappresentanza in Assemblea

1. Possono intervenire all'Assemblea i rappresentanti legali pro-tempore delle società iscritte nel libro dei soci.
2. Ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2479 bis C.C.
3. Gli Enti e le società legalmente costituiti possono intervenire all'Assemblea dei soci a mezzo di persona designata mediante delega scritta.
4. Spetta al Presidente dell'Assemblea dei soci di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'Assemblea non potrà essere infirmata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

ARTICOLO 21: Presidenza dell'Assemblea

1. La presidenza dell'Assemblea dei soci compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in caso di sua assenza o impedimento, al VicePresidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, al consigliere più anziano disponibile o alla persona designata dagli intervenuti.
2. L'Assemblea dei soci nomina un segretario, anche non socio, e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori, anche estranei.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea dei soci devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.
4. Nei casi di legge e inoltre quando il Presidente dell'Assemblea dei soci lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

ARTICOLO 22: Quorum deliberativi dell'Assemblea e sistemi di votazione

1. L'Assemblea dei soci delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e, in seconda convocazione, con la maggioranza assoluta del capitale sociale intervenuto, qualunque esso sia, salvo le più qualificate maggioranze di cui ai precedenti articoli in tema di vendita della quota e di esclusione del socio.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea dei soci sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza degli intervenuti richieda l'appello nominale.
3. La nomina alle cariche sociali può avvenire per acclamazione se nessun socio vi si oppone.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alle norme di legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché dissenzienti.

ARTICOLO 23: Composizione del Consiglio di Amministrazione

1. La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, ivi compreso il Presidente.
2. I consiglieri sono nominati, anche tra i non soci, per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'Assemblea dei soci, che ne fissa il numero.

3. Nessun socio può direttamente o indirettamente, ossia per tramite di società o enti controllati o collegati, essere rappresentato da più di un Consigliere di Amministrazione, con la sola eccezione della Regione Abruzzo che può essere rappresentata direttamente e/o indirettamente da un massimo di due Consiglieri.

4. I soci e i consiglieri di amministrazione possono sottoscrivere e/o ricoprire cariche in altre società aventi oggetto sociale analogo, affine o complementare a quello della Società.

5. Il Consiglio d'Amministrazione nomina un segretario scegliendolo anche tra persone estranee al Consiglio.

ARTICOLO 24: Durata del Consiglio di Amministrazione

1. I Consiglieri durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. 2. Cessazione, sostituzione, decadenza e revoca degli Amministratori sono regolate a norma di legge. 3. Il venir meno (per dimissioni o altra causa) della maggioranza dei membri del Consiglio determina la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 25: Convocazione del Consiglio di Amministrazione, modalità di svolgimento delle riunioni e verbalizzazione

1. Il Presidente convoca il Consiglio d'Amministrazione nei casi previsti dalla legge ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno nell'interesse sociale.

2. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, in via ordinaria ogni quattro mesi e in via straordinaria tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure da al21 meno due Sindaci.

3. Le convocazioni devono essere fatte per iscritto almeno cinque giorni liberi prima della riunione; nei casi di particolare e oggettiva urgenza, il termine può essere più breve, ma non inferiore alle ventiquattro ore a mezzo di messaggio telefax o di posta elettronica. I motivi d'urgenza sono sottoposti all'approvazione del Consiglio.

4. Di regola, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal consigliere più anziano.

5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede, dove pure deve trovarsi il Segretario al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

6. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un 22 segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al Consiglio.

7. Per la validità delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e le modalità di svolgimento si applicano le norme di legge vigenti.

ARTICOLO 26: Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.

2. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ARTICOLO 27: Compiti del Consiglio di Amministrazione

1. Al Consiglio di Amministrazione spettano le più ampie facoltà per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo ad esso deferito tutto ciò che dalla legge e dal presente Statuto non sia riservato all'Assemblea.

2. Il Consiglio d'Amministrazione approva prima dell'inizio di ciascun esercizio il relativo programma annuale d'attività ed aggiorna il programma pluriennale.

3. Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre:

- predisporre, almeno un mese prima dell'inizio dell'esercizio sociale, il bilancio di previsione, sottoponendolo all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
- predisporre nei tre mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta, sottoponendoli all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
- istruire le eventuali domande di ammissione dei nuovi soci;
- gestire le eventuali procedure di alienazione delle quote della società;
- prendere atto delle eventuali dichiarazioni di recesso dei soci, dandone comunicazione all'Assemblea;
- proporre, all'Assemblea dei soci, eventuali aumenti di capitale, esclusioni di soci e modifiche delle norme del presente Statuto e dell'atto costitutivo;
- deliberare sulle liti attive e passive;
- deliberare sugli atti che comportano una spesa per la Società eccedente l'ordinaria amministrazione e i limiti delle eventuali deleghe, in particolare nei casi di nomina dei consulenti esterni e di stipula di convenzioni e contratti;
- deliberare sugli atti che comportano la costituzione di imprese o società, o l'assunzione di interessenze o partecipazioni, in cui il valore di pertinenza della Società ecceda i limiti delle eventuali deleghe.

4. Il Consiglio d'Amministrazione, inoltre, può:

- nominare un Direttore Generale scegliendolo anche tra persone estranee al Consiglio ed alla Società.

- nominare tra i propri membri un amministratore delegato, stabilendone i poteri e i limiti della delega; non possono essere delegate le attribuzioni non delegabili ai sensi del codice civile delle altre leggi vigenti.

- nominare procuratori conferendo agli stessi i poteri per compiere determinati atti, anche di straordinaria amministrazione, e la rappresentanza sociale per l'esecuzione di tali mandati, attribuendo loro - se del caso - la facoltà di farsi sostituire da altri procuratori.

ARTICOLO 28: Presidente del Consiglio di Amministrazione

1. Il Presidente è nominato dall'Assemblea su proposta del Comitato di Coordinamento delle Università Abruzzesi scegliendolo tra i membri del Consiglio di Amministrazione.

2. Il Presidente resta in carica per la durata del mandato come consigliere ed è rieleggibile.

3. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società nei confronti di terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori in qualsiasi sede.

4. Il Presidente, inoltre:

- convoca e presiede l'Assemblea dei soci;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- adotta provvedimenti di urgenza, sottoponendoli poi per la ratifica al Consiglio di Amministrazione che egli convocherà senza indugio;
- provvede alla esecuzione delle delibere del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea dei soci; - vigila sulla corretta gestione amministrativa e contabile della Società;

- coordina, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, le eventuali procedure di alienazione delle quote della Società.

ARTICOLO 29: Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

1. Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri e sostituisce il Presidente in caso di assenza prolungata, impedimento o dimissioni.

ARTICOLO 30: Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici esperti, compreso il Presidente che viene eletto tra gli esperti stessi. Gli esperti saranno in possesso di provata competenza scientifica, sono nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci, di cui almeno tre senza alcun legame di dipendenza dai soci.

2. Il Consiglio Scientifico rimane in carica 4 anni, costituisce l'organo di consulenza scientifica della Società, elabora piani di attività e formula al Consiglio di Amministrazione proposte di ricerca per lo sviluppo delle attività della Società.

3. Il Consiglio Scientifico esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità della Società, può avvalersi del parere consultivo di esperti in settori scientifici propri e affini a quelli caratteristici della Società.

4. Il Consiglio Scientifico si riunisce presso la sede del Consorzio oppure per via telematica ogni qualvolta sia necessario su convocazione del Presidente, secondo le modalità già definite per il Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 31: Amministratore delegato

1. All'Amministratore Delegato spettano tutti i poteri inseriti nella delibera di delega. Ad esso spetta la rappresentanza della Società, in via disgiunta dal Presidente e dal Vicepresidente, in giudizio e per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nei limiti della delega.

ARTICOLO 32: Compensi agli amministratori

1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore delegato spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

2. Compatibilmente ai vincoli di bilancio, l'Assemblea dei soci può assegnare loro un gettone di presenza ai Consigli e/o un'indennità annuale.

3. Con riferimento al punto precedente, non potranno comunque essere erogati compensi né gettoni di presenza negli esercizi in cui non siano conseguiti utili di bilancio

ARTICOLO 33: Direttore generale

1. Il Direttore Generale della Società, se nominato dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile della realizzazione dei programmi di attività deliberati dal Consiglio suddetto.

2. Il Direttore Generale può essere chiamato, su richiesta di qualsiasi membro del Consiglio di Amministrazione, a partecipare senza diritto di voto alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 34: Organismo di Controllo

1. L'Organismo di Controllo viene nominato, oltre che nei casi previsti dall'art. 2477 del codice civile, qualora venga deliberata la sua istituzione dall'Assemblea dei soci ed esercita il controllo contabile. Esso sarà composto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, potrà essere costituito anche in forma collegiale ed è nominato dall'Assemblea dei Soci.

2. L'Organismo di Controllo dura in carica tre anni ed è rieleggibile; la scadenza della carica coincide sempre con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato.

ARTICOLO 35: Prestazioni di servizio

1. Il corrispettivo delle prestazioni rese dalla Società sarà oggetto di appositi tariffari stabiliti dall'Organo Amministrativo o dall'Amministratore Delegato, con differenziazione di valutazione tra prestazioni rese a terzi e prestazioni rese a soci.

ARTICOLO 36: Risorse umane e strutturali

1. La Società potrà avvalersi del personale e delle strutture di ricerca dei consorziati, nelle forme previste dalla legge, previa convenzione che ne disciplinerà le relative condizioni.

ARTICOLO 37: Bilancio

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre 2005.

2. Il bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa correlato della relazione sulla gestione, redatto a cura del Consiglio d'Amministrazione, deve essere depositato nella sede della Società almeno quindici giorni prima dell'Assemblea convocata per la sua approvazione. Quest'ultima approvazione deve intervenire entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, al massimo, entro il maggior termine di 180 giorni, quando particolari esigenze lo richiedano a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione da adottarsi entro i summenzionati quattro mesi.

ARTICOLO 38: Utili di Esercizio

1. La società non persegue finalità di lucro e pertanto non È* «r 3. rif; * V 52. può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai soci.

2. Eventuali utili di gestione dovranno essere impiegati nel modo seguente:

- almeno il 20% (venti per cento) è destinato alla riserva ordinaria;

- il rimanente potrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 4 del presente Statuto e in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

3. È esclusa in ogni caso la distribuzione anche solo parziale dell'utile ai soci.

ARTICOLO 39: Finanziamento dei soci

1. I finanziamenti dei soci potranno essere effettuati nel rispetto delle norme in vigore.

2. I finanziamenti concessi dai soci sono a titolo completamente gratuito, in deroga alla presunzione stabilita dall'art. 1282 c.c., salva diversa disposizione per iscritto.

3. I versamenti dei soci in conto capitale sono, in ogni caso, infruttiferi di interessi.

ARTICOLO 40: Scioglimento e liquidazione

1. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria dei soci determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi.

2. I residui finali di liquidazione, dopo il rimborso delle quote, verranno devoluti ad Università o Fondazioni universitarie ed Enti pubblici di ricerca operanti in campi inerenti allo scopo della Società, con delibera dell'Assemblea 30 assunta con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale.

ARTICOLO 41: Responsabilità verso i terzi

1. Di tutte le obbligazioni assunte, la Società consortile risponderà soltanto con il proprio patrimonio.

ARTICOLO 42: Modifiche statutarie

1. Le modifiche dell'atto costitutivo devono essere predisposte dal Consiglio d'Amministrazione e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea. 2. La relativa decisione dei soci dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale.

ARTICOLO 43: Clausola compromissoria

1. In caso di controversia tra le parti circa la corretta esecuzione od interpretazione del presente contratto, che per disposizione di legge inderogabile non sia di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria e per la quale non sia previsto l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, le parti decidono che la stessa sarà decisa da un arbitro

amichevole compositore, scelto dal Presidente del Tribunale nella cui Circostrizione ha sede la società.

2. L'Arbitro deciderà secondo equità regolando lo svolgimento del giudizio nel modo che riterrà più opportuno e rispettando comunque il principio del contraddittorio tra le parti.

3. Si applicano gli articoli 34, 35 e 36 del Decreto Legislativo 5/2003.

ARTICOLO 44: Rinvio

1. Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti partecipati:

- con delibera del 20.09.2023 - trasmessa con nota del 22.09.2023 - il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) ha approvato la richiesta del prof. Salvatore Camposeo di adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e in particolare, l'art. 79 "Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi";

VISTO

lo Statuto del Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.;

CONSIDERATO lo scopo ed oggetto sociale del Consorzio in parola, di cui all'art. 4 del suddetto Statuto;

PRESO ATTO dalla succitata delibera dipartimentale che nessuna spesa graverà sul Bilancio di Ateneo e che ogni costo da sostenere sarà a carico del prof. Salvatore Camposeo,

DELIBERA

di aderire al Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l, approvandone lo Statuto.

Nessuna spesa graverà sul Bilancio di Ateneo ed ogni costo da sostenere sarà a carico del prof. Salvatore Camposeo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE -
CUEIM: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E SORVEGLIANZA, PROSSIMO
QUINQUENNIO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“**L'Ufficio** informa che con nota PEC datata 4.10.2023, il Prof. Umberto Martini, Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM), ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea Straordinaria degli Associati che avrà luogo, Il giorno venerdì 10 novembre 2023 alle ore 06.00 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 10 novembre 2023 presso la sede dell'Università di Verona, aula T 3 a piano terra, del Polo Santa Marta in via Cantarane, 24, dalle ore 13.00 alle 16.00, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Nomina componenti e Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza quinquennio 2023-2027;
3. Sopravvenute urgenti.

L'Ufficio, in riferimento al punto 2) Nomina componenti e Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza quinquennio 2023-2027, ricorda che questo Consesso, nella riunione del 23.05.2018, ha deliberato di designare il prof. Savino Santovito, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM), per il prossimo quinquennio.

L'Ufficio, ritiene opportuno riportare l'art.7 dello statuto del Consorzio CUEIM.

Art.7 - Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza

Il Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza dura in carica cinque anni, è rinnovabile ed è composto da 15 a 35 membri.

Al Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza partecipano di diritto i rappresentanti designati dalle Università associate italiane pubbliche e private e tanti membri eletti dall'Assemblea fino al massimo previsto del numero dei consiglieri.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante avviso da avviare ai singoli componenti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Il Consiglio è convocato anche su richiesta motivata di un terzo dei suoi componenti.

Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza, anche per mezzo di delega, di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Ogni membro può farsi rappresentare alle riunioni del Consiglio da altro componente facente parte del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio non può ricevere più di una delega.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza semplice dei voti espressi.

A parità di voti prevale quello del Presidente o di chi lo sostituisce.

Il Consiglio può riunirsi, oltre che presso le sedi del C.U.E.I.M., presso una qualunque delle Università associate o presso altri Enti o Istituzioni.

Il Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza ha le seguenti attribuzioni:

a) nomina, anche al fine di contribuire a valorizzare il radicamento culturale e territoriale del C.U.E.I.M., fino ad un massimo di due Vice-Presidenti; in caso di impedimento o di assenza del Presidente le sue funzioni sono temporaneamente assunte dal Vice-Presidente più anziano di età. La firma del Vice-Presidente attesta quanto sopra;

b) nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione del CUEIM che assume la rappresentanza legale dell'Ente; fissa il numero di membri del Consiglio di Amministrazione nei limiti (da 5 a 7) previsto dal successivo articolo 8 e ne nomina i restanti membri.

Il Consiglio di Amministrazione è deputato alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente.

Esso opera sulla base degli indirizzi fissati dal Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione nominati tra i membri del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza ai sensi del presente articolo decadono dal loro ufficio;

c) redige ed approva il regolamento di esecuzione dello Statuto;

d) sottopone per l'approvazione all'Assemblea degli associati, previo un suo processo valutativo, il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione corredandolo con una propria relazione;

e) delibera l'ingresso di nuovi associati da sottoporre per ratifica all'Assemblea ai sensi dell'art. 6 del presente statuto.

f) coopta nei limiti fissati dal presente statuto, ulteriori membri da sottoporre per ratifica all'Assemblea;

g) nomina un Comitato Scientifico-Tecnico ed il suo Presidente al quale possono essere affidate funzioni di consulenza e di indirizzo scientifico sia al Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza che al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Comitato Scientifico-Tecnico ed il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza sono invitati a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Comitato Scientifico-Tecnico è invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza.

Il Comitato Scientifico-Tecnico decade contestualmente al Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono invitati a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza.

Le riunioni del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza possono avvenire in audio - videoconferenza.

In merito l'**Ufficio** fa presente che il prof. Savino Santovito, con nota e-mail datata 25.08.2023, ha trasmesso una breve relazione, che viene qui di seguito riportata:

«CUEIM è un ente di ricerca senza fini di lucro, a base associativa, costituito nel 1982, che raggruppa al momento ventisette università e numerosi e qualificati soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze e le competenze accademiche a sostegno dei processi di sviluppo socio-economico del territorio per la costruzione di un futuro sostenibile. Il CUEIM ha contribuito e tuttora partecipa attivamente al dibattito scientifico sulle tematiche trattate nei progetti di ricerca del raggruppamento di Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08), con specifico riferimento ai temi legati al management e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale. In tal senso, promuove, supporta ed interviene nell'ambito di convegni, workshop e iniziative di confronto, nazionali, europei e

internazionali, rilevanti per la comunità scientifica e di divulgazione degli studi manageriali sviluppati ormai da 40 anni.

Le informazioni circa le attività e i numerosi progetti realizzati e in corso sono disponibili sul sito web cueim.org.

La governance del CUEIM è di tipo dualistico e il sottoscritto ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza, nell'interesse di uniba.

Nell'esercizio 2022 l'ente ha conseguito i seguenti obiettivi rilevanti: - incasso di crediti, relativi a progetti conclusi, per €622.474; - attivazione di collaborazioni strategiche per rafforzare le opportunità di partecipazione a nuovi bandi di gara; - contenimento dei costi di struttura, pari a €510.000.

In data 28 giugno 2023, è stato approvato il bilancio d'esercizio 2022 dall'assemblea dei soci, con una ulteriore riduzione dello sbilancio economico conseguita mediante l'attuazione del piano di risanamento dell'ente, che al 31/12/2022 dispone comunque di un patrimonio netto superiore a 2,3 milioni di euro e presenta disponibilità liquide per €677.442.

Si segnala che è in corso di definizione una riorganizzazione straordinaria dell'ente, oggetto di discussione nell'ambito degli organi di governo, che a breve saranno rinnovati.

Il sottoscritto sta partecipando attivamente a tale delicata fase operativa per contribuire alla migliore soluzione di rilancio dell'ente e conferma la propria disponibilità a proseguire nelle attività per conto e nell'interesse di Uniba».

Per completezza di informazioni, l'Ufficio evidenzia che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 5.12.2022, ha deliberato il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal CUEIM in merito all'attività svolta”.

La Presidente, quindi, nel proporre di designare il prof. Savino Santovito quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza del CUEIM, per il prossimo quinquennio, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate

ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione nel Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM);

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati, con nota PEC, datata 04.10.2023, il prof. Umberto Martini, Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza del CUEIM, ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea straordinaria degli Associati per il giorno 10.11.2023, per deliberare, tra l'altro, la nomina dei componenti e del Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza, per il quinquennio 2023-2027;

VISTO l'art. 7 "*Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza*" dello Statuto del CUEIM, a norma del quale "*Il Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza dura in carica cinque anni, è rinnovabile ed è composto da 15 a 35 membri. Al Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza partecipano di diritto i rappresentanti designati dalle Università associate italiane pubbliche e private [...]*";

RICHIAMATA la delibera del 23.05.2018, con cui questo Consesso designava il prof. Savino Santovito quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza del CUEIM, per il quinquennio di riferimento;

CONSIDERATA l'attività svolta dal prof. Savino Santovito in ragione della carica di componente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza del suddetto Consorzio, come da apposita relazione datata 25.08.2023;

CONDIVISA la proposta di designazione del prof. Savino Santovito quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza del CUEIM, per il prossimo quinquennio,

DELIBERA

di designare il prof. Savino Santovito quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM), per quinquennio 2023-2027.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER N. 2 TUTOR DI SUPPORTO A STUDENTI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DETENUTI: APPROVAZIONE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* – U.O. Orientamento allo studio:

“L'Ufficio informa che con delibera del Senato Accademico del 25.10.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 27.10.2022, veniva costituito il Polo Universitario Penitenziario (PUP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

l'iniziativa faceva seguito alla sottoscrizione, in data 09.07.2021, di un Accordo Quadro (all.1) tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e tutti gli Atenei pugliesi e lucani e veniva successivamente ampliata con la stipula, in data 15.11.2022, dell'Accordo di Collaborazione (all. 2) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata) e il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata).

In attuazione delle finalità di tali ACCORDI, con l'obiettivo di avviare programmi e iniziative con lo scopo precipuo di favorire l'accesso a corsi di studi delle persone inserite in circuiti penali, promuovere e rendere effettivo il diritto allo studio attraverso un sistema integrato di opportunità formative destinate a persone minorenni e giovani adulti in esecuzione penale e alle persone sottoposte a misure di comunità, favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, per sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della Puglia con l'obiettivo primario del reinserimento; visto lo stanziamento per l'esercizio finanziario 2023 (accantonamento n. 23/18449 di euro 5.000,00 sull'art. 102010104 "Altri servizi a favore degli studenti" UPB Programm_Triennale21/23_Budget), il Prof. Grattagliano – responsabile della Linea di azioni progettuali con le Amministrazioni penitenziarie - propone un servizio di orientamento dedicato attraverso l'emanazione di una Selezione per Tutor nella stesura di seguito riportata:

Selezione per titoli e colloquio per Tutor di supporto a studenti UniBa detenuti

“Art. 1
Indizione e requisiti

È indetta una selezione, per titoli e colloquio motivazionale per l'assegnazione di complessivi 2 assegni di Tutorato a sostegno degli **studenti della Università degli Studi Aldo Moro detenuti presso gli Istituti Penitenziari di Bari (1 assegno) e Taranto (1 assegno)**

Le attività di Tutorato avranno le seguenti funzioni:

- Orientamento al momento della presentazione dei piani di studio;
- Supporto alla pianificazione degli esami;
- Assistenza allo studio e all'elaborazione delle tesi;

- Reperimento materiali didattico e bibliografico per ogni singolo studente recluso
- Contatto con i docenti per reperire il programma degli insegnamenti e concordare le date per lo svolgimento degli esami
- Aiuto e supporto per le attività di studio e preparazione agli stessi esami ed alle tesi di laurea

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro iscritti regolarmente, per l'a.a. **2023/2024**, ai **Corsi di Studio Magistrali in Filologia moderna (LM 14) e Scienze dello spettacolo (LM 65)** e ai **Corsi di Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)** ed ai **Corsi di Studio Magistrali ed ai Corsi di Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Scienze Politiche per lo svolgimento delle attività nelle sedi di Bari e Taranto.**

Lo status di studente è requisito per l'ammissione alla selezione e per la fruizione dell'assegno e dovrà permanere per tutto il periodo di svolgimento del rapporto contrattuale.

Art. 2 Esclusioni

Non possono partecipare alla selezione,

- gli studenti fuori corso da oltre un anno pur regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrali o magistrali a ciclo unico.
- gli iscritti ai corsi di singoli insegnamenti
- gli studenti non impegnati a tempo pieno (NITP)
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o siano legati da vincolo di coniugio o da stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo, con docenti in servizio nel Dipartimento o nella struttura proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
- coloro che abbiano parenti in stato di detenzione negli Istituti di Detenzione nei quali viene svolta l'attività
- coloro che abbiano riportato condanne penali o che abbiano denunce penali in corso

Art. 3 Domanda di partecipazione

I candidati dovranno, a pena di esclusione, compilare il modulo di domanda allegato al presente Bando.

Il modulo di domanda, compilato in ogni sua parte e accompagnato da documenti e/o titoli utili alla selezione – secondo le indicazioni dell'art. 5 -, da copia di un documento di identità in corso di validità, e indicante la sede per la quale ci si candida (BARI o TARANTO) potrà essere **prodotta all'indirizzo pec**: universitabari@pec.it (la casella riceve messaggi anche da casella di posta elettronica ordinaria e-mail), indicando in oggetto "Selezione per titoli e colloquio per 2 tutor di supporto a studenti UniBa detenuti" **entro il2023:**

I candidati dovranno inoltre, **a pena di esclusione**, allegare una **breve nota motivazionale**.

I documenti e i titoli utili ai fini della selezione potranno essere esibiti in autocertificazione o con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. **Non verranno presi in considerazione titoli e/o documenti che non**

siano in originale o autocertificati o presentati secondo le disposizioni della normativa su riportata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in qualunque momento, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inviate, e può disporre, anche in costanza di contratto, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. In tal caso nulla sarà dovuto per le eventuali ore di attività illegittimamente svolte, e l'intero assegno sarà a disposizione del candidato nella posizione successiva in graduatoria.

Art. 4 Commissione giudicatrice

Il conferimento degli assegni per l'attività di tutorato avverrà sulla base di una prima selezione dei titoli presentati dai candidati alla quale seguirà un colloquio motivazionale, operata da una Commissione Giudicatrice, nominata dal Magnifico Rettore, con apposito provvedimento.

La Commissione sarà formata da un massimo di 5 componenti compresi un rappresentante del personale tecnico amministrativo e uno studente (eletto in consiglio di corso di studi, di interclasse, di Dipartimento/Scuola, o negli organi di governo per le Direzioni).

Art. 5 Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento la **Sig.ra Aurelia Falcone** unità di personale T/A della UO Orientamento.

Art. 6 Criteri di valutazione

Ogni Commissione giudicatrice prenderà in esame esclusivamente le domande degli studenti che siano in possesso dei requisiti di cui all'art.1.

Per la valutazione, la Commissione dispone di 50 punti che saranno così ripartiti:

- Per studenti iscritti a Lauree Magistrali:
 1. Voto di laurea triennale, fino ad un massimo di 20 punti così ripartiti:

< 70,	punti 0
71/80,	punti 5
81/90,	punti 9
91/100,	punti 13
101/110,	punti 18
Lode,	punti 2
 2. Media dei voti degli esami diviso crediti acquisibili in relazione all'anno di iscrizione, per numero di crediti effettivamente acquisiti e caricati in carriera entro il 31/12/2022 divisa x 3 : *fino ad un massimo di 10 punti.*
 3. Non saranno presi in considerazione i crediti acquisibili con i corsi liberi.
 4. Precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo, che possono indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, co.co.co., contratti di lavoro a tempo determinato, contratto a progetto, servizio civile): *fino ad un massimo di 7 punti;*

5. Rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo: *fino ad un massimo di 4 punti*;
 6. Partecipazione a programmi comunitari di mobilità studentesca: *fino ad un massimo di 6 punti*;
 7. Certificazioni linguistiche e informatiche: *fino ad un massimo di 3 punti*;
- **Per studenti iscritti a Dottorati di Ricerca:**
 1. Voto di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/vecchio ordinamento: *fino a un massimo di 10 punti*;
 2. Periodi di ricerca all'estero anche durante la carriera universitaria precedente (Corso di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/Vecchio Ordinamento): *fino ad un massimo di 5 punti*;
 3. Titolo di studio e/o di ricerca: *fino ad un massimo di 10 punti così ripartiti*:
 - a. Ulteriore laurea: *fino ad un massimo di 3 punti*
 - b. Titolo di dottorato precedentemente acquisito: *fino ad un massimo di 4 punti*
 - c. Diploma di Scuola di Specializzazione: *fino ad un massimo di 3 punti*
 4. Assegni di ricerca, corsi di perfezionamento, Master, Short Master: *fino ad un massimo di 6 punti*
 5. Precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo, che possono indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, co.co.co., contratti di lavoro a tempo determinato, contratto a progetto, servizio civile, incarichi di rappresentanza) anche durante la carriera universitaria precedente (Corso di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/Vecchio ordinamento): *fino ad un massimo di 6 punti*;
 6. Esperienze didattiche o scientifiche presso enti pubblici o privati (docenze, relazioni a convegno, partecipazione a gruppi di lavoro o di ricerca o a comitati scientifici): *fino ad un massimo di 4 punti*;
 7. Pubblicazioni scientifiche (è consentito presentarne non più di 6): *fino ad un massimo di 5 punti*;
 8. Certificazioni linguistiche e informatiche: *fino ad un massimo di 2 punti*;
 9. Esperienze certificate di collaborazione presso Enti Pubblici (tirocini, contratti di lavoro ecc.), anche durante la carriera universitaria precedente (Corso di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/Vecchio Ordinamento): *fino ad un massimo di 2 punti*.

Sarà considerato titolo preferenziale la residenza nel luogo di svolgimento dell'attività.

Nell'ipotesi di parità di punteggio, si darà precedenza al candidato che non beneficia di borse di studio e in subordine alla minore età.

Art. 7

Graduatoria di merito, approvazione, pubblicazione e scorrimento

La graduatoria di merito sarà formulata sulla base di sede e titolo di accesso, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.1.

Le graduatorie provvisorie e quelle definitive saranno pubblicate alla pagina web:

<http://www.uniba.it/studenti/orientamento/tutorato>.

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati; non è previsto, pertanto, l'invio di comunicazioni al domicilio.

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate, per un tempo massimo di **5** giorni lavorativi.

Entro tale termine i candidati potranno presentare ricorso al Magnifico Rettore avverso le decisioni della Commissione Giudicatrice.

Art. 8

Accettazione, rinuncia e incompatibilità

I candidati vincitori saranno convocati dalla U.O. Orientamento allo Studio, via mail istituzionale (.....@studenti.uniba.it) per la sottoscrizione del contratto.

Contestualmente alla firma del contratto i vincitori dovranno presentare **certificazione del casellario giudiziario e dichiarare di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dagli art. 1 e 2 dal presente bando e la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato.**

In caso vengano rilevati, prima della firma del contratto o durante lo svolgimento delle attività, motivi di esclusione per uno dei casi indicati nell'art. 2, l'assegno sarà, d'ufficio, messo a disposizione della posizione successiva secondo l'ordine della graduatoria, o nelle modalità previste dalla precedente art 6, e nulla sarà dovuto per le ore di attività illegittimamente svolte.

Gli studenti che partecipano a programmi di mobilità all'estero non potranno essere esonerati dagli impegni previsti per le attività di tutorato che devono essere svolte nel periodo di conferimento dell'incarico.

L'assegno è compatibile con la fruizione di borse di studio di cui al Decreto Legislativo 68/2012. È compatibile altresì con altri assegni ex DM 198/2003 e con contratti di collaborazione finalizzati all'assistenza nello studio a studenti universitari diversamente abili, a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente.

L'accettazione dovrà avvenire entro e non oltre **5** giorni lavorativi dalla data della mail di convocazione, a pena di decadenza, fatti salvi casi di forza maggiore e malattia debitamente giustificati entro lo stesso termine.

In caso di mancata accettazione dell'assegno, o trascorso il termine di decadenza di cui al precedente comma, l'assegno sarà, d'ufficio, messo a disposizione della posizione successiva secondo l'ordine della graduatoria, o nelle modalità previste dalla precedente art 6.

Art. 9

Durata e attività

Tutte le attività di Tutorato dovranno essere concluse **entro un anno dalla data di pubblicazione delle graduatorie.**

L'attività di tutor prevede un impegno totale di 250 ore.

L'inizio delle attività e la tempistica saranno indicati nel contratto stipulato dal vincitore/trice nel rispetto della programmazione dell'attività stessa.

Gli studenti che, nel corso dell'attività di tutorato, dovessero conseguire la Laurea Magistrale o il titolo di Dottorato di Ricerca, decadendo dallo status di studente, non potranno portare a compimento l'incarico, e dovranno darne tempestiva comunicazione al referente docente dell'attività e all'U.O. Orientamento allo Studio.

L'Università si riserva, comunque, di consentire il proseguimento del rapporto nell'ipotesi di ore residuali inferiori o pari a **100** debitamente certificate sul registro delle presenze dell'assegnista, dal referente docente dell'attività in questione.

**Art. 10
Adempimenti**

L'assegnista è tenuto a compilare una relazione finale della attività svolta che sarà consegnata a fine attività all'U.O. Orientamento allo Studio insieme al registro delle presenze, anche questo, debitamente compilato e vidimato dal docente di riferimento.

In caso di inadempienza nello svolgimento dell'attività affidata, su proposta del docente referente all'assegnista potrà essere revocato l'incarico.

Tutti i dati e le informazioni di carattere personale, tecnico, amministrativo e didattico di cui l'assegnista entrerà in possesso nello svolgimento delle attività, dovranno essere considerati riservati e, pertanto, non è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali è attribuito l'assegno.

**Art. 11
Compenso**

Il compenso lordo onnicomprensivo è pari a **euro 2.500,00 (euro 10,00/ora)** e verrà corrisposto in unica soluzione, ad ultimazione del monte ore complessivo **(250 ore)** della prestazione, previa consegna alla U.O. Orientamento allo Studio della relativa documentazione indicata all'art. 9.

Ove i tutor non possano portare a compimento l'incarico, per motivi di forza maggiore debitamente documentati o secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente Bando, il compenso sarà corrisposto in relazione al numero di ore di attività effettivamente svolte.

L'assegno dà luogo a trattamento previdenziale (contributo INPS Legge 335/1995) ed è esente da IRPEF (art. 4 Legge 476/1984).

L'attività di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

**Art. 12
Tutela dei dati personali**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

Bari,

IL RETTORE
Prof. Stefano Bronzini

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al bando di selezione *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria dell'iniziativa in parola, giusta nota *e-mail* del 10.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico del 25.10.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 27.10.2022, veniva costituito il Polo Universitario Penitenziario (PUP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'iniziativa faceva seguito alla sottoscrizione, in data 09.07.2021, di un Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e tutti gli Atenei pugliesi e lucani e veniva successivamente ampliata con la stipula, in data 15.11.2022, dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata) e il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata);

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* – U.O. Orientamento allo studio, in attuazione delle finalità dei suddetti Accordi, il prof. Ignazio Grattagliano, Responsabile della Linea di azioni progettuali con le Amministrazioni penitenziarie, propone l’attivazione di un servizio di orientamento dedicato, attraverso l’emanazione di un bando di selezione di *tutor* di supporto agli studenti detenuti di questa Università;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- l’Accordo quadro, stipulato in data 09.07.2021, tra il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Università del Salento, il Politecnico di Bari, l’Università LUM “Giuseppe Degennaro” e l’Università degli Studi della Basilicata, per agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli istituti penitenziari della Puglia e della Basilicata, fornendo sostegno didattico e burocratico;
- l’Accordo di collaborazione, stipulato in data 15.11.2022, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata) e il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata), finalizzato ad avviare e stabilizzare percorsi di collaborazione tra le parti, approntando programmi e iniziative congiunte con lo scopo precipuo di favorire l’accesso a corsi di studio delle persone inserite in circuiti penali e di sviluppare attività di ricerca, di presentazione pubblica e di formazione del personale, in un clima di reciproco scambio culturale e di competenze;

VISTA

la bozza del bando di *selezione per titoli e colloquio di tutor di supporto a studenti UniBa detenuti* ed in particolare, l’art. 10 “*Compenso*”, che fissa in € 2.500,00 il compenso lordo onnicomprensivo da corrisondersi per ciascuno dei n. 2 assegni;

RITENUTO	che l'iniziativa in questione si ponga in linea con gli obiettivi del Polo Universitario Penitenziario (PUP) di questa Università e con le finalità dei suddetti Accordi;
ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.10.2023;
ACCERTATA	la copertura finanziaria dell'iniziativa in parola, giusta nota <i>e-mail</i> del 10.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare il bando di *selezione per titoli e colloquio per tutor di supporto a studenti UniBa detenuti*, riportato nella relazione istruttoria, dando mandato al Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- di far gravare la relativa spesa, per complessivi € 5.000,00, sull'art. 102010104 "*Altri servizi a favore degli studenti*" – UPB "*Programm_Triennale21/23_Budget*" – acc. n. 23/18449.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- PROF. B. NOTARNICOLA – PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 687 del 17.02.2023, è stato emanato il nuovo “Regolamento Spin Off”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche - accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con nota prot. n. 225613 del 20.09.2023 il Prof. Bruno Notarnicola, Professore Ordinario, presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, ha presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “Symbiotica S.r.l.”, quale società spin off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico del 20.07.2023, progetto economico-finanziario relativo ai primi 3 anni, CV dei sei proponenti, la bozza di Statuto e le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità (all. 1).

Con successiva nota prot. n. 229051 del 25.09.2023, il prof. Notarnicola ha trasmesso i Moduli C e D e l'autorizzazione del Collegio dei docenti del Dottorato al dott. Astuto Francesco.

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività sintetizzabili come segue: *“I servizi offerti, di varia natura e indirizzati a segmenti di clientela diversi, saranno i seguenti:*

- *Realizzazione di applicativi di Life Cycle Inventory (LCI) per le attività produttive (primario, secondario, terziario) italiane, utilizzabili da stakeholders, privati e pubblici per lo svolgimento di analisi di prodotto ed organizzazione quali LCA (Life Cycle Assessment) ed OLCA (Organization Life Cycle Assessment), il conseguimento di certificazioni quali Made Green in Italy, PEF (Product Environmental Footprint), OEF (Organization Environmental Footprint), DAP (Dichiarazione Ambientale di Prodotto), Carbon Footprint, Water Footprint, ed il raggiungimento dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) richiesti dalle Stazioni Appaltanti nel Green Public Procurement;*

- *Progettazione di protocolli per la valorizzazione di scarti di processo, di sottoprodotti e di cascami energetici a livello micro e macro;*

- *Attività di monitoraggio ambientale multisetoriale svolto tramite sensoristica handheld, sensoristica su base IIoT e piattaforme UAV based per la produzione di datasets ed output utili minimizzazione dell'impatto ambientale, rivolto a stakeholders pubblici e privati quali gestori di impianti, enti di controllo e pubbliche amministrazioni;*

- Attività di progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme cloud based per il collettamento di dati provenienti da fonti di vario tipo (sensoristica handheld, sensoristica fissa, UAV, input manuale), utili per fini di archiviazione, post processing ed interrogazione funzionale di datasets ed output volti a fornire informazioni storiche ed in real time sugli aspetti oggetto di monitoraggio quali, ad esempio, emissioni diffuse da impianto. Le attività introdotte dalla Spin off hanno carattere di innovazione poiché consistono nell'implementazione di metodiche e protocolli analitici già strutturati, rivisti, ampliati e potenziati grazie all'applicazione di elementi innovativi frutto di ricerca accademica svolta dal team di progetto. Per determinate applicazioni inserite nell'elenco di servizi proposti ai clienti, l'elemento di innovazione risiede nel proporre agli stakeholders metodiche e protocolli di monitoraggio attualmente non presenti sul mercato o per i quali vi è ancora un basso livello di specializzazione. A tal proposito, molte delle attività di monitoraggio e gestione proposte in elenco ed i successivi output analitici ottenibili, si pongono in perfetta sinergia rispetto alle esigenze manifestate da enti pubblici, enti di controllo ed istituti di ricerca in merito alla necessità di supportare il progresso tecnologico e metodologico per fornire strumenti sempre più performanti ed efficaci utili alla tutela degli ecosistemi ed al controllo delle emissioni inquinanti. Il plus valore insito nell'applicazione di questi protocolli risiede nella poderosa base scientifica degli stessi, costituita dall'approccio scientifico utilizzato per la loro messa a punto.

Riguardo alla commercializzazione di applicativi, le cui metodologie sono state implementate durante progetti di ricerca universitari (PRIN), le attività dello Spin Off si pongono l'obiettivo di colmare un gap dovuto alla scarsità, nel panorama italiano, di banche dati di LCI. A tal fine, si potranno utilizzare anche protocolli ad individuazione di area semantica mediante IA, per l'implementazione dell'utilizzo dei datasets e databases."

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi "Symbiotica S.r.l.", Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Bruno Notarnicola, Professore Ordinario afferente al Dipartimento Jonico - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali, referente attività di LCA;
- Prof. Pietro Alexander Renzulli, Professore Ordinario afferente al Dipartimento Jonico - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali, referente attività protocolli IIoT;
- Sig. Maurizio De Molfetta, PTA afferente al Dipartimento Jonico - Ruolo nell'Impresa: Amministratore congiunto, Socio di capitali, referente per le attività UAV;
- Dott. Umile Gianfranco Spizzirri, Ricercatore di tipo A in Scienze Merceologiche afferente al Dipartimento Jonico - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali, Referente attività micro e macro simbiosi industriale;
- Dott.ssa Rosa Di Capua, Ricercatore di tipo B in Scienze Merceologiche afferente al Dipartimento Jonico - Ruolo nell'Impresa: Amministratore congiunto, Socio di capitali, Analista e softwarista LCA;
- Dott. Francesco Astuto, Dottorando di ricerca - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali, Analista e Softwarista LCA.

Il capitale sociale della società è fissato in € 10.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Bruno Notarnicola	20%	€ 2.000,00
Pietro Alexander Renzulli	20%	€ 2.000,00

Maurizio De Molfetta	20%	€ 2.000,00
Umile Gianfranco Spizzirri	13%	€ 1.300,00
Rosa Di Capua	14%	€ 1.400,00
Francesco Astuto	13%	€ 1.300,00

Per quanto attiene all'Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata a due Amministratori congiunti, individuati nelle persone della Dott.ssa Rosa Di Capua e del Dott. Maurizio De Molfetta.

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, nell'adunanza del 20.07.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off Accademica - Accreditata Symbiotica S.r.l. ed in particolare:

"...OMISSIS... Il Consiglio, dopo ampia discussione, accertate le condizioni di cui all'art 7 comma 5 del Regolamento spin off Uniba (D.R. n. 167 del 17.02.2023), ossia:

- a) l'assenza di concorrenza o conflittualità con attività che possano essere svolte dal Dipartimento stesso;*
- b) l'assenza di situazioni di oggettiva difficoltà per lo svolgimento delle normali funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali e la compatibilità dell'attività da svolgere nella Spin Off con i propri compiti e doveri d'ufficio;*
- c) la disponibilità del Dipartimento all'utilizzo dei laboratori e dalle infrastrutture tecnologiche e informatiche del Dipartimento, da disciplinarsi con apposito contratto a titolo oneroso;*

a maggioranza, con un solo voto contrario, delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di costituzione della Spin off "Symbiotica", il cui progetto è riportato in Allegato 1 e delibera di autorizzare la Prof.ssa Di Capua e il Sign De Molfetta ad assumere la carica sociale di amministratore (2 Moduli C) e i Prof. Notamicola, Renzulli, Di Capua, i Dott. Spizzirri e Astuto e il Sign. De Molfetta ad assumere incarichi all'interno dell'istituendo spin off, così come esplicitato nei 6 Moduli D allegati. ...OMISSIS...".

In merito alla questione della sede, dalla documentazione ricevuta risulta che la società avrà sede legale presso lo Studio Commerciale Tributario Tagarelli in Taranto alla Via Principe Amedeo n. 146.

Dalla stessa documentazione risulta che la società utilizzerà la seguente attrezzatura del Dipartimento Jonico presso il Laboratorio TALSEF:

- Termocamera FLIR, modello Thermacam T360.
- Multicottero DJI Matrice 210 RTK V1 ed accessori
- Multicottero DJI Matrice 210 RTK V2 ed accessori
- Multicottero DJI Matrice 300 RTK ed accessori
- Multicottero DJI Matrice 350 RTK ed accessori
- Multicottero DJI Matrice 30T RTK ed accessori
- Multicottero DJI Mavic 3 Enterprise RTK ed accessori
- Antenna DJI RTK Station 2
- Cercafughe SEWERIN HS 680 ed accessori
- Pergam Laser Falcon 1
- Pergam Laser Falcon 2

- Soarability Sniffer 4D V2
- Soarability TDLAS
- UGCS SkyHub V3
- Conta particelle per discariche, marca Fai, modello Opc Multichannel Monitor
- Pergam FDL-7
- Software Simapro 9
- Software UGCS Flight Planner
- Software UGCS Custom Payload
- Software SNIFFER 4D Mapper

Dai Moduli C inviati risulta che:

	Carica sociale	Impegno orario	Corrispettivo
Dott.ssa R. Di Capua	Amministratore congiunto	50 h / anno	€ 34,00 / h
Sig. M. De Molfetta	Amministratore congiunto	50 h / anno	€ 20,00 / h

Dai Moduli D inviati risulta che:

	Incarico	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. B. Notarnicola	Referente attività LCA	30 h / mese	€ 80,00 / h
Prof. P. A. Renzulli	Referente attività protocolli IIoT	30 h / mese	€ 80,00 / h
Dott.ssa R. Di Capua	Analista e softwarista LCA	30 h / mese	€ 34,00 / h
Sig. M. De Molfetta	Referente attività UAV	30 h / mese	€ 20,00 / h
Dott. U. G. Spizzirri	Referente attività micro e macro Simbiosi Industriale	30 h / mese	€ 34,00 / h
Dott. F. Astuto	Analista e softwarista LCA	30 h / mese	€ 18,62 / h

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 26.09.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione della società denominata "Symbiotica S.r.l.", quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'Ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Senato Accademico che, nella riunione del 24.10.2023, ha ...”

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole alla costituzione della suddetta società Spin Off, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con note, prot. n. 225613 del 20.09.2023 e n. 229051 del 25.09.2023, il prof. Bruno Notarnicola, professore ordinario presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, ha presentato la proposta di costituzione di una società Spin Off denominata “*Symbiotica S.r.l.*”, quale società Spin Off Accademica-Accreditata, allegando la seguente documentazione: la delibera del Consiglio del Dipartimento Jonico del 20.07.2023, di espressione del parere favorevole alla costituzione della Spin Off *de qua*, il progetto economico-finanziario relativo ai primi tre anni, il *Curriculum Vitae* dei sei soggetti proponenti e la bozza di Statuto, in ottemperanza all'art. 7 “*Istruttoria delle proposte*” del *Regolamento Spin Off* di questa Università, oltre alle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità, ai Moduli C (dott.ssa R. Di Capua e sig. M. De Molfetta) e D (proff. B. Notarnicola, P.A. Renzulli, dott.ssa R. Di Capua, sig. M. De Molfetta e dott. U.G. Spizzirri e F. Astuto), nonché l'autorizzazione del Collegio dei docenti di Dottorato al dott. Astuto Francesco, dottorando di ricerca;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Spin Off* di questo Ateneo;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Comitato Spin Off di Ateneo, reso nella seduta del 26.09.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.10.2023;

CONSIDERATA

ai sensi dell'art. 8 "*Valutazione e approvazione delle proposte*" del *Regolamento Spin Off*, la proposta costitutiva della società denominata "*Symbiotica S.r.l.*", quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con particolare riferimento a: attività che essa si propone di svolgere, compagine proponente, capitale sociale, sede e richieste del personale afferente alla Università relativamente all'assunzione di cariche sociali e/o allo svolgimento di attività in favore della Spin Off,

DELIBERA

- di approvare la costituzione della società denominata "*Symbiotica S.r.l.*" quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare, per il primo anno di costituzione della società, la Dott.ssa Rosa Di Capua ed il Sig. Maurizio De Molfetta, all'interno della costituenda società, a ricoprire la carica di Amministratori congiunti del Consiglio di Amministrazione con un impegno orario annuale di 50h e un compenso rispettivamente di € 34,00/h e € 20/h;
- di autorizzare per il primo anno di costituzione della società ed all'interno della stessa, il seguente personale a ricoprire incarichi per n. 30 h mensili: proff.ri Bruno Notarnicola e Pietro Alexander Renzulli, con un compenso di € 80/h; sig. Maurizio De Molfetta, con un compenso di € 20/h; dott.ri Umile Gianfranco Spizzirri e Rosa Di Capua, con un compenso di € 34/h; dott. Francesco Astuto, con un compenso di € 18,62/h;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio "*Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli*

- Studi di Bari Aldo Moro” e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso precisamente prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società, intendendosi lo schema di contratto sin d’ora approvato;
- di invitare il Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture a vigilare, ai sensi dell’art. 10 comma 13 del *Regolamento Spin Off*, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall’ art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell’attività dei docenti all’interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all’assenza di conflitto di interessi;
 - di invitare i proff.ri Bruno Notarnicola e Pietro Alexander Renzulli, il sig. Maurizio De Molfetta, i dott.ri Umile Gianfranco Spizzirri, Rosa Di Capua e Francesco Astuto a trasmettere annualmente una relazione, evidenziando la sussistenza della compatibilità dell’impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell’Università (Art. 17, comma 5, del suddetto Regolamento);
 - di invitare i proff.ri Bruno Notarnicola e Pietro Alexander Renzulli, il sig. Maurizio De Molfetta, i dott.ri Umile Gianfranco Spizzirri, Rosa Di Capua e Francesco Astuto a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all’assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all’interno della società;
 - di trasmettere la presente delibera alla Direzione Risorse Umane per gli aspetti di competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO DIVISIONALE IN USA N. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 29.09.2023, lo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA No. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso una copia di una seconda Restriction Requirement emessa dall'USPTO a cui si dovrà rispondere entro il 25.11.2023, per una spesa di circa € 915,00 Iva inclusa.

Con nota email del 06.10.2023 il Dott. A. Palazzo, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al deposito della suddetta replica.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito della replica alla seconda Restriction Requirement emessa dall'USPTO in relazione alla domanda di brevetto in USA No. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 915,00 Iva inclusa e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 12.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 29.09.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso una copia di una seconda Restriction Requirement emessa dall'USPTO a cui rispondere entro il 25.11.2023, per una spesa di circa € 915,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 06.10.2023, il dott. A. Palazzo - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore – ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di procedere al deposito della suddetta replica;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito della replica alla seconda Restriction Requirement emessa dall'USPTO in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin

ACCERTATA qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 12.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito della replica alla seconda Restriction Requirement emessa dall'USPTO in relazione alla domanda di brevetto in USA n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 915,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, di € 915,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", - subacc. n. 2023/20406, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

<u>DOMANDA</u>	<u>DI</u>	<u>BREVETTO</u>	<u>IN</u>	<u>EUROPA</u>	<u>N.</u>
XX			A		TITOLARITÀ
<u>DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO</u>					

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio riferisce che, con nota email del 06.09.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che il prossimo 01.12.2023 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 4° annualità, per una spesa di **€ 826,70 Iva inclusa**.

Con nota email del 02.10.2023 la Prof.ssa M. D'Angelo, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, il parere favorevole al suddetto pagamento, specificando che: *“il brevetto gioca per noi un ruolo strategico in quanto sarà valorizzato all'interno del progetto Dipartimento di eccellenza, e sta già riscuotendo l'interesse di diverse ditte del settore aereospazio, come la Planetek Italia”*.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 4° annualità della domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di € 826,70 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 12.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 06.09.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (01.12.2023) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 4° annualità, per una spesa di € 826,70 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 02.10.2023, la prof.ssa M. D'Angelo – in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore – ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa per la 4° annualità della domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 12.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 4° annualità della domanda di brevetto in Europa n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di € 826,70 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, di € 826,70 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/20407, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI BARI ALDO MORO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota email del 06.09.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa (ex PCT) n. ~~XX~~ a titolarità dell' Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che il prossimo 01.12.2023 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva di € 1.103,90 Iva inclusa.

Con nota email del 03.10.2023 la Prof.ssa L. Torsi, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità della domanda di brevetto in Europa (ex PCT) n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di € 1.103,90 Iva inclusa, e conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 12.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota del *e-mail* del 06.09.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa (ex PCT) n. ~~XX~~
~~XXXXXXXXXX~~, a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (01.12.2023) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva di € 1.103,90 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 03.10.2023, la prof.ssa L. Torsi – in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore – ha comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità della domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 12.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità della domanda di brevetto in Europa (ex PCT) n. ~~XX~~
-
- a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di € 1.103,90 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, di € 1.103,90 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti" – UPB "Ricerca e III Miss_Budget", subacc. n. 2023/20408, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

-	BREVETTO	IN	ITALIA	N.
	XX			A
	<u>TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50</u>			
	<u>% E DELLA SHARON PERSONAL CARE PER IL 50%</u>			

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 27.09.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Sharon Personal Care Srl per il 50%, ha comunicato che entro il prossimo 04.12.2023 è necessario depositare una replica al rapporto di ricerca ricevuto dall'UIBM, per una spesa complessiva di circa € 427,00 Iva inclusa, di cui € 213,50 Iva inclusa a carico di questa Università.

Lo Studio evidenzia che l'Esaminatore ha riconosciuto la novità e l'originalità di tutte le rivendicazioni e che la risposta al rapporto di Ricerca è necessaria per l'ottenimento della concessione.

Con note email del 05.10.2023 il Prof. N. Denora, anche a nome degli altri inventori, e il Dott. P. Ronchi della Sharon Personal Care Srl, in risposta alla richiesta dell'ufficio, hanno comunicato il parere favorevole a procedere al deposito della replica.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito della replica al rapporto di ricerca ricevuto dall'UIBM in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Sharon Personal Care Srl per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di **€ 213,50 Iva inclusa** e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 12.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 27.09.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Sharon Personal Care Srl per il 50%, ha comunicato la scadenza (04.12.2023) per il deposito di una replica al rapporto di ricerca ricevuto dall'UIBM, per una spesa complessiva di circa € 427,00 IVA inclusa, di cui € 213,50 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con note *e-mail* del 05.10.2023 – in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - il prof. N. Denora, anche a nome degli altri inventori UniBA, e il dott. P. Ronchi della Sharon Personal Care Srl hanno comunicato la volontà di procedere al suddetto deposito;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito della replica al rapporto di ricerca ricevuto dall'UIBM in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico

allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 12.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito della replica al rapporto di ricerca ricevuto dall'UIBM in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Sharon Personal Care Srl per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di € 213,50 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, per € 213,50 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/20411, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 09.08.2023, lo studio A.BRE.MAR Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa al brevetto in Italia n. ~~XX~~ e al brevetto in Spagna ex EP n. ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 40% e della azienda Di Pietro Alfonso per il 60%, ha comunicato la scadenza (31.10.2023) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità della domanda di brevetto in Spagna, per una spesa di € 482,24 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con note *e-mail* del 10.08.2023 e del 02.10.2023, l'azienda Di Pietro Alfonso e il prof. S. Camposeo hanno comunicato il parere favorevole a non procedere al suddetto pagamento e ad abbandonare il brevetto in Spagna e il brevetto in Italia;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della Commissione Brevetti a non autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità e, pertanto, procedere

parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della
tassa di cui trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 8 del
*Regolamento di Ateneo per la protezione e la valorizzazione dei
risultati della ricerca* - hanno comunicato la volontà di procedere
al pagamento della tassa per la 9° annualità, motivando con
apposita relazione;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati
della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in
particolare, l'art. 8, nella parte in cui:

*“2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative
spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il
mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di
valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la
valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca
privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai
prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati
economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati
interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a
collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di
valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di
Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di
mantenimento con conseguente decadenza del brevetto [...]”;*

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il
pagamento della tassa per la 9° annualità del brevetto *de quo* e a
conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui
curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed
efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota
e-mail del 20.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e
Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 9° annualità in relazione al brevetto in
Italia n.
~~XX~~
~~XXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa
di € 373,78 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;

- di imputare la spesa, di € 373,78 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Amm. Centrale Budget*", subacc. n. 2023/21033, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DOMANDA DI BREVETTO DIVISIONALE IN USA N. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER L'80% E DI ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL PER IL 20%

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 06.09.2023, la Società italiana Brevetti Spa, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto divisionale in USA n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l' 80% e di Itel Telecomunicazioni Srl per il 20%, ha comunicato che entro il prossimo 29.11.2023 è necessario depositare una replica al Primo Comunicato d'esame ricevuto dall' Ufficio Brevetti statunitense per una spesa complessiva di circa € 3.660,00 Iva inclusa di cui € 2.928,00 Iva inclusa a carico di questa università.

Con nota e-mail del 05.10.2023 il Prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole a procedere al deposito della replica.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il deposito di una replica al Primo Comunicato d'esame ricevuto dall' Ufficio Brevetti statunitense, in relazione alla domanda di brevetto divisionale in USA n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e di Itel Telecomunicazioni Srl per il 20%, per una spesa complessiva di circa € 2.928,00 Iva inclusa a carico di questa università e a conferire il relativo incarico alla Società italiana Brevetti Spa, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 20.10.2023 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 06.09.2023, la Società italiana Brevetti Spa, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto divisionale in USA n. ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e di Itel Telecomunicazioni Srl per il 20%, ha comunicato la scadenza (29.11.2023) per il deposito di una replica al Primo Comunicato d'esame ricevuto dall'Ufficio Brevetti statunitense, per una spesa complessiva di circa € 3.660,00 IVA inclusa, di cui € 2.928,00 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con nota *e-mail* del 05.10.2023, il prof. A. Scilimati - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di procedere al suddetto deposito;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il deposito di una replica al Primo

Comunicato d'esame ricevuto dall'Ufficio Brevetti statunitense in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico alla Società italiana Brevetti Spa, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 20.10.2023 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il deposito di una replica al Primo Comunicato d'esame ricevuto dall' Ufficio Brevetti statunitense, in relazione alla domanda di brevetto divisionale in USA n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e di Itel Telecomunicazioni Srl per il 20%, per una spesa complessiva di circa € 2.928,00 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico alla Società italiana Brevetti Spa;
- di imputare la spesa, di € 2.928,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Amm. Centrale Budget*", subacc. n. 2023/21034, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota email del 06.07.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che il prossimo 31.10.2023 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità per una spesa di € 745,01 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 12.10.2023 la Prof.ssa M. Clodoveo, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, il parere favorevole al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per una spesa di € 745,01 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 20.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 06.07.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~
~~XXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (31.10.2023) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità per una spesa di € 745,01 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 12.10.2023, la prof.ssa M. Clodoveo – in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore – ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 20.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di € 745,01 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl;
- di imputare la spesa, di € 745,01 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti" – UPB "Amm. Centrale Budget", subacc. n. 2023/21035, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.
XX
XXXXXXXXXXXXX A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 06.09.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha comunicato che il prossimo 01.12.2023 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 8° annualità per una spesa complessiva di € 1.714,06 Iva inclusa.

L'ufficio, con nota e-mail del 03.10.2023, ha chiesto di voler far conoscere il parere degli inventori in merito all'opportunità di mantenere in vita il brevetto e di procedere al pagamento della suddetta tassa evidenziando che l'art. 8 del *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* di questa Università prevede che: *"2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali.*

3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto. Di tale decisione è data tempestiva comunicazione all'inventore, il quale potrà esercitare il "diritto di riscatto del brevetto" e chiedere la cessione dello stesso con il solo onere delle spese di registrazione e relativa trascrizione dell'atto di cessione - che avverrà sulla base di accordi presi tra le parti - ovvero, potrà indicare un altro soggetto".

Con nota e-mail dell'01.10.2023 la Prof.ssa L. Torsi ha comunicato, a nome di tutti gli inventori, il parere favorevole a procedere al pagamento della suddetta tassa motivando con la relazione allegata.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 8° annualità in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di € 1.714,06 Iva inclusa e a

conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 20.10.2023 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 06.09.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (01.12.2023) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 8° annualità, per una spesa complessiva di € 1.714,06 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 01.10.2023, la prof.ssa L. Torsi - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la*

protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa per l'8° annualità, motivando con apposita relazione;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 8, nella parte in cui:

“2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto [...]”;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa per la 8° annualità in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 20.10.2023 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 8° annualità in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di € 1.714,06 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA.;
- di imputare la spesa, di € 1.714,06 IVA inclusa, sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Amm. Centrale Budget”*, subacc. n.

2023/21036, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il pagamento delle tasse per la 7° annualità in relazione ai brevetti in Italia, Spagna e Germania ex EP n. ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, per una spesa complessiva di € 566,60 Iva inclusa a carico di questa Università e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa ai suddetti brevetti al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 20.10.2023 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 06.09.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa ai brevetti in Italia, Spagna e Germania ex EP n. ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, ha comunicato la scadenza (01.12.2023) del termine per procedere al pagamento delle tasse per la 7° annualità per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 566,60 IVA inclusa (€ 139,30 IVA inclusa per il brevetto in Italia; € 172,01

IVA inclusa per il brevetto in Spagna e € 255,29 IVA inclusa per il brevetto in Germania);

- con nota *e-mail* del 13.10.2023, il prof. A. Scilimati - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita i suddetti brevetti e procedere pertanto al pagamento delle tasse per la 7° annualità, motivando con apposita relazione;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 8, nella parte in cui:

“2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto [...]”;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il pagamento delle tasse per la 7° annualità in relazione ai brevetti *de quibus* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 20.10.2023 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il pagamento delle tasse per la 7° annualità in relazione ai brevetti in Italia, Spagna e Germania ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 566,60 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, di € 566,60 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti" – UPB "Amm. Centrale Budget", subacc. n. 2023/21037, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- BREVETTO	IN	ITALIA	N.
<u>XX</u>			
<u>XX</u>			
<u>XX</u>			
<u>XX A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO</u>			

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio riferisce che, con nota email del 06.09.2023, lo studio Ferrario Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia n. ~~XX~~ ~~XX~~ ~~XX~~ a titolarità dell' Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che il prossimo 30.11.2023 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità per una spesa di € 182,00 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 18.10.2023 il Prof. C.L. Pierri, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, il parere favorevole al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità del brevetto in Italia n. ~~XX~~ ~~XX~~ ~~XX~~ per una spesa di € 182,00 Iva inclusa e a conferire il relativo incarico allo studio Ferrario srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 23.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 23.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità del brevetto in Italia n. ~~XX~~
~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di € 182,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Ferrario srl;
- di imputare la spesa, di € 182,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 *"Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti"* – UPB *"Amm.Centrale_Budget"* subacc. n. 2023/21193, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ETTORE MAJORANA" DI BARI: APPROVAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L'Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.227150 del 21.09.2023, la dott.ssa Fara Martinelli, Responsabile della U.O. didattica e servizi agli studenti per il Coordinamento del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha trasmesso la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti tenutosi in data 24.07.2023, con cui si approva l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari, finalizzato alla promozione, organizzazione ed allo svolgimento del Corso di Laurea in "Scienze per la Valorizzazione del Patrimonio Gastronomico".

L'Ufficio informa, altresì, con e-mail del 02.10.2023, la prof.ssa Anna Paterno, Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, ha espresso parere favorevole in merito all'Accordo di collaborazione in questione.

L'Accordo di Collaborazione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ETTORE MAJORANA" DI BARI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN "SCIENZE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GASTRONOMICO".

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720 - P. IVA 01086760723, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Bronzini, nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'ente in Bari, Piazza Umberto I, n. 1

E

l'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari, C.F. 93510760726, rappresentata dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Paola Petruzzelli, nata a ... il ..., domiciliata per il presente atto presso la sede dell'Istituto in Bari, via Tramonte n. 2

PREMESSO

- che il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con Decreto 3 novembre 1999, n. 509 ha emanato il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", così come modificato dal DM n. 270/2004

- che il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella seduta del 19.12.2022, ha approvato la proposta di istituire il Corso di Laurea in "Scienze per la Valorizzazione del Patrimonio Gastronomico" nella classe L-GASTR, a decorrere dall'anno accademico 2023/2024;

- che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11.01.2023, ha approvato la proposta di istituzione del precitato Corso di Laurea;
- che il Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza del 23.02.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione del Corso di Laurea in "Scienze per la Valorizzazione del Patrimonio Gastronomico";
- che l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha comunicato l'espressione del parere favorevole all'Accreditamento iniziale del citato Corso di Laurea;
- che il Consiglio di Istituto del Majorana, nel verbale n.7 del 18/5/2023, al punto 3 dell'ODG, ha approvato la collaborazione con il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, per la realizzazione delle ore di laboratorio del Corso di Laurea in "Scienze per la Valorizzazione del Patrimonio Gastronomico" nella classe L-GASTR, a decorrere dall'anno accademico 2023/2024;
- che, in particolare, il Corso di Laurea prevede un programma di attività formative finalizzate a: a) fornire conoscenze tecnico/scientifiche della composizione degli alimenti e delle preparazioni gastronomiche, dell'analisi dei dati sensoriali, delle procedure di trattamento dei cibi (conservazione, cottura, fermentazione, preparazione gastronomica) in grado di mantenere o esaltare le qualità nutrizionali, funzionali e sensoriali delle preparazioni gastronomiche; b) fornire conoscenze e competenze per valorizzare tramite trasformazioni e preparazioni innovative specie minori e/o tradizionali vegetali, animali ed ittiche, per la produzione di preparazioni gastronomiche ad elevato valore nutrizionale e caratteristiche organolettiche di elevata accettabilità; c) fornire conoscenze e competenze per sviluppare nuovi prodotti e nuovi servizi destinati ad accrescere e/o valorizzare il patrimonio gastronomico di qualità, considerando anche le eccedenze/sottoprodotti delle preparazioni gastronomiche; d) fornire conoscenze e competenze per saper rispondere alle esigenze nutrizionali dei consumatori diversificando le preparazioni in funzione delle diverse condizioni fisiologiche individuare le adatte combinazioni tra ingredienti e tecnologie gastronomiche in grado di valorizzare o incrementare l'aspetto organolettico e le proprietà funzionali e garantire la sicurezza d'uso del cibo al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze di benessere della popolazione nelle diverse età della vita e nelle diverse condizioni di salute;
- che per fornire le su citate conoscenze e competenze è necessario disporre di attrezzature specifiche non attualmente nella disponibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che il percorso formativo prevede 210 ore di attività laboratoriali finalizzate all'acquisizione da parte dello studente delle suddette conoscenze e competenze;
- che l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari, nell'ambito dei propri compiti statutari, ha quale scopo principale favorire la formazione continua dei propri alunni e di tutti gli alunni in uscita dagli alberghieri, secondo i principi pedagogici della long life learning;
- che l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati;
- che l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;

- che l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari dispone di strutture, attrezzature e personale specializzati per la realizzazione delle attività formative de qua;

- che è previsto un numero medio di iscritti Corso di Laurea in "Scienze per la Valorizzazione del Patrimonio Gastronomico" per anno di corso di 50 studenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari con il presente accordo si impegnano a collaborare per la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento del Corso di Laurea in "Scienze per la Valorizzazione del Patrimonio Gastronomico".

In particolare, ferma restando ogni responsabilità didattica e formativa a carico dell'Università, l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari collaborerà con la messa a disposizione di servizi, proprio personale (tecnico, docente, assistenti amministrativi e collaboratori) e derrate alimentari secondo modalità che saranno definite di comune accordo tra il suddetto Ente e il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

ART. 3

In particolare, l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari mette a disposizione le proprie strutture e attrezzature didattiche e proprio personale qualificato per le attività laboratoriali, nonché il necessario e specifico materiale didattico e di consumo.

Per tali attività, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a corrispondere all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari l'importo onnicomprensivo medio di € 148,00 (centoquarantotto/00 euro), a titolo di rimborso delle derrate e delle ore del personale impegnato, per ora di esercitazione a compimento delle attività e su presentazione di ricevuta con esenzione IVA, ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72. Il suddetto importo, riveniente in parte (fino a € 30.000) dai fondi della programmazione triennale di Ateneo 2019/2020 e per la restante parte dai fondi del miglioramento della didattica del Dipartimento DISSPA, coprirà i costi della prima coorte (AA 2023/2024). Per le successive coorti il Dipartimento di riferimento potrà fare richiesta alla Commissione di Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari Aldo Moro a valere su fondi per attività curriculari in campo. L'importo orario potrà essere soggetto a modifiche in base al numero degli iscritti al Corso.

ART. 4

Il presente accordo, a partire dalla data della sua sottoscrizione, avrà la durata legale del Corso di Laurea, con possibilità di rinnovo su richiesta di una delle parti ed accettazione dell'altra.

ART. 5

L'Istituto Majorana dichiara di possedere una copertura assicurativa per responsabilità civili terzi ed infortuni per tutti gli alunni che saranno coinvolti nelle attività laboratoriali e per i docenti del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti

ART. 6

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetto ad imposta di bollo come da tariffa all. A — parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 642/72 e s.m.i. ed è a carico dell'Università di Bari Aldo Moro.

ART. 7

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile, il foro competente per qualsiasi controversia in ordine alla esecuzione del presente atto è il Tribunale di Bari.

ART. 8

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate agiscono in qualità di titolari autonomi del trattamento.

ART. 9

Il presente Accordo, redatto in unico originale, è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e ss.mm.ii

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo di Collaborazione soprariportato risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.””

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole in ordine all'Accordo di collaborazione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 24.07.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 227150 del 21.09.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti si è espresso favorevolmente in ordine all’Accordo di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l’Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari, finalizzato alla promozione, organizzazione ed allo svolgimento del Corso di Laurea in “Scienze per la Valorizzazione del Patrimonio Gastronomico”;
- con nota *e-mail* del 02.10.2023, la prof.ssa Anna Paterno, Delegata del Rettore ai percorsi formativi, ha espresso parere favorevole in merito all’Accordo di collaborazione in questione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 57 “*Capacità negoziale - Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema dell’Accordo di collaborazione a stipularsi;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.10.2023,

DELIBERA

- di approvare l’Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l’Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Bari, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO DI INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE (ERSAF): APPROVAZIONE.**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n. 227849 del 22.09.2023, la prof.ssa Maria De Angelis, Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha inviato la seguente documentazione relativa al Protocollo di Intesa, ai sensi dell’art.15 della L.241/90, proposto dal Prof. Giovanni Sanesi, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l’Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), finalizzato alla realizzazione di attività di studio e monitoraggio di ambienti forestali nell’ambito del Progetto CN BIODIVERSITÀ SPOKE V TASK 7.1.

Il Protocollo di Intesa ai sensi dell’art. 15 L.241/90, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA L. 241/90 TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI-ALDO MORO E L’ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL’AGRICOLTURA E ALLE FORESTE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI STUDIO E MONITORAGGIO DI AMBIENTI FORESTALI NELL’AMBITO DEL PROGETTO CN BIODIVERSITÀ SPOKE V TASK 7.1

TRA

ERSAF – Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste (di seguito denominata “ERSAF”), con sede in Milano, Via Pola 12, - C.F./P.IVA 03609320969, rappresentato dal Dirigente della Struttura Servizi Tecnico Amministrativi per il Settore Agro Forestale Dott. Gianluca Gaiani

e

L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI – Aldo Moro, nell’interesse del Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) (di seguito denominata “Università”), Partita IVA 01086760723, Codice Fiscale 80002170720, con sede legale in - Piazza Umberto I - 70121 Bari, pec: disspa@pec.uniba.it, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a ... il

Premesso che:

- Regione Lombardia con L.R. 12/01/2002 n.3 sostituita con L.R. 10/12/2008 n.31, art. 62, ha istituito l’Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);
- ERSAF è ente con personalità giuridica di diritto pubblico e svolge attività tecnica amministrativa a favore dei settori agricolo, agroalimentare e agroforestale e del territorio rurale, nonché a favore di altri enti pubblici e, ai sensi dello Statuto approvato con Delibera del CdA n. III/283 del 10/07/2017, svolge tra l’altro attività

- di ricerca, sperimentazione e divulgazione per favorire l'innovazione e lo sviluppo del settore forestale e del territorio rurale;
- ERSAF svolge tali funzioni istituendo forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti nel campo della ricerca e sperimentazione, con particolare riguardo alle università e agli istituti di ricerca;
 - L'Università è un'istituzione di alta cultura, sede primaria di attività di ricerca e di formazione, che promuove ogni forma opportuna di cooperazione scientifica e didattica, potendo concludere a questo fine accordi con amministrazioni dello Stato ed enti e soggetti pubblici e privati italiani, comunitari e internazionali;
 - Il Programma Pluriennale delle Attività 2023-2025 di ERSAF, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.IV/314 del 30 novembre 2022, prevede lo svolgimento delle attività inerenti il progetto "CN Biodiversità SPOKE V";
 - Con decreto del Direttore di ERSAF n.109 del 13.02.2023 è stata definita la cabina di regia per il governo dei processi derivanti dalla partecipazione di ERSAF al progetto del PNRR "CN Biodiversità SPOKE V" tra i cui task, il 7.1 – Monitoraggio e management degli interventi di forestazione, prevede la realizzazione di monitoraggi e di rilievi in aree appartenenti alla rete "Emonfur" oltre ad una ulteriore nuova area, per valutare l'evoluzione delle foreste urbane e periurbane artificiali anche a confronto con quelle naturali;
 - A tale fine risulta necessaria la collaborazione scientifica di soggetti che si occupano del monitoraggio di parametri specifici quali i parametri dendrometrici, biomassa, legno morto, stato di salute, preferenze sociali ed usi, flora (vegetazione ed habitat), fauna (uccelli, carabidi, altri taxa);
 - L'Università svolge attività di ricerca, sperimentazione e formazione sulle tematiche oggetto del Protocollo di Intesa, essendo in tali ambiti istituzione di riferimento scientifico riconosciuta a livello nazionale e internazionale;
 - La collaborazione scientifica tra ERSAF e l'Università di Bari è finalizzata a produrre risultati funzionali al perseguimento di obiettivi di esclusivo interesse pubblico, a vantaggio del settore forestale e scientifico in generale;

Recepito le premesse, le parti **CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 – Finalità del Protocollo di Intesa

Finalità del protocollo di intesa è:

1. la realizzazione di specifiche attività scientifiche volte a verificare nel tempo come le foreste urbane e periurbane assolvono le loro funzioni, ritenute primarie per la qualità della vita urbana e, nello stesso tempo, monitorare come evolvono e si modificano rispetto ad un contesto ambientale molto difficile per gli ecosistemi naturali.
2. Il monitoraggio, secondo il protocollo di monitoraggio EMoNFUr, di 5 Aree di saggio permanenti ubicate presso il Parco Nord Milano, il Bosco in Città in Milano, il bosco Maria Stella in comune di Cremona, la Foresta Carpaneta in comune di Bigarello (MN) e il Bosco Fontana in comune di Marmirolo (MN);
3. Integrare la rete di monitoraggio con una ulteriore "foresta urbana" nel comune di Pioltello (MI), il Bosco della Besozza.

Articolo 2 – Obiettivi specifici

ERSAF e Università di Bari concordano di collaborare al fine di verificare nel tempo come le foreste urbane e periurbane assolvono le loro funzioni, ritenute primarie per la qualità della vita urbana e, nello stesso tempo, monitorare come evolvono e si modificano rispetto ad un contesto ambientale molto difficile per gli ecosistemi naturali.

A tal fine concordano di procedere con le seguenti attività:

- monitorare, secondo il protocollo di monitoraggio EMonFur, 5 Aree di saggio permanenti ubicate presso il Parco Nord Milano, il Bosco in Città in Milano, il bosco Maria Stella in comune di Cremona, la Foresta Carpaneta in comune di Bigarello (MN) e il Bosco Fontana in comune di Marmirolo (MN);
- integrare la rete di monitoraggio con una ulteriore "foresta urbana" nel comune di Pioltello (MI), il Bosco della Besozza;
- Realizzazione di due campagne di rilievi 2023 e 2024;
- Alla luce dei dati rilevati individuare modelli gestionali e strategie da adottare per la gestione delle foreste urbane.

Articolo 3 – Impegni delle parti

La realizzazione delle azioni previste dal Protocollo di Intesa ha come presupposto la stretta e diretta cooperazione tra ERSAF e Università di Bari, con specifiche divisioni dei compiti e delle responsabilità e mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature di entrambi i contraenti. La puntuale definizione delle attività da svolgere per ciascuno degli obiettivi specifici individuati all'Art. 2, sono descritte nel Piano di Lavoro allegato alla lettera A che costituisce parte integrante del presente Protocollo di Intesa;

ERSAF, in particolare, si impegna a:

- mettere a disposizione personale, nonché le proprie strutture e le risorse dedicate al coordinamento delle azioni previste nel Task 7.1;
- mettere a disposizione le risorse finanziarie per il ristoro delle spese dirette effettivamente sostenute dall'Università per l'espletamento delle attività previste;
- realizzare azioni di comunicazione attraverso canali multimediali e/o tradizionali.

L'Università, in particolare, si impegna a:

- mettere a disposizione proprio personale, nonché le proprie strutture, attrezzature e organizzazione per la realizzazione delle azioni previste;
- effettuare i monitoraggi, i rilievi e le elaborazioni dati previste nel Piano di Lavoro concordato e allegato al presente protocollo di intesa (Allegato A).

Articolo 4 - Durata del Protocollo di Intesa, modifiche e recesso

La durata prevista del Protocollo di Intesa decorre dalla data della sottoscrizione e termina il 31.03.2025.

È escluso il tacito rinnovo.

ERSAF e Università, con volontà espressa, potranno in ogni caso richiedere il rinnovo del presente Protocollo di Intesa, mediante la stipula di un nuovo Protocollo di Intesa scritto. In mancanza di rinnovo, il Protocollo di Intesa cesserà di produrre effetti alla scadenza, fatta salva la prosecuzione delle attività eventualmente in corso di svolgimento.

Ogni modifica sostanziale dell'oggetto e degli impegni di cui al presente Protocollo di Intesa dovrà essere concordata dalle parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la sottoscrizione dello stesso da parte di entrambe.

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Protocollo di Intesa mediante semplice comunicazione con preavviso di almeno 4 mesi.

Articolo 5 – Responsabili tecnici dell'attuazione del Protocollo di Intesa

I Responsabili tecnici dell'esecuzione del Protocollo di Intesa sono individuati, per ERSAF nel dott. Gianluca Gaiani, Dirigente della Struttura Servizi Tecnico Amministrativi per il Settore Agro-Forestale, e per l'Università nella persona del Prof. Giovanni Sanesi per gli obiettivi specifici di cui all'Art.2 del presente Protocollo di Intesa; entrambi gli Enti potranno inoltre avvalersi di altri propri collaboratori per la gestione ed esecuzione delle attività previste.

A tali Responsabili competono il monitoraggio dello sviluppo della collaborazione, la valutazione e proposta di eventuali modifiche nel corso della sua durata e la individuazione

del personale e delle risorse organizzative e strumentali da utilizzare nella realizzazione delle attività previste.

Articolo 6 – Impegni economici

ERSAF e l'Università assumono integralmente a proprio carico, ognuno per la propria parte, i costi derivanti dall'assolvimento degli impegni previsti dal Protocollo di Intesa. È fatto salvo il ristoro da parte di ERSAF all'Università delle specifiche spese dirette da questa sostenute per la realizzazione delle attività previste nel Piano di Lavoro di cui all'Allegato A relative ad acquisto di materiali di consumo, a trasferte e al personale non strutturato impiegato nelle attività, per la parte ad esse effettivamente dedicata, nella misura massima, nel corso della durata del Protocollo di Intesa, di € 100.000,00.

All'atto dell'avvio delle attività l'università potrà richiedere l'erogazione di un anticipo pari al 30% dell'importo complessivo previsto (30.000,00 €).

Il saldo sarà erogato alla conclusione dell'attività e a seguito di rendicontazione e dichiarazione da parte dell'Università che sono state effettuate per la realizzazione delle attività previste dal Protocollo di Intesa.

Articolo 7 – Utilizzazione dei risultati e obblighi di riservatezza

I risultati tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito del presente Protocollo di Intesa sono di proprietà comune di ERSAF e Università di Bari, che ne convengono la piena libertà di utilizzazione, ciascuno per i propri scopi istituzionali, previa comunicazione all'altra Parte.

Le Parti si impegnano inoltre ad attivare, laddove possibile, la partecipazione congiunta a progetti finalizzati a estendere e valorizzare i risultati ottenuti col presente Protocollo di Intesa in iniziative promosse a livello locale, nazionale ed internazionale per lo sviluppo modelli di forestazione urbana e peri-urbana, secondo i propri compiti istituzionali e ambiti tecnico-scientifici di competenza e interesse.

Le Parti si impegnano a non utilizzare i reciproci segni distintivi (nome e/o logo) per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi tra le Parti. Nel caso in cui i risultati della collaborazione fossero brevettabili o comunque sfruttabili commercialmente si rinvierà ad una successiva regolamentazione convenzionale.

Articolo 8 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Entrambe le Parti dovranno essere dotate di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, limitatamente alle attività previste nel Protocollo di Intesa, in conformità alle previsioni di legge e in ogni caso secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo di Intesa.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal T.U. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Articolo 9 – Copertura assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale strutturato e non strutturato impegnato nelle attività oggetto del presente Protocollo di Intesa. Qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

ERSAF garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa e di volta in volta concordate in esecuzione dello stesso, qualora si rendesse necessario il trattamento di "dati personali", esse agiranno in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa italiana prevista in materia.

Articolo 11 – Controversie

La Parti contraenti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Protocollo di Intesa. Tutte le controversie, che dovessero insorgere e non fossero risolte in via amichevole, saranno deferite al Foro di Milano.

Articolo 12 - Registrazione

Il presente Protocollo di Intesa è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 ed è soggetta ad imposta di bollo, assolta in modo virtuale dall'Università di Bari.

Il presente Protocollo di Intesa sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Articolo 13 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo di Intesa si rinvia alle disposizioni del Codice civile o ad altre leggi che risultino applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Ufficio fa presente che gli allegati del soprariportato Protocollo di Intesa diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente altresì che il Protocollo di Intesa de quo, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 20.09.2023, il cui OMISSIS del verbale si riporta qui di seguito:

OMISSIS

14. Convenzioni: adempimenti

14.1 Approvazione Schema di Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste finalizzato alla realizzazione di attività di studio e monitoraggio di ambienti forestali nell'ambito del Progetto CN BIODIVERSITÀ SPOKE V TASK 7.1 – prof. Giovanni Sanesi. La Presidente comunica che è pervenuta a firma del prof. Giovanni Sanesi (All. 14.1 – prot. n. 3289 del 2023) richiesta di approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste finalizzato alla realizzazione di attività di studio e monitoraggio di ambienti forestali nell'ambito del Progetto CN BIODIVERSITÀ SPOKE V TASK 7.1.

- Finalità del protocollo di intesa è:
 - la realizzazione di specifiche attività scientifiche volte a verificare nel tempo come le foreste urbane e periurbane assolvono le loro funzioni, ritenute primarie per la qualità della vita urbana e, nello stesso tempo, monitorare come evolvono e si modificano rispetto ad un contesto ambientale molto difficile per gli ecosistemi naturali.
 - Il monitoraggio, secondo il protocollo di monitoraggio EMoNFUr, di 5 Aree di saggio permanenti ubicate presso il Parco Nord Milano, il Bosco in Città in Milano, il bosco Maria Stella in comune di Cremona, la Foresta Carpaneta in comune di Bigarello (MN) e il Bosco Fontana in comune di Marmirolo (MN);

- Integrare la rete di monitoraggio con una ulteriore “foresta urbana” nel comune di Pioltello (MI), il Bosco della Besozza.
- ERSAF e Università di Bari concordano di collaborare al fine di verificare nel tempo come le foreste urbane e periurbane assolvono le loro funzioni, ritenute primarie per la qualità della vita urbana e, nello stesso tempo, monitorare come evolvono e si modificano rispetto ad un contesto ambientale molto difficile per gli ecosistemi naturali.
- La durata prevista dell’Accordo di collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione e termina il 31.03.2025. È escluso il tacito rinnovo.
- I Responsabili tecnici dell’esecuzione dell’Accordo di collaborazione sono individuati, per ERSAF nel dott. Gianluca Gaiani, Dirigente della Struttura Servizi Tecnico Amministrativi per il Settore Agro-Forestale, e per l’Università nella persona del Prof. Giovanni Sanesi per gli obiettivi specifici di cui all’Art.2 del presente Accordo; entrambi gli Enti potranno inoltre avvalersi di altri propri collaboratori per la gestione ed esecuzione delle attività previste.
- **ERSAF e l’Università assumono integralmente a proprio carico, ognuno per la propria parte, i costi derivanti dall’assolvimento degli impegni previsti dall’Accordo di collaborazione. È fatto salvo il ristoro da parte di ERSAF all’Università delle specifiche spese dirette da questa sostenute per la realizzazione delle attività previste nel Piano di Lavoro di cui all’Allegato A relative ad acquisto di materiali di consumo, a trasferte e al personale non strutturato impiegato nelle attività, per la parte ad esse effettivamente dedicata, nella misura massima, nel corso della durata dell’Accordo, di € 100.000,00. All’atto dell’avvio delle attività l’università potrà richiedere l’erogazione di un anticipo pari al 30% dell’importo complessivo previsto (30.000,00 €). Il saldo sarà erogato alla conclusione dell’attività e a seguito di rendicontazione e dichiarazione da parte dell’Università che sono state effettuate per la realizzazione delle attività previste dal protocollo di intesa.”**

La Presidente, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al Protocollo di intesa in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 20.09.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 227849 del 22.09.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti si è espresso favorevolmente in ordine al Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), finalizzato alla realizzazione di attività di studio e monitoraggio di ambienti forestali nell'ambito del Progetto PNRR "CN BIODIVERSITÀ Spoke V" - task 7.1;

VISTO l'art. 15 "*Accordi tra Pubbliche Amministrazioni*" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO lo schema del Protocollo d'intesa in questione ed i relativi allegati;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.10.2023,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE), COMUNE DI TARANTO E ONE OCEAN FOUNDATION: APPROVAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.241073 del 10.10.2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso la documentazione in merito all’Accordo di Collaborazione da stipularsi tra il Comune di Taranto, ONE OCEAN FOUNDATION e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DBBA) avente ad oggetto lo sviluppo congiunto dell’attività di ricerca, monitoraggio ed educazione ambientale del progetto “Tutela e valorizzazione della popolazione dei singnatidi nel Mar Piccolo di Taranto”.

L’Accordo di Collaborazione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE DI SINGNATIDI NEL MAR
PICCOLO DI TARANTO”****T R A**

Il Comune di Taranto, in qualità di Ente gestore provvisorio del Parco Naturale Regionale “Mar Piccolo”, Palazzo di Città, Piazza Municipio n. 1, 74121 Taranto (Ta), C.F. 80008750731 e Partita. IVA n 00850530734, rappresentato dalla dott.ssa Antonia Fornari, in qualità di Dirigente della Direzione Ambiente Salute e Qualità della Vita (nel prosieguo denominata anche solo “Direzione Ambiente”);

E

ONE OCEAN FOUNDATION, con sede legale in Milano (MI), Via Gesù n. 10, codice fiscale 97798770158, in persona del Presidente e legale rappresentante dott. Riccardo Bonadeo, (di seguito, per brevità, anche “One Ocean”)

E

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente (di seguito, per brevità, definito DBBA) con sede a Bari alla piazza Umberto I, P.I.: 01086760723, C.F.: 8002170720 rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, nato a ... il ..., C.F.

di seguito anche indicati come “Parti”.

PREMESSO CHE

il Civico Ente avviava il progetto di “Monitoraggio della biodiversità nel parco naturale regionale – Mar Piccolo” finanziato dalla Regione Puglia con fondi POR – POC PUGLIA 2014 – 2020 | AZIONE 6.5 SUB AZIONE 6.5.A, giusta DGC n.19/2022, approvando un accordo di collaborazione con il DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI con lo scopo di intraprendere una serie di azioni concrete funzionali alla salvaguardia e alla valorizzazione delle popolazioni a rischio di estinzione dei cavallucci marini nel Mar Piccolo di Taranto;

il Civico Ente, di concerto con l'operatore economico ROCKWOOL e la Fondazione One Ocean Foundation, sponsor della manifestazione SAIL GP e con il supporto degli Enti di ricerca presenti nell'accordo di collaborazione di cui alla DGC n.213 del 13/12/2022, ha elaborato una proposta progettuale dal titolo "Tutela e valorizzazione della popolazione di singnatidi nel Mar Piccolo di Taranto" che prevede la realizzazione e sperimentazione di moduli artificiali in lana di roccia forniti dalla ditta ROCKWOOL adatti ad ospitare comunità bentoniche (come ad esempio le foreste di poriferi) e che possano nel loro complesso fornire un substrato idoneo per i cavallucci e per i pesci ago, fungendo da fish aggregating devices;

la Fondazione One Ocean Foundation, valutata positivamente la proposta progettuale anche in virtù della sua portata scientifica, manifestava per le vie brevi la volontà di cofinanziare l'iniziativa in questione, attraverso un contributo economico di € 50.000,00 finalizzato a coprire le spese dei ricercatori del DBBA nel monitoraggio biennale delle strutture;

Il Civico Ente, stante l'importanza scientifica e la portata comunicativa del progetto, ha inteso finanziare tale iniziativa utilizzando i fondi di gestione ordinaria dell'ente di gestione del Parco Naturale Mar Piccolo con lo scopo di realizzare attività di comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e ai numerosi portatori di interesse presenti nell'area protetta;

con DGN. 302 del 15/09/2023 il Comune di Taranto metteva a disposizione del progetto in questione la somma di € 46.280,99, giusta nota del servizio parchi della Regione Puglia acquisita al prot. n. 216723 del 14.09.2023, con lo scopo di realizzare attività di sensibilizzazione e comunicazione sulle tematiche del progetto in parola;

Premesso quanto sopra si conviene e si stipula quanto segue

Il presente accordo realizza una cooperazione tra le Parti finalizzata a garantire che i servizi che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire comunemente gli obiettivi di ciascuna Parte;

Art. 1 Premesse

Le premesse, gli allegati nonché gli atti normativi e provvedimenti citati, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 Oggetto

- Oggetto del presente Accordo di collaborazione è lo sviluppo congiunto dell'attività di ricerca, monitoraggio ed educazione ambientale del progetto "Tutela e valorizzazione della popolazione di singnatidi nel Mar Piccolo di Taranto", allegato al presente accordo per diventarne parte integrante e sostanziale.
- Il Comune di Taranto, il DBBA e One Ocean contribuiscono alla realizzazione del progetto e al perseguimento delle sue finalità in maniera congiunta.
- Le Parti individuano quali responsabili del presente Accordo:
 - per il Comune di Taranto il dott. Marco Dadamo in qualità di Responsabile tecnico del progetto in questione;
 - Per One Ocean il dott. Giulio Magni, quale referente scientifico per le azioni di competenza dell'Associazione;
 - per l'Università, il prof. Cataldo Pierri, quale referente scientifico per le azioni di competenza del DBBA; Il DBBA si avvarrà, per le sue competenze nel campo della fauna macrobentonica marina, compreso quella ittica, della collaborazione del dr. Michele Gristina primo ricercatore presso l'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente marino del CNR di Palermo.

Art. 3 Attività e Durata

Nell'ambito del progetto il DBBA si impegna a collaborare alle attività di ricerca descritte nel progetto, ed in particolare allo svolgimento delle seguenti attività:

- Analisi dell'insediamento della comunità bentonica sulle strutture artificiali;
- monitoraggio delle strutture per verificare lo stato di salute delle talee di spugne inserite;
- monitoraggio dell'uso delle strutture da parte di individui delle due specie di cavallucci con osservazioni diurne e notturne ripetute nelle diverse stagioni;

Il DBBA, altresì, si impegna a trasmettere alle parti, ogni 6 mesi, un report delle attività di monitoraggio. Inoltre, il DBBA si impegna a realizzare almeno n.2 tra pubblicazioni scientifiche peer-reviewed e partecipazioni a congressi scientifici nazionali e/o internazionali inerenti alle tematiche e di risultati del progetto;

Nell'ambito del presente accordo, il Comune di Taranto si occuperà di realizzare attività di comunicazione e sensibilizzazione secondo tempistiche e modalità da concordare preventivamente con i soggetti responsabili dell'accordo di cui all'art.2. Le attività saranno realizzate nei due anni previsti dal progetto e utilizzando le somme citate in premessa.

Nell'ambito del presente accordo, One Ocean si occuperà delle seguenti attività:

- finanziare le attività di monitoraggio condotte dal DBBA trasferendo le somme definite in premessa secondo le modalità definite nell'art.5 del presente protocollo;
- promuovere il progetto e i risultati dello stesso attraverso i propri canali di comunicazione;

Il presente Accordo entra in vigore alla firma di tutte le Parti e avrà termine al 31/12/2024 e comunque fino al termine dello sviluppo e dello svolgimento delle attività progettuali.

Eventuali proroghe saranno valutate caso per caso. Eventuali ulteriori attività non comprese ai precedenti punti e/o eventuali rinnovi del presente accordo potranno essere concordate per iscritto tra le parti.

Art. 4 Monitoraggio delle attività

Le Parti organizzeranno dei tavoli tecnici congiunti periodici per il monitoraggio delle attività e la valutazione tecnico/scientifica dei risultati conseguiti secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo.

I tre referenti innanzi richiamati saranno i componenti del tavolo operativo del progetto che si occuperà di monitorare l'andamento del progetto stesso e l'attuazione di tutti gli obiettivi prefissati.

Art. 5 Oneri finanziari

1. **Il valore complessivo del finanziamento a favore dell'Università – Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente è fissato in € 50.000,00.**
2. **Per lo svolgimento delle attività di cui all'Art. 3 del presente accordo, il DBBA metterà a disposizione:**

Numero e tipologia personale di ricerca	1 professore ordinario settore scientifico disciplinare BIO/05Zoologia
	1 professore associato settore scientifico disciplinare BIO/05Zoologia
	1 tecnico amministrativo

	Laboratorio per la ricerca tassonomica corredato di microscopi ottici, stereomicroscopi, sistemi di acquisizione immagini, stufe termostate, cappe, etc.
Tipologia numerostrumenti	Furgone 5 posti
	ROV subacqueo
	imbarcazione con motore elettrico
	Attrezzatura subacquea
	Videocamere, fotocamere, etc.
	Attrezzatura per il campionamento in mare
	Attrezzatura informatica per la gestione dei dati

Il Comune di Taranto metterà a disposizione del presente Accordo:

Numero e tipologia personale	n.1 funzionari tecnico
	n.1 funzionario amministrativo
Attrezzature	n.1 drone
(Sale, immobili, ecc)	Sala per attività sensibilizzazione di comunicazione

Il comune di Taranto, altresì, parteciperà tramite i fondi di gestione ordinaria del Parco con un contributo complessivo pari ad € 46.280,99 destinati ad attività di comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche del progetto.

3. One Ocean metterà a disposizione del presente accordo € 25.000 per ogni anno di validità del presente accordo per un totale di € 50.000,00 da destinare alle attività di monitoraggio ambientale nelle seguenti modalità:

- **1° rata di acconto pari al 40% (€ 20.000,00) alla sottoscrizione del presente accordo;**
- **2° rata di acconto pari al 40% (€ 20.000,00) alla presentazione della relazione scientifica descrittiva delle attività svolte nel primo anno di attività di monitoraggio;**
- **3° rata di saldo pari al 20 % (€ 10.000,00) alla presentazione della rendicontazione scientifica finale e consegna di tutti i risultati previsti.**

Tali contributi saranno accreditati sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, le cui coordinate si riportano qui di seguito:

- 4. Il finanziamento deve essere imputato e utilizzato dall'Università di Bari pro-quota, provvedendo all'accantonamento, in apposito fondo del bilancio relativo all'esercizio di erogazione, delle quote che saranno poi imputate a ciascuna delle annualità di durata del contributo.**
- 5. Il DBBA, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13/08/2010, si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.**

6. **Il DBBA mette a disposizione, a titolo gratuito, le proprie conoscenze e capacità per la redazione di eventuale reportistica scientifica integrativa e insieme al Comune di Taranto e One Ocean, darà massima pubblicità alle risultanze dei diversi monitoraggi svolti.**
7. **L'Università assicura il corretto utilizzo delle somme nel rispetto della normativa vigente in materia di stato giuridico e di reclutamento del personale.**
8. **L'Università assicura inoltre il soddisfacimento delle specifiche finalità stabilite all'art. 2 e si impegna a dare adeguata pubblicità del sostegno finanziario ricevuto.**
9. **L'Università fornisce a tutti i soggetti finanziatori documentazione puntuale ed esaustiva relativa all'utilizzo della somma assegnata, unitamente ad apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura ed il rispetto delle finalità previste.**

Art. 6 Divulgazione dei risultati delle attività di progetto

I risultati dell'attività di ricerca potranno essere pubblicati su riviste scientifiche di settore sia nazionali che internazionali; inoltre, tutte le parti parteciperanno a convegni scientifici e di settore sia nazionali che internazionali con lo scopo di divulgare i risultati della ricerca di cui all'oggetto.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte (in relazione, ad esempio, a marchi commerciali (registrati e non), marchi di servizio, insegne e altri distintivi, nonché sui software e programmi informatici), resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui del presente Accordo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte.

Art. 7 Riservatezza

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Art. 8 Durata

1. Il presente accordo ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione

Art. 9 Risoluzione

Ove si verificano gravi o ripetute inadempienze nell'esecuzione delle azioni di cui all'art. 3, ovvero nel caso di non ottemperanza, in tutto o in parte, ad uno o più impegni assunti con il presente accordo, le parti hanno facoltà, previa comunicazione scritta, di risolvere anticipatamente il contratto e di non dare corso, in tutto o in parte, a quanto previsto dall'Art. 5.

Art. 10 Responsabilità per eventuali danni

Il Comune di Taranto e One Ocean sono sollevati da ogni responsabilità per qualsiasi danno possa accadere al personale tecnico scientifico dell'Università, nel corso dell'esecuzione delle attività di cui all'art. 3.

Il DBBA esonera comunque e tiene indenne il Comune di Taranto e One Ocean da qualsiasi impegno e responsabilità che possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente accordo da parte del proprio personale dipendente e/o ad esso equiparato.

Il Comune di Taranto esonera comunque e tiene indenne il DBBA e One Ocean da qualsiasi impegno e responsabilità che possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente accordo da parte del proprio personale dipendente e/o ad esso equiparato.

Art. 11 Modifiche

Eventuali modifiche al presente accordo devono essere approvate da tutte le parti in forma scritta.

Art. 12 Attività di Monitoraggio

Ai fini del monitoraggio sul corretto utilizzo del finanziamento concesso, il finanziatore può richiedere all'Università copia dei relativi provvedimenti amministrativi e assunzionali, dei contratti di lavoro, delle buste paga, dei mandati di pagamento, delle certificazioni fiscali e di quant'altro ritenuto necessario.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto nel Regolamento UE 679/2016 GDPR e nel D.L. n. 101 del 10 agosto 2018 che modifica e integra la precedente normativa nazionale in materia.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del personale partecipante all'attività oggetto del presente Accordo.

I dati personali saranno trattati per finalità istituzionali, nell'ambito di attività strettamente connesse o strumentali alla gestione amministrativa e contabile dell'Accordo in essere e necessarie per assolvere ai seguenti adempimenti:

- obblighi di legge, compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa;
- obblighi contrattuali derivanti da rapporti con altri enti pubblici
- obblighi previsti da regolamenti e normative di settore

Pertanto, sussistono le condizioni di liceità del trattamento, ai sensi dell'art.6 paragrafo 1 lettere c) ed e) del regolamento UE 2016/679.

I dati verranno trattati con strumenti manuali, elettronici, informatici e telematici (atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi) con modalità di organizzazione ed elaborazione, correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati personali oggetto del trattamento e le altre informazioni verranno conservati per il tempo utile alla gestione dell'attività di ricerca e nei limiti temporali dipendenti dagli ambiti di gestione e dalle norme vigenti in tali ambiti fino ad un massimo di due anni dalla chiusura dell'attività. Ai sensi dell'art. 15 del Reg. EU, tutto il personale partecipante all'attività del presente accordo ha diritto di accesso ai dati oggetto del

trattamento, compreso il diritto di riceverne una copia. Ove applicabili, varranno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 del Reg. EU 2016/679, nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Nel caso specifico oggetto dell'accordo si configura una contitolarietà sul trattamento dei dati amministrativi ex art. 26 del regolamento UE 2016/679.

Art. 14 Foro

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le Parti per l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente accordo è competente il Foro di Taranto.

Art. 15 Registrazione e spese

Il presente accordo è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono a carico dell'Università di Bari.

Art. 16 Disposizioni finali

Per quanto non previsto e disciplinato nel presente Accordo le parti contraenti fanno espresso riferimento alle normative europee e nazionali, in quanto applicabili.

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

L'Ufficio fa presente che l'Accordo di Collaborazione soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato con D.D.n.250 del 10.10.2023 del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente che si riporta qui di seguito:

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, approvato con D.R. n.3177 del 30.09.2021 rettificato con D.R. n.3235 del 04.10.2021;
- VISTO** il Regolamento generale di Ateneo emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e modificato con DD.RR. n. 5053 del 27.04.2004, n. 6844 del 16.06.2006, n. 207 del 15.01.2007, n. 10280 del 28.07.2008 e n. 12467 del 20.10.2008;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021;
- VISTA** la richiesta pervenuta a mezzo mail, in data 03.10.2023, dal Dott. Cataldo Pierri relativa all'approvazione di un accordo di collaborazione con il Comune di Taranto e la One Ocean Foundation;
- PRESO ATTO** del contenuto dell'Accordo volto a disciplinare i rapporti tra il Comune di Taranto, in qualità di Ente gestore provvisorio del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", la ONE OCEAN FOUNDATION e il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente per l'attuazione del Progetto "Tutela e Valorizzazione della popolazione dei singnatidi nel Mar Piccolo di Taranto" il quale prevede che il DBBA collabori nello svolgimento del progetto ed in particolare si impegni a svolgere le seguenti attività:
- Analisi dell'insediamento della comunità bentonica sulle strutture artificiali;
 - monitoraggio delle strutture per verificare lo stato di salute delle talee di spugne inserite;

- monitoraggio dell'uso delle strutture da parte di individui delle due specie di cavallucci con osservazioni diurne e notturne ripetute nelle diverse stagioni a fronte di un finanziamento di euro 50.000,00 che verrà erogato dalla ONE OCEAN FOUNDATION;

RILEVATA

la necessità e l'urgenza di procedere all'approvazione dell'Accordo suddetto perché lo stesso possa essere sottoposto quanto prima alla sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore in modo da consentire il regolare ed utile svolgimento delle attività di ricerca la cui conclusione è prevista per il 31.12.2024;

DECRETA

1. di approvare, per quanto di competenza del Dipartimento, l'Accordo tra il Comune di Taranto, la ONE OCEAN FOUNDATION ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) – Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'attuazione del Progetto "*Tutela e Valorizzazione della popolazione dei singnatidi nel Mar Piccolo di Taranto*";
2. di precisare che il finanziamento previsto, riguardando attività istituzionale di ricerca, dovrà essere, fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi degli Artt.3 e 4 D.P.R. n.633/1972;
3. di individuare nel dott. Cataldo Pierri il referente scientifico per le azioni di competenza del DBBA;
4. di richiedere al Magnifico Rettore la sottoscrizione di detto Accordo.

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio di questo Dipartimento nella prima seduta utile.

Il Direttore
Prof. Luigi PALMIERI"

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole in ordine all'Accordo di collaborazione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione -

Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con D.D. n. 250 del 10.10.2023, a firma del Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), prof. L. Palmieri – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 241073 del 10.10.2023 – è stato approvato l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DBBA), il Comune di Taranto e ONE OCEAN FOUNDATION, avente ad oggetto lo sviluppo congiunto dell'attività di ricerca, monitoraggio ed educazione ambientale del progetto *“Tutela e valorizzazione della popolazione dei singnatidi nel Mar Piccolo di Taranto”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 *“Capacità negoziale - Norme generali”* e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema dell'Accordo di collaborazione in questione ed i relativi allegati;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.10.2023,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DBBA), il Comune di Taranto e ONE OCEAN FOUNDATION, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PATTO TERRITORIALE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA E UNIVERSITÀ PUGLIESI
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PATTI TERRITORIALI PER L'ALTA FORMAZIONE
DELLE IMPRESE": APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO**

Alle ore 17:15, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L'Ufficio riferisce che in data 8 agosto 2022 è stato pubblicato, con Decreto n. 1290 della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, del MUR, l'Avviso per l'attuazione dell'art 14 bis del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, recante *Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*, fornendo le informazioni essenziali alle Università interessate, alla presentazione e stipulazione dei Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese.

Il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 recante *“Misure urgenti in materie di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, aveva infatti stabilito all'art. 28, l'inserimento, nel decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, dell'art. 14 bis rubricato *“Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese”*, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria, anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

In particolare il comma 1 dell'art. 14-bis ha previsto l'attribuzione, per gli anni compresi tra il 2022 e il 2025, di un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, alle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipula di *“Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese”*, con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche. Inoltre il successivo comma 3 condiziona l'erogazione del contributo alla effettiva sottoscrizione del Patto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri o un suo delegato, il Ministro dell'università e della ricerca, il Rettore dell'università proponente, i Rettori delle altre eventuali università; il comma 6, limita la possibilità di proporre i Patti alle sole Università che hanno sede in Regioni che presentano valori inferiori rispetto alla media nazionale, in relazione a ciascuno dei seguenti parametri: a) numero di laureati rispetto alla popolazione residente nella regione interessata dal Patto, b) tasso di occupazione dei laureati a tre anni dalla laurea, c) numero di laureati in regione diversa da quella di residenza.

Considerato che sulla base dei dati forniti dall'Istituto Nazionale di Statistica e dal Consorzio interuniversitario Almalaurea, le Regioni che presentano i dati statistici che soddisfano i tre parametri sopra indicati, sono Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia,

l'Università degli Studi Bari Aldo Moro ha manifestato interesse a partecipare alla proposta progettuale dal titolo "Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University", presentato dall'Università del Salento, nel ruolo di Capofila del partenariato, composto dalle 5 Università Pugliesi, giusta DR n. 3266 del 15 settembre 2022.

La proposta è volta a promuovere l'offerta formativa di corsi universitari pugliesi finalizzati alla formazione delle professionalità, anche a carattere innovativo, necessarie allo sviluppo delle potenzialità e della competitività dei settori e delle filiere in cui sussiste mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro, con particolare riferimento alle discipline STEAM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. Il ruolo dell'Università di Bari si focalizzerà sulla implementazione di una piattaforma e-learning a servizio delle università per l'erogazione dei corsi di studi e formazione previsti dal progetto e al coordinamento delle iniziative tese a rafforzare ulteriormente il rapporto tra il sistema universitario pugliese e le imprese della regione innanzitutto, prevedendo, tra gli altri obiettivi, lo sviluppo di nuovi profili di competenza necessari a sostenere l'orientamento e la transizione scuola università mondo del lavoro, le transizioni gemelle e l'attivazione di percorsi di up-skilling e re-skilling, la progettazione di master e corsi di dottorato, l'implementazione di iniziative di trasferimento tecnologico e *open innovation*, la creazione di laboratori di ricerca congiunti, nonché il rafforzamento di percorsi di incubazione e creazione d'impresa.

Il progetto della durata di 42 mesi prevede un costo totale pari a euro 112.725.014 di cui la quota prevista per l'Università di Bari pari a Euro 27.525.000,00, e un cofinanziamento di Euro 2.752.500,00 da esporre sotto forma di oneri figurativi e da voci di spesa disponibili nel Bilancio e corrispondenti a licenze, attrezzature e costi per la ristrutturazione di immobili esistenti. Con lo stesso Decreto Rettorale n. 3266 del 15 settembre 2022 è stata affidata la responsabilità scientifica del progetto al prof. Danilo Caivano, Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica.

Con nota Prot. N. 26019 del 16/12/2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato alle Università partner l'esito positivo della valutazione della commissione protempore nominata con Decreto n. 1199 del 14 ottobre 2022, per cui la proposta è risultata meritevole di finanziamento.

Con successivo DPCM n. 2731 del 16/10/2023 sono state stabilite la ripartizione del contributo e l'erogazione dello stesso da parte del Mur, successivamente alla sottoscrizione del Patto, a valere sulle risorse disponibili ed è stato predisposto l'anticipo corrispondente alle prime due annualità (2022 e 2023) per un importo pari a euro 36.000.000,00. Il Ministero ha quindi invitato gli Atenei partner ad avviare le procedure per la sottoscrizione del Patto da parte dei soggetti indicati nella proposta, e di aggiornare la proposta progettuale alla nuova programmazione temporale. Il Patto, infatti, si compone dell'accordo sottostante tra i partner e il progetto esecutivo.

Il Senato Accademico dell'Università di Bari ha approvato nell'ultima riunione il testo e la sottoscrizione del Patto da parte del legale rappresentante.”

Lo schema del "*Patto Territoriale dell'alta Formazione per le Imprese*" (di cui al Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, art. 14-bis), da stipularsi tra il Presidente del Consiglio dei Ministri *pro-tempore*, il Ministro dell'Università e della ricerca *pro-tempore*, le cinque Università proponenti e il *partner* Alfa S.r.l., già posto a disposizione dei consiglieri, viene allegato con il n. 12 al presente verbale. Viene precisato, in proposito, che, in detto schema, a valere quale schema-tipo, il *partner* Alfa S.r.l. ha valore puramente

esemplificativo. La bozza convenzionale andrà, pertanto, rimodulata secondo il caso specifico, che, per quanto attiene all'iniziativa in esame, coinvolge, nel partenariato, unicamente le cinque Università pugliesi.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale viene, anzitutto, evidenziato come la progettualità in questione consenta di esporre a titolo di cofinanziamento varie voci di spesa, comprese strutture già esistenti. Conseguentemente, rispetto alla delibera di questo Consesso del 26/31.01.2023, con la quale, sulla quota spettante a questa Università, si approvava il cofinanziamento del 10%, pari a € 2.752.500,00, *“da esporre sotto forma di oneri figurativi”*, viene condivisa l'opportunità, in conformità alla proposta dell'Ufficio istruttore, di approvare il suddetto cofinanziamento, *“a valere sulle disponibilità previste in Bilancio attraverso l'esposizione di oneri figurativi e voci di spesa disponibili nel Bilancio, da stabilire di concerto con la Direzione Amministrazione e Finanza”*.

Il dott. Tricarico riconosce nel progetto *de quo* un'ottima occasione per dare risposta tempestiva alle richieste delle parti sociali di progetti formativi, suggerendo di prevedere incontri dedicati. Su intervento del prof. Dellino, d'altra parte, viene evidenziato come l'iniziativa in questione, per le finalità che si propone, possa ricadere nelle strategie sottese al progetto in atto di trasformazione del Consorzio Tecnopolis in Fondazione - di cui alla delibera di questo Consesso del 28.09.2023 - in specie con riferimento alle attività di formazione *e-learning*, giungendo, pertanto, i presenti ad esprimersi favorevolmente alla costituzione di un gruppo di lavoro per approfondire le possibilità di virtuose sinergie tra le due iniziative.

Il Rettore, quindi, nel riepilogare i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

- con D.R. n. 3266 del 15.09.2022 – ratificato dal Senato Accademico, nella riunione del 27.09.2022 – l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro manifestava interesse a partecipare alla proposta progettuale dal titolo "*Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University*", presentata dall'Università del Salento, nel ruolo di capofila del partenariato composto dalle cinque Università pugliesi, in risposta all'"*Avviso ai sensi dell'art. 14bis del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, conv. con modif. dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021*", con il quale si fornivano le informazioni essenziali alle Università interessate alla presentazione e stipulazione di *Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese* (Decreto MUR n. 1290 del 08.08.2022);
- con nota, prot. n. 26019 del 16.12.2022, il MUR comunicava alle Università proponenti l'esito positivo della valutazione della commissione *pro-tempore* nominata con Decreto n. 1199 del 14 ottobre 2022, risultando la proposta, pertanto, ammessa a finanziamento;
- con D.P.C.M. n. 2731 del 16.10.2023, sono state stabilite la ripartizione del contributo, l'erogazione dello stesso da parte del Ministero, successivamente alla sottoscrizione del Patto, a valere sulle risorse disponibili e predisposto l'anticipo corrispondente alle prime due annualità (2022 e 2023), nonché invitati gli Atenei interessati ad avviare le procedure per la sottoscrizione del Patto e ad aggiornare la proposta progettuale alla nuova programmazione temporale;

VISTI

- il Decreto MUR n. 1290 del 08.08.2022, recante "*Avviso ai sensi dell'art. 14bis del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021*,

conv. con modif. dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021”, nonché la normativa *ivi* richiamata;

- il Decreto MUR n. 1869 del 21.11.2022, registrato al n. 117 in data 24.11.2022 dall’Ufficio di Bilancio centrale del MUR, con il quale le risorse presenti sul capitolo 1699 PGI dello stato di previsione della spesa del Ministero sono state impegnate a favore del Università che hanno proposto la stipula dei Patti;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*”;
- il progetto dal titolo “*Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University*”, ammesso a finanziamento per un importo totale di € 112.725.014,00, di cui € 27.525.000,00 quale quota spettante a questa Università;
- la delibera di questo Consesso del **26/31.01.2023**, con la quale, sulla quota spettante a questa Università si approvava il cofinanziamento del 10%, pari a € 2.752.500,00, “*da esporre sotto forma di oneri figurativi*”;

VISTI

- lo schema del “*Patto Territoriale dell’alta Formazione per le Imprese*” (di cui al Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, art. 14-bis), da stipularsi tra il Presidente del Consiglio dei Ministri *pro-tempore*, il Ministro dell’Università e della ricerca *pro-tempore*, le cinque Università proponenti e il *partner* Alfa S.r.l.;
- il progetto esecutivo della proposta progettuale dal titolo “*Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University*”;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.10.2023;

CONSIDERATO

che l’iniziativa in questione consente di esporre a titolo di cofinanziamento varie voci di spesa e ritenuto, pertanto, opportuno, in conformità alla proposta dell’Ufficio istruttore, approvare il

cofinanziamento, pari a € 2.752.500,00, “a valere sulle disponibilità previste in Bilancio attraverso l’esposizione di oneri figurativi e voci di spesa disponibili nel Bilancio, da stabilire di concerto con la Direzione Amministrazione e Finanza”;

CONSIDERATO

altresì, che l’iniziativa *de qua*, per le finalità che si propone, ricade nelle strategie sottese al progetto in atto di trasformazione del Consorzio Tecnopolis in Fondazione, di cui, da ultimo, alla delibera di questo Consesso del 28.09.2023, in specie con riferimento alle attività di formazione *e-learning*;

RITENUTO

pertanto, potersi, sin d’ora, esprimere parere favorevole alla costituzione di un gruppo di lavoro per approfondire le possibilità di virtuose sinergie tra le due iniziative di che trattasi,

DELIBERA

- di approvare il “*Patto Territoriale dell’alta Formazione per le Imprese*”, da stipularsi tra il Presidente del Consiglio dei Ministri *pro-tempore*, il Ministro dell’Università e della Ricerca *pro-tempore*, le cinque Università proponenti e il *partner* Alfa S.r.l., nella formulazione allegata alla relazione istruttoria, autorizzando il Rettore alla relativa sottoscrizione, così come alla stipula di tutti gli altri conseguenti;
- di approvare il progetto esecutivo della proposta progettuale dal titolo “*Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University*”, il finanziamento di € 27.525.000,00, quale quota del progetto prevista per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il cofinanziamento di € 2.752.500,00, a valere sulle disponibilità previste in Bilancio attraverso l’esposizione di oneri figurativi e voci di spesa disponibili nel Bilancio, da stabilire di concerto con la Direzione Amministrazione e Finanza;
- di affidare la gestione amministrativa del progetto alla Sezione Ricerca e Terza Missione Centri della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- di esprimere parere favorevole alla costituzione di un gruppo di lavoro per approfondire le possibilità di virtuose sinergie tra l’iniziativa in questione ed il progetto in atto di trasformazione del Consorzio Tecnopolis in Fondazione, di cui, da ultimo, alla delibera di questo Consesso del 28.09.2023.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (IPSP-CNR) – RINNOVO: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** ricorda che in data 26.01.2022, previa approvazione del Senato Accademico, nella seduta del 28.09.2021, e di questo Consesso, nella seduta del 28.10.2021, per gli aspetti di propria competenza, è stata sottoscritta la Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l’Istituto per la Protezione Sostenibile delle Pianta del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP) di durata annuale.

Tanto premesso, **l’Ufficio** fa presente che con nota prot.n.245616 del 16.10.2023, la prof.ssa Maria De Angelis, Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha inviato la seguente documentazione relativa all’Atto di Rinnovo della suddetta Convenzione Operativa.

L’Atto di Rinnovo, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ATTO DI RINNOVO DELLA CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI E L’ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

L’Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, DiSSPA), nella persona del Rettore Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, C.F. e Partita IVA n. 01086760723 e l’Istituto per la Protezione Sostenibile delle Pianta (IPSP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella persona del Direttore Dott. Mauro Centritto, con sede in Torino, Strada delle Cacce 73, di seguito denominati le Parti;
Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018 entrato in vigore il 1° maggio 2015;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/08 e ss. mm. ii;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con Decreto Rettorale nr. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con Decreto Rettorale nr. 3235 del 4 ottobre 2021;

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 29/07/2020 tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari;

Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro;

Visto il Provvedimento presidenziale n. 114 prot. 0065484 in data 30/10/2013 con il quale è stato costituito l'Istituto di Protezione Sostenibile delle Piante, confermato e sostituito con il Provvedimento presidenziale n. 120 prot. 72102 in data 07/10/2014;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 13 settembre 2021;

Vista la Convenzione operativa della Convenzione quadro tra il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche stipulata in data 26 gennaio 2022;

Visto l'art. 11 "Decorrenza, Durata" della suddetta Convenzione Operativa che prevede che "La presente Convenzione ha la durata di un anno a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata con atto scritto tra le Parti fino ad un massimo di cinque anni, qualora venga rinnovata la Convenzione Quadro di riferimento, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta con PEC entro sei mesi dalla scadenza. In caso di scadenza della Convenzione e nelle more del rinnovo, il CNR si impegna a versare all'Università di Bari gli importi indicati all'art. 4 per il periodo di occupazione dei locali";

Considerato che è necessario procedere immediatamente con il rinnovo della Convenzione per un ulteriore anno fino al 25 gennaio 2024, alle stesse condizioni previste dalla stessa;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR del 21 dicembre 2021 che approva il testo della Convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, con particolare riferimento al rinnovo della Convenzione ai sensi dell'art. 11 della stessa;

Vista l'Attestazione copertura finanziaria del CNR IPSP per la corresponsione di un contributo forfettario per le spese quantificato in euro 25.200,00;

Visto il Decreto direttoriale nr. 280 del 11 ottobre 2023 del DiSSPA;

Si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità

L'IPSP e il DiSSPA intendono proseguire la collaborazione sulle tematiche dei progetti comuni indicate nell'All.1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

Le Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno i progetti di interesse comune riportati nell'All.1. Tali progetti potranno essere aggiornati nel corso di

durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno realizzare ulteriori progetti in comune.

Art. 2 Disponibilità locali e personale

Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari (di seguito denominato DiSSPA) concede all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito denominato IPSP) sulla base di precedenti accordi, la disponibilità all'uso non esclusivo di laboratori ed uffici di cui all'All.2, presso la sede del DiSSPA, in Via Amendola 165/A, 70126 Bari.

Il Direttore dell'IPSP individua nell'All.4 i nominativi del personale CNR (ricercatori, tecnici e altro personale afferente all'IPSP) autorizzato ad operare presso i locali del DiSSPA per lo svolgimento dei progetti comuni. Eventuali modifiche dei nominativi del personale autorizzato saranno tempestivamente comunicate dal Direttore dell'IPSP al Direttore del DiSSPA.

Il personale CNR autorizzato opererà nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università di Bari.

Art. 3 Decorrenza, Durata

Il presente Rinnovo della Convenzione operativa ha validità annuale fino al 25 gennaio 2024 e potrà essere rinnovata con atto scritto tra le Parti fino ad un massimo di quattro anni, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta con PEC entro sei mesi dalla scadenza.

In caso di scadenza della Convenzione e nelle more del rinnovo, il CNR si impegna a versare all'Università di Bari gli importi pattuiti per il periodo di occupazione dei locali, salvo rivalutazione della quota unitaria.

Art. 4 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alla Convenzione sottoscritta il 26 gennaio 2022.

L'Ufficio fa presente che gli allegati del soprariportato Atto di Rinnovo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Atto di Rinnovo de quo, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato con D.D. n.280 del 11.10.2023 del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti che si riporta qui di seguito:

LA DIRETTRICE

- | | |
|-------|---|
| VISTO | il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509" e s.m.i.; |
| VISTA | la Legge 30.12.2010 n. 240: Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e s.m.i.; |
| VISTO | lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012 e D.R. n. 3235 del 4.10.2021; |
| VISTA | la Convenzione quadro stipulata in data 29/07/2020 tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari, e in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro; |

- VISTO il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 13 settembre 2021;
- VISTA la Convenzione operativa della Convenzione quadro tra il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche stipulata in data 26 gennaio 2022;
- VISTO l'art. 11 Decorrenza, Durata che prevede che *“La presente Convenzione ha la durata di un anno a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata con atto scritto tra le Parti fino ad un massimo di cinque anni, qualora venga rinnovata la Convenzione Quadro di riferimento, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta con PEC entro sei mesi dalla scadenza. In caso di scadenza della Convenzione e nelle more del rinnovo, il CNR si impegna a versare all'Università di Bari gli importi indicati all'art. 4 per il periodo di occupazione dei locali”*
- CONSIDERATO che è necessario procedere immediatamente con il rinnovo della Convenzione per un ulteriore anno fino al 25 gennaio 2024, alle stesse condizioni previste dalla stessa
- VISTA l'Attestazione copertura finanziaria del CNR IPSP per la corresponsione di un contributo forfettario per le spese quantificato in euro 25.200,00

DECRETA

di approvare la proposta di Rinnovo della Convenzione operativa della Convenzione quadro tra il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche alle stesse condizioni previste dalla stessa.

Quanto sopra sarà comunicato, per la ratifica, al Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti nella prima seduta utile.

LA DIRETTRICE
Prof.ssa Maria De Angelis””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole al rinnovo della Convenzione operativa in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- in data 26.01.2022, previa approvazione del Senato Accademico, nella seduta del **28**/30.09.2021, e del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.10.2021, è stata sottoscritta la Convenzione operativa della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP), di durata annuale;
- con D.D. n. 280 del 11.10.2023 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 245616 del 16.10.2023 – la Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato la proposta di rinnovo della suddetta Convenzione operativa;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema dell'atto di rinnovo a stipularsi ed i relativi allegati,

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.10.2023,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della Convenzione operativa della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IPSP-CNR), stipulata il 26.01.2022, di durata annuale, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA) E ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA
NUCLEARE: PROROGA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L'Ufficio** ricorda che questo Consesso, nella seduta resa l'1.12.2022, ed il Senato Accademico, nella seduta resa il 29.11.2022, hanno deliberato quanto segue:

di approvare, per gli aspetti di competenza, la proroga di anni uno della Convenzione Quadro, sottoscritta in data 07.02.2017, con decorrenza a far data dal 15.11.2015 e scaduta in data 15.11.2022, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

L'Ufficio informa che con nota e-mail del 20.10.2023 il dott.Vito Tritta, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha inviato l'estratto del verbale del Consiglio del predetto Dipartimento, reso nella seduta del 18.10.2023, con cui si approva l'ulteriore proroga al 31.12.2023 della Convenzione suddetta.

Si riporta qui di seguito l'Omissis del verbale:

OMISSIS

Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interuniversitario di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: adempimenti.

Il Direttore ricorda all'Assemblea che la Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, all'art. 16, recita che la durata della Convenzione suddetta è di sette anni a far data dal 15.11.2015.

A seguito delle interlocuzioni avvenute per le vie brevi con i competenti uffici dell'amministrazione centrale (Direzione Generale e Direzione Ricerca), vista la prossima scadenza della proroga già intervenuta a novembre 2022 della durata di un anno (nota prot. n. Prot. N. 316401 /III/14 del 20.12.2022), si rende opportuna una ulteriore proroga in considerazione dei lavori in corso sulla definizione del testo convenzionale.

Il Direttore prosegue informando il Consesso che il gruppo di lavoro costituito per le finalità legate al rinnovo dell'Accordo quadro UNIBA-INFN, sta portando avanti con impegno e diligenza l'incarico affidato per giungere, quanto prima, alla definizione del documento che, potrebbe configurarsi entro il 31.12.2023.

Il Consiglio prende atto di quanto suddetto ed unanime approva che la ulteriore proroga venga richiesta limitatamente al 31.12.2023, in considerazione dell'arco temporale necessario per giungere al perfezionamento del nuovo testo convenzionale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Si riporta qui di seguito lo schema della Convenzione Quadro da prorogarsi:

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

- premesso che, in base all'art. 2 del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica

- nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori;
- premesso che, in base all'art. 3 del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per assolvere ai propri fini istituzionali si avvale anche di personale universitario associato alle proprie attività di ricerca;
 - premesso che le Università sono centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
 - considerato che le attività delle Università nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, sono svolte prevalentemente presso i Dipartimenti dove hanno sede le Sezioni dell'INFN;
 - riconosciuto, da parte delle Università e dell'INFN, l'interesse della presenza delle Sezioni INFN nell'ambito dei Dipartimenti, al fine di assicurare alle attività universitarie l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata svolta dall'INFN, e di favorire il loro coordinamento con le attività dei Dipartimenti presso cui hanno sede;
 - tenuto conto che l'INFN si impegna a mantenere al più elevato livello scientifico e tecnico le proprie Sezioni, compatibilmente con i mezzi finanziari a propria disposizione, promuovendo lo sviluppo delle attrezzature e garantendone l'efficienza operativa;
 - ritenuta di interesse per le Università l'attività di ricerca sperimentale e teorica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, che si svolge nel suo ambito in gran parte con i mezzi messi a disposizione dall'INFN per l'attuazione di ricerche presso la Sezione locale, le altre Sezioni, i Gruppi Collegati, i Laboratori Nazionali dell'INFN, il Centro Nazionale Ricerca e Sviluppo Tecnologie Informatiche e Telematiche (CNAF), il Trento Institute for Fundamental Physics and Applications (TIFPA), ed altri laboratori italiani, stranieri ed internazionali;
 - tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di diploma e di laurea, ai corsi di perfezionamento, alle scuole di specializzazione e ai master e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;
 - premesso che l'INFN considera uno dei suoi compiti preminenti la diffusione della cultura scientifica e la formazione professionale nei settori di competenza, cui provvede altresì mediante la partecipazione di studenti universitari alle proprie attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale;
 - vista la precedente Convenzione già in atto tra l'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che viene sostituita e aggiornata dalla presente Convenzione;
 - visto il D.P.R. n.382/80 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - vista la Legge 240/2010;

TRA

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito detta Università) in persona del Magnifico Rettore prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (BA) il 10.7.1961, a ciò autorizzato con delibera del Senato Accademico in data 13.12.2016

E

l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (nel seguito detto INFN) in persona del suo Presidente prof. Fernando Ferroni, nato a Roma il 12.1.1952, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio Direttivo in data 27.11.2009

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

1.1 - L'Università ospita la locale Sezione di Bari dell'INFN (nel seguito detta Sezione) presso il proprio Dipartimento Interateneo di Fisica (nel seguito detto Dipartimento).

ART. 2

2.1 - L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, al Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, per quanto riguarda l'INFN, al Direttore della Sezione.

2.2 - I soggetti di cui al precedente comma 1 procederanno d'intesa a verifiche periodiche sullo stato di attuazione della presente convenzione, dandone comunicazione ai rispettivi Organi Direttivi.

ART. 3

3.1 - I programmi annuali di ricerca della Sezione sono approvati e finanziati dagli Organi Direttivi dell'INFN, sentito il Direttore del Dipartimento in ordine alla disponibilità di personale, di attrezzature e di locali secondo quanto previsto ai successivi artt. 5 e 6. La responsabilità della loro attuazione è affidata al Direttore della Sezione.

ART. 4

4.1 - Il Direttore della Sezione comunica annualmente al Direttore del Dipartimento i programmi di ricerca approvati e finanziati dall'INFN che si svolgeranno nell'ambito del Dipartimento.

4.2 - Qualora il Dipartimento o l'Università decidano di attuare piani di ricerca e di organizzare laboratori o centri, per svolgere attività attinenti ai fini istituzionali dell'INFN, con personale e finanziamenti propri, si impegnano a darne comunicazione alla Sezione, nel quadro della presente convenzione, e a consultarsi per eventuali realizzazioni comuni.

ART. 5

5.1 - L'INFN, per favorire lo svolgimento dell'attività di ricerca, consente al Dipartimento, previo accordo col Direttore della Sezione e compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature scientifiche e tecniche, e dei propri servizi tecnici locali e nazionali.

5.2 - Il Direttore del Dipartimento, compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca del Dipartimento, consente alla Sezione l'uso di attrezzature scientifiche e tecniche, di servizi tecnici, di arredi, di impianti e di locali del Dipartimento stesso.

5.3 - L'utilizzo, da parte della Sezione e del Dipartimento, di quanto previsto ai commi precedenti è regolato dai successivi articoli.

5.4 - Le attrezzature scientifiche e tecniche, e i servizi tecnici dell'INFN messi a disposizione del Dipartimento sono indicati nell'Allegato n. 1.

5.5 - Le attrezzature scientifiche e tecniche, i servizi tecnici, gli arredi e gli impianti del Dipartimento messi a disposizione dell'INFN sono indicati nell'Allegato n. 2. Il Dipartimento e la Sezione si impegnano, a meno di diverso accordo tra le Parti, a:

(a) mantenere unico ed indiviso il Servizio di Officina Meccanica ed a mettere a disposizione dell'altra parte le proprie attrezzature in dotazione al servizio stesso. La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico della parte proprietaria delle attrezzature.

(b) Mantenere operativa una Sala multimediale e per teleconferenza da utilizzare in via esclusiva per attività di interesse dell'INFN. La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico della parte proprietaria delle attrezzature.

(c) Regolare, attraverso un apposito atto, la gestione, l'uso e la manutenzione delle attrezzature di calcolo e di conservazione dei dati di proprietà dell'Università e dell'INFN, relative al centro di elaborazione dati ReCaS.

5.6 - Eventuali variazioni agli Allegati n. 1 e n. 2 saranno adottate in conformità alle esigenze della Sezione e del Dipartimento previo accordo tra i Direttori.

5.7 - Ove nello sviluppo dei propri programmi l'INFN ritenesse opportuna la installazione presso l'Università di nuovi importanti mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, le Parti si consulteranno in vista di una eventuale realizzazione comune delle nuove iniziative.

5.8 - Qualora si ravvisasse l'opportunità di estendere la collaborazione oggetto della presente Convenzione con altri Dipartimenti o Istituti dell'Università, le Parti si consulteranno in ordine alla stipulazione di uno specifico Protocollo Aggiuntivo.

5.9 - L'Università cura a proprie spese la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli impianti generali, dei servizi ad essi attinenti e degli arredi del Dipartimento messi a disposizione della Sezione.

5.10 - Gli obblighi relativi agli interventi strutturali, di messa a norma e di manutenzione, necessari per assicurare, ai sensi delle vigenti normative, la sicurezza dei locali e degli edifici, nonché delle infrastrutture e relativi impianti, assegnati in uso all'INFN, restano a carico dell'Università, in quanto tenuta alla loro manutenzione.

Gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/08 relativamente ai predetti interventi si ritengono assolti da parte del Direttore della Sezione con la richiesta del loro adempimento all'Università competente (D.lgs. n. 81/08 art. 18, comma 3 ed eventuali successive modificazioni).

Ferme restando le responsabilità di cui ai punti precedenti, laddove le Parti ravvisino l'interesse reciproco a procedere nell'assolvimento degli adempimenti di cui al presente comma attraverso azioni congiunte, potranno stabilire le modalità di intervento mediante Accordi specifici, anche secondo le indicazioni riportate al punto 11.7.

5.11- L'Università, fatto salvo l'ottenimento delle richieste autorizzazioni di legge, consente all'INFN di effettuare, previo accordo tra il Direttore del Dipartimento e il Direttore della Sezione, eventualmente anche a spese dell'INFN, modifiche di destinazioni d'uso e/o interventi di ristrutturazione dei locali, degli impianti e degli arredi messi a disposizione della Sezione, per la migliore utilizzazione ai fini dell'attività di ricerca, fatta salva la verifica della compatibilità di tali interventi con le certificazioni degli immobili a cura della Direzione Tecnica, Sicurezza e Gestione Patrimonio.

L'INFN è in tal caso responsabile per gli aspetti di sicurezza relativi alla fase di realizzazione dei suddetti interventi nei luoghi di lavoro e relativi impianti ed è tenuto, alla fine dei lavori, alla consegna all'Università delle necessarie dichiarazioni e certificazioni di conformità degli impianti, dei certificati di collaudo e delle ulteriori documentazioni prescritte dalle vigenti normative.

ART. 6

6.1 - Il Dipartimento consente alla Sezione, a norma del precedente art. 5, l'uso dei locali indicati nell'Allegato n. 3.

6.2 - Eventuali variazioni all'Allegato n. 3 saranno adottate in conformità alle esigenze della Sezione e del Dipartimento previo accordo tra i Direttori.

6.3 - L'Università garantisce la copertura assicurativa per il rischio di incendio per i locali di cui all'allegato n. 3. L'INFN garantisce la copertura assicurativa per i rischi di

incendio o furto dei propri beni, nonché la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile.

6.4 – Il Direttore della Sezione provvede, sentito il Direttore del Dipartimento, a disciplinare le modalità di accesso ai locali assegnati in uso all'INFN.

6.5 - Il Direttore della Sezione e il Direttore del Dipartimento determineranno altresì, d'intesa, le modalità di accesso alle aree, nonché alle officine e ai Laboratori, comuni.

6.6 - L'Università, proprietaria dei locali della cosiddetta Villetta Rossa indicati nell'allegato n.3, ne consente l'uso in comodato gratuito alla Sezione INFN, che ne garantisce la copertura assicurativa, la manutenzione e la pulizia, e ne è responsabile per gli aspetti riguardanti la sicurezza.

ART. 7

7.1 - Il Dipartimento mette a disposizione dell'INFN i servizi e le utenze di cui agli Allegati n. 4 e n. 5. Eventuali variazioni agli Allegati n. 4 e n. 5 saranno adottate in conformità alle esigenze della Sezione e del Dipartimento previo accordo tra i Direttori.

7.2 - L'INFN verserà al Dipartimento:

a) il rimborso delle spese telefoniche effettuate nell'interesse e per conto dell'INFN, a presentazione dei documenti di spesa;

b) il rimborso delle spese per l'uso di fotocopiatrici dell'Università, in base alle copie effettuate;

c) il rimborso delle spese per il reintegro del materiale di consumo prelevato per conto della Sezione dai magazzini del Dipartimento;

d) il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di sorgenti di radiazioni il cui acquisto sia stato formalmente e preventivamente autorizzato dal Direttore della Sezione;

e) il rimborso delle eventuali spese, formalmente e preventivamente autorizzate dal Direttore della Sezione, sostenute per lo smaltimento di rifiuti radioattivi, speciali, non pericolosi, speciali pericolosi, da effettuarsi secondo le vigenti norme in materia;

f) un contributo annuo di Euro 47.000 per la biblioteca del Dipartimento; tale contributo sarà destinato all'acquisto di risorse bibliografiche cartacee ed elettroniche di comune interesse scientifico nonché alle spese di funzionamento della biblioteca;

g) un contributo annuo di Euro 38.000 per l'accesso del personale della Sezione alle risorse bibliografiche elettroniche le cui licenze siano acquisite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo,

nonché per l'utilizzazione dei restanti servizi ed utenze di cui agli Allegati n. 4 e n.5 e per adempimenti comuni in materia di igiene e di sicurezza, così come evidenziati nei documenti redatti ai sensi degli articoli 17 e 28 del D. Lgs. 81/08 e loro successive modificazioni e integrazioni.

7.3 - L'INFN si riserva di corrispondere al Dipartimento:

a) un contributo aggiuntivo per il cofinanziamento di eventuali programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale, coinvolgenti personale universitario associato, ai sensi del successivo art. 10, con incarico di ricerca, proposti dall'Università ex legge n. 537/93 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

b) un contributo annuo per il finanziamento o il cofinanziamento di borse di dottorato aggiuntive, provenienti eventualmente da una convenzione specifica fra l'Università e l'INFN;

c) un contributo annuo per il cofinanziamento, in misura non superiore al 50%, degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ex art. 22 L. n. 240/10 (nel seguito detti: assegni di ricerca) di durata non superiore a tre anni che l'Università delibera in settori di interesse INFN.

7.4 – I rimborsi e I contributi di cui al presente articolo non potranno comunque superare l'importo annuo iscritto nei rispettivi capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'INFN.

ART. 8

8.1 – L'importo dei contributi di cui al precedente art. 7.3, lett. (b) e (c) è determinato annualmente dagli Organi Direttivi dell'INFN e comunicato dal Direttore della Sezione al Direttore del Dipartimento e non comprende eventuali oneri di attivazione, accesso o frequenza ai corsi di dottorato o degli assegni di ricerca.

8.2 - Gli importi versati e relativi a borse di dottorato o ad assegni di ricerca non attivati o comunque non erogati in tutto o in parte, saranno restituiti all'INFN o detratti dall'importo da versare nell'anno successivo, a scelta dell'INFN medesimo.

8.3 – L'INFN assicura, in ogni caso, la copertura delle borse di dottorato e, pro quota, degli assegni di ricerca attivati ai sensi del presente articolo, anche successivamente alla scadenza della presente Convenzione.

8.4 – Le Parti procederanno annualmente con accordi in sede locale per tutti gli aspetti relativi agli assegni di ricerca e alle borse di dottorato attivati con il contributo finanziario dell'INFN, non espressamente previsti dalla legge o dalla presente Convenzione.

ART. 9

9.1 - L'Università prende atto che l'INFN svolge i propri programmi utilizzando personale proprio, o personale dipendente da altri Enti comandato presso la Sezione.

9.2 - La lista del personale di cui al presente articolo, ed ogni sua variazione, è trasmessa, ove previsto, dal Direttore della Sezione al Direttore del Dipartimento.

9.3 - L'Università permette l'accesso alla sede Universitaria del personale INFN con le stesse norme applicate al personale universitario.

ART. 10

10.1 - Considerato che i programmi di ricerca dell'INFN possono essere di grande interesse per lo svolgimento dell'attività istituzionale di ricerca del personale universitario del Dipartimento e dell'attività didattica afferente al Dipartimento, l'INFN potrà, col consenso dell'interessato e previo parere favorevole del Dipartimento, assegnare annualmente, al suddetto personale, incarichi di ricerca, di associazione e di collaborazione tecnica gratuiti, alle proprie attività di ricerca secondo le modalità di cui al vigente Regolamento INFN, che disciplina, altresì, il diritto del personale universitario a partecipare alla programmazione delle attività di ricerca dell'Istituto e a far parte dell'elettorato attivo e passivo negli Organi dell'INFN.

10.2 – L'espletamento degli incarichi di ricerca, di associazione e di collaborazione tecnica, deve essere compatibile col pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni, salvo esonero dai carichi didattici secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento universitario.

10.3 – Gli incarichi di cui ai precedenti commi potranno essere assegnati anche a personale universitario in quiescenza, secondo modalità previste dal vigente Regolamento dell'INFN, che, al riguardo, prende atto che l'Università non assume alcun impegno per le risorse ed i locali necessari all'espletamento degli incarichi stessi.

10.4 – L'INFN prevede che il proprio personale di ricerca, nel rispetto delle specifiche norme dei CCNL vigenti e previa autorizzazione del Direttore della Sezione su richiesta dell'interessato, possa collaborare all'attività didattica e scientifica dell'Università, nelle forme previste dalla legge.

10.5 – Il Dipartimento può utilizzare, nel rispetto della normativa vigente, personale di ricerca della Sezione, ivi compresi i titolari di assegni di ricerca, a supporto della propria attività scientifica e didattica, con il consenso dell'interessato.

10.6 – In particolare il personale di ricerca dell'INFN può, secondo i vigenti regolamenti di Ateneo:

- (a) tenere insegnamenti, gratuiti o retribuiti;
- (b) svolgere compiti di didattica integrativa e/o esercitazioni;
- (c) far parte delle commissioni per gli esami di profitto e conclusivi dei corsi di diploma, di laurea, di specializzazione e di dottorato di ricerca;
- (d) essere membro del collegio dei docenti di dottorato, delle commissioni di ammissione al dottorato e dei concorsi per assegno di ricerca;
- (e) essere relatore di tesi di laurea nonché tutore di tesi di dottorato.

Riguardo al punto (a), il Dipartimento può attribuire un incarico di insegnamento al personale di ricerca INFN, in assenza di disponibilità all'incarico da parte di un docente dell'Università e verificato il possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali inerenti all'insegnamento attribuito.

Il personale INFN con carichi didattici è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del

vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti" ai sensi dell'Art. 23 della legge n. 240/10 e successive modifiche e integrazioni.

10.7 – L'Università e l'INFN possono convenzionarsi per organizzare corsi di formazione permanente e/o ricorrente post-universitaria o nell'ambito della formazione integrata superiore.

10.8 – Le Parti si impegnano reciprocamente a collaborare per consentire ai professori e ricercatori dell'Università di svolgere la loro attività presso l'INFN e ai ricercatori dell'INFN di svolgere la loro attività presso l'Università, sulla base di apposite Convenzioni redatte ai sensi del D.M. 27/11/2012 e successive modifiche e integrazioni.

10.9 – Ciascuna Parte può consentire la partecipazione di personale dell'altra a corsi di formazione attivati per il proprio personale e da svolgersi presso la propria Struttura, comunicando all'altra i corsi che si svolgeranno e il numero di posti eventualmente disponibili. Resta inteso che la Parte ospite sostiene i costi relativi alla partecipazione del proprio personale.

ART. 11

11.1 - L'INFN individua nel Direttore della Sezione il datore di lavoro cui competono gli obblighi previsti dal D.Lgs n. 81/08, e successive modificazioni ed integrazioni, e dalla normativa in tema di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.

Parimenti l'Università individua il datore di lavoro nel Rettore.

I datori di lavoro dell'Università e dell'INFN, anche tramite i rispettivi responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, si scambiano reciproche informazioni sui contenuti riportati nei rispettivi documenti di sicurezza redatti a conclusione della valutazione dei rischi (D. Lgs. n. 81/08 art. 17, comma 1, lett. a e successive modifiche ed integrazioni), emanando per l'effetto gli atti di rispettiva competenza.

11.2 - Per le attività di ricerca svolte in comune nell'ambito della presente Convenzione, i due datori di lavoro, mediante scambio di corrispondenza, provvederanno ad individuare, prima dell'inizio delle attività, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

11.3 - Per quanto attiene al personale universitario del Dipartimento, avente i requisiti di cui all'art. 3 dello Statuto dell'INFN, in presenza dei rischi previsti dalle vigenti disposizioni e loro eventuali successive modificazioni ed integrazioni in materia di valutazione dei rischi, formazione, informazione, addestramento e sorveglianza sanitaria, sarà compito dell'INFN assicurare, tramite i propri competenti Servizi e limitatamente alle attività svolte presso Strutture dell'INFN o presso sedi diverse con spese di missione a carico dell'INFN, gli

adempimenti che il D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni pone a carico del datore di lavoro.

Relativamente al predetto personale universitario, l'I.N.F.N. trasmetterà all'Università, su richiesta formale la documentazione di legge, gli attestati di formazione e giudizi di idoneità al lavoro specifico, al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni e nel rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Resta comunque inteso che eventuali oneri assicurativi obbligatori per legge a favore del predetto personale sono a carico dell'Università.

L'Università fornisce al servizio di prevenzione e protezione e al medico competente dell'INFN le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi indicati agli artt. 18 comma 2) lettera d) e 40 del D. Lgs n. 81/08 e loro successive modifiche ed integrazioni.

11.4 - Per quanto riguarda le attività con rischio da radiazioni ionizzanti, l'INFN assicura per il personale universitario del Dipartimento avente i requisiti di cui all'art. 3 dello Statuto dell'INFN gli adempimenti che il D.Lgs. n. 230/95 e sue successive modificazioni ed integrazioni pone a carico del datore di lavoro, limitatamente alle attività svolte presso Strutture dell'INFN o presso sedi diverse con spese di missione a carico dell'INFN.

Per il personale universitario di cui sopra impegnato in attività proprie dei lavoratori esposti anche per conto dell'Università, sarà cura dell'Università stessa concordare con l'INFN le eventuali limitazioni da osservare allo scopo di garantire il rispetto dei principi generali di cui all'art. 2 lettere a) e b) e dei limiti di dose di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 230/95 e sue successive modifiche ed integrazioni.

11.5 - Il Dipartimento provvede alla detenzione ed al controllo delle sorgenti e macchine radiogene utilizzate presso i propri locali e soggette alle disposizioni del Decreto Legislativo 230/95 ivi incluse quelle acquistate dall'INFN previo assenso del Dipartimento.

11.6 - L'INFN è responsabile della conformità alle normative di sicurezza vigenti per le macchine, le attrezzature, nonché i prototipi o altre strumentazioni realizzate ed utilizzate nell'attività di ricerca, di cui è proprietaria. Il personale associato che se ne avvale è tenuto al rispetto delle normative e delle disposizioni regolamentari adottate in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, ai fini della protezione collettiva e individuale.

Parimenti, l'Università è responsabile della conformità alle normative di sicurezza vigenti per le macchine, le attrezzature, nonché i prototipi o altre strumentazioni realizzate ed utilizzate nell'attività di ricerca, di cui è proprietaria. Il personale INFN che se ne avvale è tenuto al rispetto delle normative e delle disposizioni regolamentari adottate in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, ai fini della protezione collettiva e individuale.

11.7 - Le macchine, le attrezzature, nonché i prototipi o altre strumentazioni realizzate ed utilizzate nell'attività di ricerca, di proprietà dell'INFN, messi a disposizione del personale associato in altri Dipartimenti dell'Università o utilizzati, previa autorizzazione del Direttore della Sezione, in locali non assegnati in uso alla Sezione, sono sotto la completa responsabilità dell'Università, mentre l'INFN assicura all'atto della consegna la completa conformità alle norme di sicurezza applicabili.

11.8 - Laddove le Parti riconoscono che l'obiettivo comune di sicurezza possa essere più efficacemente raggiunto sulla base di azioni congiunte, il Direttore del Dipartimento e il Direttore della Sezione concordano le modalità intese a dare seguito comune a determinati adempimenti previsti dalla vigente normativa e/o dai rispettivi documenti di valutazione del rischio, (ad esempio, la gestione delle emergenze e la redazione dei piani di emergenza, la designazione del personale incaricato delle misure di prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso, l'attivazione di organismi di controllo e verifica previsti dai SGSS - Sistemi di Gestione sulla Sicurezza e Salute, la formazione, la gestione dei rifiuti, redazione di un unico fascicolo informativo sui rischi specifici esistenti presso il Dipartimento per ospiti e/o ditte esterne etc.) .

11.9 - Per gli appalti di lavori, servizi e forniture i datori di lavoro dell'Università e dell'INFN, anche tramite i rispettivi responsabili unici del procedimento, si scambiano reciproche informazioni anche sui contenuti riportati nel DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - emanando, in esito alle suddette valutazioni dei rischi, gli atti di rispettiva competenza.

L'elaborazione del DUVRI dovrà valutare le eventuali interferenze che potrebbero derivare dalla possibile compresenza di una o più imprese con il personale di entrambe le parti. L'Università e l'INFN attiveranno modalità atte ad evitare valutazioni parziali.

In particolare, in applicazione a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., il Direttore della Sezione INFN si impegna ad informare il Dipartimento in caso di affidamento di lavori a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno delle sedi universitarie. Il Dipartimento di Fisica segnalerà entro 30 giorni le eventuali interferenze che potrebbero derivare dalla possibile compresenza di altre imprese e/o con il personale di entrambe le parti e fornirà l'eventuale necessaria collaborazione per l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. L'Università si impegna ad informare il Direttore della Sezione INFN sui possibili rischi a cui potrebbero essere esposti i lavoratori e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione ai lavori affidati dall'Università nelle sedi in cui prestano servizio anche lavoratori INFN.

ART. 12

12.1 - L'INFN e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra Parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti presso o con il concorso di una delle Parti nel quadro della presente Convenzione.

Il personale universitario associato all'INFN ai sensi del precedente articolo 10 dovrà indicare sia l'appartenenza all'Università sia l'associazione all'INFN in tutte le pubblicazioni relative ad attività di ricerca svolte nell'ambito della presente Convenzione.

ART. 13

13.1 - Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca e tutte le informazioni ad essi relative resteranno di proprietà comune delle Parti. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le Parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle parti. L'Università di Bari e l'INFN possono congiuntamente concordare misure e accordi con gli inventori per far valere diritti esclusivi relativi alla proprietà ed all'uso dei risultati inventivi

ART. 14

14.1 - Ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti, anche verbalmente, in relazione alla presente convenzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla convenzione, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa. Il trattamento potrà essere effettuato sia in modo cartaceo che elettronico; la eventuale comunicazione dei dati sarà consentita ai soggetti pubblici o privati nelle sole circostanze previste dallo stesso decreto Legislativo.

Le Parti dichiarano inoltre di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione alla Convenzione.

Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 15

15.1 – Le eventuali controversie relative all'applicazione della presente Convenzione saranno in ogni caso risolte da un Collegio arbitrale, composto dal Rettore dell'Università, dal Presidente dell'INFN e da un terzo membro nominato di comune accordo.

ART. 16

16.1 - La presente Convenzione ha la durata di 7 anni a far data dal 15/11/2015 e potrà essere rinnovata previo accordo tra le Parti.

ART. 17

17.1 - La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2- bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed è esente da tasse e imposte indirette diverse da quelle sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23.12.2005 n. 266.

Data,
Il Rettore
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Nucleare
Prof. Antonio Felice URICCHIO

Data,
Il Presidente
Istituto Nazionale di Fisica
Prof. Fernando FERRONI

Allegato n. 1**Attrezzature scientifiche e tecniche e Servizi tecnici dell'INFN messi anche a disposizione del Dipartimento**

- a) Macchine utensili di proprietà dell'INFN in dotazione all'Officina Meccanica
- b) Strumentazione elettronica di proprietà dell'INFN in dotazione al Servizio di Elettronica
- c) Strumentazione di proprietà dell'INFN in dotazione al Servizio Progettazione Meccanica
- d) Camere Pulite e strumentazione di proprietà dell'INFN in dotazione alle stesse
- e) Accesso alle reti informatiche gestite dall'INFN
- f) Accesso ai centri di ricerca ed ai servizi tecnici nazionali dell'INFN
- g) Carro Ponte nel Bunker ex Acceleratore
- h) Impianto di distribuzione gas puri

Allegato n. 2**Attrezzature scientifiche, tecniche, servizi tecnici, arredi ed impianti del Dipartimento messi anche a disposizione dell'INFN**

- Macchine utensili di proprietà del Dipartimento in dotazione all'Officina Meccanica
Strumentazione elettronica di proprietà del Dipartimento collocata nei laboratori INFN
- c) Arredi dei locali messi a disposizione dell'INFN
 - d) Magazzino meccanico e di cancelleria
 - e) Locale schermato per custodia sorgenti radioattive
 - f) Carro ponte nel locale denominato Capannone
 - g) Accesso alle reti informatiche gestite dall'Università
 - h) Fotocopiatrici
 - i) Biblioteca e risorse bibliografiche elettroniche del Dipartimento
 - l) Smistamento della corrispondenza

Allegato n. 3**Locali del Dipartimento messi anche a disposizione dell'INFN**

Il Dipartimento mette a disposizione della Sezione i locali di cui all'allegata piantina.

Il personale dipendente dell'INFN, nonché i titolari di borse e/o assegni di ricerca, svolgerà la propria attività in uffici assegnati dalla Commissione Spazi del Dipartimento Interateneo di Fisica, in base al vigente regolamento adottato dal Dipartimento, che nell'assegnazione equipara i ruoli dei dipendenti di Enti di Ricerca a quelli dei dipendenti universitari; il personale con contratti a termine potrà utilizzare lo spazio a loro assegnato per il periodo definito dal contratto. L'INFN si impegna a comunicare a detta Commissione specifiche istanze di assegnazione per il proprio personale. Attualmente un totale di circa 32 moduli (stanze) distribuiti sui diversi piani del Dipartimento sono usate da personale INFN.

Gli spazi laboratori gestiti dall'INFN e gli spazi relativi al personale amministrativo sono evidenziate nelle mappe qui di seguito evidenziate i laboratori (in rosa), il deposito (in verde) e gli uffici dell'amministrazione (in viola).

Allegato n. 4

Servizi del Dipartimento messi anche a disposizione dell'INFN

- a) Biblioteche di Ateneo e relative risorse bibliografiche
- b) Manutenzione
- c) Pulizia locali
- d) Servizio di vigilanza e portineria (nelle ore di funzionamento del Dipartimento)

Allegato n. 5

Utenze del Dipartimento messe a disposizione dell'INFN

- a) Energia elettrica
- b) Riscaldamento e condizionamento
- c) Acqua e gas
- d) Impianto telefonico””

Il Rettore, quindi, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole alla proroga al 31.12.2023 della Convenzione quadro in esame. Egli, nel sottolineare che la proroga *de qua* permette di allineare la durata di detto atto convenzionale con quella della Convenzione, in essere tra le medesime Parti, avente ad oggetto il funzionamento del ReCaS-Data Center, sì da consentire, anche, una interlocuzione con l'INFN per la opportuna ridefinizione degli aspetti di spesa da porre a carico dell'Istituto – il quale, allo stato, contribuisce solo con il personale -, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 29.11.2022 e del 01.12.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvavano la proroga per un anno della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, sottoscritta in data 07.02.2017, in scadenza il 15.11.2023;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, con delibera del 18.10.2023, trasmessa con nota *e-mail* del 20.10.2023, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha approvato l'ulteriore proroga al 31.12.2023 della Convenzione *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, sottoscritta in data 07.02.2017 ed in particolare l'art. 16, a norma del quale "*La presente Convenzione [...] potrà essere rinnovata previo accordo tra le Parti*";

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.10.2023,

DELIBERA

di approvare la proroga al 31.12.2023 della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in scadenza il 15.11.2023.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTI PNRR: PROCEDURE DI RECLUTAMENTO: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze della vita:

“L’Ufficio ricorda che questa Università è destinataria di 10 progetti finanziati nell’ambito dell’Avviso n. 341 del 15-03-2022 (all. 1) per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”;

L’Ufficio riferisce con Decreto n. 4445 del 7.12.2022 (All. 2) sono stati banditi per il Progetto dal titolo Security and Rights in the CyberSpace - SERICS n. 3 posti da ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell’art.24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno. Tuttavia, si rappresenta che dei 3 posti messi a concorso ne è stato assegnato solo 1.

L’ufficio evidenzia che il predetto avviso prevedeva all’art. 7 comma 2 il reclutamento di almeno 100 nuovi ricercatori/ricercatrici a tempo determinato per ciascuna proposta.

Si evidenzia come i n. 2 posti da ricercatore messi a concorso con D.R. 4445 del 7.12.2022 e non assegnati, contribuivano al raggiungimento del vincolo sopracitato. Pertanto, per ottemperare agli obblighi contenuti nel predetto Avviso, si rende necessario ribandire almeno una delle due posizioni andate vacanti.

Si precisa che, come da Allegato B del D.D. n 1556 dell’11/10/2022 (all. 3 e 4) il budget del progetto SERICS, assegnato a questa Università è di € 2.742.456,48. Le attività hanno avuto inizio, come da cronoprogramma, il 1° gennaio 2023 e si concluderanno il 31 dicembre 2025, con una possibile proroga al 28 febbraio 2026. Pertanto, al fine di rendere “sterile” il costo relativo al contratto del ricercatore, si è ritenuto necessario predisporre una convenzione per il cofinanziamento di 1 annualità (€ 51.084,55).

L’Università del Salento, nella persona del Prof. Angelo Corallo, Direttore del Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il fund Raising ha trasmesso una manifestazione di interesse per il cofinanziamento di una annualità, pari a euro € 51.084,55 per un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A) l. 240/2010 (S.S.D. Ing-inf/05). Successivamente in data 19 ottobre 2023 è pervenuta, per le vie brevi, dall’Università del Salento la “Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca “Security and Rights in the Cyberspace – SERICS” ed il finanziamento di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) l. 240/2010 (s.s.d. ing-inf/05) presso il Dipartimento di Informatica dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro (allegato 5).

Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.10.2023 (allegato 6), ha preso “atto che la modalità di finanziamento non incide sugli indicatori relativi alle facoltà assunzionali dell’Ateneo, trattandosi di “spesa sterilizzata o neutra” poichè il relativo costo è a totale carico del Progetto SERICS” e della Convenzione che sarà stipulata con l’Università del Salento”. Inoltre “esprime parere favorevole in ordine alla proposta di indire una selezione pubblica per una posizione di ricercatore di tipo A (art. 24, comma 3 lett A L. n. 240/2010) in convenzione con l’Università del Salento”.

L'Ufficio inoltre comunica che sono pervenute ulteriori richieste di reclutamento da parte dei dipartimenti. Si riporta in allegato (**AII. 7**) una tabella riepilogativa da dove si evince per ciascun progetto finanziato i relativi fabbisogni deliberati/decretati dai dipartimenti coinvolti:

Si rammenta che nell'avviso "Partenariati Estesi" all'art. 9 comma 4 lettera a) è specificato quanto segue:

- "... sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) *spese di personale impegnato nel Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso*".

Inoltre, sempre all'art 9 comma 5 del predetto Avviso recita: *"I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIURMISE prot. 116 del 24 gennaio 2018."*

Si rappresenta come indicato nelle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" dedicate agli avvisi nrrr 3138 del 16.12.2021 e 341 del 15-03-2022 specifica (pag 25) che:

"Il costo orario è determinato utilizzando le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020, adottate con Decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 20186, per le quali si rimanda alla Tabella n. 1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo di seguito esposta."

Tabella n. 1 - Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	75,00 €	73,00 €	55,00 €
Medio	43,00 €	48,00 €	33,00 €
Basso	27,00 €	31,00 €	29,00 €

Inoltre, sempre nelle stesse linee guida è specificato quanto segue:

"per ciascun dipendente impiegato nel progetto sarà convenzionalmente stabilito un numero massimo di ore lavorative annue associato alla categoria di appartenenza, secondo i rispettivi Contratti Nazionali di lavoro, i Regolamenti o gli orientamenti della Commissione europea; potrà essere sempre utilizzata la base oraria di 1.720 eccetto che per il personale universitario" che sarà calcolato ai sensi della legge 240/2010 che stabilisce un monte ore annue pari a 1.500.

Si rappresenta inoltre che i costi indiretti nell'ambito di ciascun progetto sono calcolati per un importo pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Inoltre, è previsto l'attivazione di n. 1 tecnico di categoria C1, n. 6 assegni di ricerca e n. 5 borse di studio riepilogati come di seguito riportato con l'indicazione dei costi complessivi e relativa rendicontazione. I suddetti costi imputati nella voce "altre tipologie di spese" non maturano le spese generali.

	N. TECNICI/TECNOLOGI					
	24 MESI	COSTO ORARIO	ORE ANNO	COSTO RENDICONTABILE VOCE ALTRE SPESE	COSTO UNIBA	MARGINE POSITIVO DA COSTO STANDARD
PE	1	31	1500	93.000,00 €	66.660,04 €	26.339,96 €
	N. ASSEGNI	N. BORSE	COSTO TOTALE RENDICONTABILE VOCE ALTRE SPESE ASSEGNI	COSTO TOTALE RENDICONTABILE VOCE ALTRE SPESE BORSE		
PE	6	5	167.237,91 €	15.000,00 €		

Si evidenzia che il costo di un contratto da Tecnico, cat.C1, area tecnica, tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno è pari ad **euro 33.330,02** per 12 mesi (**66.660,04** per 24 mesi).

L'ufficio evidenzia che per il suddetto contratto il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 26.09.2023 (allegato 8) ha espresso parere favorevole circa la sterilizzazione del costo.”

Il Rettore, in particolare, fa presente che la stipula della Convenzione, tra questa Università e l'Università del Salento – la cui bozza, già posta a disposizione dei consiglieri, viene allegata con il n. 13 al presente verbale – per la realizzazione del progetto di ricerca SERICS e, nell'ambito di questo, per il cofinanziamento di n. 1 annualità del contratto di RTDa da bandirsi per il SSD ING-INF/05, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, si rende necessaria ai fini della “sterilizzazione” del costo relativo al contratto di ricercatore in questione, ai sensi del D. Lgs. n. 49/2012 e nota MUR n. 8312/2013, e in ossequio alla delibera di questo Consesso del 27.10.2022 – nella parte in cui si precisa che *“i periodi dei contratti di RTDa che dovessero sfiorare la durata dei progetti dovranno trovare copertura su finanziamento esterno, [...]”*.

Il Rettore, quindi, richiamata la tabella riepilogativa dei fabbisogni deliberati/decretati dai Dipartimenti interessati, per un totale di n. 1 tecnico a tempo determinato (24 mesi), con regime di impegno a tempo pieno cat. C1 – area tecnica, n. 6 assegni di ricerca e n. 5 borse di ricerca, da mettere a concorso a valere sui progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico PNRR “*Partenariati Estesì*”, oltre al surriferito posto (n. 1) di RTDa, da bandirsi per il SSD ING-INF/05, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, a valere sul progetto SERICS e sulla Convenzione con l'Università del Salento, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata beneficiaria di finanziamento, tra l'altro, per:
 - n. 10 progetti in risposta *all'Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022) *per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.3 - NextGenerationEU (Partenariati Estesi-PE), (Date inizio: 01.11.2022/01.12.2022/01.01.2023 – Durata: 36 mesi);
- con D.R. n. 4445 del 07.12.2022, nell'ambito del progetto dal titolo "*Security and Rights in the CyberSpace – SERICS*", venivano banditi n. 3 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), di cui ne veniva assegnato solamente uno (n. 1);
- per esigenze legate al rispetto dei vincoli di cui al suddetto D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022 – l'art. 7, comma 2 prevede il reclutamento di almeno n. 100 nuovi ricercatori/trici a tempo determinato per ciascuna proposta - si rende necessario ribandire almeno una delle n. 2 posizioni andate deserte;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze della vita, sono pervenute da parte dei Dipartimenti ulteriori richieste di reclutamento, di tecnico a tempo determinato, assegnisti di ricerca e borsisti, a valere sui progetti PNRR PE UniBA;

VISTI

- l’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- l’art. 14, comma 6-*quindiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all’assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- i Decreti Direttoriali MUR di concessione del finanziamento in favore dei progetti finanziati nell’ambito dei suddetti Avvisi pubblici;
- il D.M. n. 7554 del 10.10.2022 “*Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2*”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- il Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca;
- il Regolamento di Ateneo per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati;
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione sull’argomento;

PRESO ATTO

che, il *budget* del progetto SERICS, assegnato a questa Università, ammonta a € 2.742.456,48; che le attività hanno avuto inizio, come da cronoprogramma, il 01.01.2023 e si concluderanno il 31.12.2025, con una possibile proroga al 28.02.2026;

CONSIDERATO

che:

- per rendere “sterile” il costo relativo al contratto di RTDa da bandirsi sul progetto SERICS, ai sensi del D. Lgs. n. 49/2012 e nota MUR n. 8312/2013, e in ossequio alla delibera di questo Consesso del 27.10.2022 – nella parte in cui si precisa che “*i periodi dei contratti di RTDa che dovessero sfiorare la durata dei progetti dovranno trovare copertura su finanziamento esterno, [...] - è necessario finanziare una annualità di contratto (€ 51.084,55);*”;
- è stata acquisita, all’uopo, dall’Università del Salento – nella persona del prof. A. Corallo, Direttore del Centro Unico di Ateneo per la gestione dei progetti di ricerca e il *fund raising* – la manifestazione di interesse per il cofinanziamento di una annualità per n. 1 posto di RTDa sul progetto SERICS, cui è seguita la trasmissione della relativa bozza di convenzione;

VISTA la bozza della Convenzione, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università del Salento, per la realizzazione del progetto di ricerca “*Security and Rights in the CyberSpace – SERICS*” e, nell’ambito di questo, per il cofinanziamento di n. 1 annualità del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, da bandirsi per il SSD ING-INF/05, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;

VISTA la tabella riepilogativa degli ulteriori fabbisogni deliberati/decretati dai Dipartimenti interessati, per un totale di n. 1 tecnico a tempo determinato (24 mesi), con regime di impegno a tempo pieno cat. C1 – area tecnica (progetto “*A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease - MNESYS*”), n. 6 assegni di ricerca e n. 5 borse di ricerca, unitamente alle relative indicazioni di costo e rendicontazione;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, nei termini di cui alla suddetta nota MIUR n. 8312/2013, reso nelle riunioni del 19.10.2023 (per il contratto di RTDa a valere sul progetto SERICS+Convenzione con l’Università del Salento) e del 26.09.2023 (per n. 1 posto di tecnico a tempo determinato),

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università del Salento, per la realizzazione del progetto di ricerca "*Security and Rights in the CyberSpace – SERICS*" e, nell'ambito di questo, per il cofinanziamento di n. 1 annualità del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, da bandirsi per il SSD ING-INF/05, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
- di autorizzare il Rettore alla stipula della suddetta Convenzione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di mettere a concorso n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, da bandirsi per il SSD ING-INF/05, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, a valere sul progetto SERICS e sulla Convenzione con l'Università del Salento;
- di mettere a concorso n. 1 posto di tecnico a tempo determinato (24 mesi), con regime di impegno a tempo pieno - cat. C1 – area tecnica, a valere sul progetto MNESYS;
- di mettere a concorso n. 6 assegni di ricerca e n. 5 borse di studio a valere sui progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico PNRR "*Partenariati Estes*" (D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
EMUNI (EURO-MEDITERRANEAN UNIVERSITY): PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA
ANNO 2022

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L'Ufficio riferisce che, con prot. n. 240962 del 10/10/2023, è pervenuta la nota della Dr. Tiuana Grlj, President's Office And Financial Manager di EMUNI, Euro-Mediterranean University, riguardante il pagamento della fattura n. GA-16-2022 del 25.10.2021, per un importo pari a € 1.200,00, relativa alla quota associativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'anno 2022.

A tale riguardo, l'Ufficio fa presente che è stata già acquisita, con nota mail del 11.10.2023, dalla Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità a far gravare la quota associativa di € 1.200,00, per l'anno 2022, sul sotto articolo di Bilancio 102210103 “Quote associative annuali di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti”, subaccantonamento n. 23506/23.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 11.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 240962 del 10.10.2023, il President's Office and Financial Manager di EMUNI - Euro-Mediterranean University, Dr. Tiwana Grlj, ha richiesto il pagamento della quota associativa, per l'anno 2022, per un importo pari a € 1.200,00, giusta fattura n. GA-16-2022 del 25.10.2021;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 11.10.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della quota associativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'anno 2022, in favore di EMUNI - Euro-Mediterranean University -, per l'importo complessivo di € 1.200,00, di cui alla fattura n. GA-16-2022 del 25.10.2021;
- di far gravare la relativa spesa sull'art. 102210103 "*Quote Associative annuali di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*", subacc. n. 23506/23.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “LABORATORIO DI RICERCA PER LA
DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI”: **PROPOSTA DI RINNOVO QUADRIENNIO**
ACCADEMICO 2023-2027: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di Ricerca “Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali” è stato rinnovato, per il triennio accademico 2019-2022, con D.R. n. 4702 del 12.12.2019.

Con D.R. n. 3953 del 3.11.2022 la durata del Centro medesimo è stata rideterminata nel quadriennio accademico 2019-2023 a seguito di delibera di questo Consesso del 24.02.2022.

L’art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021, recita, tra l’altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, ...”.

Il Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca, emanato con D.R. n. 3169 del 6.09.2023 e, in particolare, l’art. 4 relativo, tra l’altro, al rinnovo dei Centri, recita:

“... La proposta di rinnovo, approvata dal Consiglio del Centro, dovrà essere corredata da una dettagliata relazione sulle attività svolte dal Centro nel quadriennio accademico di riferimento e sulle prospettive di attività future.

In particolare, ..., è necessaria la presenza, nell’ambito delle attività svolte nel quadriennio precedente, di almeno uno dei seguenti requisiti:

- *che il Centro sia stato sponsor di attività;*
- *che abbia ricevuto finanziamenti;*
- *che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni ...”.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 230493 del 26.09.2023, è pervenuto il verbale del Consiglio del Centro in parola, relativo alla seduta del 26.09.2023, in cui sono state approvate la relazione sulle attività svolte nel triennio accademico 2019-2022 e la richiesta di rinnovo del Centro *de quo* per il quadriennio accademico 2023-2027.

Dalla relazione sulle attività svolte dal citato Centro e dai relativi allegati si evince la presenza di uno dei requisiti richiesti dal suddetto Regolamento.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone a questo Consesso la proposta di rinnovo del Centro stesso per l’approvazione.””

Il Rettore, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.10.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con D.R. n. 4702 del 12.12.2019 veniva rinnovato il Centro Interdipartimentale di ricerca “*Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali*”, per il triennio accademico 2019-2022;
- con D.R. n. 3953 del 03.11.2022, in ossequio alle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.02.2022 e dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022, veniva rideterminata in quattro anni accademici (2019-2023) la durata del Centro *de quo*;
- nella riunione del 26.09.2023, il Consiglio del Centro in parola ha approvato la relazione sull'attività svolta nel quadriennio 2019-2023 ed il rinnovo del Centro, per il quadriennio accademico 2023-2027, come da verbale trasmesso con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 230493 del 26.09.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca* ed in particolare, l'art. 4, nella parte in cui:
“[...] La proposta di rinnovo, approvata dal Consiglio del Centro, dovrà essere corredata da una dettagliata relazione sulle attività

svolte dal Centro nel quadriennio accademico di riferimento e sulle prospettive di attività future.

In particolare, [...], è necessaria la presenza, nell'ambito delle attività svolte nel quadriennio precedente, di almeno uno dei seguenti requisiti:

- che il Centro sia stato sponsor di attività;*
- che abbia ricevuto finanziamenti;*
- che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni [...].*

CONSIDERATO che dalla relazione sulle attività svolte dal Centro e dai relativi allegati si evince il soddisfacimento di uno dei requisiti richiesti dal suddetto Regolamento, per il rinnovo;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.10.2023,

DELIBERA

di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca "*Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali*", per il quadriennio accademico 2023-2027.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA ESTENSIONE ORARI DI APERTURA SALE LETTURA: DETERMINAZIONI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

“Questo Consesso, a seguito di richieste di estensione/allineamento degli orari di apertura delle sale lettura e biblioteche di questa Università, da parte dei rappresentanti degli studenti/dottorandi in Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.09.2023, ha deliberato, tra l’altro:

- *‘...di uniformare l’orario di chiusura delle sale lettura alle ore 19:00, fatte salve quelle che già adottano orari più ampi;*
- *di disporre l’apertura delle sale lettura del plesso Campus, il sabato, fino alle ore 14:00;*
- *di rinviare ogni eventuale ulteriore determinazione inerente giorni/orari di apertura delle sale lettura e biblioteche all’esito dell’approfondimento della sostenibilità finanziaria delle relative proposte;*
- *di invitare la Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali a dare informativa della presente deliberazione alle strutture interessate’.*

Il prof. Antonio Stramaglia, Responsabile della Linea di intervento relativa alle Biblioteche, ha elaborato una proposta di estensione degli orari di apertura per le Sale lettura di cui si riporta il testo integralmente:

*‘Proposta di estensione apertura Sale di lettura
C.d.A. del 26.10.2023*

Ormai da anni la comunità accademica, e in primo luogo la componente studentesca, preme legittimamente per una maggiore fruibilità delle Sale di lettura nelle varie sedi UniBa: ove per “Sale di lettura” vanno qui intese le sale annesse a strutture bibliotecarie, tutte ormai di diretta competenza del Sistema Bibliotecario di Ateneo – SiBA (distinte come tali dalle Sale Studio di competenza dell’Amministrazione Centrale, per le quali vd. infra). Obiettivo prioritario di queste richieste è poter disporre di spazi in cui studiare per il più ampio numero possibile di giorni ed ore; vi è però anche, soprattutto da parte di dottorandi e assegnisti, la richiesta di un accesso incrementato al posseduto di alcune biblioteche, particolarmente rilevante.

L’elaborazione di una proposta organica con cui rispondere a questa duplice istanza è resa finalmente possibile dal nuovo assetto che il SiBA ha da poco raggiunto (DR 4577/2022; DDG 336/2023); in linea dunque con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 28.9.2023, il Comitato di Ateneo per le Biblioteche nella seduta del 10.10.2023 ha approvato il piano di estensione allegato alla presente (elaborato, di concerto con lo scrivente, dalla Dott.ssa Lucia di Palo e dal Dott. Francesco Franciosa), fondato su un incremento del servizio di portierato. Tale proposta:

- 1) elimina alcune interruzioni di orario precedentemente presenti;*
- 2) estende fino alle 16.30, 17.00 o 19.45 la fruizione di alcune biblioteche dal posseduto particolarmente rilevante e richiesto;*
- 3) conferma l’apertura fino alle 19.45 per tutte le strutture che già ne fruivano;*

4) propone l'apertura fino alle 20.00 per la sola sede decentrata di Medicina Veterinaria, su espressa richiesta iterata e unanime degli studenti;

5) per il sabato, prevede per il Campus l'accesso alla più ampia fra le circa venti sale di lettura ivi presenti, la cui apertura sincronica sarebbe sovradimensionata e difficilmente sostenibile;

6) sempre per il sabato, viene integrata dalla già effettiva disponibilità della Sala Studio di Palazzo ex-Poste per l'area murattiana; della Sala Studio "Maggio" per il Policlinico.

Come si vede, a fronte della succitata delibera del CdA del 28.9.2023, che prevedeva di "uniformare l'orario di chiusura delle sale lettura alle 19.00, fatte salve quelle che già adottano orari più ampi", il presente piano propone una chiusura lievemente posticipata per due strutture (Biblioteca di Scienze dell'Antichità, la più frequentata in assoluto per il posseduto cartaceo; Biblioteca di Medicina Veterinaria, di cui si è detto), ma sensibilmente anticipata per quattro altre (Tab. 3 nrr. 2 bis, 2 ter, 10 bis, 10 ter). Queste oscillazioni rientrano nello spirito complessivo di sostenibilità della presente proposta, finalizzata alla 'copertura' delle principali e più richieste, fra le quasi cento sedi di biblioteca a tutt'oggi presenti in UniBa.

È appena il caso di precisare che, come da prassi finora vigente, il personale di portierato garantisce l'accesso e la permanenza nelle strutture bibliotecarie, non l'erogazione dei servizi di biblioteca, che spetta unicamente al personale bibliotecario e cessa al termine dell'orario di servizio del medesimo.

Con i presupposti fin qui evidenziati, il presente piano di estensione comporterebbe un incremento medio di spesa mensile per la nostra Amministrazione di ca. Euro 14.000 (IVA esclusa), come evincibile dal confronto fra la Tabella 3 (che sintetizza la presente proposta) e le Tabelle 1-2 (che dettagliano la situazione attualmente vigente), tutte allegate alla presente.

Antonio Stramaglia

Responsabile della Linea di intervento relativa alle Biblioteche'."

Il Rettore, nel condividere le finalità e le motivazioni a sostegno della proposta di estensione degli orari di apertura delle sale lettura, sintetizzata nella Tabella n. 3 allegata alla nota del prof. A. Stramaglia, evidenzia l'opportunità di integrarla, prevedendo anche l'apertura, il sabato, della sala lettura della Biblioteca del Dipartimento jonico - Sez. Giurisprudenza - c/o il Plesso denominato "Edificio ex Caserma Rossarol" - Via Duomo, 259 - Taranto, secondo gli stessi orari proposti, per il sabato, per la sala lettura del plesso Campus, ossia dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Preso atto, quindi, che il piano di estensione proposto dal prof. Stramaglia comporterebbe un incremento medio di spesa mensile per questa Amministrazione di circa € 14.000,00 (IVA esclusa), relativo al servizio di portierato, per tutta la durata dell'appalto – in specie, lotto n. 1 dell'appalto del servizio di portierato - periodo 01.11.2023-31.03.2027 – e

considerato che l'accantonamento su cui graverà la spesa per i servizi aggiuntivi di portierato, per i mesi di novembre e dicembre 2023, per l'importo di € 34.160,00 (€

14.000,00 per ciascun mese + IVA), comunicato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, con nota *e-mail* del 30.10.2023, è riferito unicamente a tale lotto n. 1, il Rettore fa presente che, in conformità all'assumenda deliberazione, la quale, includendo la sala lettura del Dipartimento jonico, impatta, anche, sul lotto n. 2 dell'appalto del servizio di portierato (periodo 01.11.2023-31.12.2026), si rende necessario aggiornare l'accantonamento già comunicato, su cui graverà la relativa spesa complessiva, oltre a prevedere le prossime annualità nelle successive previsioni di budget.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 28.09.2023, questo Consesso deliberava
 - di uniformare l'orario di chiusura delle sale lettura alle ore 19:00, fatte salve quelle che già adottano orari più ampi;
 - di disporre l'apertura delle sale lettura del plesso Campus, il sabato, fino alle ore 14:00;
 - di rinviare ogni eventuale ulteriore determinazione inerente giorni/orari di apertura delle sale lettura e biblioteche all'esito dell'approfondimento della sostenibilità finanziaria delle relative proposte;
 - [...];
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA, il Responsabile della Linea di intervento relativa alle Biblioteche, prof. A. Stramaglia ha elaborato, di concerto con la dott.ssa Lucia di Palo ed il dott. Francesco Franciosa, una proposta di estensione degli orari di apertura delle sale

lettura, approvata dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB), nella seduta del 10.10.2023, che viene sottoposta alla valutazione di questo Consesso;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo SiBa*;

VISTA

la proposta di estensione degli orari di apertura delle sale lettura - come sintetizzata nella Tabella 3 allegata alla nota del prof. A. Stramaglia – recante, tra l'altro, talune oscillazioni/modifiche rispetto a quanto deliberato da questo Consesso, nella suddetta riunione del 28.09.2023;

PRESO ATTO

che il piano di estensione proposto comporterebbe un incremento medio di spesa mensile per questa Amministrazione di circa € 14.000,00 (IVA esclusa), relativo al servizio di portierato, per tutta la durata dell'appalto;

CONDIVISE

le finalità e le motivazioni a sostegno della proposta *de qua*, finalizzata alla copertura delle principali e più richieste fra le quasi cento sedi di biblioteca presenti in questa Università;

RITENUTO

opportuno, al contempo, integrare la proposta in questione prevedendo anche l'apertura, il sabato, della sala lettura della Biblioteca del Dipartimento jonico - Sez. Giurisprudenza, secondo gli stessi orari proposti, per il sabato, per la sala lettura del plesso Campus, ossia dalle ore 8.30 alle ore 13.30;

CONSIDERATO

che la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato, con nota *e-mail* del 30.10.2023, l'accantonamento su cui graverà la spesa per i servizi aggiuntivi di portierato, per i mesi di novembre e dicembre 2023, per l'importo di € 34.160,00 (€ 14.000,00 per ciascun mese + IVA), riferito al lotto n. 1 dell'appalto del servizio di portierato, che si rende necessario aggiornare in conformità all'assumenda deliberazione, relativamente al lotto n. 2 (sala lettura Dipartimento jonico),

DELIBERA

- a modifica della delibera di questo Consesso del 28.09.2023, di approvare la proposta di estensione degli orari di apertura delle sale lettura di cui alla Tabella n. 3 allegata alla

- nota del prof. A. Stramaglia (allegato n. 14 al verbale) relativamente al lotto n. 1 dell'appalto del servizio di portierato per il periodo 01.11.2023-31.03.2027;
- di integrare la suddetta proposta prevedendo anche l'apertura, il sabato, della sala lettura della Biblioteca del Dipartimento jonico - Sez. Giurisprudenza - c/o il Plesso denominato "Edificio ex Caserma Rossarol" - Via Duomo, 259 - Taranto, ossia dalle ore 8.30 alle ore 13.30, relativamente al lotto n. 2 dell'appalto del servizio di portierato per il periodo 01.11.2023-31.12.2026;
 - di far gravare la spesa per i servizi aggiuntivi di portierato (novembre-dicembre 2023), per € 34.160,00 (€ 14.000,00 per ciascun mese + IVA), sull'art. di bilancio n. 102100107 "Vigilanza" – subacc. n. 2023/22030, da aggiornare in conformità all'assumenda deliberazione, relativamente al lotto n. 2 (sala lettura Dipartimento jonico) e prevedendo le prossime annualità nelle successive previsioni di budget;
 - di invitare le Direzioni Amministrazione e Finanza e Appalti, Edilizia e Patrimonio a procedere in conformità.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 17:40.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 11:11
alle ore 11:40, dalle ore 15:45 alle ore
16:06, dalle ore 17:00 alle ore 17:15

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola Nicchia)

Per gli argomenti trattati dalle
ore 15:25 alle ore 17:40

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Adriana Agrimi)